

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 22 MARZO 2012

N. 43



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
13 marzo 2012, n. 465

Conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio Scuola Università e Ricerca presso l'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

Pag. 9247

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
13 marzo 2012, n. 485

Art. 25, comma 2 del D. Lgs. N. 368 del 17 agosto 1999 e s.m.i.; art. 1, comma 1, del D.M. Salute 07.03.2006. Bando di Concorso pubblico per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015.

Pag. 9248

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2012, n. 170

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 30 novembre 2011 per la variante all'art. 4 della convenzione approvata con D.G.R. n. 52 del 26.01.2010 per l'attuazione del programma integrato ex art. 18 legge 203/91 (Gozzini). Soggetto Attuatore: Città 2000 Società Consortile a r.l.

Pag. 9261

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 9 marzo 2012, n. 11

Istituzione Struttura di progetto “Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali” dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione.

Pag. 9261

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 15 marzo 2012, n. 58

“Studio Associato di Odontoiatria dei Dott. Macolino e D'Emilio” di Monte Sant'Angelo (Fg). Revoca, ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 8/2004 s.m.i., dell'accreditamento con il S.S.R. riconosciuto ex art. 6, comma 6 della L. 23 dicembre 1994, n. 724.

Pag. 9264

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 26 gennaio 2012, n. 43

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 s.m.i. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 “Piani integrati di sviluppo territoriale”. Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Roseto Valfortore.

Pag. 9268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 26 gennaio 2012, n. 45

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 “Piani integrati di sviluppo territoriale”. Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore dell'Unione dei Comuni “Montedoro e Sava”.

Pag. 9272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 gennaio 2012, n. 51

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 “Piani integrati di sviluppo territoriale”. Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore dell'Unione dei Comuni “Talassa - Mare di Leuca.

Pag. 9276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 gennaio 2012, n. 53

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 “Piani integrati di sviluppo territoriale”. Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore dei Comuni di cui al raggruppamento dell'Unione dei Comuni del Nord Salento.

Pag. 9280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 gennaio 2012, n. 54 P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Capurso.

Pag. 9285

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 gennaio 2012, n. 55 P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Castelnuovo della Daunia.

Pag. 9289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 febbraio 2012, n. 73 P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Canosa di Puglia.

Pag. 9293

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 febbraio 2012, n. 74 P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Ortelle.

Pag. 9298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 febbraio 2012, n. 75 P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Levrano.

Pag. 9302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 febbraio 2012, n. 24 D.Lgs. 143/1997: "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e di pesca" - Accordo di Programma tra Regione Puglia e il Comune di Manfredonia per la realizzazione di un Piano di Gestione per Pesche speciali - Autorizzazione alla pesca scientifica del bianchetto e del rossetto nel compartimento marittimo di Manfredonia con sciabica a circuizione senza chiusura. Impegno di euro 250.000,00 in favore del Comune di Manfredonia.

Pag. 9306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 febbraio 2012, n. 10

P.O. 2007-2013 - Linea 2.5- Azione 2.5.2-Impegno della somma di euro 6.000.000,00 (sei milioni) sul capitolo 1152050 UPB 2.9.9 del bilancio regionale vincolato 2012, in favore dell'ATO Bari/5 per il "Progetto per la costruzione di un impianto di valorizzazione della frazione umida (compostaggio) dei r.u. prodotti dai comuni del Consorzio A.T.O. Bari/5.

Pag. 9309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 febbraio 2012, n. 11

P.O. 2007-2013 - Linea 2.5 - Azione 2.5.2 - Impegno della somma di euro 3.000.000,00 (tre milioni) sul capitolo 1152050 UPB 2.9.9 del bilancio regionale vincolato 2012, in favore del Comune di Manfredonia - ATO FG/3, per il "Progetto per la costruzione di un impianto di valorizzazione della frazione umida (compostaggio) dei r.u. prodotti dai comuni del Consorzio A.T.O. FG/3.

Pag. 9311

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 37

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo relativo al Comparto "Bs.ad/45" del Piano Urbanistico Generale di Trani - Autorità procedente: Comune di Trani (BT).

Pag. 9313

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 38

L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Proroga parere di compatibilità ambientale - Ampliamento cava di pietra calcarea da frantumazione in terreni siti in agro di Bisceglie, in contrada Piccolo Chiano - Proponente: Sofimea S.r.l.

Pag. 9324

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 39

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione n. 176/90 - Maglie 26, 27 e 28 - del PRG vigente - Autorità procedente: Comune di Bari.

Pag. 9326

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 40

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza prevista pari a 30 MW da realizzare nel Comune di Deliceto (FG) - Proponente: Inergia S.p.a. - Sede legale: via Del Tritone, 125 - 00187 Roma.

Pag. 9333

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 41

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 28 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Piano Amendola" - Proponente: Energia e Sviluppo del Territorio S.r.l. (già Tecnowind S.r.l) - Sede legale: Zona Industriale PIP - Via Circumvallazione - Frazione Chianarile 82010 - San Martino Sannita (BN).
Pag. 9338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 1 marzo 2012, n. 42

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Parere di compatibilità ambientale nell'ambito della procedura coordinata VIA/AIA - Progetto per un impianto in loco del percolato di discarica e risistemazione del piazzale di accesso, afferenti l'impianto complesso di discarica per rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma di selezione ed inertizzazione in Taranto, loc. La Riccia-Giardinello - Proponente: Italcave S.p.A.-
Pag. 9343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 5 marzo 2012, n. 283

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase. Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale "Fondazione di partecipazione" ed approvazione della proposta di atto costitutivo e statuto predisposto d'ufficio.
Pag. 9355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 6 marzo 2012, n. 296

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. - R.R. n. 1/2008 Art. 7 - ASP "ISPE - Istituto per i Servizi alle Perone per l'Europa". Approvazione modifiche statutarie.
Pag. 9371

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 13 marzo 2012, n. 300

D.P.R. 10.02.2000, n. 361 - Art. 16 Cod. Civ.- D.P.R. nn. 1065/2001 e 1945/2008. Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Associazione "Santissima Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura (Ba).
Pag. 9373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 19 marzo 2012, n. 475

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011" - Esiti esame di ammissibilità istanze dichiarate sospese con A.D. n. 19 del 23.01.2012 ed approvazione graduatoria.
Pag. 9409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 35

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433/2011 e DGR 2863 del 20/12/2011 - Società "Casa di Cura Anthea Hospital" Gruppo Villa Maria s.r.l. - Via Camillo Rosalba 35/37 Bari.
Pag. 9413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 36

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433/2011 e DGR 2863 del 20/12/2011 - Casa di Cura S. Maria s.p.a. - Via De Ferraris 18 Bari.
Pag. 9416

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 37

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433/2011 e DGR 2863 del 20/12/2011 - Società "Casa di Cura Casa Bianca Hospital" Gruppo Villa Maria s.r.l. - C.so V. Emanuele 2 - Cassano Murge.
Pag. 9420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 38

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433/2011 e DGR 2863 del 20/12/2011 - Società "Casa di Cura D'Amore" Gruppo Villa Maria s.r.l. - Viale Magna Grecia 62 - Taranto.
Pag. 9424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 43

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali. Pubblicazione graduatorie Prov. Taranto valide per l'anno 2012.
Pag. 9427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 16 marzo 2012, n. 29

PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.3 - Adozione dei criteri oggettivi di selezione degli interventi, dei punteggi conseguibili e del format progettuale.

Pag. 9491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI/CONTENZIOSO 11 marzo 2012, n. 174

Legge 22.12.1986, n. 910, art. 2, comma 3 - Ferrovie del Gargano s.r.l. - Ammodernamento e potenziamento della linea ferroviaria S. Severo-Rodi-Peschici - Velocizzazione tratta S. Severo - Apricena - Sannicandro Garganico - Lavori di completamento opere civili - euro 26.258.760,26 (€ 50.844.049.729) - 2ª perizia di variante tecnica e suppletiva - Espropriazioni - Ditta non concordataria sig.ra Castelli Maria Teodora proprietaria degli immobili di cui al fg. 13 - p.lle 140 e 142 - in agro del Comune di San Severo - Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di asservimento ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m.

Pag. 9498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 febbraio 2012, n. 16

L.R. 31 Dicembre 2007, n. 40 - art. 3, comma 11. Bando per lo "Sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della Raccolta Differenziata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 15.01.09. Erogazione saldo in favore del Consorzio ATO BA1.

Pag. 9501

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 febbraio 2012, n. 17

L.R. 31 Dicembre 2007, n. 40 - art. 3, comma 11. Bando per lo "Sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della Raccolta Differenziata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 15.01.09. Erogazione saldo in favore del Consorzio ATO BR1.

Pag. 9503

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013 16 marzo 2012, n. 27

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 1, 2, 3, 4 e 5. - Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto.

Pag. 9506

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Decreto 2 febbraio 2012, n. 3

Asservimento coattivo.

Pag. 9527

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 febbraio 2012, n. 26931

Indennità d'esproprio.

Pag. 9528

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 febbraio 2012, n. 26920

Indennità d'esproprio.

Pag. 9533

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 febbraio 2012, n. 26895

Indennità d'esproprio.

Pag. 9542

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 febbraio 2012, n. 26910

Indennità d'esproprio.

Pag. 9545

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Decreto 27 febbraio 2012, n. 5416

Esproprio.

Pag. 9551

COMUNE DI CERIGNOLA

Delibera G.C. 29 dicembre 2012, n. 462

Approvazione P.L. zona F3.

Pag. 9553

COMUNE DI FASANO

Delibera G.M. 16 febbraio 2012, n. 23

Approvazione P.L. comparto 7 zona C2.

Pag. 9553

COMUNE DI MONOPOLI

Decreti 6 marzo 2012, nn. 1-2-3-4-5-6

Esproprio.

Pag. 9554

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO

Decreto 20 maggio 2011, n. 2

Asservimento coattivo.

Pag. 9556

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Delibera C.S. 3 novembre 2011, n. 79

Annullamento in autotutela indennità d'esproprio.

Pag. 9557

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Determinazione 7 marzo 2012, n. 79

Indennità d'esproprio.

Pag. 9557

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti**

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione della procedura aperta, indetta ai sensi del d.lgs. n. 163/06, per l'affidamento della progettazione e dell'implementazione di un centro risorse che eroghi servizi di formazione, informazione, consulenza e networking destinati agli operatori dei laboratori urbani del programma Bollenti Spiriti.

Pag. 9558

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di ricognizione e verifica del patrimonio geologico esistente, con individuazione dei geositi e delle emergenze, al fine di dare attuazione alla L.R. 33/2009 - Azione 4.4.1 - linea 4.4 - Asse IV - P.O. FESR 2007-2013.

Pag. 9558

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Avviso pubblico manifestazione di interesse per iscrizione Centro Media regionale.

Pag. 9558

ASL BR
Bando di gara fornitura farmaci ad uso veterinario.

Pag. 9561

COMUNE DI BARLETTA
Avviso di gara lavori stadio comunale.

Pag. 9562

COMUNE DI ISOLE TREMITI
Bando di asta pubblica per alienazione beni di proprietà comunale.

Pag. 9562

COMUNE DI PUTIGNANO
Bando di gara affidamento servizio fornitura pasti caldi per anziani.

Pag. 9564

COMUNE DI SAN SEVERO
Bando di gara affidamento servizi supporto riscossione tasse e imposte.

Pag. 9564

CONSORZIO ASI LECCE
Bando di gara a procedura aperta per la concessione di aree consortili.

Pag. 9565

Concorsi

A.R.T.I.

Avviso pubblico per l'istituzione di un Albo di esperti nella valorizzazione della ricerca scientifica e trasferimento tecnologico da impegnare nelle attività di realizzazione del Progetto ILO2 - Fase 2 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza").

Pag. 9565

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Approvazione elenchi istanze ammesse a finanziamento, di cui agli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011, rientranti nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia.

Pag. 9570

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Approvazione elenchi istanze ammesse a finanziamento, di cui agli avvisi FG/07/2011, FG/08/2011 e FG/09/2011, rientranti nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia.

Pag. 9577

ASL BT
Avviso pubblico per incarichi provvisori nei Presidi di continuità assistenziale. Rettifica.

Pag. 9579

ASL BR
Avviso pubblico per Amministratore unico nella Società "Sanitaservice ASL BR srl unipersonale".

Pag. 9585

ASL BR
Avviso di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 9586

ASL BR
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dietista.

Pag. 9590

ASL FG
Avviso pubblico di mobilità regionale per Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Pag. 9595

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 9597

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per Dirigente Medico struttura complessa Chirurgia pediatrica.

Pag. 9597

GAL - GARGANO
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 27/12/2011 - Misura 311 azione 2 e 3: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 29/12/2011 - Misura 313 azione 4 5: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 29/12/2011- Chiusura bando Misura 313 azione 5 per esaurimento contributo pubblico - Misura 311 azione 1 e 4: Approvazione graduatoria definitiva dei punteggi a seguito di accoglimento dei ricorsi gerarchici.

Pag. 9600

Avvisi

COMMISSARIO STRAORDINARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO REGIONE PUGLIA
Avviso di pubblicazione bandi.

Pag. 9600

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Verifica di assoggettabilità a VIA.

Pag. 9600

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Inergia.

Pag. 9605

DITTA O-I MANUFACTURING ITALY
Avviso di deposito studio impatto ambientale

Pag. 9605

SOCIETA' CARAPELLE ENERGIA
Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 9605

DITTA ARTE IN PIETRA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 9606

SOCIETA' DEVELOP
Autorizzazione costruzione impianto produzione energia elettrica.

Pag. 9606

FERROVIE DEL SUD-EST
Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 9606

FERROVIE DEL SUD EST
Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 9607

SOCIETA' MACERO SUD
Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 9607

SOCIETA' S.T.F.
Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 9608

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 465

Conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio Scuola Università e Ricerca presso l'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

L'Assessore alle risorse umane, semplificazione, sport, Ing. Maria Campese, sulla base della dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione Riforma dell'Amministrazione, riferisce quanto segue:

Con nota prot. AOO_004-190 del 22/02/2012 il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ha comunicato la cessazione, alla data del 29/02/2012, delle attività previste nel protocollo d'intesa stipulato il 24 agosto 2009 tra la Regione Puglia e la Provincia di Bari.

Alla medesima data del 29/02/2012, con deliberazione di Giunta regionale n. 1873 del 06/08/2010, è stata fissata la scadenza della proroga del conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Scuola, Università e Ricerca alla dott.ssa Rosa Dimita, Dirigente dell'Amministrazione Provinciale di Bari, assegnata temporaneamente presso la Regione Puglia-Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, a decorrere dal 1° settembre 2009, per l'attuazione del progetto previsto nel medesimo protocollo.

Con nota prot. AOO_004-232 del 29/02/2012 il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, ha chiesto l'emanaazione di un avviso interno per l'individuazione del nuovo titolare dell'incarico di direzione del Servizio Scuola Università e Ricerca, resosi vacante a seguito della conclusione del periodo di assegnazione temporanea presso la Regione Puglia

della dott.ssa Rosa Dimita e, al contempo, nelle more dell'attivazione e conclusione delle procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, ha proposto di affidarne la direzione ad interim a se stesso.

Occorre, pertanto, per assicurare continuità amministrativa ai compiti e alle funzioni ascritte al Servizio Scuola Università e Ricerca, affidarne la direzione *ad interim* al dott. Francesco Palumbo, competente Direttore di Area, in conformità a quanto dal medesimo proposto, nelle more del conferimento dell'incarico di direzione a conclusione delle previste procedure di avviso.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi espresse, sentito l'Assessore competente, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.P.G.R. n. 161/2008.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle risorse umane, semplificazione, sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio reclutamento, Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'area Organizzazione Riforma dell'Amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Scuola Università e Ricerca al dott. Francesco Palumbo, direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, nelle more del conferimento dell'incarico di direzione a conclusione delle previste procedure di avviso.
2. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;
4. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 485

Art. 25, comma 2 del D.Lgs. N. 368 del 17 agosto 1999 e s.m.i.; art. 1, comma 1, del D.M. Salute 07.03.2006. Bando di Concorso pubblico per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4 e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo IV°, la "formazione specifica in medicina generale".

In particolare, il comma 2, dell'art.25 del citato decreto prevede che: *"Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema."*

Il D.M. Salute 7 marzo 2006, "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale" definisce le modalità alle quali deve attenersi ciascuna Regione e Provincia autonoma relativamente a:

- indizione dei bandi relativi al Corso di Medicina Generale;
- modalità di pubblicizzazione;
- modalità di svolgimento delle prove d'esame e della costituzione della Commissione esaminatrice;
- gestione delle graduatorie; realizzazione dei corsi; svolgimento delle prove finali;
- ammontare delle borse di studio e l'indicazione relativa alla copertura assicurativa del discente;
- valutazione dei risultati.

Con nota prot. n. 83022 del 21 febbraio 2012, a firma del Coordinatore della Commissione Salute, indirizzata a tutti gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome, vengono confermate le modalità e la tempistica del concorso, che prevede la data per l'espletamento del Concorso fissata per il giorno 13 settembre 2012 e la ratifica del fabbisogno formativo, richiesto dalla Regione Puglia, pari a 100 unità di medici di Medicina Generale, da formare nel triennio 2012-2015.

Per effetto delle citate disposizioni, considerato che il contingente numerico di medici da ammettere al prossimo Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, riferito al triennio 2012-2015, nei limiti concordati con il

Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili, di cui al comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n.368/1999 e s.m.i., è pari a numero 100 posti, si propone che la Giunta Regionale, con il presente atto, proceda all'approvazione del Bando di Concorso, per esami, come articolato nell'**ALLEGATO** al presente provvedimento.

Si ribadisce, altresì, che per ragioni di uniformità su tutto il territorio nazionale, il termine di scadenza per la presentazione delle domande farà riferimento alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di tutti i bandi regionali, ivi riportati per estratto (art. 2, c.1, D.M. 07.03.2006).

“COPERTURA FINANZIARIA L.R. 28/2001 e s.m.i.”

L'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente provvedimento, ammontante ad euro **10.000,00** trova copertura nell'economia vincolata del cap. 761025 del bilancio vincolato (U.P.B. 5.6.1.) “*Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale*”.

Al prelievo dal cap. 1110060 e alla contestuale iscrizione e al relativo impegno sul cap. 761025 si provvederà con successivo atto del Dirigente del Servizio entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di provvedimento dal Responsabile dell'Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4 e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di emanare, il Bando di Concorso, per l'ammissione di nr. 100 medici al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, relativo al triennio 2012-2015, secondo il combinato disposto dell'art.25, comma 2, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, s.m.i., e l'art. 1, comma 1 del D.M. 07.03.2006, come articolato nell'**ALLEGATO**, composto da n. 11 pagine numerate da 1 a 11, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica a dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto della normativa di riferimento;
3. la spesa complessiva riveniente dal presente provvedimento, è quantificata in **euro 10.000,00** relativamente all'organizzazione del Concorso e trova copertura nell'economia vincolata del capitolo 761025 del bilancio vincolato (U.P.B. 5.6.1) “*Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale*”;
4. al prelievo dal cap.1110060 e alla contestuale iscrizione e al relativo impegno sul cap. 761025 si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2012/2015****Art. 1
Contingente**

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia relativo agli anni 2012-2015, di numero 100 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

**Art. 2
Requisiti di ammissione**

1. Per l'ammissione al corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) Laurea in medicina e chirurgia;
 - c) Abilitazione all'esercizio professionale;
 - d) Iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

**Art. 3
Domanda e termine di presentazione**

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, Ufficio N. 4 - Via Caduti di tutte le guerre n.15 - 70126 BARI", **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.
3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: “contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale”. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.
4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.
5. **Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente Bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**
6. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, e a pena di esclusione dal concorso:
 - a) il proprio cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - d) di non aver presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
 - e) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
 - f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea);
 - h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si specificare quale*);
7. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.
8. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.
9. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art.20 della L.104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.
10. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

11. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
12. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
13. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Puglia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 **Prova d'esame**

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.
5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di

residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Puglia.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Puglia, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 **Svolgimento della prova**

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.08.1999 n.368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente, alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Puglia e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.
10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6

Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente

del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7 Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l' inserimento in graduatoria,

Art. 8 Graduatoria

1. La commissione in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Puglia, che ne cura la pubblicazione sul BUR.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Puglia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Puglia, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria definitiva di merito, a livello regionale, entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Puglia a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.
7. La Regione Puglia procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, alla correzione di

eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. Gli interessati, ai sensi della L.241/90 e s.m.i., possono chiedere l'accesso agli atti del concorso, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria di cui al comma 1 del presente articolo.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissati all'articolo 1 del presente bando.

Art 9 Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.
2. Prima dell'inizio del Corso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale sono convocati presso la Regione, Assessorato alle Politiche della Salute, Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Ufficio 4, per sottoscrivere la dichiarazione di accettazione o di rinuncia all'utile inserimento al Corso. In caso di assenza, senza giustificato motivo, alla predetta convocazione, il candidato si considera decaduto.
3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Entro tale limite la Regione Puglia provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art.11 Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12

Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili da corrispondere almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13

Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

Art. 14

Disciplina del corso – rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015 inizia entro il mese di novembre 2012, ha la durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e s.m.i., la durata del corso “potrà essere ridotta”, per un periodo non superiore ad un anno, in presenza di particolari condizioni – sussistenza di periodi svolti durante il corso di laurea in ambienti ospedalieri riconosciuti, che dispongano di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o svolti nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie- qualora le Università abbiano notificato l'attivazione di tali crediti formativi presso il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 30 giugno (art. 10, c.2 del D.M. 7/3/2006), l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi. In conseguenza, i periodi formativi in cui si articola il corso saranno ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione Puglia.
3. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Puglia. La formazione prevede un totale di 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico

discende alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

4. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.
5. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.08.1999, n.368 e s.m.i.

Art. 15 Incompatibilità

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare unicamente le attività di cui all'art.19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001, n.448.

(Allegato A)
(scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione Puglia
Assessorato alle Politiche della Salute
Servizio P.A.O.S. – Ufficio 4
Via Caduti di tutte le guerre n.15
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n.368 del 17.08.1999, e s.m.i., indetto da codesta Regione con Deliberazione n. _____ del _____

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino _____
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)
2. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;
3. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)
presso l'Università di _____

4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;

10

5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____;

6. di non essere/essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si indicare quale*) _____;

7. di avere diritto all'applicazione dell'art.20 della L.104/92 e in particolare:

(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di _____) in via/piazza _____ n.civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Puglia unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2012, n. 170

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 30 novembre 2011 per la variante all'art. 4 della convenzione approvata con D.G.R. n. 52 del 26.01.2010 per l'attuazione del programma integrato ex art. 18 legge 203/91 (Gozzini). Soggetto Attuatore: Città 2000 Società Consortile a r.l.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione dell'art. 18 del D.L. 13/5/91 n°152 convertito nella legge 17/7/1992 n° 203, art. 11 della legge 30/4/1999 n° 136 ed art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 30 novembre 2011 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di MANFREDONIA apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazioni n° 2415 del 2 novembre 2011 per la variante all'art. 4 della convenzione approvata con D.G.R. n. 52 del 26.01.2010 per l'attuazione del programma integrato ex art. 18 legge 203/91 (Gozzini);

VISTA la deliberazione n. 67 del 22 dicembre 2011, con la quale il Consiglio Comunale di Manfredonia ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che dagli elaborati del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvati con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è classificata nell'Ambito territoriale esteso di valore normale "E", e pertanto per le opere in progetto non è previsto il rilascio del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

VISTO che l'area d'intervento, per quanto accertabile sulle planimetrie agli atti d'ufficio, non è ricompresa nei SIC e ZPS di cui al D.P.R. 12/4/2000 e che l'intervento oggetto di A. di P., non è assoggettabile alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 357/97 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante agli strumenti generale vigente nel Comune di Manfredonia, l'"Accordo di Programma" per la variante all'art. 4 della convenzione approvata con D.G.R. n. 52 del 26.01.2010 per l'attuazione del programma integrato ex art. 18 legge 203/91 (Gozzini).

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 14 marzo 2012

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 9 marzo 2012, n. 11

Istituzione Struttura di progetto "Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali" dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione.

Il giorno **09/03/ 2012**, in Bari, negli uffici della direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, alla via Celso Ulpiani, 10

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

visti gli artt. 3 e 5 del DPGR 22/2/2008 n. 161, in particolare l'art 12 comma 4;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il Protocollo d'intesa per la realizzazione di un programma di innovazione dell'azione amministrativa, tra il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Presidente della Regione Puglia, pubblicato nel BURP n. 32 del 02/03/2011;

viste le misure urgenti contenute nella direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, applicativa della L. 12/11/2011, n. 183 per la parte afferente la "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1112 del 19/05/2011;

attesa, quindi, l'improcrastinabilità dell'istituzione della Struttura di progetto "Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali" prevista dalla deliberazione di Giunta regionale anzidetta;

attesa, inoltre, la ineludibilità di razionalizzare i Servizi ricadenti nell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

premesso che:

1) con deliberazione n. 1112 del 19/5/2011, la Giunta regionale, nel condividere la proposta organizzativa consegnata dalla Conferenza di

direzione con il verbale n. 10 del 10/5/2011, pur ritenendo necessario contenere il numero delle strutture dirigenziali regionali, secondo i dettami normativi nazionali, ha approvato l'istituzione della struttura di progetto "Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali", equiparata a Servizio regionale;

- 2) le nuove competenze derivanti dalle recenti norme in materia di semplificazione, ivi compresa la "decertificazione" nei rapporti tra Pubblica amministrazione e privati, pone la necessità di istituire la Struttura di Progetto predetta per avviare tutte le misure possibili in risposta alle scadenze e agli impegni assunti da questa amministrazione in ordine al Protocollo d'intesa tra il Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione e la Regione Puglia avente titolo "Per la realizzazione del programma di innovazione dell'azione amministrativa";
- 3) la struttura di progetto, inoltre, fornirà un valido contributo al processo di riforma dell'amministrazione mediante la verifica degli standard professionali, il monitoraggio e l'analisi delle professionalità esistenti oppure occorrenti al miglior funzionamento dell'ente e promuoverà percorsi formativi e/o di aggiornamento del personale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

- istituire, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del DPGR n. 161/2008 la struttura di progetto “Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali”, equiparata a Servizio regionale, alla quale sono attribuite le seguenti funzioni:
 - opera, in sinergia con tutte le strutture interessate, per la realizzazione del programma di innovazione dell'azione amministrativa secondo il protocollo d'intesa sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale e il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, pubblicato nel BURP n. 32/2011;
 - attiva, in collaborazione con i Servizi regionali, le procedure di decertificazione secondo la direttiva n.14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - verifica gli standard professionali mediante il monitoraggio e l'analisi dei processi di lavoro delle strutture regionali e ne propone la disciplina;
 - promuove possibili percorsi formativi o di aggiornamento finalizzati alla tenuta degli standard professionali;
 - svolge funzioni propositive e di coordinamento delle procedure e dei procedimenti amministrativi;
 - eleva il livello di qualità dell'azione amministrativa e dei processi decisionali nel loro complesso promuovendo l'uso di buone pratiche;
 - attua i criteri di appropriatezza, necessità e adeguatezza per snellire e garantire la semplicità nei rapporti tra l'Amministrazione e la cittadinanza, mediante la promozione di iniziative ed interventi volti alla definizione di pratiche operative quali, ad esempio, l'adozione di modulistica uniforme;
 - attua il principio di certezza, rapidità ed efficacia dei procedimenti amministrativi, ne defi-

- nisce le responsabilità a garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa;
- informa il Nucleo di Valutazione della Dirigenza regionale (ovvero all'Organismo Interno di Valutazione), sul mancato rispetto dei termini prestabiliti per l'emanazione dell'atto amministrativo (art. 2 co. 9 della L. n. 241/1990);
- promuove la più ampia informatizzazione dei procedimenti, valorizzando lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e dei processi di dematerializzazione;
- facilita e ottimizza la comunicazione interna;
- coordina i referenti per la semplificazione e la qualità della normazione, previsti in ogni Servizio regionale dall'art. 14 della L.R. n. 29/2011, con il Servizio Legislativo della Giunta Regionale ed il Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi del Consiglio Regionale;
- supporta la formazione del personale impegnato nell'attuazione della L.R. n. 29/2011 e di quello da destinare all'effettuazione delle attività di Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR) e di Verifica dell'Impatto della Regolamentazione (VIR);
- promuove, in sinergia con le strutture già istituite in materia di trasparenza, in conformità alla L.R. n. 15/2008, le attività volte ad assicurare la trasparenza e la massima conoscibilità dell'azione amministrativa, la comprensibilità e l'accesso agli atti amministrativi, coadiuvando la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa;
- valida le modalità di informazione rispetto alla facilità di accesso e conoscibilità, nell'osservanza del diritto alla riservatezza;
- raccorda le Strutture competenti in materia di ricorsi, rispetto all'accesso agli atti (art.7 co. 6 L.R. n. 15/2008);
- vigila affinché la pubblicità degli atti e documenti, in tutte le forme di divulgazione, sia accessibile e conoscibile in ottemperanza alle norme legislative vigenti;
- armonizza gli adempimenti derivanti degli obblighi in materia di trasparenza con quelli in materia di semplificazione amministrativa, mediante la verifica di utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile;

- informa il Nucleo di Valutazione della Dirigenza su eventuali violazioni delle disposizioni di cui alla L.R. n. 15/2008, in applicazione dell'art. 26 della medesima Legge;
 - emana direttive in materia di comunicazione interna sia tra le strutture della Regione che tra l'Ente ed i propri dipendenti;
 - raccorda le strutture territoriali regionali (Agenzie, enti strumentali, etc.) con particolare riferimento al coordinamento delle attività organizzative connesse alla rideterminazione delle dotazioni organiche, programmazione dei fabbisogni e piani occupazionali;
- rinviare il contingentamento della Struttura sopradetta all'atto di riorganizzazione complessiva dei Servizi dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
 - rinviare a successiva comunicazione, al competente Servizio, l'avvio delle previste procedure di avviso per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura di progetto "Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali", equiparata a Servizio regionale;

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà notificato ai Servizi dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 15 marzo 2012, n. 58

“Studio Associato di Odontoiatria dei Dott. Macolino e D’Emilio” di Monte Sant’Angelo (Fg). Revoca, ai sensi dell’art. 27 L.R. n. 8/2004 s.m.i., dell’accreditamento con il S.S.R. riconosciuto ex art. 6, comma 6 della L. 23 dicembre 1994, n. 724.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98:

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- In seguito alla conclusione - con esito negativo - della verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuata dal Dipartimento di Prevenzione ASL FG nell'ambito del Piano Straordinario di Verifica di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1398/2007 e n. 648/2009, il Servizio regionale PGS ha comunicato allo "Studio Associato di Odontoiatria dei dott. Macolino e D'Emilio" di Monte Sant'Angelo, con nota prot. AOO_081/1678/Coord dell'11/4/2011 ed ai sensi dell'art. 7 L. 241/90, l'avvio del procedimento di revoca dell'accREDITAMENTO con il S.S.R.;
- Con nota pervenuta al protocollo di questo Servizio in data 31/05/2011, l'avv. Monte Raffaella, per conto dello "Studio Associato di Odontoiatria dei dott. Macolino e D'Emilio", ha presentato controdeduzioni alla predetta comunicazione di avvio del procedimento di revoca, rilevando, in sostanza, l'avvio dei lavori di ristrutturazione dei locali utilizzati dalla struttura nonché delle pratiche per l'adeguamento ai requisiti tecnologici ed organizzativi di legge, e chiedendo pertanto una nuova verifica di idoneità da parte dell'Ufficio competente;
- Con nota prot. n. 2603/Dip. 1 - Acc. del 16/06/2011, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha comunicato a questo Servizio che "i D.ri Macolino e D'Emilio hanno ripristinato le condizioni igienico sanitarie per il mantenimento dei requisiti previsti dal Reg. Regionale n. 3/2005 e succ. mod. integrazioni" e che "il Responsabile della struttura Odontoiatrica ha provveduto alla richiesta di nuova autorizzazione all'esercizio al sindaco di Monte Sant'Angelo";
- Con successiva nota prot. n. 3648/Dip. 1 - Acc. del 06/09/2011, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha ribadito l'idoneità della struttura per l'esercizio dell'attività dello "Studio Associato di Odontoiatria dei dott. Macolino e D'Emilio", allegandovi copia dell'autorizzazione n. 1/2011, rilasciata dal Sindaco di Monte Sant'Angelo in data 21/07/2011 al dott. Macolino Ivan e per esso allo Studio associato dei dott. Macolino Ivan e D'Emilio Rocco Roberto per l'esercizio dell'attività sanitaria di "Odontoiatria" presso lo studio ubicato in via Manfredi n. 71;
- Questo Servizio, risultando dagli atti in proprio possesso alcune incongruenze in ordine alla titolarità del rapporto convenzionale in questione, con nota prot. A00_081/4125/Coord del 13/10/2011 ha chiesto al Direttore Generale dell'ASL FG di conoscere la data e l'intestazione della prima convenzione stipulata con il predetto Studio odontoiatrico;
- Le ulteriori informazioni fornite dall'Ufficio Convenzioni dell'ASL FG con nota prot. 3551 del 4/11/2011 hanno evidenziato che la convenzione inizialmente posseduta dalla struttura era stata dapprima sospesa e successivamente dichiarata cessata, rispettivamente, con le deliberazioni dell'Amministratore Straordinario dell'USL FG/5 di Manfredonia n. 256 del 22/03/1994 e n. 340 del 19/04/1994.
- Tali provvedimenti erano stati adottati dall'Amministratore Straordinario dell'USL FG/5 in ragione del venir meno del presupposto di legge allora in vigore della "corresponsabilizzazione" dell'originario titolare della convenzione. Infatti, la normativa in vigore all'epoca dei fatti escludeva la possibilità di trasformazioni soggettive del "contraente" delle convenzioni, pena la deca-

denza dal rapporto convenzionale in atto: la Legge Regionale n. 5 del 25/6/1991, all'art. 6, comma 5, prevedeva per l'assistenza convenzionata esterna (specialistica e diagnostica strumentale) l'espresso divieto di "autorizzazioni regionali relative ad ampliamenti, a trasformazioni delle tipologie assistenziali e a mutamenti di titolarità delle convenzioni attualmente in atto".

- A tale proposito, lo stesso Assessore alla Sanità pro-tempore Tommaso Marroccoli era intervenuto con la circolare interpretativa n. 4/1992, inviata a tutti gli Amministratori straordinari delle UU.SS.LL. della Regione e successivamente approvata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 617 del 13/3/1992, in base alla quale: "In nessun caso comunque la trasformazione può recidere il legame fiduciario che diede vita all'originaria convenzione, in quanto al "nuovo soggetto" viene trasferito l'esistente rapporto convenzionale, ma a condizione che il titolare originario resti corresponsabilizzato nella nuova gestione. Tale costruzione sistematica è confermata dal disposto dell'art. 5 del DPR 23 marzo 1988, n. 119, che ha inteso impedire il "mercato delle convenzioni" mediante sostituzione del professionista convenzionato con altro. La sostituzione è infatti cosa ben diversa dalla trasformazione, la quale riguarda e modifica la sola "gestione" dell'attività. La trasformazione comunque non può - e non deve - realizzare una "nuova" convenzione ovvero un ampliamento di quella esistente, anche per i notevoli riflessi sul governo e sul contenimento della spesa sanitaria. Attese le premesse formulate, appare evidente che la "trasformazione" non può essere surrettiziamente utilizzata per conseguire altre e diverse finalità non contemplate o addirittura vietate".
- Nel caso di specie, il dott. Pasquale Macolino, originario titolare della convenzione fin dal 18/5/1990, dopo aver ottenuto il trasferimento (19/11/1992) della convenzione in capo all'associazione costituita dai dott. Pasquale Macolino e D'Emilio Rocco Roberto, ha presentato le proprie dimissioni dall'associazione in data 28/1/1994, comunicando "di aver modificato la preesistente associazione [con il dott. D'Emilio, ndr], consentendo l'accesso alla stessa del dott. Ivan Macolino in sostituzione del dott. Pasquale Macolino".
- La deliberazione dell'Amministratore Straordinario dell'USL FG/5 di Manfredonia n. 256 del 22/03/1994 innanzi citata, recante sospensione della convenzione dello Studio odontoiatrico in oggetto, unitamente a tutti gli atti presupposti e conseguenti, ivi comprese la citata circolare interpretativa dell'Assessore alla Sanità n. 4/1992 e le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 617/1992 e n. 184/1993, è stata impugnata da Ivan Macolino e Roberto D'Emilio dinanzi al T.A.R. di Bari con ricorso n. 1651/94, con istanza cautelare di sospensione dei provvedimenti impugnati;
- In conseguenza dell'accoglimento della suddetta istanza cautelare da parte del T.A.R. Puglia - Bari con ordinanza n. 500/1994, il Direttore Generale dell'USL FG/2, con deliberazione n. 778 del 08/06/1995, ha ripristinato "in via provvisoria, nelle more della decisione di merito [...] il rapporto convenzionale con lo "Studio Associato di Odontoiatria dei D.ri D'Emilio Rocco Roberto e Macolino Ivan" con sede in Monte Sant'Angelo alla via Manfredi, 71 con decorrenza 2/6/94, data di notifica dell'ordinanza di sospensione citata in premessa";
- Successivamente, con sentenza di merito n. 5889 del 14/12/2004, il T.A.R. Puglia - Bari ha respinto il ricorso, motivando testualmente che: "Deve riconoscersi ed ammettersi che nella Regione Puglia, in relazione al chiaro disposto dell'art. 6 della legge 25 giugno 1991, n. 5 e della deliberazione consiliare n. 617/1992, che recepiva la circolare n. 4/1992 dell'Assessorato regionale alla Sanità, condizione ineludibile per la trasformazione fosse la conservazione della corresponsabilizzazione in capo al precedente titolare. In altri termini, gli atti innanzi indicati, se hanno ribadito e confermato la facoltà di trasformazione della gestione da individuale a societaria, come già prevista dall'art. 2, comma 1, del DPR 16 maggio 1980, hanno vincolato la trasformazione ad un presupposto insuscettibile di deroga (..) prevedendosi anzi che "in nessun caso comunque la trasformazione può recidere il legame fiduciario che diede vita all'originaria convenzione" (...) Alla stregua del ricostruito quadro di riferimento normativo è del tutto evidente l'infondatezza del ricorso e delle censure con esso dedotte, perché l'art. 6, comma 5 della

legge regionale 25 giugno 1991, n. 5 da un lato ha vietato per tutte le tipologie di cui al comma 4 (..) ogni mutamento di titolarità delle convenzioni, con ciò derogando e rendendo inapplicabili le previsioni di cui all'art. 2 del DPR 16 maggio 1980; per altro verso ha demandato alla Giunta Regionale, con specifica attribuzione di competenza di stabilire le condizioni della deroga al divieto, che furono appunto individuate, con la deliberazione n. 617/1992, che recepiva la circolare n. 4/1992 dell'Assessorato Regionale alla Sanità, nella corresponsabilizzazione del precedente titolare della convenzione nel caso della consentita trasformazione della gestione da individuale a societaria"; concludendo che "al di là dell'erroneo nomen dato al provvedimento, si è in presenza di decadenza dal rapporto convenzionale" e che, pertanto, "il ricorso in epigrafe deve essere rigettato in quanto infondato".

- Nelle more della definizione del predetto giudizio, tuttavia, è stata definita la nuova disciplina regionale in materia di autorizzazione ed accreditamento con l'approvazione della Legge regionale n. 8/2004 che, agli articoli 3 e 20, ha attribuito al Dirigente del Servizio Accreditamenti regionale tutte le funzioni amministrative concernenti l'accreditamento e, agli artt. 10, co. 2-bis, e 24, co. 5 e 5-bis, ha pienamente confermato la rilevanza della titolarità originaria dell'autorizzazione e dell'accreditamento, già contenuta nella normativa e nella prassi interpretativa antecedente innanzi citata.
- Tali atti e circostanze sono stati assunti da questo Servizio, con nota prot. A00 081/4948/Coord del 29/12/2011, ad integrazione e rettifica delle motivazioni poste alla base della precedente nota prot. A00_081/1678/Coord dell'11/4/2011, recante comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento con il SSR dello "Studio Associato di Odontoiatria dei dott. Macolino e D'Emilio" di Monte Sant'Angelo;
- In riscontro a tale ultima nota di integrazione e rettifica delle motivazioni di avvio del procedimento di revoca, lo "Studio Associato di Odontoiatria dei dott. Macolino e D'Emilio" di Monte Sant'Angelo ha presentato le proprie controdeduzioni, pervenute al Servizio in data 14/02/2012 con prot. n. 470, che nulla tuttavia innovano

rispetto alle vicende di fatto qui narrate, né appaiono rilevanti e/o pertinenti in relazione alle vicende giuridiche innanzi esposte;

Ritenuto che:

- In conseguenza della decisione contenuta nella sentenza di merito del TAR di Bari n. 5889 del 14/12/2004, le deliberazioni dell'Amministratore Straordinario dell'USL FG/5 di Manfredonia n. 256 del 22/03/1994 (sospensione del rapporto convenzionale dello "Studio Associato di Odontoiatria dei Dottori Macolino Pasquale Antonio e D'Emilio Rocco Roberto") e n. 340 del 19/04/1994 (successiva cessazione del rapporto convenzionale, peraltro mai impugnata) devono ritenersi a tutt'oggi valide ed efficaci;
- La cessazione del suddetto rapporto convenzionale destituisce di fondamento il relativo accreditamento, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successivamente mantenuto per effetto delle norme nazionali e regionali in materia;
- La ratio delle norme in vigore all'epoca dei fatti, assunta a base della cessazione del rapporto convenzionale, è pienamente confermata dalla Legge regionale 28 maggio 2004 n. 8 e s.m.i. che, in particolare agli artt. 10, co. 2-bis, e 24, co. 5 e 5-bis, sancisce la rilevanza e l'imprescindibilità, in caso di trasformazione soggettiva della struttura già autorizzata e/o accreditata, della titolarità originaria dell'autorizzazione e dell'accreditamento.

Si propone pertanto di revocare, ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 8/2004 s.m.i., l'accreditamento con il S.S.R. dello "Studio Associato di Odontoiatria dei Dottori D'Emilio Rocco Roberto e Macolino Ivan", con sede in Monte Sant'Angelo (FG) alla via Manfredi

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 1
Rossella Caccavo

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO
E PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio 1;

DETERMINA

- di revocare, ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 8/2004 s.m.i., l'accREDITAMENTO con il S.S.R. dello "Studio Associato di Odontoiatria dei Dottori D'Emilio Rocco Roberto e Macolino Ivan", con sede in Monte Sant'Angelo (FG) alla via Manfredi 71;
- di notificare il presente provvedimento:
 - Al Legale Rappresentante dello "Studio Associato di Odontoiatria dei Dottori D'Emilio Rocco Roberto e Macolino Ivan", con sede in Monte Sant'Angelo (FG) alla via Manfredi 71;
 - Al Sindaco del Comune di Monte Sant'Angelo (FG);
 - Al Direttore Generale dell'ASL FG;
 - Alla Svmservice S.p.A. Molfetta.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 26 gennaio 2012, n. 43

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 s.m.i. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Roseto Valfortore.

L'anno 2012 il giorno ventisei del mese di gennaio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO

FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:

- Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
 - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
 - con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2011) è stato approvato Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
- con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini del-

l'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;

- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;
- nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
- il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un'istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;
- con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell'ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;

- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonché dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
- per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonché l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;
- con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145_8299 del 17/10/2011 ha attivato la fase della negoziazione con il raggruppamento di

Comuni avente il Comune di Roseto Valfortore quale ente capofila (Comuni di Alberona, Biccari, Carlantino, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Volturara Appula);

- in sede di incontro tecnico del 21.10.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con il predetto raggruppamento di Comuni a partire dalla proposta candidata dal medesimo raggruppamento di Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5615 del 06/07/2011);
- in sede di incontro tecnico del 14.11.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentanti del raggruppamento di Comuni aventi il Comune di Roseto Valfortore quale ente capofila ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanziaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, l'interventi di rigenerazione territoriale afferenti al raggruppamento di Comuni capofila Comune di Roseto Valfortore, risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;
- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata con raggruppamento di Comuni avente Comune di Roseto Valfortore, quale ente capofila risulta pertanto conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell'Avviso pubblico, i progetti di seguito indicati, afferente ai territori comunali di Alberona, Biccari, Carlantino, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Roseto Valfortore e Volturara Appula risultano ammissibili a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 4.200.000,00:

Ente beneficiario	Comuni interessati	Denominazione intervento	Importo provvisorio finanziamento FESR
Comune Roseto Valfortore	Alberona, Biccari, Carlantino, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Roseto Valfortore e Volturara Appula	Progetto Rigenerazione Territoriale Naturale	euro 4.200.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore del Comune del raggruppamento quale soggetto beneficiario e responsabile dell'attuazione degli interventi di competenza ed alla conseguente sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il predetto Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012

U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020

Residui di stanziamento 2010

Impegno: euro 4.200.000,00 (Euro quattro milioni e duecentomila) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2011 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011

Soggetto Beneficiario: Comune di Roseto Valfortore CF 82000930717

Codice SIOPE: 2234 "Trasferimenti in conto capitale a Comuni"

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del raggruppamento di Comuni avente il Comune Roseto Valfortore come ente capofila

L'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai sensi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 i progetti di rigenerazione territoriale di seguito indicati afferenti al raggruppamento di Comuni - capofila Roseto Valfortore (Comuni di Alberona, Biccari, Carlantino, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Volturara Appula) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificato:

Ente beneficiario	Comuni interessati	Denominazione intervento	Importo provvisorio finanziamento FESR
Comune Roseto Valfortore	Alberona, Biccari, Carlantino, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Roseto Valfortore e Volturara Appula	Progetto Rigenerazione Territoriale Naturale	euro 4.200.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011) ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale afferenti al predetto raggruppamento, l'importo complessivo di euro 4.200.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo quanto sopra indicato;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell' Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nonché al soggetto beneficiario;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 26 gennaio 2012, n. 45

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore dell'Unione dei Comuni "Montedoro e Sava".

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di gennaio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:
 - Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
 - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2001) è stato approvato Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
- con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;
- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;
- nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
- il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un'istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candida-

ture di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;

- con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul Burp n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell'ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonché dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
- per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonché l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;
- con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun rag-

gruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i., coerentemente all'ordine di accesso alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145_8126 del 11/10/2011 ha attivato la fase della negoziazione con l'Unione dei Comuni di "Montedoro e Sava" (Comuni di Carosino, Faggiano, Monteparano, Montemesola, S. Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Monteiasi, Rocca Forzata e Sava);
- in sede di incontro tecnico del 19.10.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con la predetta Unione di Comuni a partire dalla proposta candidata dalla medesima Unione dei Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5628 del 06/07/2011);
- in sede di incontro tecnico del 10.11.2011 il Servizio Assetto del Territorio d'intesa con i rappresentanti dell'Unione dei Comuni di "Montedoro e Sava" ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanziaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, l'interventi di rigenerazione territoriale afferenti all'Unione dei Comuni "Montedoro e Sava" risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;
- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata con l'Unione dei Comuni "Montedoro e Sava" risulta pertanto conclusa con esito positivo

e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell'Avviso pubblico, i progetti di seguito indicati, afferenti ai territori comunali di Carosino, Faggiano, Monteparano, Montemesola, S. Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe,

Monteiasi, Rocca Forzata e Sava, risultano ammissibili a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 5.454.000,00, di cui 54.000,00 di cofinanziamento comunale:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento comunale	TOTALE
Unione dei Comuni di Montedoro e Sava	Rigenerazione e riqualificazione dei tessuti urbani	€ 4.500.000,00	€ 18.000,00	€ 4.518.000,00
Unione dei Comuni di Montedoro e Sava	Il laboratorio aperto per l'innovazione "Città di Montedoro"	€ 900.000,00	€ 36.000,00	€ 936.000,00
	Totale	€ 5.400.000,00	€ 54.000,00	€ 5.454.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore dell'Unione dei Comuni di "Montedoro e Sava" quale soggetto beneficiario e responsabile dell'attuazione degli interventi di propria competenza ed alla conseguente sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e la predetta Unione dei Comuni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012
U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020
Residui di stanziamento 2010

Impegno: euro 5.400.000,00 (Euro cinque milioni e quattrocentomila) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2011 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011

Soggetto Beneficiario: Unione dei Comuni di Montedoro CF 90138150736

Codice SIOPE: 2235 "Trasferimenti in conto capitale a unioni di comuni"

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finan-

ziamento e impegno di spesa in favore dell'Unione dei Comuni di Montedoro

L'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai sensi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 i progetti di

rigenerazione territoriale di seguito indicati afferenti all'Unione dei Comuni di "Montedoro e Sava" (Comuni di Carosino, Faggiano, Monteparano, Montemesola, S. Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Monteiasi, Rocca Forzata e Sava) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificato:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento Comunale	TOTALE
Unione dei Comuni di Montedoro e Sava	Rigenerazione e riqualificazione dei tessuti urbani	€ 4.500.000,00	€ 18.000,00	€ 4.518.000,00
Unione dei Comuni di Montedoro e Sava	Il laboratorio aperto per l'innovazione "Città di Montedoro"	€ 900.000,00	€ 36.000,00	€ 936.000,00
	Totale	€ 5.400.000,00	€ 54.000,00	€ 5.454.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011) ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale afferenti al predetto raggruppamento, l'importo complessivo di euro 5.400.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo la ripartizione sopra indicata;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell' Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nonché ai soggetti beneficiari;

- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di

regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 gennaio 2012, n. 51

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore dell'Unione dei Comuni "Talassa - Mare di Leuca.

L'anno duemiladodici il giorno ventisette del mese di gennaio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:
 - Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
 - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2011) è stato approvato "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
- con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;
- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;

- nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
- il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un' istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;
- con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l' Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell' ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonché dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
- per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonché l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;
- con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo

seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;

- con D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011 (pubblicata sul BURP n. 193 del 14.12.2011) è stata incrementata la dotazione finanziaria "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", di complessivi euro 28.000.000,00, di cui euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145_9825 del 24/11/2011 ha attivato la fase della negoziazione con l'Unione dei Comuni "Talassa - Mare di Leuca" (Comuni di Tricase e Castrignano del Capo);
- in sede di incontro tecnico del 02.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con l'Unione predetta a partire dalla proposta candidata dalla medesima Unione di Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5641 del 06/07/2011);
- in sede di incontro tecnico del 22.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentanti dell'Unione dei Comuni "Talassa - Mare di Leuca" ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanziaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, l'interventi di rigenerazione territoriale afferenti all'Unione dei Comuni "Talassa - Mare di Leuca", risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell' Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;
- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata l'Unione "Talassa - Mare di Leuca" risulta, pertanto conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell' Avviso pubblico, il progetto di seguito indicato, afferente ai territori comunali di Tricase e Castrignano del Capo risulta ammissibile a finanziamento a valere sull' Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 1.320.000,00:

ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento Comunale	TOTALE
UNIONE TALASSA - MARE DI LEUCA	Li nosci centri storici	€ 1.200.000,00	€ 120.000,00	€ 1.320.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore dell'Unione dei Comuni "Talassa - Mare di Leuca", quale soggetto beneficiario e responsabile dell'attuazione degli interventi di competenza ed alla conseguente sottoscrizione del Disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e l'Unione predetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012

U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020

Residui di stanziamento 2010

Impegno: euro 1.200.000,00 (Euro un milione e duecentomila) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011

Soggetto Beneficiario: Unione dei Comuni "Talassa - Mare di Leuca" CF: 90020280757

Codice SIOPE: 2234 "Trasferimenti in conto capitale a unioni di comuni"

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell' Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finan-

ziamento e impegno di spesa in favore dell'Unione dei Comuni "Talassa - Mare di Leuca"

L' entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai sensi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull' Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 il progetto di

rigenerazione territoriale di seguito indicato afferente all'Unione dei Comuni "Talassa - Mare di Leuca" (Comuni di Tricase e Castrignano del Capo) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificato:

ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento Comunale	TOTALE
UNIONE TALASSA - MARE DI LEUCA	Li nosci centri storici	€. 1.200.000,00	€. 120.000,00	€. 1.320.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011) ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale afferenti alla predetta Unione, l'importo complessivo di euro 1.200.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo quanto sopra indicato;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell' Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nonché al soggetto beneficiario;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 gennaio 2012, n. 53

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore dei Comuni di cui al raggruppamento dell'Unione dei Comuni del Nord Salento.

L'anno duemiladodici il giorno ventisette del mese di gennaio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22

febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;

- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:

- Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;

- Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;

- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2011) è stato approvato "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una

dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;

- con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;

- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;

- nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;

- il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un'istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;

- con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio

- Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell'ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonché dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
 - per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonché l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;
 - con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;
 - con D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011 (pubblicata sul BURP n. 193 del 14.12.2011) è stata incrementata la dotazione finanziaria "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", di complessivi euro 28.000.000,00, di cui euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145_9824 del 24/11/2011 ha attivato la fase della negoziazione con l'Unione dei Comuni "Nord Salento" (Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano, Surbo e Trepuzzi);
- in sede di incontro tecnico del 01.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con la predetta Unione di Comuni a partire dalla proposta candidata dalla medesima Unione (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5638 del 06/07/2011);
- in sede di incontro tecnico del 22.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentanti dell'Unione dei Comuni "Nord Salento" ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanziaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, l'interventi di rigenerazione territoriale afferenti all'Unione dei Comuni "Nord Salento, risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;
- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata l'Unione dei Comuni "Nord Salento risulta, pertanto, conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell'Avviso pubblico, i progetti di seguito indicati, afferenti ai territori comunali di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano Surbo e Trepuzzi risultano ammissibili a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 3.600.000,00:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR
Comune di Campi Salentina	Restauro e recupero funzionale per l'utilizzazione del Cinema teatro Excelsior da destinare ad attività teatrali e congressuali e socio-educative – Il Lotto Funzionale	€ 580.000,00
Comune di Guagnano	Progetto integrato per la promozione della cittadinanza solidale, la fruizione degli edifici per portatori di disabilità motorie e la riqualificazione di spazi aperti per la socializzazione	€ 460.000,00
Comune di Novoli	Completamento della rete dei centri polifunzionali urbani connessi ai programmi e progetti integrati a valenza territoriale denominati: rete dei caselli Sud-Est	€ 370.000,00
Comune di Squinzano	Riqualificazione dell'Area Ex Macello allo scopo di realizzare un centro Polifunzionale denominato Laboratorio Urbano Principi Attivi – Il Lotto Funzionale	€ 570.000,00
Comune di Surbo	Agorà policentrica per un nuovo Urban Welfare nel territorio del comune di Surbo	€ 800.000,00
Comune di Trepuzzi	Progetto Integrato per la realizzazione di un Centro Sociale e di spazi di socializzazione nelle corti adiacenti Corso Umberto	€ 820.000,00
	Totale	€ 3.600.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore dei Comuni dell'Unione, quali soggetti beneficiari e responsabili dell'attuazione degli interventi di competenza ed alla conseguente sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e i predetti Comuni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012
U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020
Residui di stanziamento 2010

Impegno: euro 3.600.000,00 (Euro tre milioni e seicentomila) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011

1. CAMPI SALENTINA euro 580.000,00 (cinquecentottantamila)
2. GUAGNANO euro 460.000,00 (quattrocentosessantamila)
3. NOVOLI euro 370.000,00 (trecentosettantamila)
4. SQUINZANO euro 570.000,00 (cinquecentosettantamila)
5. SURBO euro 800.000,00 (ottocentomila)
6. TREPUIZZI euro 820.000,00 (ottocentoventimila)

Codice SIOPE: 2234"Trasferimenti in conto capitale a Comuni"

Soggetti Beneficiari:

1. CAMPI SALENTINA CF 80008850754
2. GUAGNANO CF 80011200757
3. NOVOLI CF 80001090754
4. SQUINZANO CF 80001050758
5. SURBO CF 80010800755
6. TREPUIZZI CF 00463680751

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore dell'Unione dei Comuni "Nord Salento"

L'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai sensi dell'art 9, comma 2 della L.R. n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 i progetti di rigenerazione territoriale di seguito indicati afferenti all'Unione dei Comuni "Nord Salento" (Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano Surbo e Trepuzzi) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificato:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR
Comune di Campi Salentina	Restauro e recupero funzionale per l'utilizzazione del Cinema teatro Excelsior da destinare ad attività teatrali e congressuali e socio-educative – Il Lotto Funzionale	€ 580.000,00
Comune di Guagnano	Progetto integrato per la promozione della cittadinanza solidale, la fruizione degli edifici per portatori di disabilità motorie e la riqualificazione di spazi aperti per la socializzazione	€ 460.000,00
Comune di Novoli	Completamento della rete dei centri polifunzionali urbani connessi ai programmi e progetti integrati a valenza territoriale denominati: rete dei caselli Sud-Est	€ 370.000,00
Comune di Squinzano	Riqualificazione dell'Area Ex Macello allo scopo di realizzare un centro Polifunzionale denominato Laboratorio Urbano Principi Attivi – Il Lotto Funzionale	€ 570.000,00
Comune di Surbo	Agorà policentrica per un nuovo Urban Welfare nel territorio del comune di Surbo	€ 800.000,00
Comune di Trepuzzi	Progetto Integrato per la realizzazione di un Centro Sociale e di spazi di socializzazione nelle corti adiacenti Corso Umberto	€ 820.000,00
	Totale	€ 3.600.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011) ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale afferenti alla predetta Unione, l'importo complessivo di euro 3.600.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo quanto sopra indicato;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 5 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione

nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nonché al soggetto beneficiario;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 gennaio 2012, n. 54

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Capurso.

L'anno duemiladodici il giorno ventisette del mese di gennaio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO

FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:

- Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
 - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;
- CONSIDERATO che:**
- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2001) è stato approvato "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
 - con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini del-

- l'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;
- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;
 - nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
 - il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un' istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;
 - con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell' ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
 - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonché dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
 - per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonché l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;
 - con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;
 - con D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011 (pubblicata sul BURP n. 193 del 14.12.2011) è stata incrementata la dotazione finanziaria "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", di complessivi euro 28.000.000,00, di cui euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
- CONSIDERATO, INOLTRE, che:
- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso

- alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145_9965 del 29/11/2011 ha attivato la fase della negoziazione con il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Capurso in qualità di capofila (Comuni di Cellamare e Valenzano);
- in sede di incontro tecnico del 07.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con il predetto raggruppamento di Comuni a partire dalla proposta candidata dal medesimo raggruppamento di Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5619 del 06/07/2011);
 - in sede di incontro tecnico del 28.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentanti del raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Capurso in qualità di capofila, ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi

di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanziaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, l'interventi di rigenerazione territoriale afferenti raggruppamento di Comuni - Comune di Capurso capofila, risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell' Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;
- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Capurso in qualità di capofila, risulta pertanto conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell' Avviso pubblico, il progetto di seguito indicato, afferente ai territori comunali di Capurso Cellamare e Valenzano, risulta ammissibile a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 2.200.000,00:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento Comunale	TOTALE
CAPURSO	Dal costone terrazzato Sud alla Conca di Bari – Il stralcio	€. 1.800.000,00	€. 400.000,00	€. 2.200.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore del Comune di Capurso, quale soggetto beneficiario e responsabile dell'attuazione degli interventi ed alla conseguente sottoscrizione del Disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e il raggruppamento di Comuni avente il Comune di Capurso come ente capofila, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012
U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020
Residui di stanziamento 2010

Impegno: euro 1.800.000,00 (Euro un milione e ottocentomila) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011

Codice SIOPE: 2721 "Trasferimenti in conto capitale a Comuni"

Soggetto Beneficiario: Comune di Capurso CF: 80015110721

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Capurso

L'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai sensi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 il progetto di rigenerazione territoriale di seguito indicato afferente al raggruppamento di Comuni, aventi il Comune di Capurso come capofila (Comuni di Cellamare e Valenzano) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificato:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento Comunale	TOTALE
CAPURSO	Dal costone terrazzato Sud alla Conca di Bari – Il stralcio	€. 1.800.000,00	€. 400.000,00	€. 2.200.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011) ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale afferenti al predetto raggruppamento, l'importo complessivo di euro 1.800.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo quanto sopra indicato;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle

more dell'attivazione dell' Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nonché al soggetto beneficiario;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 gennaio 2012, n. 55

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Castelnuovo della Daunia.

L'anno duemiladodici il giorno ventisette del mese di gennaio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive

concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:

- Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
 - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;
- **CONSIDERATO che:**
- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2001) è stato approvato "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
 - con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è

- stato stabilito che la fase negoziale, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;
- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;
 - nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
 - il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un'istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;
 - con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell'ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
 - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonché dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
 - per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonché l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;
 - con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;
 - con D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011 (pubblicata sul BURP n. 193 del 14.12.2011) è stata incrementata la dotazione finanziaria "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", di complessivi euro 28.000.000,00, di cui euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
- CONSIDERATO, INOLTRE, che:
- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso

- alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot. n. A00_145_9965 del 29/11/2011 ha attivato la fase della negoziazione con il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Castelnuovo della Daunia in qualità di capofila (Comuni di Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, San Marco La Catola, Volturino);
- in sede di incontro tecnico del 30.11.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con il predetto raggruppamento di Comuni a partire dalla proposta candidata dal medesimo raggruppamento di Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5637 del 06/07/2011);
 - in sede di incontro tecnico del 29.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentanti del raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Castelnuovo della Daunia in qualità di capofila, ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento

degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanziaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, l'interventi di rigenerazione territoriale afferenti al raggruppamento di Comuni - Comune di Castelnuovo della Daunia capofila, risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell' Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;
- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Castelnuovo della Daunia in qualità di capofila, risulta pertanto conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell' Avviso pubblico, il progetto di seguito indicato, afferente ai territori comunali di Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, San Marco La Catola, Volturino, risulta ammissibile a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 4.800.000,00:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR
Casalnuovo Monterotaro	Recupero e valorizzazione del centro urbano (Corso Umberto I) – 1 lotto funzionale – Borgo del Mercato	€. 600.000,00
Casalvecchio di Puglia	Progetto per la riqualificazione di aree a verde attrezzato – Sistemazione di Parco Linda – Il lotto funzionale	€. 600.000,00
Castelnuovo della Daunia	Intervento per il Completamento del Parco Termale	€. 499.000,00
Castelnuovo della Daunia	Intervento di connessione del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico. Installazione di essenze arboree e cartellonistica di segnaletica verticale	€. 447.000,00
Pietramontecorvino	Lavori di riqualificazione Borgo medioevale – Il stralcio	€. 539.000,00
Celenza Valfortore	Completamento percorso asse di penetrazione – Piazza Umberto I	€. 565.000,00
Motta Montecorvino	Riqualificazione dell'area fratturale nel centro urbano – 1 lotto funzionale – Piazza della Libertà	€. 500.000,00
San Marco La Catola	Riqualificazione centro urbano: Largo S. Lorenzo – Villa Comunale – Bosco S. Cristoforo	€. 500.000,00
Volturino	Lavori di valorizzazione della Via storica "La Piazza"	€. 550.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore dei Comuni del raggruppamento quali soggetti beneficiari e responsabili dell'attuazione degli interventi di propria competenza ed alla conseguente sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e i predetti Comuni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012
U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020
Residui di stanziamento 2010

Impegno: euro 4.800.000,00 (Euro quattro milioni e duecentomila) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011

1. CASALNUOVO MONTEROTARO euro 600.000,00 (seicentomila)
2. CASALVECCHIO DI PUGLIA euro 600.000,00 (seicentomila)
3. CASTENUOVO DELLA DAUNIA euro 946.000,00 (novecentoquarantaseimila)
4. PIETRAMONTECORVINO euro 539.000,00 (cinquecentotrentanovemila)
5. CELENZA VALFORTORE euro 565.000,00 (cinquecentosessantacinquemila)
6. MOTTA MONTECORVINO euro 500.000,00 (cinquecentomila)
7. SAN MARCO LA CATOLA euro 500.000,00 (cinquecentomila)
8. VOLTURINO euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila)

Codice SIOPE: 2234 "Trasferimenti in conto capitale a Comuni"

Soggetti Beneficiari:

1. CASALNUOVO MONTEROTARO CF 80003230713
2. CASALVECCHIO DI PUGLIA CF 80002620716

3. CASTENUOVO DELLA DAUNIA CF 00372940718
4. PIETRAMONTECORVINO CF 80003370717
5. CELENZA VALFORTORE CF 82000930717
6. MOTTA MONTECORVINO CF 82001550712
7. SAN MARCO LA CATOLA CF 82000990711
8. VOLTURINO CF 82001670718

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Castelnuovo della Daunia

L'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai sensi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 i progetti di rigenerazione territoriale di seguito indicati affe-

renti al raggruppamento di Comuni - capofila Castelnuovo della Daunia (Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, San Marco La Catola, Volturino) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificato

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR
Casalnuovo Monterotaro	Recupero e valorizzazione del centro urbano (Corso Umberto I) – 1 lotto funzionale – Borgo del Mercato	€ 600.000,00
Casalvecchio di Puglia	Progetto per la riqualificazione di aree a verde attrezzato – Sistemazione di Parco Linda – Il lotto funzionale	€ 600.000,00
Castelnuovo della Daunia	Intervento per il Completamento del Parco Termale	€ 499.000,00
Castelnuovo della Daunia	Intervento di connessione del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico. Installazione di essenze arboree e cartellonistica di segnaletica verticale	€ 447.000,00
Pietramontecorvino	Lavori di riqualificazione Borgo medioevale – Il stralcio	€ 539.000,00
Celenza Valfortore	Completamento percorso asse di penetrazione – Piazza Umberto I	€ 565.000,00
Motta Montecorvino	Riqualificazione dell'area frutturale nel centro urbano – 1 lotto funzionale – Piazza della Libertà	€ 500.000,00
San Marco La Catola	Riqualificazione centro urbano: Largo S. Lorenzo – Villa Comunale – Bosco S. Cristoforo	€ 500.000,00
Volturino	Lavori di valorizzazione della Via storica "La Piazza"	€ 550.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011) ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale afferenti al predetto raggruppamento, l'importo complessivo di euro 4.800.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo quanto sopra indicato;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 5 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22

febbraio 2008, art. 16, comma 3, nonché al soggetto beneficiario;

- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 febbraio 2012, n. 73

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Canosa di Puglia.

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di febbraio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:
 - Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
 - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e,

dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2011) è stato approvato "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
- con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;
- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di

- Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse;
- d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;
- nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
 - il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un' istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;
 - con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l' Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell' ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
 - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonché dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
 - per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli

istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonché l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;

- con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;
- con D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011 (pubblicata sul BURP n. 193 del 14.12.2011) è stata incrementata la dotazione finanziaria "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", di complessivi euro 28.000.000,00, di cui euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145_10313 del 07/12/2011 ha attivato la fase della negoziazione con il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Canosa di Puglia in qualità di capofila (Comuni di Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli);
- in sede di incontro tecnico del 14.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con il predetto raggruppamento di Comuni a partire dalla proposta candidata dal medesimo raggruppamento di Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5577 del 06/07/2011);

- in sede di incontro tecnico del 10.01.2012 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentanti del raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Canosa di Puglia in qualità di capofila, ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanziaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, l'interventi di rigenerazione territoriale afferenti raggruppamento di Comuni - Comune di Canosa di Puglia capofila, risultano

rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell' Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;

- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata con il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Canosa di Puglia in qualità di capofila, risulta pertanto conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell' Avviso pubblico, i progetti di seguito indicati, afferenti ai territori comunali di Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, risultano ammissibili a finanziamento a valere sull' Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 3.470.000,00:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento Comunale	TOTALE
Comune di Canosa di Puglia	Riqualificazione dell'area del Museo Archeologico Provinciale	€ 650.000,00	€ 65.000,00	€ 715.000,00
Comune di Margherita di Savoia	Realizzazione del percorso pedociclabile con sistemazione del piano viario di Viale Ofanto	€ 450.000,00	€ 45.000,00	€ 495.000,00
Comune di Minervino Murge	Progetto di recupero e valorizzazione della pavimentazione in basolato degli assi viari principali del Centro Storico	€ 550.000,00	€ 55.000,00	€ 605.000,00
Comune di San Ferdinando di Puglia	Obiettivo A Centro Storico (Città di Fondazione)	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 750.000,00
Comune di Trinitapoli	Riqualificazione Piazza S. Stefano e potenziamento dell'asse di interconnessione centro urbano derivativo ofantino- Trinitapoli - 2° stralcio funzionale	€ 550.000,00	€ 55.000,00	€ 605.000,00
Comune di Canosa di Puglia	Sistema di connessione materiale "Greenway dell'Ofanto" e Laboratorio intercomunale.	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
	Totale	€ 3.000.000,00	€ 470.000,00	€ 3.470.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore dei Comuni del raggruppamento quali soggetti beneficiari e responsabili dell'attuazione degli interventi di propria competenza ed alla conseguente sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e i predetti Comuni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010)

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012

U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020

Residui di stanziamento 2010

Capitoli di entrata connessi: 2052000 - 2052400

Impegno: euro 3.000.000,00 (Euro tre milioni) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011

1. CANOSA DI PUGLIA euro 950.000,00 (novecentocinquantamila)
2. MARGHERITA DI SAVOIA euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila)
3. MINERVINO MURGE euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila)

4. SAN FERDINANDO DI PUGLIA euro 500.000,00 (cinquecentomila)
 5. TRINITAPOLI euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila)

Soggetti Beneficiari:

1. CANOSA DI PUGLIA CF 81000530725
 2. MARGHERITA DI SAVOIA CF 00377420716
 3. MINERVINO MURGE CF 81002110724
 4. SAN FERDINANDO DI PUGLIA CF 81000710715
 5. TRINITAPOLI CF 81002170710

Codice SIOPE: 2234"Trasferimenti in conto capitale a Comuni".

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Canosa di Puglia

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

L'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai sensi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 ASSETTO DEL TERRITORIO
 RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 i progetti di rigenerazione territoriale di seguito indicati afferenti al raggruppamento di Comuni, aventi il Comune di Canosa di Puglia come capofila (Comuni di Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificato:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento Comunale	TOTALE
Comune di Canosa di Puglia	Riqualificazione dell'area del Museo Archeologico Provinciale	€ 650.000,00	€ 65.000,00	€ 715.000,00
Comune di Margherita di Savoia	Realizzazione del percorso pedociclabile con sistemazione del piano viario di Viale Ofanto	€ 450.000,00	€ 45.000,00	€ 495.000,00
Comune di Minervino Murge	Progetto di recupero e valorizzazione della pavimentazione in basolato degli assi viari principali del Centro Storico	€ 550.000,00	€ 55.000,00	€ 605.000,00
Comune di San Ferdinando di Puglia	Obiettivo A Centro Storico (Città di Fondazione)	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 750.000,00
Comune di Trinitapoli	Riqualificazione Piazza S. Stefano e potenziamento dell'asse di interconnessione centro urbano derivativo ofantino- Trinitapoli - 2° stralcio funzionale	€ 550.000,00	€ 55.000,00	€ 605.000,00
Comune di Canosa di Puglia	Sistema di connessione materiale "Greenway dell'Ofanto" e Laboratorio intercomunale.	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
Totale		€ 3.000.000,00	€ 470.000,00	€ 3.470.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011) ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale afferenti al predetto raggruppamento, l'importo complessivo di euro 3.000.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo quanto sopra indicato;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 5 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell' Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nonchè al soggetto beneficiario;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 febbraio 2012, n. 74

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Ortelle.

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di febbraio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:
 - Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
 - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e,

dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2011) è stato approvato "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
- con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;
- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di

Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;

- nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
- il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un' istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;
- con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l' Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell' ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonché dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
- per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli

istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonchè l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;

- con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;
- con D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011 (pubblicata sul BURP n. 193 del 14.12.2011) è stata incrementata la dotazione finanziaria "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", di complessivi euro 28.000.000,00, di cui euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145_10160 del 02/12/2011 ha attivato la fase della negoziazione con il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Ortelle in qualità di

capofila (Comuni di Andrano, Diso e Spongano);

- in sede di incontro tecnico del 12.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con il predetto raggruppamento di Comuni a partire dalla proposta candidata dal medesimo raggruppamento di Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5603 del 06/07/2011);
- in sede di incontro tecnico del 03.01.2012 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentanti del raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Ortelle in qualità di capofila, ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanziaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, l'interventi di rigenerazione territoriale afferenti raggruppamento di Comuni - Comune di Ortelle capofila, risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;
- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata con il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Ortelle in qualità di capofila, risulta pertanto conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell'Avviso pubblico, i progetti di seguito indicati, afferenti ai territori comunali di Ortelle, Andrano, Diso e Spongano, risultano ammissibili a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 2.400.000,00:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO FESR provvisorio
Comune di Ortelle	Riqualificazione dell'area periferica parco e cripte bizantine di Santa Maria della Grotta e Cappella di S.Vito	€ 575.000,00
Comune di Andrano	Valorizzazione e riqualificazione dell'area circostante al Palazzo Municipale - Valorizzazione e riqualificazione del centro storico di Castiglione	€ 575.000,00
Comune di Diso	Sistemazione dei Giardini pubblici su Via Marittima, dell'area della Chiesetta di Maria SS. Costantinopoli e della Strada di collegamento- 1° stralcio; Valorizzazione e tutela del borgo antico in Marittima, Via Benvenuto Cellini	€ 575.000,00
Comune di Spongano	Riqualificazione degli spazi pubblici nel nucleo di più antica origine del centro storico - 1° lotto funzionale	€ 575.000,00
Comune di Ortelle	Stralcio funzionale del progetto ODSA:EU Laboratorio di connessione strategica	€ 100.000,00
	Totale	€ 2.400.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore dei Comuni del raggruppamento quali soggetti beneficiari e responsabili dell'attuazione degli interventi di propria competenza ed alla conseguente sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e i predetti Comuni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012
U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020
Residui di stanziamento 2010
Capitoli di entrata connessi: 2052000 - 2052400

Impegno: euro 2.400.000,00 (Euro due milioni quattrocentomila) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011

1. ORTELLE euro 675.000,00 (seicentotantacinquemila)
2. ANDRANO euro 575.000,00 (cinquecentotantacinquemila)
3. DISO euro 575.000,00 (cinquecentotantacinquemila)
4. SPONGANO euro 575.000,00 (cinquecentotantacinquemila)

Soggetti Beneficiari:

1. ORTELLE CF 83001010756
2. ANDRANO CF 90003390755
3. DISO CF 00563750751
4. SPONGANO CF 83001430756

Codice SIOPE: 2234"Trasferimenti in conto capitale a Comuni".

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII -

Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Ortelle

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

L'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai sensi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 i progetti di rigenerazione territoriale di seguito indicati afferenti al raggruppamento di Comuni, aventi il Comune di Ortelle come capofila (Comuni di Andrano, Diso e Spongano) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificato:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR
Comune di Ortelle	Riqualificazione dell'area periferica parco e cripte bizantine di Santa Maria della Grotta e Cappella di S.Vito	€ 575.000,00
Comune di Andrano	Valorizzazione e riqualificazione dell'area circostante al Palazzo Municipale - Valorizzazione e riqualificazione del centro storico di Castiglione	€ 575.000,00
Comune di Diso	Sistemazione dei Giardini pubblici su Via Marittima, dell'area della Chiesetta di Maria SS. Costantinopoli e della Strada di collegamento- 1° stralcio; Valorizzazione e tutela del borgo antico in Marittima, Via Benvenuto Cellini	€ 575.000,00
Comune di Spongano	Riqualificazione degli spazi pubblici nel nucleo di più antica origine del centro storico - 1° lotto funzionale	€ 575.000,00
Comune di Ortelle	Stralcio funzionale del progetto ODSA:EU Laboratorio di connessione strategica	€ 100.000,00
	Totale	€ 2.400.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011) ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale afferenti al predetto raggruppamento, l'importo complessivo di euro 2.400.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo quanto sopra indicato;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell' Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nonchè al soggetto beneficiario;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 febbraio 2012, n. 75

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Leverano.

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di febbraio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:
 - Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
 - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2011) è stato approvato

"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;

- con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;
- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;
- nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
- il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un'istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le pro-

- poste pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;
- con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell'ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
 - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonché dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
 - per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonché l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;
 - con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;
 - con D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011 (pubblicata sul BURP n. 193 del 14.12.2011) è stata incrementata la dotazione finanziaria "Avviso pub-

blico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", di complessivi euro 28.000.000,00, di cui euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145_10159 del 02/12/2011 ha attivato la fase della negoziazione con il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Leveranno in qualità di capofila (Comuni di Monteroni di Lecce);
- in sede di incontro tecnico del 13.12.2011 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con il predetto raggruppamento di Comuni a partire dalla proposta candidata dal medesimo raggruppamento di Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5603 del 06/07/2011);
- in sede di incontro tecnico del 09.01.2012 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentanti del raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Leverano in qualità di capofila, ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanziaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, l'interventi di rigenerazione territoriale afferenti raggruppamento di Comuni - Comune di Leverano capofila, risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;

- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Leverano in qualità di capofila, risulta pertanto conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell'Avviso pubblico, i progetti di seguito indicati, afferenti ai territori comunali di Leverano e Monteroni di Lecce, risultano ammissibili a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 1.200.000,00:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR
Comune di Leverano	Realizzazione di un Laboratorio urbano "Ritorno al futuro"	€ 600.000,00
Comune di Monteroni di Lecce	Recupero immobile adibito a Centro per Anziani a Collegio Universitario e recupero funzionale e qualitativo delle urbanizzazioni in area PIRP - stazione fermata filobus	€ 600.000,00
	Totale	€ 1.200.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore dei Comuni del raggruppamento quali soggetti beneficiari e responsabili dell'attuazione degli interventi di propria competenza ed alla conseguente sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e i predetti Comuni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Directive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012
U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020
Residui di stanziamento 2010
Capitoli di entrata connessi: 2052000 - 2052400

Impegno: euro 1.200.000,00 (Euro un milione duecentomila) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011

1. LEVERANO euro 600.000,00 (seicentomila)
2. MONTERONI DI LECCE euro 600.000,00 (seicentomila)

Soggetti Beneficiari:

1. LEVERANO CF 80008070759
2. MONTERONI DI LECCE CF 93003530750

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani inte-

grati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Leverano

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai sensi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 i progetti di

rigenerazione territoriale di seguito indicati afferenti al raggruppamento di Comuni Leveranno e Monteroni di Lecce di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificato:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR
Comune di Leverano	Realizzazione di un Laboratorio urbano "Ritorno al futuro"	€ 600.000,00
Comune di Monteroni di Lecce	Recupero immobile adibito a Centro per Anziani a Collegio Universitario e recupero funzionale e qualitativo delle urbanizzazioni in area PIRP - stazione fermata filobus	€ 600.000,00
Totale		€ 1.200.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011) ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale afferenti al predetto raggruppamento, l'importo complessivo di euro 1.200.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo quanto sopra indicato;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell' Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nonché al soggetto beneficiario;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 febbraio 2012, n. 24

D.Lgs. 143/1997: "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e di pesca" - Accordo di Programma tra Regione Puglia e il Comune di Manfredonia per la realizzazione di un Piano di Gestione per Pesche speciali - Autorizzazione alla pesca scientifica del bianchetto e del rossetto nel compartimento marittimo di Manfredonia con sciabica a circuizione senza chiusura. Impegno di euro 250.000,00 in favore del Comune di Manfredonia.

L'anno 2012 addì 22 del mese febbraio in Bari, nella sede del Servizio Caccia e Pesca, presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Via Paolo Lembo, 38/F

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA,
SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA
ESPLETATA SUGLI ATTI D'UFFICIO RIFERISCE:**

VISTO il D.Lgs. 154/04 "Modernizzazione del settore Pesca e dell'Acquacoltura", a norma dell'art. 1 comma 2 della Legge 07/03/2003 n. 38;

VISTA la nota n. 2650/P del 13 dicembre 2000, con cui la Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura - aveva comunicato al MIPAAF la volontà di gestire pratiche e progetti inerenti anche la Misura "Accordi di programma della Pesca e dell'Acquacoltura D.M. 25/05/2000";

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo Unico delle

Leggi sull'ordinamento delle Leggi Locali" per la definizione e l'attuazione di opere che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni e Regioni, è possibile promuovere un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare tempi, modalità ed ogni altro connesso adempimento.

CONSIDERATO CHE la Regione Puglia, nell'ambito degli strumenti di programmazione negoziata, ed in particolare "Accordi di programma regionali", art. 12 comma 2 L.R. 28/01, ritiene utile partecipare ad un accordo con il Comune di Manfredonia sullo "Studio di fattibilità per l'uso di attrezzi selettivi nella pesca del rossetto, APHIA MINUTA e del bianchetto SARDINA PILCHARDUS da parte della Marineria di Manfredonia (FG)".

CONSIDERATO CHE con deliberazione n. 39 del 4.07.2011, la Giunta Comunale di Manfredonia ha approvato la proposta di accordo di programma tra la Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia, relativo ad un piano di autogestione della pesca del bianchetto e del rossetto nel Golfo di Manfredonia;

CONSIDERATO CHE in data 16/12/2011 il Comune di Manfredonia ha inviato alla Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca un progetto redatto dal CIBM, Consorzio per il Centro Inter-Universitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata di Livorno;

VISTA l'introduzione dei nuovi regolamenti comunitari, in particolare il Regolamento CE 1967/2006 sulla pesca marittima nel Mediterraneo, finalizzato ad uno sfruttamento più sostenibile delle risorse ittiche che ha comportato, per molte marinerie, l'impossibilità di esercitare alcune tipologie di pesca;

CONSIDERATO CHE tra le marinerie interessate a questa problematica, rientra la Marineria di Manfredonia con una flotta di circa 150 pescherecci, imbarcazioni armate con reti a strascico che, per diversi mesi all'anno, esercitavano una pesca mirata al rossetto (APHIA MINUTA) e bianchetto (SARDINA PILCHARDUS).

CONSIDERATO CHE questa tipologia di pesca, sulla base della nuova regolamentazione comunitaria, non è più praticabile, per le disposizioni in merito alla maglia dell'attrezzo e alla taglia del pescato (bianchetto) e, per quanto riguarda il rossetto, semplicemente per la maglia dell'attrezzo; i pescatori di Manfredonia e le loro associazioni hanno chiesto al Comune ed alla Regione Puglia di sperimentare un piano di riconversione degli attrezzi a strascico, precedentemente utilizzati, verso attrezzi che rientrino nel quadro della normativa vigente (sciabica da natante), al fine di poter effettuare la pesca delle suddette specie.

L'esercizio di tale attività di pesca, sarà comunque subordinato alla predisposizione e successiva approvazione di un piano di gestione. Si rende necessario, pertanto, verificare la fattibilità dal punto di vista operativo della riconversione di questo settore di flotta verso attrezzi finora non utilizzati e di acquisire conoscenze sulla redditività e sostenibilità ambientale di questa nuova tipologia di pesca.

Pertanto, il Comune di Manfredonia, con l'ausilio del CIBM, ha proposto questo progetto sperimentale il cui obiettivo principale è verificare la fattibilità dell'utilizzo della sciabica da natante da parte di imbarcazioni a strascico della marineria di Manfredonia.

Atteso che gli obiettivi specifici sono: Valutare gli aspetti tecnici e operativi legati all'utilizzi della sciabica da natante - Stimare i rendimenti di pesca del bianchetto e del rossetto per tipologia di imbarcazione - Stimare le catture accessorie valutandone la composizione qualitativa e quantitativa - Effettuare una prima valutazione dell'impatto di tale attività di pesca sulle specie target rossetto e bianchetto e sull'ambiente circostante - Predisporre una valutazione dei costi e dei benefici a seguito della riconversione della flotta verso questa nuova tipologia di pesca.

Ravvisata l'opportunità di condividere ed approvare il progetto presentato dal Comune di Manfredonia, approvato in sede di Commissione Consultiva Locale, deliberato dalla Giunta Comunale in data 04/07/2011 atto n. 39, unitamente all'allegato piano finanziario, nella misura di euro 250.000,00 a carico del bilancio regionale, così come specificato

nella sezione “adempimenti contabili”, e di euro 30.000,00 a carico del Comune di Manfredonia;

si precisa che per l'erogazione del finanziamento si procederà con un'anticipazione del 50% su esplicita richiesta del Comune e con una seconda anticipazione del 30% dopo la realizzazione e rendicontazione del 50% del progetto.

PROPONE

di approvare il progetto presentato dal Comune di Manfredonia nell'ambito dell'accordo di programma con la Regione Puglia riguardante lo studio di fattibilità per l'uso di attrezzi selettivi nella pesca del rossetto *Aphia minuta* e del bianchetto *Sardina Pilchardus*;

di stabilire che la spesa riveniente dal presente provvedimento pari ad euro 250.000,00 trova copertura sul capitolo 115030;

di pubblicare sul B.U.R.P. l'accordo di programma di che trattasi.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria che il presente provvedimento, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente dell'Ufficio
Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Codice programma 2.02.03

Codice Siope 2234

Titolo del programma “Accordi di programma: DL 18 agosto 2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento delle Leggi Locali”

La somma complessiva di euro 250.000,00 trova copertura finanziaria come segue:

- Bilancio: vincolato.
- Esercizio Finanziario: 2012
- Residui: gestione residui di Stanziamento 2009

- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo di spesa: 115030
- Capitolo di entrata: 2032103
- Importo somma da impegnare: euro 250.000,00.
- Causale dell'impegno: quota di partecipazione alla realizzazione dell'Accordo di programma progetto studio di fattibilità per l'uso di attrezzi selettivi nella pesca del rossetto, *Aphia minuta* e del bianchetto *Sardina Pilchardus*.
- Creditore: Comune di Manfredonia Via Orto Sdanga n. 8/F; 71043 Manfredonia (FG) - P. IVA: 001600718 Cod. fisc.: 83000290714.
- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e che permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- Ai sensi del comma 2 art.9 della L. 102/09 si attesta la compatibilità del piano dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
- Termine entro l'obbligazione si perfeziona giuridicamente 31/12/2012

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta Funzionario Istruttore, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di approvare il progetto presentato dal Comune di Manfredonia nell'ambito dell'accordo di pro-

gramma con la Regione Puglia riguardante lo studio di fattibilità per l'uso di attrezzi selettivi nella pesca del rossetto, *Aphia minuta* e del bianchetto *Sardina Pilchardus*;

- di stabilire che la spesa riveniente dal presente provvedimento pari ad euro 250.000,00 trova copertura sul capitolo 115030;
- di pubblicare sul B.U.R.P. l'accordo di programma di che trattasi.

Il presente provvedimento redatto in unico originale è composto da n. 5 pagine;

- sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della L.R. n. 28/01;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 febbraio 2012, n. 10

P.O. 2007-2013 - Linea 2.5 - Azione 2.5.2- Impegno della somma di euro 6.000.000,00 (sei milioni) sul capitolo 1152050 UPB 2.9.9 del bilancio regionale vincolato 2012, in favore dell'ATO Bari/5 per il "Progetto per la costruzione di un impianto di valorizzazione della frazione umida (compostaggio) dei r.u. prodotti dai comuni del Consorzio A.T.O. Bari/5.

L'anno duemiladodici (2012), addì 1 (uno), del mese di febbraio, in Modugno, nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione";

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale, 12 luglio 2011, n. 1573 con la quale è stata indetta una procedura negoziale con il Consorzio ATO Bari/5 ed il Comune di Manfredonia per la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di "compost";

VISTA la proposta progettuale trasmessa dall'ATO Bari/5 al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica in data 22.11.2011;

DATO ATTO che all'ATO Bari/5 spetta la somma non superiore euro 6.000.000,00 (sei milioni) quale quota di cofinanziamento per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida riveniente da FORSU prodotta dal bacino ATO Bari/5, somma che sarà definitivamente determinata dal NVVIP regionale a seguito dell'applicazione dell'art. 55, reg. Com. 1083 - 2006 e ss.mm.ii.;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni di documenti affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento deliberativo (D.G.R. 12 luglio 2011, n. 1573);

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono ritenersi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dall'ATO Bari/5, a seguito dell'istruttoria, è risultata conforme a quanto riportato all'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 12 luglio 2011, n. 1573;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di progetto presentata dal Consorzio ATO Bari/5, in quanto conforme a quanto richiesto dalla procedura di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale, 12 luglio 2011, n. 1573, già richiamata;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

PRELIEVO in termini di competenza e di cassa dal capitolo **1110060 UPB 6.2.1** del bilancio regionale 2010 **fino alla concorrenza della somma pari a euro 6.000.000,00 (sei milioni)** derivante da residui passivi del capitolo 1152050 già dichiarate economie con provvedimenti, **con contestuale ISCRIZIONE al capitolo 1152050 del bilancio regionale 2010;**

- SIOPE: 2235 "Trasferimento in conto capitale a unione di comuni"
- bilancio: **vincolato**
- Esercizio finanziario: **2012**
- Competenza: **2012**
- Capitolo di entrata: **2052000 - 2052400**
- UPB di spesa: **2.9.9, "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Importo somma da impegnare: **euro 6.000.000,00 (sei milioni)**
- Causale della concessione: *"Realizzazione di Impianti di Compostaggio."*
- Beneficiario: **ATO Bari/5 (C.F. 06560200724), presso Comune di Conversano.**
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: **31 dicembre 2012.**
- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
- La somma che si impegna è stata autorizzata con DGR. n.1573, del 1/07/2011.
- Ai sensi dell'art. 9 del D. L. 78/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'E.F. 2012, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. **Di prelevare**, in termini di competenza e di cassa, dal capitolo 1110060 - UPB 6.2.1 "Fondi di riserva e Fondi speciali" - del bilancio regionale 2012 fino alla concorrenza della somma pari a **euro 6.000.000,00 (sei milioni)** derivante da residui passivi del capitolo 1152050 già dichiarate economie con provvedimento n. 20/2010, con contestuale iscrizione al capitolo 1152050 del bilancio regionale 2012;
2. **Di impegnare** la somma complessiva pari a **euro 6.000.000,00 (sei milioni)** in favore dell'ATO BA/5 per la realizzazione "Progetto per la costruzione di un impianto di valorizzazione della frazione umida (compostaggio) dei r.u. prodotti dai comuni del Consorzio A.T.O. Bari 5;
3. **Di redigere** il provvedimento in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii.
4. **Di rinviare** la liquidazione con successivo atto, a seguito dell'acquisizione del parere del NVVIP e dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Il presente provvedimento:

- a) Sarà pubblicato (per estratto) all'albo "on line" nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>;
- b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia;

- e) sarà trasmesso in copia conforme Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- f) il presente atto, composto da 5 fasciate, è adottato in originale;

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 febbraio 2012, n. 11

P.O. 2007-2013 - Linea 2.5 - Azione 2.5.2 - Impegno della somma di euro 3.000.000,00 (tre milioni) sul capitolo 1152050 UPB 2.9.9 del bilancio regionale vincolato 2012, in favore del Comune di Manfredonia - ATO FG/3, per il "Progetto per la costruzione di un impianto di valorizzazione della frazione umida (compostaggio) dei r.u. prodotti dai comuni del Consorzio A.T.O. FG/3.

L'anno duemiladodici (2012), addì 1 (uno), del mese di Febbraio, in Modugno, nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione";

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale, 12 luglio 2011, n. 1573 con la quale è stata indetta una procedura negoziale con il Consorzio ATO Bari/5 ed il Comune di Manfredonia per la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di "compost";

VISTA la proposta progettuale trasmessa dal Comune di Manfredonia al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica in data 02.01.2012;

DATO ATTO che al Comune di Manfredonia spetta la somma non superiore euro 3.000.000,00 (tre milioni) quale quota di cofinanziamento per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida riveniente da FORSU prodotta dal bacino ATO FG/3, somma che sarà definitivamente determinata dal NVVIP regionale a seguito dell'applicazione dell'art. 55, reg. Com. 1083 - 2006 e ss.mm.ii.;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni di documenti affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento deliberativo (D.G.R. 12 luglio 2011, n. 1573);

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono ritenersi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Manfredonia - ATO FG/3, a seguito dell'istruttoria è risultata conforme a quanto riportato all'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 12 luglio 2011, n. 1573;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di progetto presentata dal Comune di Manfredonia - Consorzio ATO FG/3, in quanto conforme a quanto richiesto dalla procedura di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale, 12 luglio 2011, n. 1573, già richiamata;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

PRELIEVO in termini di *competenza e di cassa* dal capitolo **1110060 UPB 6.2.1** del bilancio regionale 2010 *fino alla concorrenza della somma* pari a **euro 3.000.000,00 (tre milioni)** derivante da residui passivi del capitolo 1152050 già dichiarate economie con provvedimenti, **con contestuale ISCRIZIONE al capitolo 1152050 del bilancio regionale 2010;**

- SIOPE: 2234 "Trasferimento in conto capitale a singolo comune"

- bilancio: **vincolato**
- Esercizio finanziario: **2012**
- Competenza: **2012**
- Capitolo di entrata: **2052000 - 2052400**
- UPB di spesa: **2.9.9, "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Importo somma da impegnare: **euro 3.000.000,00 (tre milioni)**
- Causale della concessione: **"Realizzazione di Impianti di Compostaggio."**
- Beneficiario: **Comune di Manfredonia (C. F. 83000290714).**
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: **31dicembre 2012.**
- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa.
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
- La somma che si impegna è stata autorizzata con DGR. n.1573, del 1/07/2011.
- Ai sensi dell'art. 9 del D. L. 78/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'E.F. 2012, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. **Di prelevare**, in termini di competenza e di cassa, dal capitolo 1110060 - UPB 6.2.1 "Fondi di riserva e Fondi speciali" - del bilancio regionale 2012 fino alla concorrenza della somma pari a **euro 3.000.000,00 (tre milioni)** derivante da residui passivi del capitolo 1152050 già dichiarate economie con provvedimento n. 20/2010, con contestuale iscrizione al capitolo 1152050 del bilancio regionale 2012;
2. **Di impegnare** la somma complessiva pari a **euro 3.000.000,00 (tre milioni)** in favore del

Comune di Manfredonia, per la realizzazione del "Progetto per la costruzione di un impianto di valorizzazione della frazione umida (compostaggio) dei r.u. prodotti dai comuni del Consorzio A.T.O. FG/3;

3. **Di redigere** il provvedimento in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii.
4. **Di rinviare** la liquidazione con successivo atto, a seguito dell'acquisizione del parere del NVVIP e dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Il presente provvedimento:

- a) Sarà pubblicato (per estratto) all'albo "on line" nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>;
- b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà trasmesso in copia conforme Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- f) il presente atto, composto da 5 facciate, è adottato in originale;

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 37

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo relativo al Comparto "Bs.ad/45" del Piano Urbanistico Generale di Trani - Autorità procedente: Comune di Trani (BT).

L'anno **2012 addì 27** del mese di Febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Diri-

gente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

- Con nota prot. n. 19513 del 03/06/2011, acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 7133 del 13/07/2011, il Comune di Trani presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) per il Comparto "Bs.ad/45" del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Trani, adottato con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 73 del 14/12/2010; all'istanza risultava allegato il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP), su supporto cartaceo e informatico.
- Con nota prot. n. 10096 del 04/11/2011, lo scrivente Servizio Regionale Ecologia (in qualità di autorità competente per la VAS), provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al RAP (pubblicato nell'area riservata del Portale Ambientale della Regione Puglia):
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio; Servizio Urbanistica; Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità; Servizio Tutela delle Acque; Servizio Lavori Pubblici;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA);
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia;
 - Autorità di Bacino della Puglia;
 - Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore Ambiente, Energia, Aree Protette; Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del suolo;
 - Azienda Sanitaria Locale di Barletta-Andria-Trani.
- La predetta nota veniva inviata anche al Comune di Trani, Ufficio tecnico-Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica, il quale non comunicava alcuna richiesta di integrazione dell'elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale.
- Con nota prot. n. 12826 dell'11/11/2011, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Ecologia con n. 10332 del 22/11/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia (di seguito, AdBP) rappresentava che "... le aree di intervento sono situate in prossimità di un reticolo cartografato su Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, la quale ha ottenuto il parere favorevole in linea tecnica dal Comitato Tecnico dell'AdB nella seduta del 30/11/2009, formalizzata con Delibera n. 48/2009. Nel ricordare che la predetta carta ha valore conoscitivo, non potendo imporre vincoli in quanto non definitivamente approvata, si raccomanda di effettuare le valutazioni del caso atte a verificare l'effettivo grado di pericolosità delle aree oggetto di pianificazione".
- Con nota prot. n. 60705 del 09/12/2011, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Ecologia con n. 23 del 02/01/2012, l'ARPA osservava che "... oltre le pressioni ambientali rivenienti dalla sottrazione di suolo naturale permeabile e dagli effetti sulla qualità dell'aria (traffico veicolare, riscaldamento domestico, ecc.) e sul clima acustico di zona, rispetto al quale mancano riferimenti al Piano di zonizzazione acustica comunale approvato, anche in considerazione del grado di antropizzazione ed urbanizzazione dell'area, non si ravvisano ulteriori impatti significativi nell'attuazione del relativo Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani".
- Con nota prot. n. 229 del 05/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 728 del 19/01/2012, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia dichiarava che:
 - l'area oggetto dell'intervento, relativa al comparto Bs.ad/45, comprende le particelle catastali nn. 501, 593 e 1388 (ex 233), del foglio n. 26, le quali sono state sottoposte con decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia n. 137 del 28/09/2011 a vincolo di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 22 gennaio 2004;
 - tale provvedimento di tutela è stato emanato al fine di non alterare le condizioni di prospettiva, di ambiente e di decoro del "Giardino Telesio", sottoposto a vincolo diretto con D.M. del 29/01/1982;

- le ipotesi progettuali sono in evidente contrasto con le prescrizioni del provvedimento citato, il quale consente l'edificazione di nuovi volumi purché posti ad una distanza superiore a 15 m dal muro di cinta del Giardino Telesio, e che abbiano un'altezza con sviluppo fuori terra non superiore a 5 piani e comunque di altezza massima pari a 16 m, ivi compresi i volumi tecnici;
 - di conseguenza, è necessario adeguare la proposta d'intervento al predetto provvedimento.
- Con nota prot. Servizio Regionale Ecologia n. 917 del 26/01/2012, inviata al Comune di Trani e per conoscenza all'AdBP, la scrivente autorità competente inoltrava la nota prot. dell'AdBP n. 12826 dell'11/11/2011, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Ecologia con n. 10552 del 22/11/2011, invitando l'amministrazione comunale a comunicare tempestivamente eventuali elementi - pertinenti all'oggetto della nota stessa - utili alla conclusione dell'istruttoria.
- Con quattro note (acquisite al prot. del Servizio Regionale Ecologia, rispettivamente, la prima con n. 7264 del 15/07/2011, la seconda con n. 8211 del 25/08/2011, la terza con n. 8405 dell'01/09/2011 e la quarta con n. 10879 del 01/12/2011), il prof. Giuseppe De Simone, consigliere comunale di Trani, esercitava il diritto di intervenire nel procedimento di cui trattasi, presentando, in virtù del combinato disposto degli artt. 9 e 10 della L. 241 del 1990 e s.m.i., memorie scritte e documenti. In particolare, il prof. De Simone:
- richiamava la corrispondenza intercorsa fra l'amministrazione comunale di Trani e il Servizio scrivente in merito alle procedure da seguire ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS dei numerosi PUE del PUG di Trani, raccomandandone la valutazione in forma integrata;
 - comunicava l'avvio del procedimento di tutela indiretta (e successivamente, allegava copia del relativo provvedimento) da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Puglia ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., concernente una serie di immobili localizzati in un'area esterna ma limitrofa a quella interessata dal PUE oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, e considerato che:

- il Comune di Trani è dotato di PUG, approvato definitivamente con DCC n. 8 del 31/03/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 07/05/2009;
- il PUG di Trani non è stato sottoposto a VAS in base a quanto previsto dal Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei PUG, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1328/2007 (Parte V, "Efficacia del DRAG");
- il PUG trova attuazione (per la maggior parte) attraverso PUE, di cui agli artt. da 15 a 18 della L.R. 20/2001;
- con nota prot. n. 2139 del 03/03/2011, questo Servizio, in qualità di autorità competente per la VAS, riscontrava svariate note, sottoposte alla sua attenzione da parte di cittadini e associazioni e inerenti ai procedimenti di formazione di alcuni PUE del PUG di Trani, dichiarando che non risultavano agli atti in proprio possesso procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS (ovvero di VAS) relativi ai PUE oggetto delle segnalazioni;
- con nota prot. n. 11677 del 05/04/2011 (acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 4735 del 27/04/2011), il Comune di Trani dichiarava la propria determinazione a procedere alla presentazione di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS dei PUE in seguito all'adozione degli stessi da parte del Consiglio Comunale;
- a seguito di un incontro tenutosi presso questo Servizio, il Comune di Trani (con nota prot. n. 15176 del 04/05/2011, acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 5765 del 23/05/2011) proponeva di procedere in modo integrato alla verifica di assoggettabilità a VAS di tutti i PUE ricadenti nello stesso contesto territoriale, attesa la limitata estensione dei comparti minimi di intervento oggetto di un PUE autonomo, e onde evitare la frammentazione delle valutazioni ambientali in un numero elevato di procedimenti;

- nella suddetta nota, il Comune di Trani precisava che nel PUG (ed in particolare nell'elaborato 10 "Definizione dei comparti e direttive di tutela") erano stati identificati quattro contesti territoriali aventi caratteristiche fisiche, ambientali, paesaggistiche e giuridiche omogenee (*Centro Urbano, Costa Est, Torrente Antico e Alberolongo*), proponendo pertanto di procedere a verifica di assoggettabilità a VAS dei principali programmi edilizi di espansione o completamento, riguardanti i suddetti quattro contesti;
- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 5833 del 24/05/2011, riscontrava la nota prot. n. 15176 del 04/05/2011 del Comune di Trani, condividendo la proposta ivi contenuta in quanto volta a prevenire aggravii sull'economia dei procedimenti amministrativi, garantendo altresì la dovuta considerazione degli effetti cumulativi dei numerosi interventi previsti;
- a partire dal mese di giugno del 2011, venivano tuttavia presentate da parte del Comune di Trani, quale autorità procedente, sei istanze di verifica di assoggettabilità a VAS di PUE relativi a comparti denominati tutti con la sigla Bs.ad (*zone residenziali di completamento speciale ad alta densità*), e identificati, rispettivamente, dai numeri: 16, 23, 26, 45, 46 e 47;
- allo scopo di condividere i necessari chiarimenti in merito alle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS dei PUE del PUG di Trani, in data 19 settembre 2011 si svolgeva un incontro presso la sede del Servizio Regionale Ecologia, cui partecipavano il Dirigente dello stesso Servizio, la Dirigente dell'Ufficio VAS della Regione, l'Assessore all'Urbanistica e il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trani, e il progettista del PUG di Trani;
- nel corso del suddetto incontro (come risulta dal verbale, condiviso con nota prot. n. 9920 del 27/10/2011 del Servizio Regionale Ecologia), venivano forniti i seguenti chiarimenti -
 - il Comune di Trani comunicava che le risorse finanziarie a disposizione, allo stato, non consentivano di dare seguito agli approcci integrati precedentemente concordati, chiedendo pertanto che si procedesse alla verifica di assoggettabilità caso per caso di ciascun PUE presentato;
 - Il Servizio Regionale Ecologia ribadiva che il miglior bilanciamento delle esigenze di tutela ambientale con quelle di economicità dei procedimenti amministrativi, sarebbe consistito nello svolgimento di quattro procedimenti di VAS (o, in subordine, di verifica di assoggettabilità a VAS) per ognuno dei contesti territoriali di cui all'elaborato 10 del PUG di Trani;
 - il Servizio Ecologia conveniva inoltre sulla necessità di concludere i sei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS che risultavano già avviati, e si impegnava ad assumere a riferimento per la valutazione le sensibilità ambientali riscontrate nel contesto territoriale di appartenenza (laddove pertinente), prendendo in considerazione gli impatti direttamente riferibili al singolo PUE oggetto di valutazione anche alla luce dei possibili effetti cumulativi con le previsioni insediative complessive così come definite nel PUG per il pertinente programma edilizio di espansione o completamento;
- il PUE relativo al Comparto "Bs.ad/45", oggetto del presente provvedimento, non rientra in alcun programma di espansione dei contesti territoriali di cui al citato elaborato 10 del PUG di Trani, ma è incluso nel programma di completamento del contesto territoriale "Centro Urbano" (come risulta dalla nota prot. 15176 del 04/05/2011 del Comune di Trani, acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 5765 del 23/05/2011).
- Alla nota prot. del Comune di Trani n. 1486 del 17/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 730 del 19/01/2012 nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del PUE per il comparto Bs.ad/46 (adiacente al comparto oggetto del presente procedimento) risultava allegato il decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia del 28/09/2011, recante provvedimento di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. del "Giardino Telesio".
- Nell'ambito del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS -
 - proponente è la Sig.ra Francesca Bove, procuratrice del Sig. Giuseppe Bove;
 - autorità procedente è il Comune di Trani;
 - autorità competente è l'ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS,

incardinato nel Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia (come stabilito dalla DGR n. 981 del 13.06.2008);

si procede ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto "Bs.ad/45" del Piano Urbanistico Generale di Trani. La struttura del provvedimento è aderente ai criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, sui quali deve basarsi, ai sensi dell'art. 12, comma 3 dello stesso decreto, la valutazione della significatività dei possibili effetti sull'ambiente.

1. Caratteristiche del PUE relativo al Comparto "Bs.ad/45" del PUG di Trani

Oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS è il PUE per il Comparto "Bs.ad/45" del PUG di Trani (adottato con DCC n. 73 del 14/12/2010) le cui caratteristiche sono illustrate nel seguito, in base alle informazioni contenute nel RAP e ad approfondimenti condotti in sede istruttoria.

In virtù dell'articolazione delle zone residenziali operata al Capo 6 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PUG di Trani, il comparto in oggetto è definito "zona residenziale di completamento speciale ad alta densità", cui si applicano le disposizioni dell'art. 6.04.2, nonché le Direttive strutturali di cui all'art. 6.11.1, ma non le Direttive strutturali di tutela di cui all'art. 6.11.2. Il PUE interessa un'area delimitata dalle vie Pozzo Piano,

Gramsci, De Nicola, nonché da edificato esistente, che risulta identificata al Catasto Urbano al Foglio 26, particelle 231, 501 e 404 (parte). La proposta progettuale prevede la demolizione dei fabbricati in disuso attualmente presenti nell'area, e la costruzione di un singolo edificio ad esclusiva destinazione residenziale composto da due piani interrati e undici piani fuori terra, più attico (RAP, pp. 7-18). In base a quanto riportato nel RAP (p. 18), "la caratteristica fondamentale e particolare del fabbricato è costituita dalla sua composizione volumetrica con una calibrata alternanza di pieni e di vuoti, imponendosi in tal modo sull'edificato esistente, nonostante la sua altezza, per la sua trasparenza e leggerezza". Al fine di rendere possibile l'ampliamento della carreggiata di Via Pozzo Piano, è stato previsto l'arretramento di 5 metri del nuovo edificio dal limite di proprietà confinante con detta strada (RAP, p. 15). Le opere di urbanizzazione primaria, che saranno realizzate direttamente dal proponente sulle aree da cedere al Comune a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria per una superficie complessiva di 372 m², includono (RAP, p. 21):

1. canalizzazioni con le utenze pubbliche (rete fognaria, idrica, gas, telefonica, distribuzione dell'energia elettrica);
2. allargamento della sezione stradale di Via Pozzo Piano;
3. realizzazione ex novo e/o risistemazione di marciapiedi lungo le vie De Nicola e Gramsci, con inserimento di parcheggi a pettine.

La **Tabella 1** riassume i principali parametri urbanistico-edilizi di rilevanza ambientale del PUE.

Tabella 1: parametri urbanistico-edilizi del PUE relativo al Comparto "Bs.ad/45" del PUG di Trani, in confronto alle disposizioni del PUG (RAP p. 16).

	Superficie territoriale	Indice di fabbricabilità territoriale	Volumetria prevista	Aree per parcheggi	Aree per urbanizzazioni	Superficie permeabile	Sviluppo verticale complessivo
NTA del PUG	3.044 m ²	2,00 m ³ /m ²	6.088 m ³	609 m ³	372 m ² (primarie) 1.400 m ² (secondarie)	381 m ³	senza limiti
PUE	3.044 m ²	1,999 m ³ /m ²	6.086 m ³	1.654 m ³	372 m ² (primarie) 1.400 m ² (secondarie)	389 m ²	33,5 m (escluso l'attico, compresi i pacchetti isolanti)

Il PUE stabilisce il quadro di riferimento per i progetti di costruzione dell'edificio residenziale ivi previsto e delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Il PUE non ha alcuna influenza diretta su altri piani o programmi, mentre le interferenze con le previsioni degli strumenti di governo del territorio e dell'ambiente richiamati in seguito nel presente provvedimento (con particolare riguardo a quelli trattati nel RAP e a quelli citati nei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale), sono in larga misura già determinate dalle scelte operate nel PUG, gerarchicamente sovraordinato al PUE in oggetto.

Nei limiti delle previsioni insediative di modesta entità descritte in precedenza, il PUE è pertinente all'integrazione di una molteplicità di considerazioni ambientali al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ad esempio ma non esclusivamente, nel campo dell'efficienza energetica, della tutela delle acque, della qualità dell'ambiente urbano, e della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. Analogamente, il PUE concorre (seppure in misura modesta e coerentemente con le previsioni del PUG) ad incrementare il carico urbanistico - da stimare in relazione alla previsione di 16 nuovi alloggi (RAP, p. 18) - nel senso della quantità di abitanti insediabili, con le relative implicazioni sui flussi di materia e di energia, sul consumo di risorse naturali e sulla produzione di rifiuti. Fra le normative in materia ambientale di matrice comunitaria la cui attuazione è influenzata in modo rilevante dalla pianificazione urbanistica, di cui il PUE costituisce l'ultimo stadio attuativo, si segnalano la Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano (COM/2005/0718 def); la Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE); la Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE) e la Direttiva sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia (2010/31/UE).

2. Inquadramento del PUE per il Comparto "Bs.ad/45" del PUG di Trani nell'ambito di applicazione della VAS

Il PUE per il Comparto "Bs.ad/45" del PUG di Trani, elaborato per il settore della "pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli", ricade nell'ambito di applicazione della VAS soltanto in virtù delle disposizioni dell'art. 6, comma 3-bis del D.Lgs. 152/2006, in quanto non definisce il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti da sot-

toporre a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) o a verifica di assoggettabilità a VIA, e non richiede una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e s.m.i.

Poiché il PUG di Trani, di cui il PUE in oggetto costituisce strumento attuativo, non è stato sottoposto alla procedura di VAS, non ricorrono le condizioni né per l'esclusione dalla procedura di VAS recentemente introdotta nell'ordinamento nazionale con il Decreto Legge n. 70/2011 (convertito in legge con modificazioni dalla L. 12 luglio 2011, n. 106), né per la semplificazione disposta all'art. 12, comma 6 del D.Lgs. 152/2006.

Di conseguenza, il PUE è stato opportunamente sottoposto a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006.

3. Caratteristiche delle aree interessate dal PUE per il Comparto "Bs.ad/45" del PUG di Trani, e sensibilità ambientali riscontrate

L'attività istruttoria svolta ad integrazione dei contenuti del RAP, anche sulla base dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, ha evidenziato le sensibilità ambientali illustrate nei paragrafi seguenti. Ciò al fine di tenere debitamente conto del "diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate" nella decisione in merito all'assoggettabilità a VAS, come previsto all'art. 5, comma 1, lettera m-bis, e all'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

L'area interessata dal PUE, di dimensioni estremamente contenute, si estende per circa 0,3 ha ed è situata a ridosso della fascia costiera e ad est del centro urbano, in corrispondenza della piccola penisola di Capo Colonna. Morfologicamente la zona si presenta tabulare e quasi completamente urbanizzata, collocandosi in un ripiano prossimo all'attuale linea di costa, formatosi come deposito marino terrazzato. Le uniche costruzioni presenti all'interno del comparto sono fabbricati ad uso produttivo in stato generale di abbandono, circondati da spazi aperti recintati (RAP, p. 7). Nella Carta Idrogeomorfologica (redatta dall'AdBP in ottemperanza ai compiti attribuiti dalla Convenzione approvata con DGR n. 1792/2007) si rileva un elemento del reticolo idrografico, identificato come "corso d'acqua episodico" che lambisce il lato orientale del comparto, ed è di fatto sovrimposto ad una strada (Via

Pozzo Piano). L'area, come la maggior parte del territorio comunale di Trani, è "soggetta a contaminazione salina" secondo il Piano di Tutela delle Acque (PTA, definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Puglia n. 230 del 20/10/2009). In base alla Carta tematica dell'uso del suolo (realizzata a partire dalle ortofoto 2006-7), il comparto è classificato come "tessuto residenziale continuo, denso recente, alto", quasi completamente circondato da usi analoghi, ad eccezione dei suoli ricompresi nel Comparto Bs.ad/46, classificati come "aree verdi urbane" (Giardino Telesio) e come "seminativi semplici in aree non irrigue".

L'area è definita come "territorio costruito" ai sensi del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) della Puglia, approvato con DGR n. 1748/2000, in quanto ancorché non tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti come zone "B", ne abbiano di fatto le caratteristiche ai sensi del DIM n. 1444/1968 (PUG, Tavola 6, "Territori costruiti").

Le sensibilità ambientali che si ritiene opportuno segnalare sono riferite al più ampio sito di inserimento del comparto, identificato in una fascia della profondità variabile fra 500 e 1.000 m, compresa fra la linea di costa (a nord) e il tracciato della linea ferroviaria Foggia-Bari (a sud), in corrispondenza di Capo Colonna. Ad est, il tessuto urbano si interrompe dopo alcune maglie edificate in presenza di aree agricole, tipizzate come zone di espansione del contesto territoriale "Costa est" nel PUG. Ad ovest, la fascia risulta completamente edificata, in continuità con il centro urbano. Il sito è caratterizzato dalla prossimità alla costa, presenta un sistema di beni culturali articolato, e nel complesso la sua struttura risulta polarizzata verso Capo Colonna. In corrispondenza di Viale De Gemmis, la costa sabbiosa (in cui si apre la piccola baia ad est della penisola di Colonna) cede il passo (in direzione di Bisceglie) ad un tratto di "falesia dove affiorano depositi lagunari con stramoliti calcaree e Characee del Tirreniano", che il PUG (Tav. 7.1/a "Tutele sovracomunali: ATD") considera "unico esempio in Italia". È opportuno ricordare che, a seguito dell'approvazione del PUG, vige una variante a livello locale del PUTT/P (ai sensi dell'art. 5.06 delle relative NTA), costituita dagli elaborati pertinenti del PUG stesso. La predetta tavola riporta anche le emergenze del sistema della stratificazione storica

dell'insediamento: nella penisola, si segnalano sia un vincolo archeologico (resti di insediamento preprotostorico a Piazza Colonna) sia un vincolo architettonico (il monastero di Santa Maria di Colonna). Il sistema è completato da tre ville storiche - di cui una oggetto di una segnalazione architettonica (Villa De Gemmis), e due tutelate unicamente ai sensi del PUG (Villa Turisana e Villa Annita).

In prossimità del comparto, la principale emergenza è costituita dal "Giardino Telesio", un complesso (attualmente di proprietà privata) risalente al XVIII-XIX secolo e interamente ricompreso nel comparto Bs.ad/46. Il Giardino occupa un'area di circa 6.500 m² ed è stato sottoposto a tutela con D.M. 29/01/1982 ai sensi della Legge 1089/39 (oggi D.Lgs. 42/2004). L'ampio parco ingloba "maestosi alberi secolari e vegetazione di indubbio valore naturalistico e ambientale, il tutto inserito in un contesto architettonico identificato sia dalla recinzione merlata, prospiciente Via Pozzo Piano, che dalla presenza, all'interno della villa, di una casina da the situata nei pressi dell'originario accesso" (dal decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia del 28/09/2011, allegato alla nota prot. del Comune di Trani n. 1486 del 17/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 730 del 19/01/2012). L'Atlante dei beni architettonici ed archeologici inserito nel vigente PUG della città di Trani, prevede per il Giardino Telesio (con la scheda V.A./05) un vincolo architettonico da sottoporre a tutela nel PUE indicandone l'area di pertinenza e l'area annessa.

Il giardino versa in stato di abbandono, risulta circondato su tre lati da tessuto edificato continuo e in base alla proposta di PUE per il Comparto Bs.ad/46 - adottata con DCC di Trani n. 58 del 26/11/2010 - sarebbe ceduto al Comune a titolo di area per urbanizzazioni secondarie.

Fra le considerazioni generali che si ritengono utili a valutare il contributo del PUE ad eventuali criticità sistemiche, è opportuno segnalare le seguenti:

- Trani è classificata come zona A (richiedente misure per l'inquinamento atmosferico dovuto al traffico veicolare) nel Piano Regionale di Qualità dell'Aria;
- secondo il PTA, il depuratore di Trani appare fortemente sottodimensionato, presentando una

potenzialità dell'impianto di 53.241 Abitanti Equivalenti (AE), a fronte di un carico generato stimato in 83.667 AE totali urbani nell'agglomerato. Fra le proposte del PTA per raggiungere gli obiettivi di qualità, il riuso a scopi irrigui di circa 1,8 milioni di mc/anno (p. 11 dell'Allegato 14.1 al PTA) e l'ampliamento dell'impianto esistente (p. 56, All. 14). Tale progetto, tuttavia, risulta non autorizzato in base alla Delibera n. 2 del 22/02/10 del Comitato Esecutivo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato-Puglia.

- il territorio comunale, che si estende per circa 100 km² ed è popolato da 54.000 abitanti, ha di recente conosciuto una notevole espansione edilizia sostenuta dal sovradimensionamento del Piano Regolatore Generale del 1971 (proporzionato su una previsione demografica di 100.000 abitanti) che, lungo la direttrice verso Bisceglie, ha comportato la saldatura urbanistica tra il centro storico e la zona residenziale giardino verso la penisola di Colonna;
- a fronte di una produzione di rifiuti di circa 49 kg/ab/mese, la percentuale di raccolta differenziata si attesta intorno al 16%¹;
- la mobilità urbana presenta numerose criticità - fenomeni di congestione riconducibili alle caratteristiche fisico-geometriche della rete stradale, inefficienza del trasporto pubblico locale, e assenza di un sistema della mobilità sostenibile.

4. Impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PUE per il Comparto "Bs.ad/45" del PUG di Trani

Alla luce delle possibili interferenze fra il PUE, così come descritto nella **Sezione 1**, e le sensibilità ambientali e paesaggistiche approfondite nella **Sezione 3**, si procede nella presente sezione all'analisi dei possibili impatti sull'ambiente.

Le considerazioni in merito ai possibili impatti sull'ambiente del PUE appaiono preliminarmente condizionate da alcune circostanze rilevanti:

- l'area direttamente interessata dall'intervento è di dimensioni estremamente contenute (circa 0,3 ha), inserita in un contesto pienamente urbaniz-

zato, e presenta sensibilità ambientali di rilievo solo in relazione al "Giardino Telesio" e ad un elemento del reticolo idrografico;

- l'idea di progetto appare coerente con l'impianto normativo del PUG vigente a cui il PUE dà attuazione;
- il PUG, definitivamente approvato con DCC n. 8 del 31/03/2009, ha superato positivamente tutti i controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente, ivi inclusi quelli con il PUTT/P e il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005).

Tuttavia, è opportuno considerare anche le condizioni che potrebbero determinare l'insorgenza di impatti significativi sull'ambiente:

- il comparto è situato a ridosso di un bene di pregio storico, architettonico, naturalistico e paesaggistico, mentre nel più ampio sito di inserimento si riscontrano sensibilità ambientali riferibili ad un sistema costiero in cui spiccano elementi di pregio dal punto di vista geomorfologico, paesaggistico e culturale;
- alla scala locale, si possono supporre fenomeni cumulativi in virtù delle interferenze con altri due PUE sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS (rispettivamente, per il comparto "Bs.ad/46" e il comparto "Bs.ad/47"):

Nel merito, si ritengono possibili impatti (positivi e negativi) sulle seguenti componenti ambientali:

1. acque - in riferimento al sottodimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue al servizio del territorio di Trani, e in minor misura al consumo idrico;
2. uso delle risorse e flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del D.Lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla produzione di rifiuti, all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
3. qualità dell'ambiente urbano, con particolare riferimento all'ampliamento del sistema di spazi pubblici e aree verdi attrezzate, e alla sicurezza delle infrastrutture stradali;

¹ Fonte: dati comunicati dalle AATO o dai Comuni secondo quanto previsto dalla L.R. 25/2007, e pubblicati sul sito: <http://www.rifiutiebonifica.puglia.it/index.php>.

4. assetto idrogeologico, in relazione alle condizioni di pericolosità connesse alla presenza di un elemento del reticolo idrografico sovrimposto a Via Pozzo Piano;
5. patrimonio culturale, con particolare riferimento alle relazioni funzionali, visive e simboliche che si verrebbero a determinare fra le opere previste nel PUE e il "Giardino Telesio", e in misura minore, il sistema di beni archeologici e architettonici che caratterizza il tratto di fascia costiera in cui si inserisce il comparto.

Corre l'obbligo di osservare che, riguardo all'ultimo punto del precedente elenco, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Puglia ha di recente adottato un provvedimento di tutela indiretta del "Giardino Telesio" (ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004), in seguito al quale non risulta apportata alcuna modifica al PUE, nonostante la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia abbia dichiarato, nella nota prot. n. 229 del 05/01/2012 (acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 728 del 19/01/2012), che le ipotesi progettuali sono in evidente contrasto con le prescrizioni del provvedimento citato.

In sintesi, alla luce delle caratteristiche del PUE e delle sensibilità ambientali riscontrate nell'area direttamente interessata e nel sito d'inserimento del comparto, si può ritenere che i possibili impatti ambientali (anche in considerazione di fenomeni cumulativi con le trasformazioni territoriali previste nei PUE relativi ai comparti "Bs.ad/46" e "Bs.ad/47"), siano riconducibili a condizioni di sostenibilità, attraverso la previsione di adeguate misure di prevenzione, mitigazione e compensazione di seguito specificate, anche in coordinamento con quanto prescritto dai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nel procedimento e fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte (che si intendono qui integralmente richiamate), tenuto conto dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale e sentita l'autorità procedente, si dispone l'esclusione del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto

"Bs.ad/45" del Piano Urbanistico Generale di Trani dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 - fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente - a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione del PUE.

- Si adegui il PUE alle prescrizioni del provvedimento di tutela indiretta del "Giardino Telesio" adottato dal del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con decreto n. 137 del 28/09/2011, prevedendo altresì nelle norme tecniche di attuazione che in merito alle opere previste dal PUE si acquisisca la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia.
- In ragione della presenza di un elemento del reticolo idrografico lungo il lato orientale del comparto, si effettuino le "valutazioni del caso atte a verificare l'effettivo grado di pericolosità idraulica delle aree oggetto di pianificazione" (coerentemente con la raccomandazione espressa dall'Autorità di bacino della Puglia con nota prot. n. 12826 dell'11/11/2011, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Ecologia con n. 10332 del 22/11/2011 e inoltrata al Comune di Trani con nota prot. n. 917 del 26/01/2012).
- Si integri la documentazione presentata (Tav. 16 "Viste Prospettiche dell'edificio e Fotoinserti nel contesto urbano" e RAP, pp. 18-20) evidenziando con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità degli interventi proposti con il contesto paesaggistico di inserimento, con particolare riferimento ad ambiti a forte valenza simbolica in cui permangono caratteri distintivi di sistemi antropici storici (Giardino Telesio, Capo Colonna), al fine di evidenziare la non significatività delle modificazioni dello skyline antropico (profilo dell'inse-diamento) e dell'assetto percettivo, scenico o panoramico.
- In ragione della presenza di fabbricati per i quali, in base al periodo presunto di realizzazione e alla destinazione produttiva, è possibile ipotizzare la presenza di materiali contenenti amianto, si verifichi tale condizione preventivamente alla demo-

- lizione, attuando se necessario le adeguate misure di rimozione e smaltimento secondo la normativa nazionale e regionale vigente.
- Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di tutela quali-quantitativa delle acque:
 - si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute alla sezione 2.10 dell'Allegato 14 al Piano di Tutela delle Acque, aventi ad oggetto le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque;
 - si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e attenendosi comunque alla normativa regionale in materia (Linee Guida del PTA recanti "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"; Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21/11/2003; Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16/06/2002);
 - si elabori un'adeguata analisi della quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree adibite a parco e verde pubblico, indicando le fonti di approvvigionamento.
 - Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi.
 - In merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzii l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento laddove ne ricorrano le circostanze ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.
 - Si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo nel PUE il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell'art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani).
 - Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e s.m.i.),
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 - si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).
 - si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e si definiscano opportuni spazi interni agli edifici per la raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici.
 - si integri il Rapporto Ambientale Preliminare negli elaborati del PUE, così come adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 73 del 14/12/2010, in fase di predisposizione della documentazione da sottoporre alla definitiva approvazione.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto "Bs.ad/45" del Piano Urbanistico Generale di Trani;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla L.R. 20/2001 nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati perso-

nali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere il Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto "Bs.ad/45" del Piano Urbanistico Generale di Trani dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Regionale Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 38

L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Proroga parere di compatibilità ambientale - Ampliamento cava di pietra calcarea da frantumazione in terreni siti in agro di Bisceglie, in contrada Piccolo Chiano - Proponente: Sofimea S.r.l.

L'anno 2012 addì 27 del mese di Febbraio in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche ha adottato il seguente provvedimento:

- Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 11568 del 28.12.2011 il legale rappresentante della Sofimea S.r.l., con sede legale in Bisceglie, alla Via Vecchia di Corato, richiedeva, ai sensi del comma 4, art. 15, L.R. n. 11/2001 s.m.i., la proroga del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con Determina del Dirigente del Settore Ecologia n. 06 del 14.01.2009, pubblicata sul BURP n. 36 del 06.03.2009, relativamente al progetto di ampliamento cava di pietra calcarea da frantumazione in terreni siti in agro di Bisceglie, in contrada Piccolo Chiano, individuate al Fg. 20, p.lle nn. 288 - 287 - 211 - 208 - 209 - 103 - 67 - 68 - 69.

Con la sopraddetta istanza il richiedente informava di non aver dato inizio ai lavori della cava in oggetto perchè sprovvisto del relativo decreto autorizzativo ai sensi dell'art. 8, L.R. n. 37/85, in corso di definizione presso il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;

- Con nota prot. n. 2884 del 24.03.2011 il Servizio Ecologia, al fine di adempiere a quanto richiesto, richiedeva:

➤ al proponente una perizia giurata a firma di un tecnico abilitato, attestante che nulla è cambiato relativamente alla normativa dei sistemi vincolistici nell'area d'intervento e che lo stato dei luoghi interessati dall'attività estrattiva oggetto della determina e le aree confinanti non sono nel frattempo mutati, quindi conformi al progetto a suo tempo depositato nonchè l'immutatezza del quadro programmatico degli strumenti di pianificazione di riferimento;

➤ al Servizio regionale Attività Estrattive una preliminare definizione dei tempi di rilascio del decreto autorizzativo, al fine di consentire l'individuazione del periodo di proroga da concedere.

➤ alla Provincia ed al Comune interessati di far conoscere, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, eventuali elementi ritenuti di rilievo ai fini della concessione della proroga in argomento;

- In riscontro a tale richiesta, con nota acquisita al prot. n. 987 del 30.01.2012, veniva trasmessa perizia giurata resa presso il Tribunale di Bari - Cron. n. 11922/2011 - asserente l'immutatezza delle attuali condizioni ambientali dell'area d'intervento rispetto a quelle descritte nello S.I.A. e del quadro programmatico degli strumenti di pianificazione di riferimento;

- Con successiva nota prot. n. 1498 del 21.02.2012 il Servizio regionale Attività Estrattive, ora *Servizio Attività Economiche, Consumatori*, invitava a considerare il periodo di proroga da concedere non inferiore a tre anni, termine previsto dalla stessa L.R. n. 11/2001 e s.m.i.

La Provincia di Bari ed il Comune di Bisceglie nulla invece comunicavano in relazione a quanto richiesto dal Servizio Ecologia con nota n. 2884/2011, in narrativa esplicitata;

Per tutto quanto sopra evidenziato, ai sensi del comma 4, art. 15, L.R. n. 11/2001 s.m.i., si ritiene di poter prorogare i termini di efficacia del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con la D.D. n. n. 06 del 14.01.2009 per ulteriori tre anni, a far data dal 06.03.2009, scadenza precedentemente fissata con la pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento;

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamati gli articoli 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria amministrativa resa dal funzionario preposto;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di prorogare**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, **il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** espresso con la Determina del Dirigente del Settore Ecologia n. n. 06 del 14.01.2009 relativamente al progetto al progetto di ampliamento cava di pietra calcarea da frantumazione in terreni siti in agro di Bisceglie, in contrada Piccolo Chiano, individuate al Fg 20, p.lle 288 - 287 - 211 - 208 - 209 - 103 - 67 - 68 - 69, proposto dal legale rappresentante della Sofimea S.r.l., con sede legale in Bisceglie, alla Via Vecchia di Corato, **per un periodo di ulteriori tre anni a far data dal 06.03.2009, scadenza precedentemente fissata con la pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento.**

Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di notificare** il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** un estratto del presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul sito web della Regione Puglia a cura del Servizio Ecologia;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 39

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione n. 176/90 - Maglie 26, 27 e 28 - del PRG vigente - Autorità procedente: Comune di Bari.

L'anno **2012 addì 27** del mese di Febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

- con nota prot. n. 191211 del 4/08/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 7975 del 11/08/2011, il Comune di Bari presentava l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il Piano di Lottizzazione n. 176/90 - Maglie 26, 27 e 28 - del PRG vigente nel comune di Bari; all'istanza risultavano allegati i seguenti elaborati:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Relazione;
- Rapporto Ambientale Preliminare Verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 D. Lgs. 16/01/2008 n. 4)
- Copia elaborati progettuali del Piano:
 - Relazione Tecnica
 - Tav. 1 - Localizzazione ed individuazione cartografica dell'intervento sul P.R.G. vigente. Verbale di Allineamento rilasciato dall'U.T.C.-
 - Tav. 2 - Planimetria generale di inquadramento territoriale delle Maglie di P.R.G. nn.26-27.28 comprensivo della Maglia n.21(Oggetto di Accordo di Programma Amministrativo approvato novembre 2009)
 - Tav. 3 - Calcoli superfici suoli e conteggi aree strade di P.R.G. a cedere
 - Tav. 4 - Calcoli superfici da destinare a verde.
 - Tav. 5 - Calcoli superfici da destinare ai servizi per la residenza.
 - Tav. 6 - Planimetria generale e norme tecniche di attuazione.
 - Tav. 7 - Planimetria con schemi impianti tecnici
 - Tav. 8 - Schemi tipologici planimetrici - conteggi.
 - Tav. 9 - Viste prospettiche
 - Tav. 10 - Riepilogo calcolo superfici e volumi - dati di P.R.G. - dati di progetto
 - Tav. 11- Rilievo edifici esistenti da demolire
 - Tav. 12 - Rilievo verde esistente
 - Tav. 13 - Rilievo celerimetrico
 - Tav. 14 - Sovrapposizione planimetria generale su stralcio aereofotogrammetrico di previsione nodo ferroviario
 - Tav. 15 - Stralci PUTT/ P - Stralci PAI
 - Tav. 16 - Ipotesi di eliminazione della viabilità di PRG
 - Tav. 17 - Piante - Calcolo volumetria documentazione fotografica immobile denominato "Villa De Sario"
 - Tav. 18 - Planimetria generale conforme norme di P.R.G., planimetria generale con modifiche della viabilità di Piano in verde di quartiere
 - Tav. unica - Inserimento contorno sagoma piani interrati su stralcio catastale

- Tav. NTA - Norme Tecniche di Attuazione
- Relazione di asseveramento inesistenza prescrizioni vincolistiche derivanti dall'applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) - relazione geologica
- con nota prot. n. 8792 del 19/9/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente del Piano di Lottizzazione e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
 - Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti, Servizio Viabilità e Trasporti, Servizio Urbanistica ed Espropriazioni,
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari
 - Autorità di Bacino della Puglia,
 - Arpa Puglia,
 - Azienda Sanitaria Locale di Bari,
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo;

- con nota prot. n. 11136 del 29/09/2011, acquisita con prot. del Servizio Ecologia n. 9441 del 13/10/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia, faceva pervenire il proprio contributo, comunicando che *“risulta che l'area del medesimo è marginalmente lambita da perimetrazione MP in relazione alla quale dovrà essere richiesto parere alla scrivente Autorità”*;
- con nota prot. n. 61150 del 3/10/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9270 del 7/10/2011, la Provincia di Bari - Servizio Viabilità e Trasporti attesa la propria specifica competenza viabilistica e trasporti-

stica riteneva di non potersi esprimere in merito all'assoggettabilità o meno alla VAS e precisava tuttavia che la Variante in oggetto *“non interferisce con la rete stradale provinciale, in quanto la viabilità limitrofa all'area d'intervento è di competenza comunale”*;

- con nota prot. n. 179164/9 del 31/10/2011, acquisita con prot. Uff. n. 10010 del 2/11/2011, l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari Dipartimento Prevenzione, evidenziava alcune criticità meritevoli di chiarimenti;
- con nota n. 158 del 4/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 530 del 4/1/2012, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici indicava la presenza di un bene vincolato e specificava le opportune modifiche al piano al fine di tutelare il bene suddetto;
- con nota del 08/02/2012, acquisita al prot. n. 1146 del 10/02/2012, il Comitato Cittadino Fibronit rappresentavano alcune possibili problematiche relative alla falda e alla probabile produzione di sfridi e/o rifiuti contenenti amianto;
- in data 14/02/2012 si svolgeva presso questo Servizio la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto di *Messa in sicurezza permanente del Sito Inquinato di Interesse Nazionale ex Fibronit* presieduta dal dirigente del Servizio Ecologia; nell'ambito della stessa il Comune di Bari - Assessorato all'Ambiente - Ripartizione *“Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità”* informava di un possibile inquinamento nel sito adiacente il SIN oggetto della conferenza, corrispondente al piano di lottizzazione in oggetto, e forniva le seguenti note:
 - nota prot. n. 137508 del 3/6/2011 con cui la Ripartizione comunale *“Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità”*, a seguito della Conferenza di Servizi presso il Ministero dell'Ambiente del 19/5/2011 in cui era emersa la presenza di interventi edilizi adiacenti al SIN in oggetto di bonifica, invitava la Ripartizione comunale *“Urbanistica ed Edilizia Privata”* a richiedere al proponente degli stessi *studi adeguati ed utili ad escludere* che l'intervento possa influire sulla falda e quindi generare un ulteriore inquinamento nell'area del SIN;

- nota prot. n. 23870 del 31/01/2012 con cui la società Immoberdan s.r.l. trasmetteva al Servizio regionale “ciclo dei rifiuti e bonifiche”, Servizio provinciale “ambiente e rifiuti”, alla Ripartizione comunale “Tutela dell’Ambiente, Igiene e Sanità”, all’ARPA e alla ASL Servizio SPESAL, il Piano di Caratterizzazione ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 per il superamento della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) per il sito di proprietà della società (foglio 33 mappali 101 - 103 - 104 - 105 - 230).

Considerato che

- l’Autorità procedente è il Comune di Bari;
- l’Autorità competente è l’Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell’Assessorato all’Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell’Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008).

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione n. 176/90 - Maglie 26, 27 e 28 - del PRG vigente, sulla base dei criteri previsti nell’Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS è il Piano di Lottizzazione n. 176/90 - Maglie 26, 27 e 28 - del PRG vigente.

L’obiettivo del Piano è quello di attuare una previsione insediativa già contemplata dalla zonizzazione dello strumento urbanistico vigente. Nel Rapporto preliminare si riferisce anche l’esistenza dell’Accordo di Programma “EDICOS” del 30/10/2009, nella quale si ipotizza la soppressione e relativa eliminazione di parte della viabilità di P.R.G. (“tondo viario sopraelevato”). A tal proposito è stata elaborata un’ulteriore ipotesi di Piano (Tav. 16 e 18) che propone la soppressione della viabilità di PRG, tenendo conto sia di tale accordo che della tutela del vicolo architettonico presente nelle maglie in oggetto. Tuttavia non sono chiari né lo stato di avanzamento di detto accordo di pro-

gramma, né quale ipotesi progettuale il Comune di Bari intende adottare.

Il Piano di Lottizzazione, *proposto dalla società “Immoberdan Srl” proprietaria della quasi totalità dei suoli e dai proprietari della villa “De Sario”, (...) interessa una area composta da tre maglie di PRG definite “Aree destinate ad attività terziario direzionale” redatto per il Comune di Bari e denominate dai numeri 26, 27, 28. (...) L’intervento ricade su di un’area distinta in Catasto Terreni della città di Bari al Fg. 33 ptc. 98, 99,100,101, 102, 103; Fg.33 ptc.110, 111, 112; Fg 33 ptc.104.*

I suoli identificati nella maglia n.26 coprono una superficie di mq. 9.403,97, nella maglia n.27 di mq. 1.667,71 e nella maglia n.28 di mq. 9251,20, nel vigente P.R.G., sono tipizzati come Zone per attività Terziarie e insieme compongono una superficie utile totale di mq. 20.322,88, l’indice di fabbricabilità territoriale è di pari a 5 mc/mq, pertanto il Piano svilupperà una volumetria di progetto pari a mc 101.613,09 (di cui mc. 50.398,99 residenziale), per un’altezza massima di 45 ml.

Si prevede di realizzare un insediamento misto abitativo e terziario direzionale, ovvero un unico complesso edilizio, entro il quale sono previste tutte le volumetrie. (...) Sono ipotizzate grandi superfici a parcheggio su cinque livelli, tre piani interrati, parte del piano terra e del primo piano il cui solaio di copertura, sarà attrezzato a giardino pensile(...); la parte destinata al terziario è prevista concentrata ed ubicata all’interno della torre lato nord, ubicata in contrapposizione dell’edificio per uffici, sede dell’ENDAP (...).I tre manufatti laterali, lati est, sud ed ovest, saranno destinati alle volumetrie residenziali, di altezza inferiore alla torre direzionale e raggiungeranno un’altezza massima pari a ml.40,90, mentre il fabbricato esposto verso il lato a Sud, verso la villa “De Sario” sarà distante lateralmente dalla villa più di ml.31,50 con una altezza massima di circa ml.34,40. Saranno destinati mq. 12.979,23 alle aree a verde e parcheggi, mq. 11.957,23 a parcheggi ed autorimesse e mq 10.212,00 ad aree per servizi della residenza.

Per quanto concerne le infrastrutture impiantistiche (fogna bianca, fogna nera, rete idrica, rete enel, rete telecom) negli elaborati progettuali si rappresenta l’esistenza di tali urbanizzazioni sulle reti stradali a margine dell’intervento (via Caldarola e via Oberdan), su cui si prevedono i futuri allacciamenti del complesso edilizio da edificare.

L'analisi all'interno del Rapporto preliminare ha verificato anche la coerenza con la pianificazione in merito alle Aree Protette, con il Piano Regionale dei Trasporti (P.R.T.), il Piano Urbanistico Territoriale Tematico / Paesaggio (PUTT/P), il Piano Regionale per le Attività Estrattive (P.R.A.E.) e il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico. A tal proposito non si rilevano incoerenze con tali atti.

Il piano rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del citato decreto e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DEL PIANO

L'area in oggetto è ubicata nel quartiere Japigia sul lato estremo Nord-Ovest a confine con il quartiere Madonella e San Pasquale, (...) delimitata a Nord dalla Via Oberdan ad Ovest dall'area delle Ferrovie Sud-Est e a Est da via Caldarola.

All'intorno dell'area di intervento si presenta una situazione urbanizzata in stretta adiacenza alla sede dell'asse ferroviario sud-est.

All'interno dell'area in questione, sono presenti alcuni edifici (pari a 7.125,62 mq), che verranno demoliti, e la villa ottocentesca "De Sario", vincolata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 28 ottobre del 2003, e annesso giardino di pertinenza che verranno salvaguardati.

L'area nel complesso si presenta oggi caratterizzata da un territorio abbandonato da più di trent'anni destinato originariamente a deposito di legnami, non tutelato e valorizzato e pericoloso

proprio per lo stato di degrado dei manufatti e delle aree esistenti non utilizzate e oggetto di atti vandalici.

L'analisi nel rapporto preliminare ha approfondito il contesto ambientale soffermandosi su alcune componenti e tematiche ambientali (idrogeomorfologia, clima acustico, qualità dell'aria, elettrosmog, inquinamento luminoso, suolo e sottosuolo). L'analisi non ha evidenziato particolari aspetti di interesse ambientale.

Tuttavia, l'analisi condotta da questo Ufficio, anche sulla scorta dei contributi pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientale consultati ha evidenziato alcune criticità ambientali inerenti sia l'area d'intervento nello specifico che più in generale l'ambito territoriale a scala comunale, al di là dei valori e dei vincoli sull'area interessata evidenziati nella sezione seguente:

- dal punto di vista dell'inquinamento elettromagnetico e del rumore, l'area in esame è adiacente all'area ferroviaria della Sud-est:
 - ove possono essere presenti linee elettriche, possibili fonti di inquinamento, che andrebbero indagate anche alla luce della modifica del progetto del nodo ferroviario della stessa (rif. nota prot. n. 179164/9 del 31/10/2011 dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari Dipartimento Prevenzione);
 - la quale potrebbe costituire una sorgente di emissione sonora di tipo lineare piuttosto significativa;
- dal punto di vista sanitario, della tutela della salute umana e dell'inquinamento atmosferico,
 - nelle vicinanze dell'area in esame sono presenti attività insalubri che potrebbero essere fonti di inquinamento per l'eventuale presenza di esalazioni rivenienti dalle stesse (rif. nota prot. n. 179164/9 del 31/10/2011 dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari Dipartimento Prevenzione);
 - l'area in esame è adiacente al sito di interesse nazionale (SIN) rappresentato dall'ex stabilimento "Fibronit" inquinato da amianto, non ancora bonificato;
 - nell'area in esame è possibile la presenza di fibre di amianto sugli edifici, per cui è prevista la demolizione, sulle relative pertinenze e sui terreni, che potrebbero produrre sfridi e/o rifiuti contenenti amianto (rif. nota del 08/02/2012 del Comitato Cittadino Fibronit);

- dal punto di vista del suolo, si rappresenta l'esistenza di un Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 che interessa alcune delle particelle oggetto del Piano e rivela la presenza di inquinanti nel suolo;
- dal punto di vista idrologico, si evidenzia nell'ambito d'interesse la presenza della falda acquifera superficiale (nello *Studio di Impatto Ambientale del progetto degli interventi di messa in sicurezza permanente del Sito inquinato di Interesse Nazionale "Ex Fibronit"* si indica la falda ad una profondità di circa 6 m dal piano di campagna), che potrebbe essere interessata dalle costruzioni sotterranee proposte, le quali potrebbero determinare una risalita della stessa a monte nella limitrofa area inquinata del SIN "Ex Fibronit" e pertanto *contaminarsi a sua volta* (rif. nota del 08/02/2012 del Comitato Cittadino Fibronit);
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Bari è classificato come C, ovvero zona ove si presentano situazioni di inquinamento dovuto a "traffico e attività produttive" ("*comuni nei quali oltre a emissioni di traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti*"); inoltre la centralina più vicina sita in via Caldarella ha registrato 28 superamenti per il PM10 nell'anno 2011 (fonte dati 2011 ARPA);
- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Bari convoglia i suddetti reflui agli impianti di depurazione Bari ovest e Bari est, che, dai dati del PTA, risultano dimensionati rispettivamente con una potenzialità di 242.000 AE ed di 500.000 AE a fronte di un carico generato pari a 252.105 AE e 569.289 AE; per cui sono previsti nello stesso piano interventi di adeguamento, ampliamento e nuovo collettamento, che si presume possano mutare lo scenario attuale; tuttavia allo stato attuale alcuni di questi interventi non risultano essere stati autorizzati dall'ATO nel Piano Operativo Triennale 2010 - 2012;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, si rileva per il comune di Bari una percentuale media di RD per l'anno 2011 che si attesta ad un valore pari al 20% con una produzione procapite di RSU totale che si attesta a circa 600 kg procapite/anno (dati 2011 - fonte www.rifiutiebonifica.puglia.it);

- inoltre, il *Rapporto sullo stato dell'ambiente* redatto dal Comune di Bari (ed. 2006) mette in luce alcuni aspetti, riguardanti l'intero territorio comunale:

- elevati consumi giornalieri di acqua per uso domestico;
- bassa disponibilità di verde pubblico procapite;
- bassa percentuale di potenza installata riveniente da fonti energetiche rinnovabili e di contro gli elevati consumi energetici;
- consistente traffico veicolare rinveniente non solo dall'elevato numero di veicoli in entrata e uscita dalla città e circolanti all'interno del perimetro cittadino.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nei documenti per la verifica di assoggettabilità alla VAS, che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:

- in riferimento ai **valori paesaggistici** si riporta quanto indicato nella relazione VAS, che fa riferimento ai "Primi adempimenti" al PUTT/P di cui all'art. 5.05 delle NTA del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), adottati con delibera di C.C. n. 169 del 19/11/2002 e dotati di attestato di coerenza delle perimetrazione di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/p con nota dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica n. 815/06 del 11/02/2003;

Ai sensi di ciò l'area in oggetto è:

- inclusa nei "*territori costruiti*";
- interessata dalla *presenza dell'intervenuto vincolo di salvaguardia della villa ottocentesca "De Sario", vincolata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 28 ottobre del 2003*, per cui, con nota n. 158 del 4/01/2012, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici specificava le opportune modifiche al piano al fine di tutelare il bene suddetto. Si fa presente che a tal proposito è stato allegato il decreto del Soprintendente regionale per i Beni e le Attività culturali dell'11/11/2003 con cui si davano prescrizioni agli immobili di pertinenza della Villa ed è stata elaborata una ulteriore

ipotesi progettuale (Tav. 16 e 18) che propone la soppressione della viabilità di PRG, anche al fine di tutelare il vincolo citato. Tuttavia, come già esposto, non è ben chiaro quale ipotesi progettuale il Comune di Bari intende adottare;

Si fa presente inoltre che l'analisi, riportata nel Rapporto Ambientale Preliminare non considera la coerenza del Piano con *la Variante al vigente PRG di adeguamento al PUTT/P*, adottata con delibera di C.C. n. 56 del 09/07/2010 ai sensi della L.R. 56/80 e approvata con DGR n. 1812 del 2/08/2011 con prescrizioni e modifiche, che potrebbe interessare gli indirizzi di tutela dell'area in oggetto;

- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:
 - non ricade nel perimetro di aree naturali protette;
 - non ricade in alcuna Important Bird Area (IBA);
 - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale, pertanto non è necessaria la Valutazione d'Incidenza;
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, si riporta quanto indicato nel Rapporto Preliminare, che fa riferimento al Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; l'area di intervento:
 - non ricade in aree identificate come a rischio o a elevata pericolosità geomorfologica;
 - interessa marginalmente aree classificate MP (aree a moderata probabilità di inondazione), come invero ribadito dall'AdB con nota prot. n. 11136 del 29/09/2011;
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area
 - rientra nelle aree di tutela quali-quantitativa, così come individuate nella Variante di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), pertanto è sottoposta alle misure di cui all'allegato n. 14 del Piano di Tutela delle Acque.

Da tale analisi emerge una particolare sensibilità ambientale dell'area in esame.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Per quanto riguarda tale aspetto l'analisi ha analizzato gli impatti potenziali attesi in fase di cantiere (traffico, emissioni di gas e polveri, rumori e vibrazioni, impatti sulla flora, fauna, paesaggio) e ha indicato alcune misure per il loro contenimento. Per quanto riguarda la fase di esercizio si è ipotizzato il solo impatto a carico del suolo.

Si ritiene in generale che l'analisi sia incompleta per quanto riguarda l'individuazione degli impatti potenziali, in quanto non ha considerato opportunamente tutti gli effetti che potrebbero essere generati dal Piano sulle diverse componenti ambientali, tenendo in opportuno conto anche le criticità e gli aspetti peculiari prima citati dell'area.

Difatti possono ritenersi significativi anche altri impatti derivanti dall'attuazione del piano, non solo in fase di cantiere, a carico della falda acquifera sotterranea (che potrebbero determinare una risalita della stessa nella limitrofa area da bonificare del SIN), dell'aria (inquinamento elettromagnetico, acustico e atmosferico), del consumo di risorse (suolo, acqua, energia), della produzione di rifiuti e acque reflue, della salute umana e del paesaggio (anche in ragione della presenza del bene vincolato). Inoltre, in ragione della prossime *trasformazioni urbane sia insediative che infrastrutturali, che modificheranno sostanzialmente l'area di intervento* (rif. Rapporto ambientale Preliminare), si può ipotizzare un certo *carattere cumulativo* degli stessi (allegato I, punto 2, alinea 2 D. Lgs. 152/06), derivante da *“effetti sinergici di diversi impatti dello stesso intervento, o dalla somma dello stesso tipo di impatto con altri prodotti da diverse sorgenti nell'area vasta interessata”* (definizione dell'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale).

Si rileva inoltre che le misure di mitigazione proposte (riguardanti l'uso delle risorse rinnovabili, l'abitare sostenibile, il riuso delle risorse, ecc) sebbene puntualizzate nelle relazioni non siano state strutturate con altrettanta dovizia nelle relative NTA, dove invece sono inserite informazioni piuttosto generali.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi con-

tenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione n. 176/90 - Maglie 26, 27 e 28 - del PRG vigente nel comune di Bari possa comportare impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e pertanto si dispone l'assoggettamento del Piano di Lottizzazione n. 176/90 - Maglie 26, 27 e 28 - del PRG vigente nel comune di Bari alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, nell'ambito della quale il piano ed il Rapporto Ambientale dovranno essere messi a disposizione, affinché abbiano l'opportunità di esprimersi, dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque, Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica
- Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti
- Autorità di Bacino della Puglia,
- Arpa Puglia,
- Azienda Sanitaria Locale di Bari,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Infine si precisa che il piano e il Rapporto Ambientale dovranno essere coerenti con la scelta progettuale adottata, tenendo conto di quanto emerso nell'istruttoria prima richiamata e dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione n. 176/90 - Maglie 26, 27 e 28 - del PRG vigente nel comune di Bari;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla LR 20/2001 nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche succes-

sivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla D.G.R. n. 981 del 13/06/2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di assoggettare il Piano di Lottizzazione n. 176/90 - Maglie 26, 27 e 28 - del PRG vigente - **Autorità procedente: Comune di Bari alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;**
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 40

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza prevista pari a 30 MW da realizzare nel Comune di Deliceto (FG) - Proponente: Inergia S.p.a. - Sede legale: via Del Tritone, 125 - 00187 Roma.

L'anno 2012 addì 27 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5731 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la Società Inergia S.p.A., chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al progetto per la realizzazione di un insediamento eolico nel Comune di Deliceto (FG), di potenza pari a 30 MW.

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 9608 del 15.06.2007, richiedeva che venissero prodotte le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Deliceto ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava l'Amministrazione comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

Inergia S.p.A., con nota del 01.08.2007 ed acquisita al prot. n. 13243 del 22.08.2007, inviava le integrazioni progettuali richieste.

Il Servizio Industria e Industria Energetica della Regione Puglia, con nota prot. n. 38/10389 del 29.09.08 acquisita da questo Servizio al prot. n. 14054 dell'08.10.08, trasmetteva le istanze di autorizzazione unica nel Comune di Deliceto.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 10074 del 03.11.2011 inviata ai Comuni di Deliceto, Sant'Agata di Puglia e Candela, e per conoscenza alla società Inergia S.p.a. e all'Assessorato Regionale per lo Sviluppo chiedeva di voler fornire evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in oggetto.

Con nota acquisita al prot. n. 10836 del 01.12.2011 del Settore Ecologia, l'ufficio Tecnico e Ambiente del Comune di Deliceto inviava copia dell'attestazione dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio dell'istanza di cui all'oggetto;

Con nota acquisita al prot. n. 11328 del 19.12.2011 del Settore Ecologia, il Settore Tecnico del Comune di Sant'Agata di Puglia comunicava che agli atti del Comune risultava non pervenuto alcun progetto da parte della società Inergia S.p.a.

La Società Inergia S.p.A., con nota del 05.12.2011 sollecitava l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia ad avviare la verifica di assoggettabilità a VIA del progetto proposto.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR

11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ **Località:** L'area interessata dal progetto ricade nel territorio comunale di Deliceto (FG) in Contrada Viticone, nella zona della piana di Candela compresa tra l'autostrada Napoli-Bari a Nord, il territorio del Comune di Rocchetta S. Antonio ad Ovest, la zona del fiume Ofanto a Sud ed i crinali di Serra S. Antonio e Serra Spavento ad Est. La zona è denominata "Le Gattarole" dal nome di un toponimo della zona (cfr. "Tavola RTD - Relazione Tecnica Descrittiva", pag. 6).
- ⇒ **Numero di aerogeneratori:** 10 (*ibid.* pag. 8)
- ⇒ **Potenza unitaria:** 3 MW (*ibid.* pag. 8)
- ⇒ **Potenza complessiva:** 30 MW (*ibid.* pag. 8)
- ⇒ **Diametro rotore:** 90 m (*ibid.* pag. 12)
- ⇒ **Altezza torre (al mozzo):** 80-105 m (*ibid.* pag. 12)
- ⇒ **Coordinate:** Le coordinate sono tratte da "Tavola RTD - Relazione Tecnica Descrittiva" pag. 10 - Sistema di riferimento UTM-GAUSS - BOAGA fuso est.

N.	X	Y
1	2555628	4560799
2	2555844	4560535
3	2556387	4560387
4	2556141	4561150

N.	X	Y
5	2556746	4561111
6	2557081	4560930
7	2557184	4561829
8	2557326	4561429

N.	X	Y
9	2557647	4561289
10	2557929	4561048

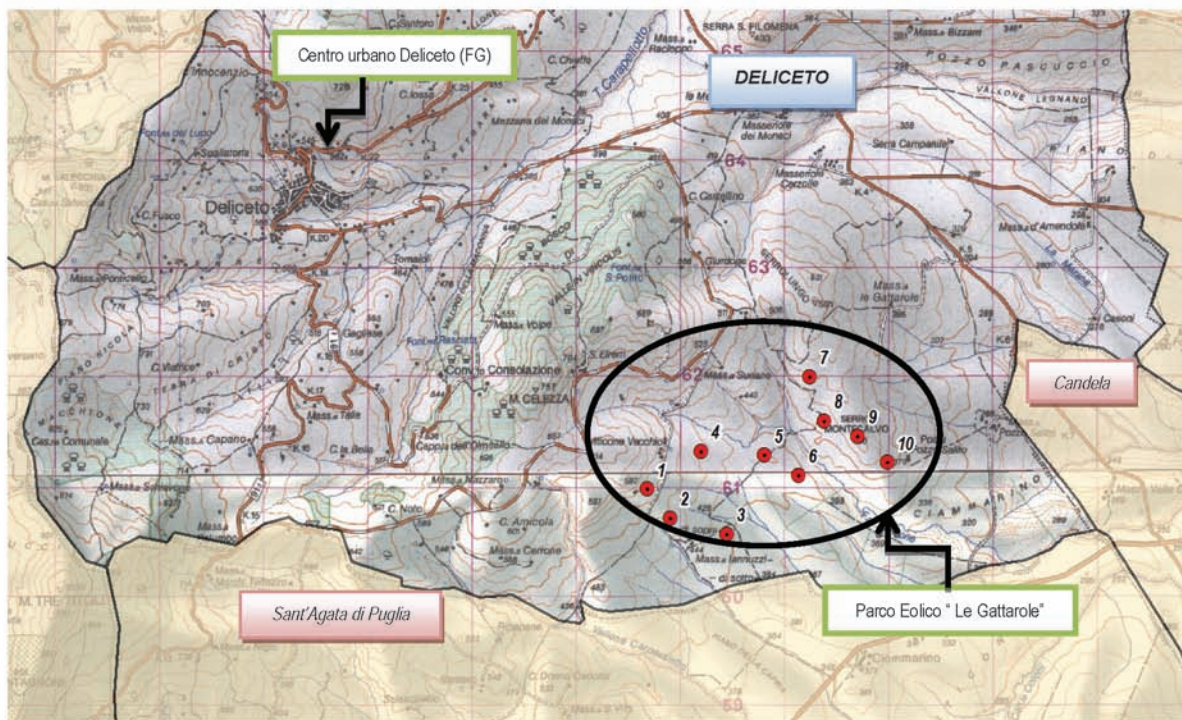


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:50.000 con localizzazione del parco eolico.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- la documentazione in formato digitale acquisita agli atti è priva di contenuti utili ad inquadrare, in ambiente georeferenziato, lo sviluppo lineare delle opere di connessione alla RTN, per tale motivo il parere qui espresso viene formulato sulla base dell'analisi inerente l'ubicazione degli aerogeneratori che costituiscono il parco eolico proposto, dedotta dalla tabella contenente le coordinate degli stessi nel Sistema di riferimento GAUSS-BOAGA fuso est "Tavola RTD - Relazione Tecnica Descrittiva" (pag. 10);
- il parco eolico si colloca all'interno di un territorio in cui sono stati rilasciati autorizzazioni uniche e/o pareri di compatibilità ambientale per analoghe proposte progettuali. Si rende necessaria una considerazione sugli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) valutando gli effetti sulla capacità di carico del sistema;

- per l'istanza in oggetto, che prevede l'installazione di n. 10 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo massimo di 150 m (considerando l'altezza al mozzo di 105 m e un diametro del rotore di 90 m), non si escludono impatti visivi significativi e negativi sul paesaggio. In particolare, a causa della presenza in prossimità dell'area oggetto di intervento di un parco eolico esistente, così come riportato dal proponente e ben evidenziato nella Tav. n. 20 - foto inserimenti dell'impianto viste ante operam e post operam, potrebbe originarsi una impossibilità "logistica" di coesistenza di diverse iniziative. Infatti, dalla rappresentazione dell'impianto prodotta non si escludono impatti visivi e paesaggistici rispetto ai punti di osservazione selezionati dal proponente tra cui il centro abitato di Sant'Agata di Puglia. Inoltre, per una più efficace valutazione dell'impatto visivo e sul paesaggio sarebbe stato opportuno da parte del proponente considerare altri punti di vista (e.g., chiesa di S. Maria SS. dell'Olmietello e chiesa di S. Maria della Consolazione dotate di vincolo architettonico, Masseria l'Apotrina e Masseria Ciommarino riportate sulla carta dei beni culturali, centro abitato di Deliceto, SS 91, SP 101, SP 102, considerate strade paesag-

- gistiche dal PPTR) posti più esternamente all'area di pertinenza del parco eolico;
- non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi. La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale (Subappennino Dauno) di rilevante valore naturalistico, caratterizzato da un' elevata naturalità rappresentata da aree boscate (boschi di roverella *Quercus pubescens* e cerro *Quercus cerris*) associate ad alcune latifoglie decidue (i.e., *Carpinus orientalis*, *Ostrya carpinifolia* e *Acer campestre*) nonché prati arborati e aree a pascolo naturale e praterie. Si rileva a distanza compresa tra i 3,5 e i 5,5 km dall'area di pertinenza del parco la presenza di aree naturali protette quali il SIC **IT910033** *Accadia-Deliceto* ed il SIC **IT910032** *Valle del Cervaro bosco dell'Incoronata*. Per la presenza di tali aree sarebbe auspicabile considerare tutti i potenziali impatti sulle specie dell'avifauna che costantemente frequentano tali aree anche alla luce degli impatti cumulativi che dovessero verificarsi per la presenza sul territorio di Deliceto di altri impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili autorizzati e/o dotati di compatibilità ambientale. Così come evidenziato dal proponente nello "studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile ed autunnale" ("Tav. SIA - Studio di Impatto Ambientale, pag. 104), nel sito d'intervento [...] le migrazioni sono possibili in quanto il sito fa parte di un comprensorio che costituisce un buon collegamento ecologico fra le aree naturali del Subappennino Dauno con le zone umide costiere [...] sono comunque state osservate piccole concentrazioni di rapaci nel periodo immediatamente precedente le migrazioni autunnali e si rilevano presenze, soprattutto lungo le strade, sui pali delle linee telefoniche, di esemplari svernanti di poiana (*Buteo buteo*). Infine, si evidenzia che parte dell'area di pertinenza del parco eolico è attraversata da due connessioni della rete ecologica comprese tra gli AG nn. 5, 6, 8, 9 e 10 e in prossimità degli AG nn. 1 e 4. Infine, lo studio effettuato dal proponente sui probabili impatti su flora, fauna ed ecosistemi risulta essere decontestualizzato rispetto all'area d'intervento;
 - l'area di pertinenza del parco è attraversata da un reticolo idrografico, segnalato dalla carta geomorfologica del PUTT/p (fogli n. 421 e 434), e

- non si escludono interferenze significative con il normale decorso delle acque soprattutto durante la fase di cantiere. In particolare l'area di pertinenza del parco eolico compresa tra gli AG nn. 5, 6, 8, 9 e 10 è attraversata dal *F.sso Parruozzo*, affluente del *F.sso Viticone*, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche ed indicato dal PUTT/p;
- l'intero parco eolico è posizionato in un'area interessata dal vincolo idrogeologico (PUTT/p). Gli AG nn. 1, 2, 4, 9, e 10 sono stati posizionati in aree a pericolosità geomorfologica PG2 mentre gli AG nn. 4 e 5 risultano essere in prossimità di un'area a pericolosità PG3 (PAI). Da una ricognizione sulla carta geomorfologica del PUTT/p si rileva che gli AG. n. 1, 2, 5, 6, 7 e 9 sono posizionati in aree di versante.
- in merito al rischio di incidenti, il raggio stimato di gittata massima valutato dal proponente è di circa 200 m (da Tav. SGP - "Relazione di studio di gittata massima della pala", pag. 7). Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, ove si ritiene che il range di valori [250-300]m sia più cautelativo di quello indicato negli studi, che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente, anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettorato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili. Dalla lettura delle ortofoto e dalle mappe catastali del Comune di Deliceto emerge la presenza di alcuni punti bersaglio in prossimità dell'AG n. 1 ("Mass. D'Emilio"), dell'AG n. 4 ("Mass. Viticone Vecchio") e degli AG nn. 2 e 3 ("Mass. Iannuzzi di Sopra"), rilevabili anche nell'elaborato prodotto dal proponente "Tav. n. 04 - Inquadramento Catastale";
- per quanto concerne l'impatto da rumore, non si escludono ricadute significative sui segnalati manufatti, alcuni dei quali considerati dal proponente come "recettori sensibili" per lo studio sul rumore. Inoltre, non è data evidenza nella "Tav. RIA - Relazione di impatto acustico" che gli elaborati siano a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Deliceto (FG) proposto dalla Inergia S.p.a. possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Deliceto (FG) - Proponente: Inergia S.p.a. - Sede legale: via Del Tritone, 125 - 00187 Roma;**
- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Deliceto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

I funzionari istruttori
Ing. Rossana Racioppi
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 41

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 28 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Piano Amendola" - Proponente: Energia e Sviluppo del Territorio S.r.l. (già Tecnowind S.r.l) - Sede legale: Zona Industriale PIP - Via Circumvallazione - Frazione Chianarile 82010 - San Martino Sanita (BN).

L'anno 2012 addì 27 del mese di febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita dal Settore Ecologia regionale al prot. n. 5844 del 10.04.2007, la Società Tecnowind S.r.l., chiedeva di attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativamente alla proposta di parco eolico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Piano Amendola".

Lo scrivente Assessorato, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 10230 del 25.06.2007 chiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Ascoli Satriano (FG) ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio. In merito a quest'ultimo punto sollecitava l'Amministrazione Comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere, di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001. Con successiva nota assunta al prot. n. 13199 del 20.08.2007, la Tecnowind S.r.l. riscontrava in merito.

Con nota prot. n. 12674 del 6.12.2007 acquisita al protocollo n. 403 del 10.01.2008 del Settore Eco-

logia, il Settore 3° - Ufficio Tecnico del Comune di Ascoli Satriano, trasmetteva allo scrivente Assessorato parere favorevole ai sensi dell'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001 per la realizzazione del parco eolico di cui all'oggetto e copia dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Rende noto.

Con nota prot. 12796 del 18.09.2008, il Settore Ecologia in considerazione dell'avvio della valutazione integrata ambientale relativa ai progetti eolici ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano, chiedeva all'Ufficio Energia dell'Assessorato allo Sviluppo Economico regionale informazioni riguardanti: le istanze di autorizzazione unica presentate nel suddetto Comune, il numero di aerogeneratori già in esercizio, il numero di autorizzazioni già rilasciate con contestuale numero di aerogeneratori autorizzati, eventuali elementi ostativi alla attivazione o alla prosecuzione dei vari procedimenti.

Il Servizio Industria e Industria Energetica, con nota prot. n. 38/10396 del 29.09.2008 acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 14627 del 20.10.2008, riscontrava in merito, trasmettendo in allegato altresì la missiva del Settore 3° - Ufficio Tecnico del Comune di Ascoli Satriano (prot. n. 12925 del 14.12.2007), in cui si comunicava l'assenza sul territorio comunale di autorizzazioni alla realizzazione di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili.

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008, il Servizio Ecologia comunicava alle società interessate alla realizzazione di impianti eolici nel Comune di Ascoli Satriano (FG), la sospensione di tutti i procedimenti a causa dell'avvenuto superamento del parametro di controllo per effetto di provvedimenti di screening e/o VIA e autorizzazioni già rilasciate antecedentemente all'avvio della valutazione integrata. Si specificava che solo a valle dell'approvazione da parte dell'autorità competente di idoneo P.R.I.E redatto dal Comune di Ascoli Satriano sarebbe stato possibile effettuare la valutazione integrata.

Il legale rappresentante della società Energia e Sviluppo del Territorio S.r.l. (EST S.r.l.) ed il legale rappresentante della Tecnowind S.r.l. comunicavano con nota congiunta, acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 4363 del 21.04.2011, il cambio di titolarità della proposta in oggetto con subentro della Società EST S.r.l. a seguito di scrittura privata fra le parti, indicando altresì la sede legale di quest'ultima.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ **Località:** Piano d'Amendola nel Comune di Ascoli Satriano (*"Impatto su flora fauna ed ecosistemi"*, pag. 4).
- ⇒ **N. aerogeneratori:** 14 (*"Relazione descrittiva"* pag. 9).
- ⇒ **Diametro rotore aerogeneratori:** 90 m (*"Scheda tecnica di certificazione degli aerogeneratori.."*).
- ⇒ **Altezza torre:** 80 m, 95 m, 105 m (*ibid*).
- ⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore:** 2 MW (*ibid*).
- ⇒ **Coordinate:** tratte dall'elaborato grafico TAV 03 - *"Corografia IGM 1:25.000 con coordinate aerogeneratori"* - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

N.	X	Y
T 01	2560800	4562987
T 02	2560500	4563642
T 03	2560440	4564126
T 04	2561471	4563345
T 05	2561659	4563776

N.	X	Y
T 06	2561866	4563101
T 07	2561823	4562265
T 08	2562132	4562191
T 09	2562426	4562122
T 10	2562957	4562762

N.	X	Y
T 11	2563114	4563197
T 12	2561023	4563514
T 13	2561084	4564039
T 14	2560752	4564805

Circa la connessione del parco alla RTN, dalla documentazione presentata emerge che la sottostazione 30/150 kV risulta posizionata all'interno del Comune di Deliceto (Fig. 42 - p.lle 65, 173, 1, 73), ma non è chiara la modalità di connessione e l'esistenza di un riscontro da parte dell'Ente Gestore della Rete Elettrica Nazionale.

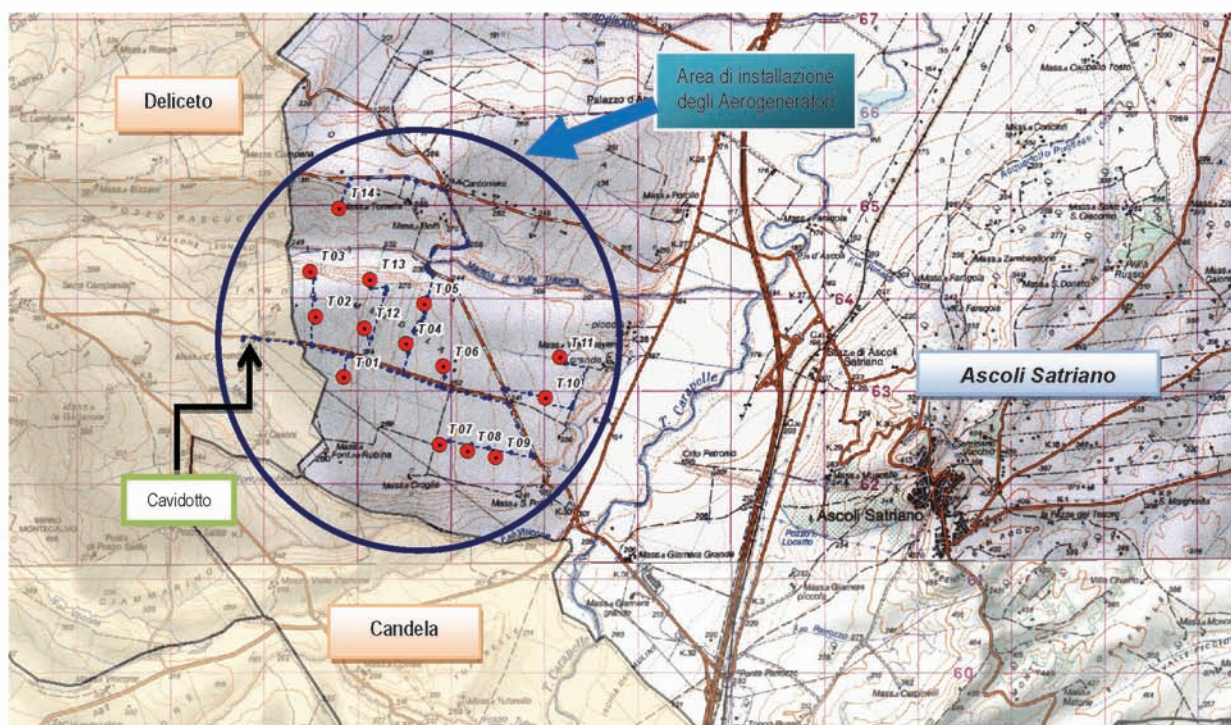


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:50.000 (foglio 421 "Ascoli Satriano") con localizzazione del parco eolico.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- L'istanza in oggetto è posta nel comune di Ascoli Satriano in cui sono state rilasciate autorizzazioni uniche e/o pareri di compatibilità ambientale per simili proposte progettuali. Nello specifico, in prossimità dell'area, in cui è prevista l'installazione degli aerogeneratori in oggetto, ricade un'analogha proposta progettuale dotata di

autorizzazione unica ed altresì un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica già autorizzato. In tale particolare circostanza, attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani), lo studio avrebbe dovuto considerare ed approfondire opportunamente gli effetti sulla capacità di carico del sistema.

- Gli aerogeneratori siti in località Piano d'Amenola, in prossimità del confine comunale con Deliceto e Candela, ricadono all'interno di un'area contraddistinta dal passaggio della Marana di Valle Traversa (tipico corso d'acqua del basso Tavoliere), del Fosso Viticone e del

Torrente Carapelle (tra i corsi d'acqua maggiormente rilevanti della Puglia). L'ambito paesaggistico è quello del "Tavoliere": a sud est del parco eolico il centro abitato di Ascoli Satriano, localizzato su di un'altura che si divide in tre colline (Pompei, Castello e Serpente), domina il paesaggio della valle del Carapelle e costituisce un punto panoramico potenziale, belvedere dei centri storici delle marane. Rispetto a questo ed altri elementi si rileva che l'analisi degli impatti visivi e paesaggistici non è stata svolta in maniera efficace; si nota l'assenza di elaborati in grado di analizzare l'impatto visivo da vari punti di vista (ad esempio dal vincolo architettonico "Palazzo d'Ascoli", dal vincolo archeologico "Ponte Romano", dal Tratturo "Cervaro - Candela - Sant'Agata"). Non risulta utilizzato alcuno strumento o metodo consolidato nella valutazione dell'impatto visivo e paesaggistico, quale ad esempio la carta delle interferenze visive o le mappe di intervisibilità teorica. Si segnala l'assenza di informazioni esaustive circa le previsioni dello strumento urbanistico vigente; nel merito la tavola intitolata "Rapporto dell'impianto con lo stato dei luoghi e il PRG planimetria in scala 1:10.000" non contiene alcuna indicazione e/o legenda in grado di definire la tipizzazione sia dell'area direttamente coinvolta dall'intervento sia delle aree limitrofe. Peraltro, considerata la posizione dell'area di installazione del parco oggetto di valutazione, si sarebbe dovuto tener conto anche dei caratteri urbanistici dei comuni di Deliceto e Candela.

- Il proponente nella relazione "Impatto su flora fauna ed ecosistemi" afferma che l'area vasta in cui ricade la proposta d'intervento, si caratterizza per un'importanza ambientale di grado medio-alto, mentre nell'area oggetto di intervento tale importanza risulta modesta (pag. 88). Le aree destinate all'installazione degli aerogeneratori sono interessate da un uso prevalentemente agricolo (seminativo) o campi di recente disuso agricolo (seminativo), fermi ad uno stato pioniere di colonizzazione (pag. 37). Per quel che attiene la fauna "non si può comunque trascurare la presenza potenziale di specie in particolare ornitiche di particolare pregio e valenza ecologica nelle aree limitrofe che potrebbero comunque risentire della tipologia di progetto" (pag. 87).

Alcuni corsi d'acqua presenti (Marana di Valle Traversa, Fosso Viticone e Torrente Carapelle) costituiscono delle connessioni ecologiche la cui valenza ed il cui ruolo avrebbero dovuto essere considerati in maniera adeguata. L'Allegato 1 "Carta della vegetazione" individua ad est dell'area di progetto "lembi di vegetazione ripariale" e "vegetazione igrofila-canneto" lungo il torrente Carapelle.

- Nell'area di intervento è presente il vincolo idrogeologico, in cui ricade l'AG n. 14, un reticolo idrografico (Marana di Valle Traversa, Pozzo Pascuccio, Torrente Carapelle e Calaggio), ed aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) individuate dal PAI. Più nel dettaglio, dall'analisi congiunta della Carta Geomorfologica n. 421 del PUTT/p e della Carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, si rilevano ripe fluviali, alcuni cigli di scarpata tagliati in taluni punti dal caviodotto.
- Nello studio di impatto acustico ci si limita a riportare i risultati derivanti dalla implementazione del software utilizzato, senza allegare alcuna relazione di supporto necessaria a commentare sia i dati rinvenuti dalle simulazioni eseguite sia le assunzioni necessarie per i dati di input nel modello utilizzato. Inoltre non sono chiari i criteri con cui sono stati individuati i tre punti di misurazione riportati in Tab 1b ("Studio di impatto acustico") che coincidono con i recettori considerati nel modello di simulazione. A tal proposito si ricorda che è necessario considerare come potenziali recettori sia gli edifici civili sia le masserie, includendo anche quelle in stato di abbandono che possono essere oggetto di eventuali interventi di riqualificazione ed essere restituite all'abitabilità. In riferimento a ciò nei pressi del parco eolico si rilevano diverse zone sensibili: Masseria San Potito, Masseria Croglio; Masseria Fontana Rubina; Masseria D'Amendola; Masseria A Torretta; Masseria A Boffi; Masseria Valle Traversa Grande e Piccola Masseria Fontana Rubina (alcune di esse indicate dalla Carta dei Beni Culturali della Regione). È assente la verifica del criterio differenziale e di un efficace studio del clima acustico, nel quale sia data evidenza della firma di un tecnico competente in acustica ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7 della legge n. 447/95.

- Come già evidenziato sopra, la sottostazione 30/150 kV risulta posizionata all'interno del Comune di Deliceto (Fig. 42 - p.lle 65, 173, 1, 73), ma non è chiara la modalità di connessione e l'esistenza di un riscontro da parte dell'Ente Gestore della Rete Elettrica Nazionale. Si rileva l'assenza di elaborati di dettaglio che rappresentino l'effettiva estensione della viabilità esistente, di quella da adeguare e di quella da realizzare ex novo: tale aspetto risulta trattato in maniera non adeguata negli elaborati "Relazione Descrittiva" e "Descrizione Logistica di Cantiere per fasi". Inoltre per quanto riguarda la descrizione delle modalità del trasporto energetico e di collegamento interno ed esterno tra i vari aerogeneratori, il proponente non approfondisce gli aspetti legati al percorso seguito e ai vari attraversamenti necessari. Si ravvisa una carenza di contenuti specialistici relativi agli impatti ambientali dedicati alla costruzione delle opere di connessione esterna necessarie al collegamento del parco alla RTN.
- Non vi sono, infine, esaustivi riferimenti in merito alle misure di compensazione; le misure di mitigazione non vengono definite nel dettaglio e non sono contestualizzate né vengono specificate le modalità con le quali si prevede che vengano poste in essere. Non è prevista l'implementazione di alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità; dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di

Ascoli Satriano (FG) in località "Piano Amendola", presentato dalla Energia e Sviluppo del Territorio S.r.l, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 28 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Piano Amendola" - Proponente: Energia e Sviluppo del Territorio S.r.l (già Tecnowind S.r.l) - Sede legale: Zona Industriale PIP - Via Circumvallazione - Frazione Chianarile 82010 - San Martino Sannita (BN).**
- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 1 marzo 2012, n. 42

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Parere di compatibilità ambientale nell'ambito della procedura coordinata VIA/AIA - Progetto per un impianto in loco del percolato di discarica e risistemazione del piazzale di accesso, afferenti l'impianto complesso di discarica per rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma di selezione ed inertizzazione in Taranto, loc. La Riccia-Giardinello - Proponente: Italcave S.p.A.-

L'anno 2012 addì 1 del mese di Marzo in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1912 del 24.02.2011 l'amministratore unico della Italcave S.p.A., con sede legale in Taranto, alla Via per Statte n. 6000, chiedeva la pronuncia di compatibilità ambientale coordinata con l'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto complesso di discarica e sistemazione del piazzale di accesso, afferenti l'impianto complesso di discarica per rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma di selezione ed inertizzazione in Taranto, loc. La Riccia-Giardinello;
 - Con successiva nota acquisita al prot. n. 1314 dell'11.02.2011 il proponente trasmetteva copia degli annunci pubblici degli avvisi di deposito effettuati sui quotidiani "Il Nuovo Quotidiano di Puglia" del 07.01.2011, "Il Messaggero" del 09.01.2011 e sul BURP n. 11 del 20.01.2011;
 - Con nota prot. n. 3984 del 12.04.2011 l'Ufficio V.I.A. richiedeva alla società proponente il deposito del progetto definitivo relativo all'intervento proposto, stante l'assenza ai propri atti dello stesso. Con nota acquisita al prot. n. 5176 del 06.05.2011 il proponente trasmetteva quanto richiesto;
 - Con nota prot. n. 5318 dell'11.05.2011 il Servizio Ecologia invitava il proponente al deposito degli elaborati progettuali oltre che presso la Provincia ed il Comune di Taranto, anche presso il Comune di Statte, territorialmente contiguo all'area sulla quale insiste l'intervento proposto.
- Con la stessa nota si richiedevano ai predetti enti i pareri di competenza, successivamente sollecitati con nota prot. n. 6769 del 27.06.2011;
- Con nota acquisita al prot. n. 6562 del 16.06.2011 la società proponente comunicava di aver già provveduto al deposito presso il Comune di Statte in data 10.01.211, contestualmente al deposito presso gli altri enti;

✓ **Nella seduta del 07.09.2011 il Comitato Reg.le di V.I.A, valutati gli elaborati progettuali depositati, evidenziava quanto segue:**

“Con l'istanza presentata la Italcave S.p.A. propone, per l'impianto di Statte, la realizzazione di due interventi e precisamente:

- 1 - impianto di trattamento del percolato con riutilizzo e rilancio in discarica del permeato e del concentrato;
- 2 - nuovo ingresso alla discarica con palazzina uffici, struttura di ispezione/controllo mezzi in ingresso e nuove piazzole di prestoccaggio dei rifiuti ai fini della verifica di conformità.

Inoltre, un intervento relativo al potenziamento dell'impianto di recupero energetico del biogas viene indicato come "eventuale". Poiché negli elaborati progettuali non è ben evidenziato e differenziato l'esistente dal nuovo ci si può riferire all'istanza presentata da dove non risulta alcuna richiesta circa il potenziamento dell'impianto di recupero energetico del biogas e, pertanto, tale circostanza non viene esaminata dal Comitato.

Lo, studio pur riportando vari stralci che approfondiscono in termini di letteratura generale le tematiche poste alla base dell'istanza per la realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato, non riporta in maniera immediatamente intelligibile le motivazioni che conducono alle scelte tecniche adottate, anzi, nella premessa viene riportato che *“l'AIA in essere dell'impianto complesso, per quanto riguarda il percolato, precisa che per la realizzazione e la gestione di un impianto per il trattamento del percolato è necessario un procedimento di valutazione all'esito del quale si possa o meno integrare la stessa autorizzazione.”* In realtà la determina AIA n°67 del 24.02.2009 (BURP 53/09) al punto 3 delle determinazioni:

- *“non consente la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato”*,
- sottopone a verifica l'attivazione del secondo motore per il recupero energetico del biogas e della realizzazione del II lotto nell'ex deposito di *“pet coke”*.

Del resto l'AIA non avrebbe potuto introdurre elementi diversi da quelli previsti dalla normativa vigente ed in particolare del D. Lgs. 36/03 - allegato 1, par. 2.3 CONTROLLO DELLE ACQUE E GESTIONE DEL PERCOLATO che si riporta di seguito:

- Devono essere adottate tecniche di coltivazione e gestionali atte a minimizzare l'infiltrazione dell'acqua meteorica nella massa dei rifiuti.
- Per quanto consentito dalla tecnologia, tali acque meteoriche devono essere allontanate dal perimetro dell'impianto per gravità, anche a mezzo di idonee canalizzazioni dimensionate sulla base delle piogge più intense con tempo di ritorno di 10 anni.
- Il percolato e le acque di discarica devono essere captati, raccolti e smaltiti per tutto il tempo di vita della discarica, secondo quanto stabilito nell'autorizzazione, e comunque per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva dell'impianto.
- Il sistema di raccolta del percolato deve essere progettato e gestito in modo da:
 - minimizzare il battente idraulico di percolato sul fondo della discarica al minimo compatibile con i sistemi di sollevamento e di estrazione;
 - prevenire intasamenti od occlusioni per tutto il periodo di funzionamento previsto;
 - resistere all'attacco chimico dell'ambiente della discarica;
 - sopportare i carichi previsti che non risultano meglio evidenziati con opportuni calcoli aritmetici;
 - il percolato e le acque raccolte devono essere trattate in impianto tecnicamente idoneo di trattamento al fine di garantirne lo scarico nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia;
 - **la concentrazione del percolato può essere autorizzata solo nel caso in cui contribuisca all'abbassamento del relativo battente idraulico e il concentrato può rimanere confinato all'interno della discarica.**

Pertanto, le ricorrenti motivazioni riportate nello studio e che in alcuni punti destano delle preoccupazioni sui criteri di controllo/gestione non appaiono pienamente coerenti con i principi dettati dal D. Lgs. n. 36/03:

- rischi legati al trasporto del percolato;
- alti costi di trasporto e smaltimento;
- non autosufficienza nella gestione, in particolare delle emergenze, soprattutto per quanto attiene ai sistemi di contenimento e/o smaltimento succes-

sivo per improvvisi aumenti di portata da smaltire in particolari condizioni meteorologiche ed altro.;

- conferimento ad impianti generici di trattamento, molte volte non dedicati ai percolati, con l'impossibilità di trattare il percolato ad hoc, per le caratteristiche dello stesso;
- mancata mineralizzazione del percolato nella stessa discarica in cui è stato prodotto con mancata mineralizzazione dello stesso rifiuto, in particolare per discariche con copertura finale già realizzata.

Né appaiono coerenti con la normativa e con le prescrizioni AIA le motivazioni riportate a pag 124 dello SIA.

Anche per ciò che concerne la realizzazione del nuovo ingresso con palazzina uffici, struttura di ispezione/controllo mezzi in ingresso e nuove piazzole di prestoccaggio lo studio presenta delle incongruenze sia in termini di destinazione urbanistica che di recupero ambientale e precisamente:

- l'area è destinata dal vigente PRG a "ZONA SPECIALE VINCOLATA (A3)" ed in caso di decadimento del vincolo ha le destinazioni dal D.M. 02.04.1968;
- sull'area insistono i fabbricati dell'ex campo contumaciale risalenti all'ultimo conflitto bellico, tant'è che la soprintendenza, pur non rilevando un interesse (?) ai sensi art. 10 D.Lgs 42/04, ai fini della memoria storica (!) suggerisce la realizzazione di un manufatto commemorativo;
- la cosiddetta "riqualificazione di un'area abbandonata" (pag. 144 dello SIA) perimetra e stralcia l'area occupata dai manufatti dell'ex campo contumaciale ed opera nella zona libera per la realizzazione dell'ingresso al complesso ed alla sistemazione di strutture anche per lo stazionamento, seppur temporaneo, dei rifiuti strutture necessarie al funzionamento dell'impianto operando, conseguentemente, non solo una variante urbanistica importante ma anche una variante essenziale del complesso e del lay out funzionale posto alla base dell'AIA;
- appaiono estremamente generiche le indicazioni relative alla creazione di verde e di compensazioni di carattere ambientale che andrebbero, di contro, indicate con maggiore dettaglio sia in ter-

mini descrittivi (relazione e disegni) che in termini economici.

Infine mancano molti degli elaborati previsti per la VIA e dettagliatamente indicati all'art. 8 della Legge regionale, con particolare riferimento all'analisi costi benefici anche in termini ambientali e un progetto con relazione dettagliata delle opere di mitigazione.

A puro titolo esemplificativo, non esaustivo, si riportano alcuni rilievi alla restituzione tecnica del progetto:

TAV. 01 - si richiede che l'elaborato analisi percolato sia in originale;

TAV. 02 - planimetria generale distinta tra esistente e progetto con l'indicazione grafica delle superfici coperte da pensiline e/o tettoie, della viabilità esistente e di progetto riportata con simbologia e/o colorazione diversa e distanze dai confini.

Inoltre per l'eventuale variante occorrono le tavole grafiche tipiche del progetto urbanistico/edilizio;

TAV. 03 - per la tavola degli stralci occorre un quadro catastale di unione dell'intera area, discarica e nuovo ingresso, e un quadro di riferimento urbanistico di dettaglio della destinazioni con indicazioni delle norme di riferimento che dovranno essere riportate per esteso in apposita relazione;

TAV. 05 - planimetria di dettaglio con indicazioni come al punto TAV. 2;

TAV. 06 - scala di maggior dettaglio dei disegni dell'impianto di trattamento del percolato con quote, legenda ed architettonico completo di sistemazione finale (pensiline e/o tettoie);

TAV. 14 - maggiori dettagli ed indicazioni vedi punto TAV. 6;

TAV. 26 - per il progetto delle celle di prestocaggio occorre maggiore dettaglio soprattutto in ordine agli impianti per l'abbattimento delle emissioni ed il contenimento delle matrici inquinanti, inoltre vanno indicati i sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, dei reflui (lavaggio ecc.) e del percolato.

TAV. 27 - Nella planimetria generale del nuovo accesso alla discarica e relativa riqualificazione dell'area "*ex campo contumaciale*" nonché dei relativi interventi di mitigazione, occorre un progetto di dettaglio dove vengano indicate, tra l'altro, le misure previste per mettere in sicurezza il sito interessato da edifici definiti in avanzato stato di

degrado. Si ribadisce la necessità di indicare, differenziandola tra esistente e di progetto, la viabilità di servizio all'interno della discarica.

Pertanto, il Comitato sospende l'esame in attesa delle integrazioni richieste. “.

Considerato quanto sopra esplicitato, il Servizio Ecologia con nota prot. n. 7896 del 03.08.2011 formalizzava al proponente la richiesta di integrazioni progettuali nei termini evidenziati dal Comitato Reg.le di V.I.A.;

- con nota prot. 252/DIS/2011 del 29.08.2011, pervenuta al Servizio Ecologia in data 30.08.2011, la Italcave S.p.A. trasmetteva le integrazioni richieste e nel contempo richiedeva un'audizione;

- con nota acquisita al prot. n. 8275 del 30.08.2011 il Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità del Comune di Statte esprimeva il seguente parere:

“...Si ribadisce... anche in questa sede, che le “questioni” che riguardano l'Italcave non possono che essere osservate e valutate attentamente secondo una visione olistica all'interno del contesto ambientale di riferimento, quale quello della zona industriale di Tarante e Statte.

Ed è proprio in tale contesto che devono essere inquadrare tutte le attività del gestore.

Infatti, è dato sapere che nello stesso perimetro della Italcave, la società eserciti un deposito di pet coke, una imponente attività di estrazione Inerti, una attività di recupero rifiuti inerti ai sensi degli ex artt. 31 e 33 del D.lg 22/97 (messa in riserva), una procedura di bonifica di una ex discarica di R5U del Comune di Taranto, un impianto di trattamento, selezione ed inertizzazione di rifiuti speciali.

Siamo, è evidente, dinnanzi, ad un polo industriale che non può che essere “osservato” e “valutato” nel suo complesso.

E' bene ricordare che il Comune di Statte con nota 5810 del 16.04.2008 e con nota 10738 del 04.07.2008 ha fatto presente all'Ufficio AIA regionale alcune rilevanti questioni, presentandole altresì nelle diverse conferenze dei servizi intrattenute, esprimendo la necessità di estendere le valutazioni alle diverse attività delle quali si è detto, contestualizzandole alla situazione di crisi ambientale e sanitaria che vige nell'area industriale di Tarante e Staile.

Questioni ad oggi tutte prive di significative risposte, in alcuni casi del tutto mancanti!

Pertanto in linea ed in continuità con gli atti e le determinazioni già assunte dal civico Ente non si può che ribadire e confermare, anche in questa sede, tutte le motivazioni e le osservazioni di carattere esclusivamente tecnico già formulate nei sopraccitati procedimenti e, pertanto, in linea tecnica e per quanto di competenza esprimere parere sfavorevole nel merito della domanda avanzata dalla società.

✓ **Nella seduta del 07.09.2011 venivano assegnate al Comitato Reg.le di V.I.A. le integrazioni pervenute in data 30.08.2011.**

Nella medesima sede, i rappresentanti della società auditi al fine di fornire chiarimenti sulle integrazioni depositate, ribadivano la disponibilità ad ulteriori chiarimenti dopo l'esame della predetta documentazione e solo se necessario;

- con nota acquisita al prot. n. 9073 del 27.09.2011 il 9° Settore della Provincia di Taranto relativamente al progetto in discussione così si esprimeva:

“...Dalla documentazione trasmessa si evince che l'obiettivo del progetto è quello di completare nel medesimo sito tutte le azioni connesse allo smaltimento dei rifiuti, senza inviare all'esterno il percolato prodotto evitando, tra l'altro, il trasporto su strada dello stesso, riducendo l'impatto ambientale veicolare e l'eventuale rischio di sversamenti accidentali.

Il trattamento in loco del percolato comporterebbe, inoltre, il riutilizzo del liquido finale trattato per l'irrigazione del verde (scarico sul suolo conformemente alla tab. 4 del D, Lgs. 152/06), per l'umidificazione di strade e piazzali o, in particolare nella stagione estiva, per l'umidificazione dei cumuli del deposito pet-coke adiacente.

Il concentrato verrà reimmesso nel corpo della discarica così come previsto al punto 2.3 del D. Lgs. 36/2003: *“Il percolato e le acque raccolte devono essere trattate in impianto tecnicamente idoneo di trattamento al fine di garantirne lo scarico nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia. La concentrazione del percolato può essere autorizzata solo nel caso in cui*

contribuisca all'abbassamento del relativo battente idraulico; il concentrato può rimanere confinato all'interno della discarica.“

Ciò posto ed in considerazione della condizione che tale intervento oltre a permettere di chiudere integralmente il ciclo del percolato sul luogo di produzione del rifiuto, rende più flessibile ed autonomo lo smaltimento dello stesso garantendo pertanto un miglior controllo del battente idraulico anche nei periodi particolarmente piovosi, il progetto proposto appare tecnicamente fattibile in quanto conforme alla normativa di settore vigente.

Altresì, in relazione alla realizzazione delle opere funzionali all'impianto, ivi compresa la risistemazione del piazzale di accesso, si prende atto della proposta progettuale presentata dalla Società non ravvisando motivi ostativi alla realizzazione degli interventi di che trattasi...”;

- con nota prot. n. 9131 del 29.09.2011 il Servizio Ecologia, in riscontro alla richiesta di audizione presentata dal proponente, facendo seguito all'incontro già avvenuto in data 07.09.2011, invitava i rappresentanti della Italcave S.p.A, a presenziare all'incontro previsto per il 04.10.2011.

✓ **Nella seduta del 04.10.2011 Comitato Reg.le di V.I.A. tenuto conto dei pareri trasmessi, esaminate le integrazioni pervenute in data 30.08.2011, costituite dai seguenti elaborati:**

- Relazione tecnica integrativa;
- Tav. 1 BIS: Analisi percolato;
- Tav. 2 BIS: Planimetria generale esistente;
- Tav. 3 BIS: Stralcio catastale di unione area discarica e ingresso;
- Tav. 5 BIS: Planimetria area intervento impianto trattamento percolato;
- Tav. 5 TER: Planimetria esistente area intervento impianto trattamento percolato;
- Tav. 6 BIS: Particolari skids impianto trattamento percolato 1°, 2° e 3° stadio;
- Tav. 14 BIS: Profili impianto trattamento percolato;
- Tav. 26 BIS: Uffici e celle prestoccaggio rifiuti
 - Nuovo accesso discarica;
- Tav. 27: Planimetria generale nuovo accesso discarica;

- Tav. 27 BIS: Planimetria generale accesso discarica esistente;
- Tav. 28: Relazione tecnica acque meteoriche;
- Tav. 29: Planimetria generale gestione acque meteoriche;
- Tav. 30: Analisi costi-benefici;

Prendeva atto dell'autorizzazione in deroga ed a sanatoria dell'Assessorato all'infrastrutture per la realizzazione degli impianti lungo la tratta ferroviaria Bari - Taranto rilasciata in data 23.06.2011 e,

➤ **relativamente all'impianto di trattamento del percolato**, il Comitato, ritenendo non esaustive le integrazioni pervenute, chiedeva alla Società chiarimenti in merito alle caratteristiche chimico-fisiche del concentrato in uscita dall'impianto di trattamento.

A tal proposito la società dichiarava che detto elemento potrà risultare con concentrazioni maggiori da 3 a 4 volte rispetto al percolato in ingresso all'impianto di trattamento mantenendo una consistenza liquida. Inoltre il Comitato chiedeva di classificare la tipologia di impianto di trattamento, ai sensi della normativa vigente (D9 chimico/fisico).

➤ **relativamente alla risistemazione del piazzale di accesso**, il Comitato non ritenendo esaustive le integrazioni pervenute, chiarisce quali sono le verifiche urbanistico/dimensionali per l'area di nuova acquisizione "ex campo contumaciale" e contestualmente la necessità di precisare: in modo univoco (Tav. 27 Bis) se i fabbricati dell'ex campo contumaciale vengono tutti demoliti, ovvero se sono esclusi dalle demolizioni quei fabbricati che, pur mantenendo la medesima simbologia, sono ubicati in "Area non di interesse del progetto"; di dettagliare le opere a verde e di mitigazione.

➤ **relativamente alla celle di prestoccaggio nuovo piazzale di accesso**, il Comitato riteneva necessario dettagliare: che tra le griglie esterne per la raccolta delle acque meteoriche e quelle interne per la raccolta del percolato ci sia una maggiore distanza ed un sistema di sbarramento tale da impedirne la commistione; in alternativa venga proposta una diversa distribuzione;

lo schema funzionale dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche;

una relazione/dichiarazione di tecnico abilitato che, con specifico riferimento alle qualità costruttive delle celle in relazione alla capacità di contenimento delle emissioni in atmosfera, ivi comprese quelle odorigene. Inoltre che venga confermata l'idoneità del sistema di filtraggio sia in termini di capacità che di efficienza, congiuntamente ad un'analisi delle emissioni e delle relative ricadute;

che venga dettagliato il sistema adottato per conferire all'impianto di trattamento il percolato delle celle raccolto nel relativo serbatoio di stoccaggio di cui va evidenziata l'adeguatezza del volume rispetto al percolato prodotto ed al sistema di conferimento.

I rappresentanti della Società proponente prendevano atto di quanto emerso detta riunione argomentando circa le integrazioni richieste.

Il Comitato richiede che dette precisazioni vengano esplicitate mediante adeguati elaborati tecnici da far pervenire entro 6 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'odierna seduta.

- Con nota acquisita al prot. n. 9547 del 17.10.2011 il proponente, in esito alla riunione tenutasi in data 04.10.2011 trasmetteva i chiarimenti richiesti;

✓ **Nella seduta del 28.10.2011 Comitato Reg.le di V.I.A. esaminata la seguente documentazione:**

Elenco elaborati allegati alla 1ª integrazione:

Relazione tecnica integrativa;

Tav. 1 BIS: Analisi percolato;

Tav. 2 BIS: Planimetria generale esistente;

Tav. 3 BIS: Stralcio catastale di unione area discarica e ingresso;

Tav. 5 BIS: Planimetria area intervento impianto trattamento percolato;

Tav. 5 TER: Planimetria esistente area intervento impianto trattamento percolato;

Tav. 6 BIS: Particolari skids impianto trattamento percolato 1°, 2° e 3° stadio;

Tav. 14 BIS: Profili impianto trattamento percolato;

- Tav. 26 BIS: Uffici e celle prestoccaggio rifiuti - Nuovo accesso discarica;
 Tav. 27: Planimetria generale nuovo accesso discarica;
 Tav. 27 BIS: Planimetria generale accesso discarica esistente;
 Tav. 28: Relazione tecnica acque meteoriche;
 Tav. 29: Planimetria generale gestione acque meteoriche;
 Tav. 30: Analisi costi-benefici.

Elenco elaborati allegati alla 2^a integrazione:

- Relazione tecnica di risposta ai chiarimenti richiesti in data 04.10.2011;
 Tav. 27 rev.1: Planimetria generale nuovo accesso discarica;
 Tav. 27 BIS rev.1: Planimetria generale accesso discarica esistente;
 Tav. 29 rev.1: Planimetria generale gestione acque meteoriche;

si è così espresso:

“L’istante con nota di trasmissione prot. 280/DIS/2011 del 10.10.2011 in merito all’audizione del 04.10 u.s. ne contesta la legittimità in ordine all’art.26 - 3° comma del D.L.152/06. Tale circostanza non sembra del tutto supportata dai fatti e precisamente:

- già in data 07.09.2011 la Italcave S.p.A., senza preavviso e quasi contestualmente alla consegna delle prime integrazioni, chiedeva di conferire con il Comitato VIA per verificare se fossero necessari eventuali ulteriori chiarimenti;
- il Comitato, nello spirito di massima collaborazione, ha aderito alla richiesta precisando che, non avendo al momento avuto ancora l’opportunità di esaminare le integrazioni, non era in grado di stabilire se fossero necessari ulteriori chiarimenti;
- durante la riunione l’istante, riconoscendo l’effettiva brevità dei tempi trascorsi, ha avuto modo di descrivere in generale i contenuti delle integrazioni dichiarandosi disponibile, ove necessario, ad un successivo incontro;
- da qui anche il contenuto e le modalità dell’invito all’audizione della Regione del 29.09.11.

Dello stesso tenore le risultanze della sentenza del 26.10.2011 del TAR Puglia che rigetta il ricorso

dell’Italcave che contestava alla Regione una certa inerzia nell’esprimersi in merito alla valutazione del progetto.

Per ciò che concerne la necessità dei chiarimenti richiesti sfugge probabilmente il contenuto di un altro articolo del D.L. 152/06, il 208 commi 1, 6 e 20 e precisamente:

- comma 1 “..... *allegando il progetto definitivo dell’impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica. Ove l’impianto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, alla domanda è altresì allegata la comunicazione del progetto all’autorità competente ai predetti fini*”;
- comma 6 “..... *L’autorizzazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.*”;
- comma 20 “*Le procedure di cui al presente articolo si applicano anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso d’opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti non sono più conformi all’autorizzazione rilasciata.*”

Altresì la contestazione sollevata circa la necessità dei chiarimenti appare oltremodo eccessiva considerando che:

- a prescindere dall’impianto di trattamento del percolato che ricade nell’area della discarica, il P.R.G. classifica l’area interessata dai nuovi interventi funzionali all’attività della discarica stessa, come “**A3 ZONA SPECIALE VINCOLATA** - area di proprietà pubblica a vincolo speciale che, nel caso di decadimento delle condizioni di vincolo, devono passare al demanio dell’Ente locale per le destinazioni previste dal D.M. 02.04.1968”;
- l’intero impianto della Italcave è inserito nel SIN di Taranto, circostanza non rilevata dallo studio e che, in relazione al PGRS, configura una lettura ben diversa ribaltando quanto riportato nello SIA (pag. 33) circa l’insussistenza di vincoli di natura escludente e penalizzante.

Ne consegue che una restituzione del progetto estremamente sintetica ed elementare non consente di esprimere agevolmente un parere che, oltre a richiedere maggiore tempo, impegna il Comitato nella ricerca e nella ricostruzione dei dati mancanti.

Così, benché nella contestata audizione del 4 ottobre siano stati chiaramente esplicitati i dati urbanistico/dimensionali da riportare, lo scarso approfondimento della planimetria generale - Tav 27 rev. 1 - non consente di valutare compiutamente l'entità del "cambio di destinazione d'uso" vagamente accennato a pag. 33 dello SIA in ordine a parametri fondamentali quali: Iff (Indice di fabbricabilità fondiario mc/mq), Rc (Rapporto % di copertura dell'area) ecc.

Analogamente appare più che motivata e necessaria la richiesta di conoscenza dell'esistente, avendo preso atto che l'autorizzazione in deroga dell'Assessorato alle infrastrutture per la realizzazione degli impianti lungo la tratta ferroviaria Bari - Taranto è stata rilasciata solo di recente, in data 23.06.2011, nonostante siano già presenti nella zona interessata i serbatoi di stoccaggio del percolato e l'impianto di recupero energetico del biogas.

Il Comitato, nel precedente parere, aveva sospeso l'esame e richiesto delle integrazioni sia in merito all'impianto di trattamento del percolato sia circa la sistemazione del nuovo ingresso e, a puro titolo esemplificativo, elencava alcuni rilievi sulla restituzione tecnica del progetto ulteriormente esplicitati nell'audizione del 04.10 u.s. a cui l'Italcave S.p.A. risponde:

- in data 30.08.2011, a seguito del primo parere, con gli elaborati di cui alla 1^a integrazione;
- in data 10.10.2011, dopo l'audizione del 4.10 u.s., con gli elaborati di cui alla 2^a integrazione.

Dall'esame delle suddette integrazioni:

Impianto trattamento percolato

Il Comitato non ritiene esaustive le integrazioni pervenute perché, in ossequio al principio di prudenza, non può essere accettata l'interpretazione estremamente estensiva dell'art. 183 riportata a pag. 4 della citata relazione considerando, tra l'altro, che con una applicazione congiunta dei disposti normativi di settore (D. Lgs. n. 36/03 e D.M. 27/09/2010) il rifiuto "concentrato" non pos-

siederebbe i requisiti di ammissibilità in discarica. In merito alla interpretazione di applicazione congiunta dei 2 soprarichiamati riferimenti legislativi, si richiama la richiesta di parere già inoltrata dal Servizio Rischio Industriale con nota prot. 1210 al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In assenza di risposta da parte del Ministero (entro un ragionevole termine di 60 giorni), si riterrà applicabile il combinato disposto (D.Lgs. n. 36/03 e D.M. 27/09/2010) per la definizione delle prescrizioni relative alle caratteristiche del cosiddetto "concentrato" da reimmettere in discarica.

Risistemazione del piazzale di accesso

Il Comitato ritiene che gli elaborati allegati alle integrazioni non rispondano completamente alle richieste di chiarimenti soprattutto in ordine alle caratteristiche urbanistico/dimensionali dell'intervento indispensabili per un'autorizzazione da rilasciare ai sensi dell'art. 208, comma 6 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Circa la precisazione sulle destinazioni urbanistiche che tipizzano l'area si evidenzia che:

- non è stato riportato e/o evidenziato quanto realizzato con le precedenti procedure di VIA e/o altre autorizzazioni;
- permangono tutte le richieste di verifica urbanistico/dimensionali per l'area di nuova acquisizione "ex campo contumaciale";
- persiste la necessità di dettagliare le opere di mitigazione, di messa in sicurezza dei fabbricati dell'ex campo contumaciale non interessati dall'intervento ed il relativo progetto, così come richiesto dalla Soprintendenza, del cippo e/o targa a memoria dell'ex campo contumaciale;
- nello studio, nonostante la destinazione urbanistica dell'area, non sono previste alternative di intervento ipotizzando un progetto di maggiore sostenibilità e qualità architettonica ed ambientale che valuti, come pura indicazione esemplificativa, la possibilità di restituire alla memoria storica collettiva alcuni manufatti dell'ex campo contumaciale, restaurandoli per ubicarvi gli uffici ed evitando, così, a margine della viabilità al centro del traffico di ingresso/uscita con vista sulle celle di prestoccaggio.

CONCLUSIONI

Per quanto sin qui esposto il Comitato, esprime parere contrario alla realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato ed agli interventi di sistemazione del piazzale di accesso."

✓ Considerato quanto sopra evidenziato il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 10049 del 03.11.2011, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90, così come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 154/2005, comunicava alla società proponente che stava provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo e pertanto invitava la stessa, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione.

- Con nota acquisita al prot. n. 10757 del 28.11.2011 Italcave S.p.A. trasmetteva le controdeduzioni al parere negativo di cui sopra ed ulteriore documentazione progettuale costituita da una relazione tecnica, una planimetria con indicazione delle opere realizzate sulla base delle autorizzazioni vigenti ed una Planimetria esplicativa delle opere autorizzate nella zona adiacente la linea ferroviaria Sud -Est

✓ **Nella seduta del 14.02.2012 il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del R.R n. 10/2011, analizzata tutta la documentazione progettuale depositata, così si esprimeva:**

Elenco elaborati allegati ed esaminati:

Relazione tecnica;

Tav. 31 Planimetria con indicazione delle opere realizzate sulla base delle autorizzazioni vigenti;

Tav. 32 Planimetria esplicativa delle opere autorizzate nella zona adiacente la linea ferroviaria Sud-Est;

Elenco elaborati allegati alla 2^A integrazione ed esaminati:

Tav. 27 BIS rev.1: Planimetria generale accesso discarica esistente;

Elenco elaborati allegati alla 1^A integrazione ed esaminati:

Relazione tecnica integrativa;

L'istante, con nota di trasmissione prot. 10757 del 28.11.2011 in risposta al preavviso di parere negativo, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90, invia delle controdeduzioni al parere del Comitato VIA del 28.10.2011 allegando, inoltre, ulteriori elaborati integrativi mai trasmessi in precedenza. Esaminando la documentazione allegata si riscontra quanto segue:

Impianto trattamento percolato

1) *Con riferimento all'impianto di trattamento del percolato, la nota della Regione Puglia individua, quale motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza, una presunta interpretazione estensiva dell'articolo 183 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 operata dalla Italcave, incompatibile con l'applicazione del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e del decreto ministeriale 27 settembre 2010 (non sono però specificati gli articoli delle due fonti normative in contrasto con l'articolo 183, né quale lettera dello stesso sarebbe stata oggetto di forzosa interpretazione).*

Nel proprio parere il Comitato VIA risulta chiaro e fa precisi riferimenti a quanto riportato a pag. 4 della relazione tecnica allegata alle 2A integrazioni di ottobre 2011 e testualmente: *"L'impianto di trattamento, progettuale dedicato al percolato di discarica, opera una concentrazione dello stesso che può essere classificata, nell'ambito delle attività di smaltimento previste nell'allegato B alla parte IV del D.L.vo 152/06 quale "trattamento chimico / fisico" (D9). Si rammenta che la lettera z) del primo comma dell'art. 183 del predetto Decreto stabilisce che il citato allegato B riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento, sicché qualsivoglia classificazione dell'attività svolta dall'impianto oggetto di istanza non può ritenersi in contrasto con le norme di settore."*

Nel richiamato parere il Comitato esplicita che un elenco non esaustivo non è assolutamente un elenco aperto che consente qualsiasi operazione e supporta tale interpretazione attraverso la lettura congiunta dei dispositivi normativi di settore D.Lgs 36/03 e D.M. 27.09.2010, dichiarando che, a tal proposito, è stata inoltrata una

richiesta di parere al competente Ministero, precisando che in caso di mancata risposta avrebbe applicato il combinato disposto dei due dispositivi citati.

- 2) *Dunque, la circostanza che la concentrazione del percolato proposta da Italcave contribuisca effettivamente all'abbassamento del battente idraulico deve intendersi acquisita e, pertanto, non costituisce motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza.*

Nel parere il Comitato non ha contestato che lo smaltimento del percolato non contribuisca all'abbassamento del battente idraulico, caso mai tale circostanza non è stata ritenuta l'unico requisito per la formulazione di un parere favorevole.

- 3) *Il giudizio del Comitato Tecnico, che avrebbe ritenuto non esaustive le integrazioni pervenute, avrebbe condotto altresì alla formulazione di una richiesta di parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare circa la natura del concentrato.*

Parrebbe di capire che, a giudizio del Comitato Tecnico, in applicazione del combinato disposto del d.lgs. 36/2003 e del d.m. 27 settembre 2010, il concentrato non possa mai rispettare i criteri di ammissibilità: ma tanto è chiaramente in contrasto con il disposto del punto 2.3 dell'allegato 1 al d.lgs. 36/2003, che, espressamente, stabilisce "... il concentrato può rimanere confinato all'interno della discarica...".

In realtà, dalla lettura più approfondita del D.Lgs 36/03, appare evidente come il percolato venga inteso e definito come rifiuto; difatti, negli allegati tecnici, il decreto stabilisce in modo espresso che **"il percolato e le acque raccolte devono essere trattate in impianto tecnicamente idoneo di trattamento al fine di garantirne lo scarico nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia. La concentrazione del percolato può essere autorizzata solo nel caso in cui contribuisca all'abbassamento del relativo battente idraulico; il concentrato può rimanere confinato all'interno della discarica"**. Quindi la questione posta non è ristretta al dubbio se il percolato possa o non possa rimanere confinato in

discarica ma il problema fondamentale è dato dalle condizioni qualitative e giuridiche del concentrato per essere ammesso in discarica.

Pertanto appare quanto mai forte l'affermazione che il progetto ha il crisma della definitività e rispetta la disciplina normativa e tecnica vigente in tema di smaltimento del concentrato da percolato.

Risistemazione del piazzale di accesso

- 4) *L'area di intervento, già ricompresa nel S.I.N. di Tarante è già stata caratterizzata (cfr. pag. 4 dello S.I.A.) e i risultati sono stati approvati dalla Conferenza di Servizi decisa tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15 marzo 2011 che, in estratto, si allega alla presente.*

In realtà, nel parere del Comitato Via del 28.10.2011 tale circostanza non viene citata ma di contro precisa che:

- a prescindere dall'impianto di trattamento del percolato che ricade nell'area della discarica, il P.R.G. classifica l'area interessata dai nuovi interventi funzionali all'attività della discarica stessa, come **"A3 ZONA SPECIALE VINCOLATA** - area di proprietà pubblica a vincolo speciale che, nel caso di decadimento delle condizioni di vincolo, devono passare al demanio dell'Ente locale per le destinazioni previste dal D.M. 02.04.1968":
- l'intero impianto della Italcave è inserito nel SIN di Tarante, circostanza non rilevata dallo studio e che, in relazione al PGRS, configura una lettura ben diversa ribaltando quanto riportato nello SIA (pag. 33) circa l'insussistenza di vincoli di natura escludente e penalizzante.

- 5) *I manufatti costituenti l'ex-campo contumaciare non sono meritevoli di alcun interesse storico, culturale ed architettonico, come anche dichiarato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.*

Come si può agevolmente notare dalle fotografie allegate alla nota Italcave del 29 agosto 2011, protocollo n. 256/DIS/2011, non è né tecnicamente, né economicamente accettabile effettuare un recupero, quand'anche ad uso uffici.

Per quanto poi possa interessare la procedura di valutazione di impatto ambientale, premesso che la realizzazione del nuovo piazzale interesserà solo alcuni dei manufatti esistenti (cfr. tavola 27 bis rev. 1, già presentata), sarà comunque realizzato un cippo marmoreo con incisa la esatta denominazione, il periodo storico e la funzione dei manufatti, previo accordo sulla corretta dicitura con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il suggerimento del Comitato, **come pura indicazione esemplificativa**, voleva essere di stimolo per spingere verso una maggiore qualità del progetto.

Circa le possibilità tecniche di intervenire permane un certo ottimismo mentre per quelle economiche aleggia un sentimento di mesta rassegnazione; certamente sarebbe opportuno procedere alla messa in sicurezza dei luoghi.

- 6) *la variante urbanistica "ricompresa" nel provvedimento di autorizzazione integrata ambientale ("... l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori...", articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per come richiamato dall'allegato IX alla parte seconda dello stesso d.lgs. in tema di a. i. a.), non costituisce un cambio di destinazione d'uso in senso proprio, ma si limita a consentire, anche in deroga allo strumento urbanistico vigente, la realizzazione dell'opera; in altre parole con l'approvazione del progetto e il rilascio della integrazione all'a.i.a. non vengono modificati i parametri urbanistici: una volta dismessa l'opera lo strumento urbanistico vigente torna ad essere pienamente efficace.*

Una variante urbanistica può essere solo una variante urbanistica che varia la destinazione di un suolo apportando modifiche importanti ed, inoltre, non esiste giuridicamente una procedura urbanistica ad orologeria.

Oltretutto, volendo essere precisi fino in fondo, **risulta liberamente alienabile** un'area classificata dal P.R.G. come A3 ZONA SPECIALE

VINCOLATA - area di proprietà pubblica a vincolo speciale che, nel caso di decadimento delle condizioni di vincolo, devono passare al demanio dell'Ente locale per le destinazioni previste dal D.M. 02.04.1968 (standard urbanistici);

- 7) *In ogni caso i richiesti parametri urbanistici (indice di fabbricabilità fondiario, rapporto di copertura dell'area, ecc), sono già stati comunicati con la tavola 27 rev.1, inviata con nota del 10 ottobre 2011, protocollo 280/DIS/2011.*

Già ritenuti insufficienti dal Comitato in ordine alla variante urbanistica richiesta ed alle particolari caratteristiche dell'area.

Pertanto si ribadisce che una restituzione del progetto estremamente sintetica non consente di esprimere agevolmente un parere e lo scarso approfondimento della planimetria generale - Tav 27 rev. 1 - non permette di valutare compiutamente l'entità del "cambio di destinazione d'uso" vagamente accennato a pag. 33 dello SIA in ordine a parametri fondamentali quali: Iff (Indice di fabbricabilità fondiario mc/mq), Re (Rapporto % di copertura dell'area) ecc.

- 8) *nella tavola 31, allegata alla presente, è riportata una planimetria con indicazione delle opere realizzate sulla base delle autorizzazioni vigenti* La planimetria allegata manca di parti consistenti dell'impianto della Italcave oltre la linea ferroviaria e, pertanto, risulta incompleta.

Inoltre alcune zone di queste aree, come il deposito cumuli pet coke, sono indirettamente interessate dall'impianto in quanto il percolato potrebbe essere utilizzato per l'abbattimento delle polveri generate dai materiali stoccati in dette aree.

- 9) *nella tavola 32, allegata alla presente, è riportata una planimetria esplicativa delle opere autorizzate nella zona adiacente la linea ferroviaria Sud-Est, in forza delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Puglia -Assessorato alle Infrastrutture e Trasporti.*

La planimetria allegata manca di parti consistenti e di importanza rilevante come ad esempio il ponte per l'attraversamento della ferrovia che potrebbe essere interessato dagli attraversamenti

delle tubazioni per consentire l'utilizzazione del permeato nelle zone oltre la stessa linea ferroviaria e, pertanto, risulta incompleta per le finalità del Comitato.

Il Comitato VIA, alla luce delle considerazioni sin qui espresse e poiché le controdeduzioni e le integrazioni non aggiungono elementi di maggiore approfondimento, riconferma il parere contrario di compatibilità ambientale all'intervento proposto.

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10, pubblicato sul BURP n. 79 del 20 maggio 2011, recante le modalità e la disciplina del funzionamento del Comitato Regionale per la VIA, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria amministrativa resa dal funzionario preposto;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale

DETERMINA

- **di esprimere**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nelle sedute del 28.10.2011 e del 14.02.2012, nell'ambito della procedura coordinata VIA/AIA, **parere sfavorevole di compatibilità ambientale** per l'impianto in loco del percolato di discarica e risistemazione del piazzale di accesso, afferenti l'impianto complesso di discarica per rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma di selezione ed inertizzazione in Taranto, loc. La Riccia-Giardinello, proposto dalla Italcave S.p.A., con sede legale in Taranto, alla Via per Statte n. 6000, nella persona del suo amministratore unico.
- **di notificare** il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura del Servizio Ecologia
- **di far pubblicare**, un estratto del presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare**, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento sul sito web della Regione Puglia;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il Funzionario amministrativo P.O. VIA
Sig.ra C. Mafrika

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 5 marzo 2012, n. 283

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase. Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale "Fondazione di partecipazione" ed approvazione della proposta di atto costitutivo e statuto predisposto d'ufficio.

Il giorno **5 marzo 2012**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche Per la Promozione della Salute, Delle Persone e Delle Pari Opportunità

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1226 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n.5 del 16/09/2009, di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore dr. Pierluigi Ruggiero;

Visto l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13 "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" che dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:

- aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
- persone giuridiche di diritto privato.

Che il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: “Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda”;

Rilevato che ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Settore Servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione di cui ai commi 1° e 2°;

Vista l’istanza del 20/04/2011, pervenuta a questo Servizio in data 11/05/2011 ed assunta al Prot. N° 4932, con la quale il Commissario Straordinario dell’Ipab “Scuola Materna Tommaso Caputo” con sede in Tricase ha proposto, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n° 2 del 10/02/2011, la trasformazione dell’ente in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di partecipazione e l’approvazione del nuovo schema di atto costitutivo e statuto;

Rilevato che le integrazioni ed i chiarimenti richiesti, sia in forma scritta, con la nota racc. prot. N. 6766 del 17/6/2011, sia di persona durante i numerosi incontri avuti con il Commissario Straordinario dell’ente non hanno condotto alle modifiche suggerite negli atti costitutivi e fondativi del nuovo Ente come si evince dal contenuto della nota a firma del Commissario straordinario assunta al protocollo in data 12/08/2011 al n° 8851;

Vista la nota racc. prot. N.10551 del 4/10/2011 con la quale, per le motivazioni su esposte, si è provveduto, in conformità all’art. 14 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. e all’art. 11, comma 2 del R.R. n. 1/08, ad introdurre modifiche allo statuto proposto con contestuale avvio di formale procedimento per inosservanza delle disposizioni di cui all’art. 14 della L.R. n. 15/2004;

Visti gli esiti dell’incontro del 24/11/2011, tenuto presso la sede dell’Ufficio Governance e Terzo Set-

tore in Bari, tra il Commissario Straordinario dell’Ente, il Dirigente ed un consulente giuridico del medesimo Ufficio, finalizzato alla definizione delle procedure di trasformazione dell’Ipab alla luce delle disposizioni contenute nella prefata nota racc. n. 10551 del 4/10/2011, e conclusosi con la richiesta da parte del Commissario Straordinario di ulteriori modifiche da apportare allo statuto già modificato d’ufficio, come risulta dal verbale della seduta redatto contestualmente e agli atti d’ufficio;

Considerato che la richiesta espressa dal Commissario Straordinario dell’ente è stata pienamente accolta e che si è provveduto ad apportare la modifica statutaria richiesta;

Vista la nota racc. prot. N.12540 del 29/11/2011 con la quale lo statuto così modificato ed integrato è stato inoltrato all’Ipab;

Vista la nota racc. prot. N. 12541 del 29/11/2011 con la quale lo statuto così modificato ed integrato è stato inviato al Sindaco del Comune di Tricase ed al Coordinamento Istituzionale dell’Ambito territoriale di Gagliano del Capo per il previsto parere, ai sensi dell’art. 4 comma 3 lett. I del R.R. n. 1/2008;

Considerato che il prescritto termine per l’espressione del parere, 30 gg, è infruttuosamente decorso e che, pertanto, si può procedere a prescindere da esso, ai sensi dell’art. 9, comma 2, lett. b) del reg. reg. 1/2008 e s.m.i.;

Accertato che l’Ipab “Asilo Infantile Tommaso Caputo” di Tricase risulta in possesso della documentazione e dei requisiti richiesti rispettivamente dall’art. 9 del R.R. n. 1/08 “Istanza” e dall’art. 8 “Requisiti ed adempimenti”, come risulta dalla relazione istruttoria con la quale, il responsabile del procedimento amministrativo dell’Unità Operativa Decentrata del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità di Lecce, propone, come previsto dall’art. 11 comma 3 del R.R. n.1/2008, di accogliere l’istanza di trasformazione in Fondazione di Partecipazione e la contestuale approvazione della proposta di statuto e di atto costitutivo

Richiamato il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fonda-

zione del Commissario Straordinario dell'IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase.

2. Di approvare la proposta del nuovo atto costitutivo e del nuovo statuto della "Fondazione di partecipazione Tommaso Caputo" con sede in Tricase, composto di n. 23 articoli nel testo predisposto da quest'ufficio, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del R.R. 1/2008 e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre, in seguito, la cancellazione dell'Ente dall'elenco delle IPAB con decorrenza contestuale all'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato e alla relativa comunicazione all'istituzione interessata, ai sensi dell'art 11, comma 3, del Regolamento Regionale n. 1/2008;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del regolamento regionale 1/2008, l'IPAB, una volta perfezionato il processo di trasformazione con la redazione per atto pubblico dell'atto costitutivo e dello statuto ed acquisita la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, la Fondazione sarà iscritta d'ufficio, ai sensi dell'art. 11, del reg. reg. n. 1/2008, nell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali istituito presso il Servizio politiche di benessere sociale e pari opportunità con deliberazione di Giunta Regionale N. 1946 del 21/10/2008, con apposito atto che riporti gli estremi identificativi della deliberazione dell'istituzione nonché la denominazione, lo scopo, il patrimonio, la durata e la sede e la contestuale cancellazione dall'elenco delle IPAB;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda fondazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art. 4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361, nonché, ai sensi dell'art 11, comma 7, del Regolamento Regionale n. 1/2008, alla trasmissione della deliberazione di trasformazione al Gabinetto

della Presidenza della Giunta Regionale per l'iscrizione, su apposita istanza di parte, al registro delle persone giuridiche;

6. Di disporre che la Fondazione, nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione, continuerà a essere retta dal Commissario straordinario in carica.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto

sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate (più 13 facciate di allegati), redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
dott.ssa Anna Maria Candela

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE
"FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____, il giorno _____

È personalmente comparso il Sig. Luigi Lecci nato a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____, C.F. _____, in qualità di Commissario Straordinario dell'IPAB "Scuola materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase alla Via Diaz n. 1, C.F. _____, tale nominato con D.G.R. n° 731 del 15/03/2010.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto con il quale:

PREMESSO

- che con regolamento regionale 28 gennaio 2008, n. 1, di attuazione della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 " Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona", così come modificata ed integrata dalla Legge regionale 15 maggio 2006, n. 13, nonché dall'art. 25 della legge regionale n. 22 del 19 luglio 2006 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario regionale 2006", sono state fissate le norme per la trasformazione delle II.PP.A.B. in Azienda di servizi alla persona ovvero in persone giuridiche di diritto privato;
- che con atto dirigenziale n° _____ del _____ la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha determinato di accogliere l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di partecipazione presentata dal sopra costituito Commissario Straordinario dell'Ipab "Scuola materna Tommaso Caputo", con sede in Tricase alla Via Diaz n. 1;
- che pertanto è intenzione del comparente promuovere la trasformazione della detta IPAB in una Fondazione che assumerà la denominazione di "FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO" con le finalità specificate in appresso mettendo a disposizione della Fondazione medesima i mezzi patrimoniali, già di proprietà dell'IPAB, necessari per lo svolgimento della sua attività;

si conviene quanto segue :

Art. 1

E' costituita ai sensi degli artt. 12 e seguenti del codice civile la Fondazione denominata "FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO", avente sede in Tricase alla Via Diaz n. 1;

Art. 2

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.

La Fondazione per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali favorisce il coinvolgimento e la partecipazione di soggetti ed Enti pubblici e privati.

Le finalità statutarie della Fondazione si esplicano e si esauriscono nell'ambito del territorio della Regione Puglia in conformità a quanto previsto dall'art. 1 dello Statuto.

Art. 3

La Fondazione ha lo scopo prioritario di gestire in forma autonoma una Scuola Materna con il proposito di salvaguardare i valori culturali, civili e religiosi della popolazione, integrando l'opera della famiglia cui compete primariamente il diritto-dovere dell'educazione dei figli.

In questo contesto la Fondazione si propone non solo come luogo di educazione per i bambini di età prescolare, ma anche come centro di stimolo e di aiuto alla famiglia per tutti i problemi inerenti l'educazione, l'istruzione e lo sviluppo dei bambini.

La Fondazione intende svolgere nei confronti degli alunni un'azione educativa coerente con gli ideali e i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà, della condivisione e del bene comune.

In quest'ottica adotta e applica i programmi educativi della Scuola Materna stabiliti dall'ordinamento legislativo vigente, recependo gli orientamenti e le innovazioni della scuola dell'infanzia in Italia e integrandoli con l'insegnamento della religione cattolica. Suo obiettivo è la formazione integrale del bambino nella sua individualità ed irripetibilità, in vista di una completa ed equilibrata maturazione della persona.

La Fondazione, secondo lo spirito di utilità sociale che la Scuola materna Tommaso Caputo ha avuto fin dalle origini, intende promuovere e sostenere iniziative in ambito educativo, ricreativo, formativo, assistenziale e religioso a favore di bambini, adolescenti, giovani, famiglie e anziani, ponendo particolare attenzione e valorizzando i rapporti intergenerazionali.

Art.4

La Fondazione, nei limiti connessi al perseguimento dei propri scopi e nel rispetto del principio di economicità della gestione, può svolgere tutte le attività idonee al loro perseguimento, come definite nello Statuto e sotto l'osservanza delle norme in esso contenute, che il componente qui mi esibisce e che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e che ne forma parte integrale e sostanziale, previa lettura da me notaio datane al componente, e che deve intendersi qui come integralmente riportato in particolare con riferimento alle norme sull'ordinamento e l'amministrazione.

Art.5

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione vengono assegnati i beni mobili ed immobili dell'IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo", ivi comprese somme di denaro che verranno attribuite alla Fondazione qui costituita. Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo patrimoniale come definito dall'art. 5 dello Statuto. Il patrimonio è costituito altresì da tutti gli incrementi di qualsiasi genere e tipo che potranno in seguito essere versati.

Il patrimonio potrà essere incrementato da: reddito del proprio capitale, avanzi di utili di gestione, fondi e contributi pubblici e privati, eredità, lasciti e donazioni, incrementi derivanti da ogni altra fonte o per qualsivoglia titolo senza limitazione alcuna.

Art.6

La Fondazione ha durata illimitata.

Art. 7

Sono organi della Fondazione:

- L'Assemblea dei Soci e l'Assemblea dei Genitori;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Revisore dei Conti;

come definiti e regolati dallo Statuto.

Art. 8

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutti i poteri necessari per il buon funzionamento della Fondazione come meglio precisato dall'art. 16 dello Statuto.

Art. 9

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque componenti e precisamente :

- Due componenti designati dal Consiglio Comunale;
- Un componente designato dall'Assemblea dei Soci;
- Un componente designato dall'Assemblea dei Genitori;
- Un componente designato dal Presidente della Giunta Regionale.

Il C.d.A. può essere integrato da componenti designati da Enti pubblici e privati che aderiscano con il conferimento di rilevanti risorse patrimoniali e finanziarie, nella misura di almeno Euro 100.000,00(centomila).

Art.10

L'esercizio finanziario si chiuderà il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il giorno 31 dicembre successivo al riconoscimento. E' vietata la distribuzione degli utili e/o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve, salvo che sussista in tal senso un obbligo di legge.

Art. 11

Le attività necessarie per il riconoscimento della Fondazione e quanto accessorio saranno svolte dal rappresentate legale della medesima al quale vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari.

DESCRIZIONE IMMOBILI

- Edificio adibito a Scuola materna costituito da un piano terra di circa 1100 mq, composto da cinque vani destinati ad aula, atrio di ingresso, refettorio, ricreatorio, cucina e servizi con relativi spogliatoi, oltre che da un piano primo di circa 200 mq comprendente sei piccoli vani ed accessori;
- Palestra all'aperto di circa 160 mq formata da struttura con pilastri in muratura e copertura in eternit.
- Terreno circostante l'edificio scolastico adibito a giardino e pineta di circa 4000 mq.

Il tutto indicato nel N.C.U di Tricase con il Fg.29, Ptc.285 sub 1 e 2.

"Fondazione di Partecipazione Tommaso Caputo"

STATUTO

Articolo 1

Costituzione

1. E' costituita la Fondazione denominata "**Fondazione di partecipazione Tommaso Caputo**", di seguito chiamata "**Fondazione**", con sede in Tricase. via A. Diaz 1.
2. La "**Fondazione**" risponde ai principi e allo schema giuridico delle Fondazioni di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni, disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.
3. La "**Fondazione**" prosegue, senza soluzione di continuità, l'opera svolta dalla "Scuola Materna Tommaso Caputo", la cui costituzione con il relativo Statuto è stata approvata con Regio Decreto il 13 dicembre 1934, successivamente modificati con Decreto Regionale n. 33/1985.
4. Le finalità della "**Fondazione**" si esplicano nell'ambito della Regione Puglia; a questo scopo la "**Fondazione**" può istituire sedi secondarie e succursali in ambito regionale.

Articolo 2

Scopo

1. La "**Fondazione**" ha lo scopo prioritario di gestire in forma autonoma una Scuola Materna con il proposito di salvaguardare i valori culturali, civili e religiosi della popolazione, integrando l'opera della famiglia cui compete primariamente il diritto-dovere dell'educazione dei figli.
2. In questo contesto, la "**Fondazione**" si propone non solo come luogo di educazione per i bambini di età prescolare, ma anche come centro di stimolo e di aiuto alla famiglia per tutti i problemi inerenti l'educazione, l'istruzione e lo sviluppo dei bambini.
3. La "**Fondazione**", secondo lo spirito di utilità sociale che la Scuola Materna Tommaso Caputo ha avuto fin dalle origini, intende promuovere e sostenere iniziative nell'ambito educativo, ricreativo, formativo, assistenziale e religioso a favore di bambini, adolescenti, giovani, famiglie e anziani, ponendo particolare attenzione e valorizzando i rapporti intergenerazionali.

Articolo 3

Accettazione dei bambini

1. La "**Fondazione**" è aperta a tutti i bambini appartenenti a qualsiasi ceto sociale, nazionalità, religione, condizione, nell'assoluto rispetto di tutti. In particolare è aperta agli orfani, agli indigenti, ai diversamente abili, a tutti coloro che si trovano in situazioni difficili.
2. I bambini sono ammessi alla frequenza della Scuola Materna, previo pagamento anticipato di una

retta mensile che sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione.

3. Per i bambini appartenenti a famiglie disagiate, riconosciute tali dal Consiglio di Amministrazione, l'ammissione alla Scuola Materna è gratuita per un numero massimo pari al 5% degli alunni iscritti.
4. E' vietata ogni diversità di trattamento tra bambini ammessi a titolo oneroso e quelli ammessi a titolo gratuito.

Articolo 4

Attività

1. La "**Fondazione**", nel gestire la Scuola Materna, intende svolgere nei confronti degli alunni un'azione educativa coerente con gli ideali e i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà, della condivisione, del bene comune.
2. In quest'ottica:
 - adotta e applica i programmi educativi della Scuola Materna stabiliti dall'ordinamento legislativo vigente dello Stato, recependo gli orientamenti e le innovazioni della scuola dell'infanzia in Italia e integrandoli con l'insegnamento della religione cattolica. Suo obiettivo è la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, in vista di una completa ed equilibrata maturazione della persona;
 - favorisce, con iniziative adeguate, la crescita professionale degli operatori (volontari o professionisti) che operano nella "**Fondazione**";
 - coopera con altri enti profit e non, siano essi pubblici o privati;
 - assume ogni altra iniziativa ritenuta comunque utile al perseguimento degli scopi istitutori.

Articolo 5

Patrimonio, Risorse

1. Per il conseguimento degli scopi statutari la "**Fondazione**" si avvale dei seguenti mezzi:

Fondo di dotazione permanente, costituito da:

- beni mobili e immobili che provengono dall'originaria IPAB Scuola Materna Tommaso Caputo (come da inventario allegato al presente Statuto, del quale forma parte integrante);
- eventuali elargizioni, donazioni o disposizioni testamentarie di persone fisiche, giuridiche o enti.

Fondo di gestione, costituito da:

- contributi dello Stato, della Regione Puglia o di altri Enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale;
- contributo annuale del Comune di Tricase;
- quote e contributi versati dai *Soci*;
- rette di frequenza dei bambini iscritti;
- contributi volontari;

- fondi rivenienti da attività o iniziative non in contrasto con i principi ispiratori del presente Statuto;
 - eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
2. Le erogazioni liberali non creano altri diritti di partecipazione, se non quelli previsti dal presente Statuto. In particolare non danno origine a quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.
 3. I beni mobili e immobili che saranno conferiti a qualsiasi titolo, non usufruibili direttamente dalla "**Fondazione**" o dalla cui esistenza la "**Fondazione**" non trae alcun beneficio, saranno alienati a norma delle leggi in vigore e alle migliori condizioni e le somme ricavate saranno destinate all'incremento del Fondo di dotazione permanente.
 4. I versamenti sono a fondo perduto.

Articolo 6

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio con il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Entro il 31 agosto il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 31 marzo il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.
Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 aprile.
3. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di perdite di gestioni precedenti, oppure per il potenziamento delle attività della "**Fondazione**" o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento e il miglioramento delle sue attività.
4. E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della "Fondazione", a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 7

Soci - Requisiti e ammissione

1. Gli aderenti alla Fondazione si chiamano Soci.
2. I Soci possono essere: Soci Benemeriti, Soci Semplici.
3. Sono Soci Benemeriti, tutti coloro (persone fisiche, persone giuridiche, enti privati) che a far data dalla costituzione della fondazione di partecipazione, contribuiscono con un importo non inferiore a euro 5.000 (cinquemila).
4. Sono Soci Semplici, tutti coloro che a far data dalla costituzione della fondazione di partecipazione, contribuiscono con un importo annuo non inferiore a euro 50,00 (cinquanta), per la durata di almeno quattro anni; essi decadono se per un anno non versano tale quota.
5. Possono fare richiesta di ammissione come Soci tutti coloro che condividono pienamente i principi e le norme del presente Statuto e dell'eventuale regolamento interno.
6. La domanda di ammissione scritta deve essere presentata al C.d.A. , che ne delibera l'ammissione.

7. I Soci Semplici esercitano le facoltà dopo che per quattro anni avranno versato, senza soluzione di continuità, la quota stabilita dal C.d.A.

Articolo 8

Doveri dei Soci

1. I Soci sono tenuti a:
 - osservare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni prese dagli organi di governo della "**Fondazione**";
 - mantenere il reciproco rispetto e tenere un comportamento tale da non arrecare alcun pregiudizio morale o materiale alla "**Fondazione**" ed ai suoi appartenenti;
 - versare la quota associativa annuale, per i *Soci* che sono tenuti a farlo, nei tempi e nei modi stabiliti dal *C.d.A.*
2. La qualifica di *Socio* viene meno per i seguenti motivi:
 - recesso del *Socio*. tramite comunicazione scritta da presentarsi al *C.d.A.*;
 - decadenza, in caso d'inadempienza nel pagamento della quota associativa annuale;
 - esclusione, in caso d'inadempienza agli obblighi dello Statuto, dei regolamenti o delle deliberazioni del *C.d.A.* o quando siano intervenuti gravi motivi che, a giudizio insindacabile del *C.d.A.*, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto con la "**Fondazione**".
3. L'esclusione viene deliberata dal *C.d.A.* con la maggioranza dei tre quinti dei membri.

Articolo 9

Organi

Gli organi della "**Fondazione**" sono:

- *L'Assemblea dei Soci e l'Assemblea dei Genitori*
- *Il Consiglio di Amministrazione*
- *Il Presidente*
- *Il Revisore dei Conti*

Articolo 10

Assemblea dei Soci

1. *L'Assemblea* è costituita da tutti i *Soci* di cui all'art. 7 del presente Statuto.
2. *L'Assemblea*:
 - propone le linee guida e d'indirizzo per le attività della "**Fondazione**";
 - formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della "**Fondazione**";
 - fornisce il suo parere su ogni altro argomento sottoposto al suo giudizio dal Consiglio di Amministrazione;
 - fornisce il suo parere su eventuale scioglimento della "**Fondazione**";
 - elegge un rappresentante in seno al *Consiglio di Amministrazione* tra i tutti i suoi componenti;

Articolo 11

Riunioni dell' Assemblea dei soci

1. L'*Assemblea* si riunisce almeno una volta all'anno e tutte le volte che sarà convocata dal *Presidente del Consiglio di Amministrazione*, oppure ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.
2. I *Soci*, sono convocati in *Assemblea* con mezzo idoneo ad assicurare l'avvenuta ricezione dell'avviso della convocazione. L'avviso di convocazione deve essere recapitato agli stessi almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'*Assemblea*, salvo casi d'urgenza, e deve contenere l'ordine del giorno della seduta, la data, il luogo e l'ora sia della prima che della seconda convocazione. Quest'ultima non può essere fissata prima che siano trascorse almeno due ore dall' orario di convocazione della prima.
L'avviso di convocazione *dell'Assemblea* deve essere affisso anche all'Albo della "**Fondazione**" almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'*Assemblea*.
3. Le deliberazioni *dell'Assemblea* vengono prese, in prima convocazione, a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei componenti più uno. In seconda convocazione a maggioranza dei voti, ma con qualunque numero di presenti.
4. L'*Assemblea*, di norma, si riunisce nella sede della "**Fondazione**".

Articolo 12

Assemblea dei Genitori

1. L'Assemblea è costituita da tutti i Genitori degli alunni che frequentano le classi della *Fondazione* e, tra questi, elegge il proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione.
2. L'Assemblea:
 - si riunisce, con le medesime modalità di cui all'Art. 11 c.2,3,4, solo quando è necessario designare o surrogare il proprio componente nel C.d.A.

Articolo 13

Consiglio di Amministrazione

1. Il *Consiglio di Amministrazione* è composto da:
 - *Due componenti designati dal Consiglio Comunale;*
 - *Un componente designato dall' Assemblea dei Soci;*
 - *Un componente designato dall'Assemblea dei Genitori;*
 - *Un componente designato dal Presidente della Giunta Regionale.*
2. Il C.d.A. può essere integrato da componenti designati da Enti Pubblici e Privati che aderiscano con il conferimento di rilevanti risorse patrimoniali e finanziarie, nella misura di almeno Euro 100.000 (centomila).
3. I membri del C.d.A. restano in carica quattro anni.
4. Qualora nel corso della durata in carica del *Consiglio di Amministrazione*, venga a mancare, per qualsiasi motivo, qualcuno dei membri del *Consiglio*, questo dovrà essere sostituito, seguendo

gli stessi criteri con i quali il decaduto è stato eletto o nominato.

5. Il componente designato dall'Assemblea dei Genitori decade dalla carica al termine del ciclo didattico frequentato dal proprio figlio/a, se precedente alla naturale scadenza del C.d.A.
6. Tutti i membri decadono dal loro mandato alla scadenza naturale del *Consiglio di Amministrazione*, indipendentemente dalla data del loro insediamento.
7. Tutti coloro che sono chiamati a espletare l'incarico di Amministratore o a ricoprire qualsiasi altra carica, devono avere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 15 comma 5° - della L. n. 108 del 7 marzo 1996, (prevenzione del fenomeno dell'usura) e successive modificazioni.

Articolo 14

Compiti del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione

- elegge il Presidente ed il Vice Presidente tra i suoi componenti;
- stabilisce i programmi da svolgere, nell'ambito degli scopi e delle attività previste dagli artt. 2 e 4;
- provvede all'assunzione del personale e ne cura la gestione;
- approva il Bilancio di Previsione e il Conto Consuntivo;
- delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti, nel rispetto dei limiti del presente Statuto;
- delibera sull'acquisto o vendita di beni immobili, sulla destinazione degli stessi o delle somme ricavate, con il voto favorevole dei tre quinti dei componenti;
- delibera sulle convenzioni da stipulare con terzi e autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula;
- delibera, con il voto favorevole della maggioranza dei tre quinti dei componenti, eventuali modifiche allo Statuto;
- delibera, previo parere dell'Assemblea, con il voto favorevole della maggioranza dei quattro quinti dei componenti, l'eventuale scioglimento della "Fondazione";
- delibera l'ampliamento delle attività previste dal presente Statuto o una modifica degli scopi, mantenendosi sempre in campo sociale;
- determina l'importo annuo delle quote dei Soci;
- decide l'esclusione e/o la decadenza dei Soci per l'inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto;
- nomina il Segretario-Economo e ne determina il compenso;
- nomina il Revisore dei Conti tra professionisti iscritti all' Albo e ne determina il compenso;
- nomina il Collegio dei Probiviri;
- compie ogni altro atto di ordinaria e di straordinaria amministrazione inerente al funzionamento della "Fondazione".

Articolo 15**Funzionamento del Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente e si riunisce in sessioni ordinarie e in sessioni straordinarie.
2. Le sessioni ordinarie sono due e si devono tenere nei mesi di agosto e di marzo di ogni anno. Nella sessione ordinaria di agosto il Consiglio di Amministrazione:
 - approva il Bilancio di Previsione
 - programma l'attività dell'anno sociale.Nella sessione ordinaria di marzo il Consiglio di Amministrazione:
 - approva il Conto Consuntivo
 - fa il punto della situazione sull'andamento dell'anno sociale in corso sia dal punto di vista funzionale sia dal punto di vista economico.
3. Il Consiglio di Amministrazione, se non è convocato per le sessioni ordinarie, si autoconvocherà di diritto il 30 agosto e il 31 marzo.
4. Le sessioni straordinarie si devono tenere ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure su richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.
5. L'avviso di convocazione, sia per le sessioni ordinarie sia per quelle straordinarie, deve essere recapitato ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della seduta, salvo casi d'urgenza, mediante mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso di convocazione e deve contenere l'ordine del giorno della seduta. la data, il luogo e l'ora sia della prima convocazione sia della seconda. Quest'ultima non può essere fissata prima che siano trascorse almeno due ore dalla prima convocazione.
6. Le sedute del Consiglio d'Amministrazione sono valide, in prima convocazione, se è presente la metà più uno dei Componenti in carica, in seconda convocazione con la presenza di qualunque numero di Componenti in carica.
7. Le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere prese con il voto favorevole della maggioranza semplice dei Consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente;
8. I verbali delle sedute devono essere riportati su apposito registro a cura del Segretario e devono contenere gli argomenti trattati, la sintesi degli interventi susseguitisi e le Deliberazioni prese, con il relativo voto di approvazione. Devono, inoltre, essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, quest'ultimo in qualità di compilatore.
9. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare - su invito e senza diritto di

voto - operatori della "Fondazione" o esperti sulle materie trattate.

Articolo 16

Presidente

1. Il *Presidente* viene eletto dal *Consiglio di Amministrazione* tra i suoi componenti.
2. Egli è il Presidente della "Fondazione" e del *Consiglio di Amministrazione* e ha la legale rappresentanza della "Fondazione" di fronte a terzi.
3. Al *Presidente* spetta:
 - attuare le delibere del *C.D.A.*
 - convocare il *C.D.A.*, l'Assemblea dei Soci e l'Assemblea dei Genitori;
 - assumere le iniziative necessarie per il buon funzionamento della "Fondazione"
 - curare i rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con gli Enti pubblici e privati e con i terzi in genere.

Articolo 17

Segretario Economo

1. Il Segretario Economo viene nominato dal *Consiglio di Amministrazione* tra i suoi membri o al di fuori di essi. In questo secondo caso interviene alle sedute del *Consigli*, ma senza diritto di voto.
2. Il Segretario-Economo:
 - coadiuva il Presidente
 - dirama gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente
 - redige i verbali dell'Assemblea e del *C. d.A.*
 - dà esecuzione alle delibere del *C.d.A.*
 - delinea i programmi di lavoro e le iniziative sulla base delle indicazioni del *C.d.A.*
 - tiene i libri associativi
 - attua gli indirizzi del *C.d.A.* e provvede all'ordinaria amministrazione
 - presenta al *Cd.A.* i progetti di bilancio preventivo e consuntivo.
3. Il Segretario-Economo decade alla scadenza del *Consiglio di Amministrazione* o nel caso di revoca dell'incarico.

Articolo 18

Revisore dei Conti

1. Il Revisore dei Conti:
 - controlla e vigila sulla gestione finanziaria della "Fondazione" ;
 - accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
 - esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo e redige apposita relazione;
 - effettua le verifiche di cassa;
2. Il Revisore dei Conti dura in carica due anni.

Articolo 19

Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente.
3. Il Collegio dei Probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo della "Fondazione" o di singoli Soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli aderenti o dagli organi della "Fondazione", proponendo i provvedimenti del caso al Consiglio di Amministrazione.
4. Tutte le eventuali controversie tra i Soci e la "Fondazione" sono sottoposte alla competenza del Collegio dei Probiviri che entro trenta giorni giudicherà ex bono et equo, senza formalità di procedura.
5. La carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione, con quella di Revisore dei Conti e con quella di Socio.

Articolo 20

Compensi

1. La funzione di *Presidente* della "**Fondazione**", di componente del *Consiglio di Amministrazione*, di *Presidente* e di membro del *Collegio dei Probiviri*, è gratuita, salvo spese dovute per l'espletamento di funzioni istituzionali.
2. La funzione di *Revisore dei Conti* e di *Segretario-Economo* è remunerata.

Articolo 21

Devoluzione dei beni

In caso di scioglimento della "Fondazione" per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto ad altri Enti che perseguono finalità analoghe, con sede legale nel territorio regionale;

Articolo 22

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in tema di *Fondazioni di Partecipazione* di diritto privato.

Articolo 23

Norma transitoria

1. In considerazione della disposizione prevista al comma 7 dell'art. 7, al fine di garantire l'insediamento ed il funzionamento del primo C.d.A. della Fondazione, i soci semplici, di cui al comma 4 dell'art. 7, esercitano da subito il diritto di eleggere il proprio rappresentante assembleare previo versamento quadriennale, anticipato, della quota associativa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 6 marzo 2012, n. 296

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. - R.R. n. 1/2008 Art. 7 - ASP "ISPE - Istituto per i Servizi alle Perone per l'Europa". Approvazione modifiche statutarie.

Il giorno **6 marzo 2012**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche Per la Promozione della Salute, Delle Persone e Delle Pari Opportunità

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1226 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n.5 del 16/09/2009, di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore dr. Pierluigi Ruggiero;

Visto l'Art. 16, comma 2, della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone";

Visto il R.R. n. 1/2008 di attuazione della richiamata L.R. ed in particolare l'Art. 7 "Verifica delle modifiche statutarie successive al provvedimento di trasformazione";

Vista la D.D. n. 875 del 18/11/2008, pubbl. sul BURP n. 203 del 30/12/2008, con la quale è stato approvato il nuovo statuto dell'ASP "ISPE" con sede in Maglie;

Vista l'istanza prodotta dal Presidente dell'ASP "ISPE", Racc. prot. 224 del 3/02/2012, assunta al prot. n. 1881 del 22/02/2012, con all'oggetto: Modifica dell'Art. 1 dello Statuto dell'ASP";

Accertato che la stessa è corredata dalla documentazione prevista dall'art. 7 del R.R. n. 1/2008 e precisamente: - Copia conforme all'originale della Deliberazione del C.d.A n° 76/2011 "Modifica dell'art. 1 dello Statuto dell'Azienda ISPE", esecutiva i sensi di Legge, con la quale è approvata la riforma proposta e la relativa relazione circa le motivazioni che ne dimostrano l'utilità; - Copia autenticata del parere espresso dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale di Maglie con Del. N. 46 del 22/12/2011; - Dichiarazione d'infruttuosa scadenza del termine previsto per l'espressione del parere richiesto al Comune di Maglie con nota Racc. a.r. prot. n. 2868 del 30/11/2011; - Dichiarazione di conformità dello Statuto allegato alla versione approvata con D.D n. 875 del 18/11/2008 pubbl. Sul BURP n. 203 del 30/12/2008;

Preso atto che, nello specifico, si tratta della modifica del comma 3 dell'art. 1 "Denominazione, sede, origine": - dalla versione attuale "L'Azienda ISPE ha sede legale in Maglie e sede amministrativa in Lecce"; - alla nuova versione "L'Azienda ISPE ha sede legale e amministrativa in Lecce. Il

servizio di Segretariato Sociale ha sede in Maglie. Le attività di ricerca, divulgazione scientifica e diffusione delle buone pratiche su temi d'interesse dell'Azienda, promosse in collaborazione con l'Università e il Comune di maglie, hanno sede operativa in Maglie”;

Vista la relazione istruttoria con la quale il responsabile del procedimento amministrativo della Sede Decentrata del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità di Lecce, propone, come previsto dall'art. 7, comma 4, del R.R. n. 1/2008, l'approvazione del nuovo Statuto contenente la modifica richiesta;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per i trattamenti dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1 Di approvare il nuovo Statuto dell'ASP "ISPE - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa" nella nuova formulazione dell'art. 1, comma 3; *“L'Azienda ISPE ha sede legale ed amministrativa in Lecce. Il servizio di Segretariato Sociale ha sede in Maglie. Le attività di ricerca, divulgazione scientifica e diffusione delle buone pratiche su temi di interesse dell'Azienda, promosse in collaborazione con l'Università e il Comune di Maglie, hanno sede operativa in Maglie”;*
- 2 Di disporre l'aggiornamento del Registro regionale delle ASP trattandosi di variazione della sede Legale;
- 3 Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- 4 Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. facciate (più facciate di allegati), redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
dott.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 13 marzo 2012, n. 300

D.P.R. 10.02.2000, n. 361 - Art. 16 Cod. Civ.- D.P.R. nn. 1065/2001 e 1945/2008. Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Associazione "Santissima Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura (Ba).

Il giorno **13 marzo 2012**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Poli-

tiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13: "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:
 - a) aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
 - b) persone giuridiche di diritto privato;
- il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda";
- ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione di cui ai commi 1° e 2°;

CONSIDERATO CHE:

- con determina n. 504 del 31.05.2011 in esito al disposto della L.R. 30.09.04, n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione n. 1/2008 è stata accolta la istanza di trasformazione in persona giuridica privata quale Associazione presentata dal legale rappresentante dell'IPAB denominata Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura (Ba);

- il legale rappresentante dell'IPAB denominata Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura (Ba), Via Ottavio Serena, n. 3, ha presentato istanza datata 5.12.2011 per l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato quale Associazione dell'Ente sunnominato;
- a seguito della documentazione richiesta e prodotta si è accertato che l'IPAB Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori" risulta in possesso della documentazione di cui all'art. 11 del Reg. Reg.le n. 1/2008 come da relazione istruttoria, con la quale il responsabile del procedimento amministrativo propone l'approvazione del riconoscimento giuridico di diritto privato unitamente all'approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto composto di n. 19 articoli redatto in data 15.09.2011 Repertorio n. 74495/Raccolta n. 22277, registrato a Gioia del Colle il 4.10.2011 al n. 10213 serie 1T a rogito del Dr. Patrizia Speranza, notaio in Altamura, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari ed esprime il nulla osta all'iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche dell'Ente di cui sopra;

RITENUTO, pertanto, di dover accogliere l'istanza di iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche dell'Associazione denominata "SS. Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 361/2000, dalle deliberazioni di G.R. nn. 1065/2001 e 1945/2008 e dal succitato art. 11 del R.R. n. 1/2008;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza di iscrizione nel registro delle persone giuridiche dell'Associazione Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori";
3. di approvare il riconoscimento giuridico ex D.P.R. 361/2000 dell'Associazione denominata "SS. Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura, Via Ottavio Serena, n. 3 costituitasi con atto notarile nel testo approvato in data 15.09.2011 Repertorio n. 74495/Raccolta n. 22277, registrato a Gioia del Colle il 4.10.2011 al n. 10213 serie 1T a rogito del Dr. Patrizia Speranza, notaio in Altamura, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari, che si allega, unitamente allo statuto composto di n. 19 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e conseguentemente conce-

dere il nulla osta all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Regionale delle Persone giuridiche private;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativo atto costitutivo e statuto nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda Associazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art. 4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361;
5. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
6. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.
7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei citta-

dini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

8. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti Dirigenziali del Servizio;
 - b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
 - e) Il presente atto, composto da n° 38 fasciate compresi gli allegati, è adottato in originale. La restante documentazione, allegata all'atto costitutivo e allo statuto, si intende acquisita agli atti di questo ufficio.

La Dirigente ad interim
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela

Notaio
Patrizia Speranza
Altamura

Repertorio n.74495

Raccolta n.22277

reg.to a Gioia del Colle

TRASFORMAZIONE DI I.P.A.B. IN ASSOCIAZIONE

Il 06-10-2011

REPUBBLICA ITALIANA

al n. 10213

L'anno duemilaundici, il giorno quindici del mese di settembre

15.09.2011

in Altamura, via Ottavio Serena, 3.

Avanti a me dr. Patrizia SPERANZA, Notaio in Altamura, i-
scritta al Collegio Notarile di Bari,

sono presenti

i signori:

- GIORDANO Antonio ~~nato il 2 marzo 1919 in Altamura, ove dimo-
nicilia, via Catania, 63 (C.F.:GRD NTN 19062 A2250);~~

- PINTO Carlo ~~nato il 24 gennaio 1925 in Altamura, ove dimo-
nicilia, via Dal Marchia Bovio, 828 (C.F.:PNT ORI 25A24 A2250);~~

- PINTO Sergio ~~nato il 3 luglio 1922 in Altamura, ove dimo-
nicilia, via Lago Farnarello, 60 (C.F.:PNT ORG 20103 A2250);~~

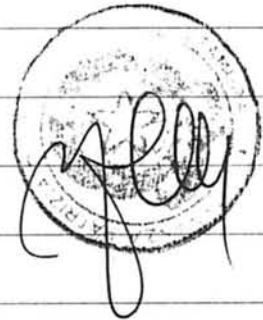
- MASTROMARINO Michele ~~nato il 7 gennaio 1927 in Altamura, ove
dimicilia, via Foggia, 24 (C.F.:MST MHL 27A07 A2250);~~

- SIMONE Mario Giuseppe ~~nato il 23 ottobre 1931 in Altamura, ove
dimicilia, via Mazzini, 45 (C.F.:SMN MGS 31R29 A2250);~~

- PICERNO Giuseppe ~~nato il 24 maggio 1941 in Altamura, ove
dimicilia, via Baracca, 11/E (C.F.:PCR GPP 41B24 A2250);~~

- PICERNO Carmenio ~~nato il 16 settembre 1938 in Altamura, ove
dimicilia, via Duomo, 4 (C.F.:PCR GMI 25D16 A2250);~~

- PICERNO Antonio ~~nato il 3 settembre 1937 in Altamura, ove~~



[REDACTED];

- CORNACCHIA Biagio [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED];

- CALIA Francesco [REDACTED]

[REDACTED]

- SIMONE Giovanni [REDACTED] i-

[REDACTED]

- GIORDANO Bartolomeo [REDACTED]

[REDACTED];

- GIORDANO Filippo [REDACTED]

[REDACTED]

- CORNACCHIA Biagio [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

- PINTO Biagio [REDACTED]

[REDACTED]

- LOIUDICE Graziantonio [REDACTED]

[REDACTED]

- COLONNA Nicola [REDACTED]

[REDACTED]

- GIORDANO Giuseppe [REDACTED]

[REDACTED]

- MORAMARCO Andrea [REDACTED]

[REDACTED];

- MORAMARCO Raffaele [redacted]
[redacted]
[redacted];
- MORAMARCO Sante [redacted]
[redacted];
- TANCREDI Domenico [redacted]
[redacted];
- TANCREDI Guerino [redacted]
[redacted];
- MONTEMURRO Nicola [redacted] in Altamura,
[redacted];
- LAURIERI Giuseppe [redacted] in Altamura,
[redacted];
- FIORINO Michele [redacted] in
[redacted];
- TAFUNI Raffaele [redacted] in Altamura,
[redacted];
- GIORDANO Carlo [redacted] in Altamura,
[redacted];
- CHIRONNA Domenico [redacted] in Altamura,
[redacted];
- PINTO Carlo [redacted] in Altamura,
[redacted];
- PINTO Sergio [redacted] in Altamura,
[redacted];

~~Madonna dei Martiri, 14 (C.F.: ENT 888 7122)~~

~~2025D);~~

- CASIELLO Pasqualino ~~nato il 17 maggio 1966 a San Gallo~~

~~(Spigno) domiciliato in Altamura, via Ancona, 75 (C.F.: 69)~~

~~2025D);~~

- ACQUAVIVA Domenico ~~nato il 25 gennaio 1964 in Altamura, ove~~

~~domicilia, via Gentile, 35 (C.F.: COV DNG 64123 2025D);~~

- DENORA Giovanni ~~nato il 26 settembre 1934 in Altamura, ove~~

~~domicilia, via Tremiti, 6 (C.F.: DND GNN 34226 A225D);~~

- STORSILLO Giuseppe ~~nato il 20 giugno 1974 in Altamura, ove~~

~~domicilia, via San Pasquale, 72 (C.F.: STR GDB 74420 A225H);~~

- VISCANTI Vitantonio ~~nato il 12 novembre 1956 in Altamura,~~

~~ove domicilia, via Novara, 21 (C.F.: VSC VNT 56812 A225H);~~

- DENORA Pietro ~~nato il 24 dicembre 1977 in Altamura, ove di~~

~~domicilia, via Amalfi, 24 (C.F.: DND PDR 77224 A225D);~~

- GIORDANO Giuseppe ~~nato il 13 febbraio 1947 in Altamura, ove~~

~~domicilia, via Madonna della Croce, 147 (C.F.: GRD GDB 47213~~

~~2025D);~~

- GIORDANO Leonardo ~~nato il 9 gennaio 1930 in Altamura, ove~~

~~domicilia, via Presso, 15 (C.F.: GRD LRD 30A22 A225D), il qua-~~

le interviene al presente atto sia in proprio che nella qua-
lità di procuratore speciale dei signori:

-- PINTO Francesco ~~nato il 21 giugno 1927 in Altamura, ove~~

~~domicilia, via Corato s.n. 1051 (C.F.: ENT FNC 27421 A225D),~~

giusta procura speciale ricevuta da me Notaio in data 26 lu-

glio 2011, rep.n.74306, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" a farne parte integrante e sostanziale;

--- MASTROMARINO Domenico ~~nota il 12 ottobre 1980 in Altamura~~
~~con suo domicilio via Veneto 29 (C.F. 1027212 02010 2205M),~~

giusta procura speciale ricevuta da me Notaio in data 26 luglio 2011, rep.n.74305, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" a farne parte integrante e sostanziale;

--- PINTO Michele ~~nota il 10 ottobre 1988 in Altamura~~
~~domicilio Claustrum Fiume (C.F. 1027212 02010 2205M)~~

~~2205M~~, giusta procura speciale ricevuta da me Notaio in data 28 luglio 2011, rep.n.74320, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C" a farne parte integrante e sostanziale;

-- MORAMARCO Gioacchino ~~nota il 01 novembre 1927 in Altamura~~
~~domicilio via Claustrum Fiume (C.F. 1027212 02010 2205M),~~

giusta procura speciale ricevuta da me Notaio in data 28 luglio 2011, rep.n.74321, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "D" a farne parte integrante e sostanziale.

Detti componenti, cittadini italiani come mi dichiarano, della cui identità personale io notaio sono certa,

premesso

-che tra di essi è corrente in Altamura alla via Ottavio Se-

rena,3, l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (I.P.A.B.) "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" fondata il 10 giugno 1605 con decreto di erezione del Vicario generale Apostolico della Diocesi di Altamura Giovan Battista Massio,W.J.d. avente lo scopo di promuovere tra i confratelli la comunione nella fede, lo spirito di preghiera e l'esercizio della carità, ecc.;

- che i componenti rappresentano la totalità dei confratelli;

-che la Legge Quadro sul Riordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali (L.328/2000), nel cui contesto è stato sancito ufficialmente il ruolo istituzionale delle IPAB nell'ambito del cosiddetto "terzo settore" di cui le stesse sono elementi attivi e parte costitutiva della rete regionale dei servizi sociali, ha previsto che le stesse siano trasformate o in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) o in persone giuridiche di diritto privato (associazioni o fondazioni riconosciute), attribuendo alle Regioni il compito di regolamentare le stesse con apposita legge;

-che la Regione Puglia con Legge Regionale 30.09.2004 n.15 e successive modificazioni nonché con regolamento Regionale 28 gennaio 2008 n.1 ha emesso la relativa normativa di regolamentazione delle IPAB;

-che a seguito di istanza presentata dalla IPAB "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" alla Regione Puglia per

la trasformazione della stessa in "associazione", è stato emesso atto dirigenziale di trasformazione N.504 del 31 maggio 2011 da parte della Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, con approvazione dello Statuto che si allega al presente atto sub "E";

-che all' Associazione passerà anche l'intero patrimonio della IPAB sulla base delle perizie Giurate redatte dall'Arch. Vincenzo Laborante, asseverate il 29 ottobre 2008 e il 17 dicembre 2008 con giuramento davanti al Tribunale di Bari-Sezione distaccata di Altamura, che in copia si allegano al presente atto sub."F" e "G", a farne parte integrante e sostanziale;

- che come risulta da dette perizie del patrimonio fanno parte beni di valore storico artistico quali risultano dall'elenco facente parte della perizia innanzi allegata sub "F"; tanto premesso a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti

convengono

e stipulano quanto segue:

- 1) l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (I.P.A.B.) "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" con sede in Altamura, via Ottavio Serena,3, viene trasformata in Associazione denominata "SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI".
- 2) Scopo dell'associazione, da perseguire d'intesa con il

proprio assistente ecclesiastico e nell'ambito della sola Regione Puglia, è quello di:

- promuovere tra gli associati la comunione della fede, lo spirito di preghiera e l'esercizio della carità;
- coltivare la devozione verso la Beata Maria sempre Vergine;
- provvedere al culto della Chiesa.

L'Associazione è retta dalle norme contenute nel presente atto costitutivo e nel citato Statuto allegato al presente atto sub "H".

3) L'associazione ha sede in Altamura (BA) alla Via Ottavio Serena n.3.

4) Il patrimonio dell'Associazione, attualmente costituito dal patrimonio della IPAB "Opera Pia Santissima Annunziata dei Pastori", quale risultante dalle perizie giurate dall'ing.Vincenzo Laborante ed allegate sub "F" e "G", e che ne costituisce quindi il fondo di dotazione ammonta ad Euro 2.681.540,00 (Euro duemilioneiseicentottantunomilacinquecentoquaranta) di cui Euro 2.650.000,00 (Euro duemilioneiseicentocinquantamila) riferiti al patrimonio immobiliare ed Euro 31.540,00 (Euro trentunomilacinquecentoquaranta) riferiti ai beni mobili, e sarà incrementato dai contributi degli associati nonchè da donazioni, lasciti, dalle eventuali eccedenze di bilancio e da tutto quanto altro previsto dall'art. 8 dello Statuto allegato.

Per il primo anno il contributo è fissato in euro 10,00 (Euro

dieci).

5) L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il trentuno dicembre duemilaundici (31.12.2011).

Gli organi sociali dell'associazione sono:

-- l'Assemblea degli Associati

-- il Presidente;

-- il Consiglio di Amministrazione;

-- il Tesoriere;

-- il Segretario.

Lo statuto detta le norme per la valida convocazione dell'assemblea generale e per la nomina e competenza di tutti gli organi sociali.

La rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e i poteri di firma spettano disgiuntamente al Presidente, al Tesoriere nonché a coloro che hanno eventualmente ricevuto dal Consiglio di Amministrazione specifici incarichi.

6) A comporre il Consiglio di Amministrazione per il primo quinquennio vengono nominati i signori:

Presidente: Giordano Leonardo

Consigliere: Giordano Giuseppe

Consigliere: Colonna Nicola.

7) Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Ai fini delle necessarie trascrizioni e volture i comparen-

ti precisano che la IPAB qui trasformata è proprietaria dei
seguenti

BENI IMMOBILI:

1) Fondo rustico con insistenti fabbricati rurali sito in a-
gro di Altamura alla contrada "Fornello" denominata "Masseria
Nunziatella" estesa Ha.29.34.54 (ettari ventinove, are tren-
taquattro e centiare cinquantaquattro);

nel N.C.T. del Comune di Altamura,

- foglio di mappa 173, particella 70;

- foglio di mappa 174, particelle:14, 16, 17, 21, 29, 219;

- foglio di mappa 175, particella:137.

2) Fondo rustico con insistenti fabbricati rurali sito in a-
gro di Altamura e Cassano delle Murge alla contrada "Sgolgo-
re" denominato "Masseria dell'Annunziata" estesa complessiva-
mente Ha.333.30.07 (ettari trecentotrentatre, are trenta e
centiare sette);

nel N.C.T. del Comune di Cassano delle Murge

- foglio di mappa 61, particelle: 5, 7, 8, 9, 10, 21, 25,
153, 159 per un totale di Ha.46.50.16;

nel N.C.T. del Comune di Altamura

- foglio di mappa 109, particelle:64, 65, 73, 74, 75, 76, 77,
82, 86, 132, 133, 135, 137, 139, 141, 156, 157;

- foglio di mappa 110, particelle:2, 3, 4, 5, 6;

- foglio di mappa 111, particelle:2, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 20,
22, 31, 32, 33;

- foglio di mappa 112, particelle:7, 8, 11, 12, 13, 17, 18, 20, 21, 22;

per un totale di Ha.286.79.31.

3)Complesso Immobiliare in Altamura alla via Ottavio Serena civici 1 e 3 comprendente:

- Chiesa della SS.Annunziata dei Pastori;

- locale a piano terra ad uso commerciale comprendente tre vani intercomunicanti oltre un W.C. ed un piccolo locale in cui è alloggiata la riserva idrica;

- unità immobiliare a primo piano con sovrastante soffitta adibita a sede dell'Opera Pia, composta da tre vani, bagno e vano scale;

nel N.C.E.U. del Comune di Altamura, foglio di mappa 161, particelle: T, cat.E/7; 1167 sub 3; 1167 sub 2.

4)Cappella funeraria ubicata nel "Cimitero Monumentale" del Comune di Altamura individuabile dalla scritta "Congrega SS:Annunziata" avente un totale di 87 loculi e 164 ossari.

5)Cappella funariaria ubicata nel Comitero Vecchio del Comune di Altamura per un totale di 160 loculi.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta e integrale conoscenza, e delegano per le firme marginali i signori Giordano Leonardo, Giordano Giuseppe e Colonna Nicola.

Atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me Notaio su pagine undici e quanta della

dodicesima di quattro fogli e da me Notaio letto, ai comparenti che approvano e sottoscrivono alle ore venti e trentacinque.

Firmato: Giordano Antonio - Pinto Carlo - Pinto Sergio - Mastromarino Michele - Simone Mario Giuseppe - Picerno Giuseppe - Picerno Carmenio - Picerno Antonio - Cornacchia Biagio - Calia Francesco - Simone Giovanni - Giordano Bartolomeo - Giordano Filippo - Cornacchia Biagio - Pinto Biagio - Loiudice Graziantonio - Colonna Nicola - Giordano Giuseppe - Moramarco Andrea - Moramarco Raffaele - Moramarco Sante - Tancredi Domenico - Tancredi Guerino - Montemurro Nicola - Laurieri Giuseppe - Fiorino Michele - Tafuni Raffaele - Giordano Carlo - Chironna Domenico - Pinto Carlo - Pinto Sergio - Casiello Pasqualino - Acquaviva Domenico - Denora Giovanni - Storsillo Giuseppe - Viscanti Vitantonio - Denora Pietro - Giordano Giuseppe - Giordano Leonardo - Patrizia Speranza (segue sigillo).-

ALLEGATO: 7 AL N. 74485 P.D. AL N. 2227 P.D.	<i>Notai</i> <i>Patrizia Speranza</i> <i>Altamura</i>
Repertorio n. 74306	
----- PROCURA SPECIALE -----	
----- Repubblica Italiana -----	
L'anno duemilaundici, il giorno <i>ventisei</i> del	
mese di luglio -----	
----- <i>26.07.2011</i> -----	
in Altamura (BA), via Corato c.s. 1051. -----	
Avanti a me Dr. Patrizia SPERANZA, Notaio in Altamura,	
iscritta al Collegio Notarile di Bari, -----	
----- è presente -----	
il signor -----	
PINTO Francesco nato il 21 giugno 1927 in Altamura (BA)	
residente via Corato c.s. 1051 (C.F. PNT ENG 27421 2255) . --	
Detto comparente, della cui identità personale io Notaio so-	
no certa, -----	
----- p r e m e s s o -----	
- di far parte dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e	
Beneficienza (I.P.A.B.) "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI	
PASTORI" fondata il 10 giugno 1605 con decreto di erezione	
del Vicario generale Apostolico della Diocesi di Altamura	
(BA) Giovan Battista Massio, avente lo scopo di promuovere	
tra i confratelli la comunione nella fede, lo spirito di	
preghiera e l'esercizio della carità, ecc., con sede in Alta-	
mura (BA) alla via Ottavio Serena,3; -----	
tutto ciò premesso, -----	

----- n o m i n a -----

quale suo procuratore speciale il signor GIORDANO Leonardo

~~nato 119 gennaio 1930 in Altamura (BA), ove domicilia, via~~

~~Francia, 15 (C.F. GRD LRD 30700 4035E), -----~~

----- affinché -----

in suo nome, vece e conto, intervenga all'atto notarile di

trasformazione della detta istituzione da Istituzione Pubbli-

ca di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) denominata "OPERA

PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" in Associazione da

denominarsi "SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI", con la stes-

sa sede e con l'adozione del relativo statuto che riterrà op-

portuno. -----

All'uopo conferisce al nominato procuratore le più ampie ed

occorrenti facoltà, comprese quelle di intervenire nel rela-

tivo atto di trasformazione e sottoscriverlo, nominare gli

organi sociali, convenire tutti i patti relativi alla Asso-

ciatione e quant'altro utile ed opportuno. -----

Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di

legge, da esaurirsi in unico testo. -----

Atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in

parte scritto da me Notaio su pagine due e quanta della terza

<p>Repertorio n. 74305</p>	<p>ALLEGATO " 15 " AL N. 74455 DEP. AL N. 82297 REG.</p> <p><i>Notaio Patrizia Spora Altamura</i></p>
<p>----- PROCURA SPECIALE -----</p>	
<p>----- Repubblica Italiana -----</p>	
<p>L'anno duemilaundici, il giorno Ventisei del</p>	
<p>mese di luglio -----</p>	
<p>----- 26.07.2011 -----</p>	
<p>in Altamura (BA), via Veneto,28. -----</p>	
<p>Avanti a me Dr. Patrizia SPERANZA, Notaio in Altamura,</p>	
<p>iscritta al Collegio Notarile di Bari, -----</p>	
<p>----- è presente -----</p>	
<p>il signor -----</p>	
<p>MASTROMARINO Domenico ----- nato il 12 ottobre 1930 in Altamura</p>	
<p>(CA), ----- domicilio, via Veneto, 28 ----- (C.F. MST DNC 30812</p>	
<p>-----</p>	
<p>Detto componente, della cui identità personale io Notaio so-</p>	
<p>no certa, -----</p>	
<p>----- p r e m e s s o -----</p>	
<p>- di far parte dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e</p>	
<p>Beneficienza (I.P.A.B.) "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI</p>	
<p>PASTORI" fondata il 10 giugno 1605 con decreto di erezione</p>	
<p>del Vicario generale Apostolico della Diocesi di Altamura</p>	
<p>(BA) Giovan Battista Massio, avente lo scopo di promuovere</p>	
<p>tra i confratelli la comunione nella fede, lo spirito di</p>	
<p>preghiera e l'esercizio della carità, ecc., con sede in Alta-</p>	
<p>mura (BA) alla via Ottavio Serena,3; -----</p>	

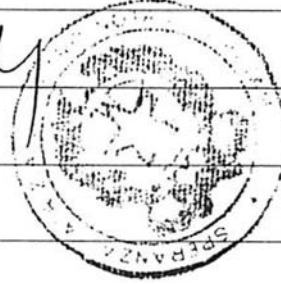
tutto ciò premesso, -----
----- n o m i n a -----
quale suo procuratore speciale il signor GIORDANO Leonardo
ato 118 gennaio 1970 in Altamura (CB) suo domicilio via
Parola 15/10/70 CDD IDN 20100 1998 , -----
----- affinché -----
in suo nome, vece e conto, intervenga all'atto notarile di
trasformazione della detta istituzione da Istituzione Pubbli-
ca di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) denominata "OPERA
PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" in Associazione da
denominarsi "SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI", con la stes-
sa sede e con l'adozione del relativo statuto che riterrà op-
portuno. -----
All'uopo conferisce al nominato procuratore le più ampie ed
occorrenti facoltà, comprese quelle di intervenire nel rela-
tivo atto di trasformazione e sottoscriverlo, nominare gli
organi sociali, convenire tutti i patti relativi alla Asso-
ciatione e quant'altro utile ed opportuno. -----
Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di
legge, da esaurirsi in unico testo. -----

Atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in

parte scritto da me Notaio su pagine due e quanta della terza
di un foglio e da me Notaio letto al comparente. -----

Martino Domenico

Roberto Jolly



ALLEGATO C. AL N. 74320 REG. AL N. 22277 REG.	Notaio <i>Patrizia Speranza</i> Altamura
Repertorio n. 74320	
----- PROCURA SPECIALE -----	
----- Repubblica Italiana -----	
L'anno duemilaundici, il giorno <u>ventotto</u> del	
mese di luglio -----	
----- 28. 07. 2011 -----	
in Altamura (BA), Claustro F.lli Salvatore, 21. -----	
Avanti a me Dr. Patrizia SPERANZA, Notaio in Altamura,	
iscritta al Collegio Notarile di Bari, -----	
----- è presente -----	
il signor -----	
PINTO Michele	
.....	
.....	
Detto componente, della cui identità personale io Notaio so-	
no certa, -----	
----- p r e m e s s o -----	
- di far parte dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e	
Beneficienza (I.P.A.B.) "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI	
PASTORI" fondata il 10 giugno 1605 con decreto di erezione	
del Vicario generale Apostolico della Diocesi di Altamura	
(BA) Giovan Battista Massio, avente lo scopo di promuovere	
tra i confratelli la comunione nella fede, lo spirito di	
preghiera e l'esercizio della carità, ecc., con sede in Alta-	
mura (BA) alla via Ottavio Serena, 3; -----	

tutto ciò premesso, -----

----- n o m i n a -----

quale suo procuratore speciale il signor GIORDANO Leonardo

~~nato 118 gennaio 1930 in Altamura (PA), ove domicilia, alla~~

~~Spazio, 15 (C.F. CPD IRD 30200 2225E), -----~~

----- affinché -----

in suo nome, vece e conto, intervenga all'atto notarile di

trasformazione della detta istituzione da Istituzione Pubbli-

ca di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) denominata "OPERA

PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" in Associazione da

denominarsi "SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI", con la stes-

sa sede e con l'adozione del relativo statuto che riterrà op-

portuno. -----

All'uopo conferisce al nominato procuratore le più ampie ed

occorrenti facoltà, comprese quelle di intervenire nel rela-

tivo atto di trasformazione e sottoscriverlo, nominare gli

organi sociali, convenire tutti i patti relativi alla Asso-

ciatione e quant'altro utile ed opportuno. -----

Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di

legge, da esaurirsi in unico testo. -----

Atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in

parte scritto da me Notaio su pagine due e quanta della terza
di un foglio e da me Notaio letto al componente. -----

Ante Me

Giuseppe Zaccaro



<p>ALLEGATO ^D ^{ca} AL N. 74435 Rep. AL N. 22277 Proc.</p> <p>Repertorio n. 74321</p>	<p>Notaio Patrizia Speranza Altamura</p>
<p>----- PROCURA SPECIALE -----</p>	
<p>----- Repubblica Italiana -----</p>	
<p>L'anno duemilaundici, il giorno <u>ventotto</u> del mese di luglio -----</p>	
<p>----- 28.07.2011 -----</p>	
<p>in Altamura (BA), via Fiume, 4. -----</p>	
<p>Avanti a me Dr. Patrizia SPERANZA, Notaio in Altamura, iscritta al Collegio Notarile di Bari, con l'assistenza dei testimoni, idonei ed a me noti, signori:</p>	
<p>Modugno Pietro, nato il 27 maggio 1969 a Gravina in Puglia ed</p>	
<p>ivi domiciliato, e Floro Vito Fabio, nato il 20 novembre 1969</p>	
<p>in Altamura ed ivi domiciliato, -----</p>	
<p>----- è presente -----</p>	
<p>il signor -----</p>	
<p>MORAMARCO Gioacchino nato il 21 novembre 1927 in Altamura</p>	
<p>(BA), dove domicilia, via Fiume, 4/G.F. MRM GCH 27821 A925N9. -</p>	
<p>Detto componente, della cui identità personale io Notaio so- no certa, -----</p>	
<p>----- p r e m e s s o -----</p>	
<p>- di far parte dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (I.P.A.B.) "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" fondata il 10 giugno 1605 con decreto di erezione del Vicario generale Apostolico della Diocesi di Altamura (BA) Giovan Battista Massio, avente lo scopo di promuovere</p>	

tra i confratelli la comunione nella fede, lo spirito di preghiera e l'esercizio della carità, ecc., con sede in Altamura (BA) alla via Ottavio Serena, 3; -----

tutto ciò premesso, -----

----- n o m i n a -----

quale suo procuratore speciale il signor GIORDANO Leonardo

~~-----~~

~~-----~~

----- affinché -----

in suo nome, vece e conto, intervenga all'atto notarile di trasformazione della detta istituzione da Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) denominata "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" in Associazione da denominarsi "SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI", con la stessa sede e con l'adozione del relativo statuto che riterrà opportuno. -----

All'uopo conferisce al nominato procuratore le più ampie ed occorrenti facoltà, comprese quelle di intervenire nel relativo atto di trasformazione e sottoscriverlo, nominare gli organi sociali, convenire tutti i patti relativi alla Associazione e quant'altro utile ed opportuno. -----

Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge, da esaurirsi in unico testo. -----

Il componente dichiara di non poter sottoscrivere il presente atto perchè affetto da forte tremolio alla mano destra.

Atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me Notaio su pagine due e quanta della terza di un foglio e da me Notaio letto, in presenza dei testimoni, al comparente che approva ma non sottoscrive con i testi e me Notaio, stante la dichiarazione sopra resa. -----

Roberto Manno

Vito Felice

Roberto Manno



Notaio
Patrizia Speranza
Altamura

STATUTO

dell'Associazione Santissima Annunziata dei Pastori

ART. 1

È costituita con sede in Altamura (BA) alla Via Ottavio Serena n. 3 l'Associazione denominata "Santissima Annunziata dei Pastori", nella Chiesa dell'Annunciazione della Beata Maria sempre Vergine.

ALLEGATO " H "
AL N° 74495 Rep.
AL N° 22277 Racc.

Essa fu fondata il 10 giugno 1605 con decreto di erezione di Giovan Battista Massio W. J. D. Vicario generale Apostolico della Diocesi di Altamura durante il pontificato di Papa Paolo V con statuto approvato con Regio Assenso del Re Ferdinando IV in data 9 ottobre 1778.

L'Associazione è democratica e non ha fini di lucro e opera esclusivamente nell'ambito della Regione Puglia.

ART. 2

Scopo della Confraternita, da perseguire d'intesa con il proprio assistente ecclesiastico e nell'ambito della sola Regione Puglia è quello di:

- promuovere tra i confratelli la comunione nella fede, lo spirito di preghiera e l'esercizio della carità;
- coltivare la devozione verso la Beata Maria sempre Vergine;
- provvedere al culto della chiesa.

ART. 3

La durata dell'Associazione è fissata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta (31.12.2050) con facoltà di proroga da

parte dell'Assemblea anche alla prima scadenza.

ART. 4

I soci, secondo la tradizione, nelle ricorrenze stabilite dalla stessa Associazione, indossano: camice bianco, cingolo azzurro alla vita e mantella color giallo-ocra.

L'Associazione celebra le funzioni liturgiche impartite dall'Assistente Spirituale, partecipa alle Sante Messe, alla celebrazione della festività dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria (25 marzo), partecipa alla processione del Corpus Domini e a quella del Santo Patrono.

L'ultimo sabato di ogni mese, i soci si riuniscono in preghiera per venerare la Beata Maria sempre Vergine.

ART. 5

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione i battezzati che abbiano compiuto i 18 anni di età e che non abbiano superato i 50 anni, di buona condotta civile e morale e che si impegnino a vivere cristianamente e secondo lo spirito che contraddistingue l'Associazione.

I minori, dai 14 ai 18 anni, possono essere ammessi come aspiranti. Gli aspiranti partecipano alle attività proprie dell'Associazione ma non partecipano alle Assemblee e non hanno diritto di voto.

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati, il giudizio in merito viene espresso dall'Assemblea.

ART. 6

Ogni socio partecipa, in vita, ai beni spirituali dell'Associazione e gode, in morte, dei suffragi stabiliti dall'Associazione e della sepoltura nel gentilizio con l'assegnazione di un loculo, sempre se disponibile, fino al momento dello spurgo. In mancanza di loculi, l'Amministrazione dà un contributo in misura massima di un terzo del costo ai familiari del defunto, tenuto conto della disponibilità finanziaria dell'Associazione.

Alla morte di un socio, partecipano ai funerali quattro soci che accompagnano la salma dall'abitazione alla chiesa.

Le mogli dei soci hanno diritto, in morte, a godere degli stessi benefici, ne sono escluse le mogli in seconde nozze.

ART. 7

I soci hanno diritto di partecipare alle Assemblee, di votare direttamente, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'organizzazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea. La qualità di socio viene meno in seguito a:

- rinuncia volontaria da comunicare per iscritto al Presidente;
- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;
- per non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno tre anni;

Tutte le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito.

ART. 8

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da donazioni, lasciti e dalle eventuali eccedenze di bilancio. Le entrate sono costituite da contributi associativi e di terzi, da sovvenzioni dello Stato e di enti pubblici o privati, da proventi delle attività svolte.

Il patrimonio costituente il fondo di dotazione permanente è quello riportato all'art.4 dell'Atto Costitutivo, ammontante ad Euro 2.681.540,00 (Euro duemilioneiseicentottantunomilacinquecentoquaranta) di cui Euro 2.650.000,00 (Euro duemilioneiseicentocinquantamila) riferiti al patrimonio immobiliare ed Euro 31.540,00 (Euro trentunomilacinquecentoquaranta) riferiti ai beni mobili.

ART. 9

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese di aprile deve essere convocata l'assemblea per approvare il bilancio consuntivo e la relazione del Presidente e per determinare eventualmente le quote associative.

La perdita della qualità di socio per qualsiasi causa non comporta un diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

Alla assemblea il Presidente espone una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'attività prevista per l'anno in corso.

ART. 10

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

Le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso delle spese vive incontrate dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi.

ART. 11

L'Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione del Presidente stesso in via ordinaria almeno una volta all'anno. La convocazione avviene tramite lettera raccomandata o consegna a mano, almeno una settimana prima della seduta.

Spetta all'assemblea deliberare sul bilancio consuntivo, sulla eventuale determinazione delle quote associative, deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea si convoca inoltre ogni volta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei soci.

ART. 12

L'assemblea, in prima convocazione, è valida in presenza dei due terzi dei soci. In seconda convocazione è sufficiente un

numero qualsiasi di intervenuti. Le delibere vengono approvate a maggioranza.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea è valida con la presenza dei tre quarti degli associati e la deliberazione con maggioranza dei due terzi dei presenti.

ART. 13

L'Associazione è amministrata da un Presidente e da due Consiglieri che formano insieme il Consiglio di Amministrazione, sono eletti dall'Assemblea tra i propri componenti e restano in carica per 5 anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, eccetto per le materie riservate alla decisione dell'assemblea.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza con la presenza di almeno due componenti.

Il Consiglio può delegare determinati compiti in via continuativa al Presidente e ad uno o più dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente ovvero da due dei suoi componenti, con comunicazione, anche verbale, almeno due giorni prima.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

ART. 14

L'Assemblea dei Soci elegge, con la maggioranza dei voti dei suoi componenti, il Tesoriere e il Segretario.

Il Tesoriere gestisce gli incassi ed i pagamenti ordinari, intrattiene i rapporti con le banche o le poste e rendiconta i movimenti finanziari al Presidente.

Il Segretario si occupa della parte amministrativa, della redazione dei verbali durante le assemblee, redige i bilanci e le dichiarazioni fiscali.

Il Tesoriere e il segretario restano in carica sino a revoca deliberata dall'Assemblea. Ad essi non compete alcun compenso, salvo il rimborso di spese sostenute per conto dell'Associazione.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigila sull'attuazione delle loro deliberazioni, compie gli atti d'urgenza da sottoporre alla ratifica del consiglio, intrattiene i rapporti con i terzi.

ART. 15

La rappresentanza legale dell'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi e il potere di firma spettano disgiuntamente al Presidente, al Tesoriere nonché a coloro che hanno eventualmente ricevuto dal Consiglio di Amministrazione specifici incarichi, ciascuno nell'ambito dei compiti ad essi attribuiti.

ART. 16

Il Presidente è responsabile dell'osservanza di tutte le norme di legge che regolano tali attività: egli rappresenta

l'associazione di fronte ai terzi, in conformità ai poteri delegati dall'Assemblea dei Soci alla quale dovrà relazionare periodicamente l'andamento della sua attività.

ART. 17

Per l'adozione di deliberazioni concernenti la dismissione dei beni immobili e dei beni di valore storico e artistico, ai fini del reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento di fini statutarie con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato, rapportato ad attualità è necessaria la presenza di almeno due terzi dell'intera compagine sociale, così come previsto dall'art. 10, lett. f) del Regolamento Regionale n. 1 del 28/01/2008 della Regione Puglia.

ART. 18

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, con una maggioranza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. L'eventuale patrimonio esistente sarà devoluto ad un ente o istituzione, avente analoghe finalità statutarie, designato dall'Assemblea dei Soci.

ART. 19

Per quanto non previsto dal presente statuto si osservano le disposizioni del codice civile e le vigenti norme legislative in materia.

Firmato: Giordano Leonardo - Colonna Nicola - Giordano Giu-

seppe - Patrizia Speranza (segue sigillo).-

Copia composta di 102 fogli
conforme all'originale nei miei rogiti
Dr. Patrizia Speranza, Notaio in Altamura
Altamura, **22 NOV. 2011**

Patrizia Speranza



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 19 marzo 2012, n. 475

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all’occupazione stabile - Avviso n. 4/2011” - Esiti esame di ammissibilità istanze dichiarate sospese con A.D. n. 19 del 23.01.2012 ed approvazione graduatoria.

Il giorno 19 marzo 2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via

Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la “L.R. n.10/2004;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Dall’attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione emerge quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l’**Avviso Pubblico n. 4/2011- “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all’occupazione stabile”**, per finanziare la attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all’occupazione stabile di giovani inoccupati/e e disoccupati/e.
- Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 15.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 per l’Intervento 1 - “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all’occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e” ed euro 10.000.000,00 per l’Intervento 2 - “Incentivi all’assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all’Intervento 1”.
- Il paragrafo I) dell’Avviso, rubricato “*Tempi ed esiti delle istruttorie*”, prevede, in relazione all’Intervento 1 - “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all’occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e”, che “*l’esame di ammissibilità delle istanze è a cura del Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia [...]. Il Responsabile del procedimento provvede a stilare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, tenendo conto del punteggio attribuito ai progetti formativi in sede di validazione[...]*”.

Considerato che:

- con A.D. n. 19 del 23.02.2012, pubblicata sul Burp n. 13 del 26.01.2012, il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro, unitamente all’Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, ha approvato gli esiti dell’“esame di ammissibilità condotto sulle istanze inviate entro la data del 31.12.2012 in risposta all’avviso pubblico n. 4 del 2011, dichiarando sospeso l’esame di ammissibilità per le istanze presentate dai soggetti di cui all’Allegato C del medesimo provvedimento, in attesa di chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate;

- a seguito dell'invio da parte dei soggetti istanti e/o dei soggetti validanti dei chiarimenti e/o integrazioni richieste dall'amministrazione precedente, è stato perfezionato l'esame di ammissibilità precedentemente sospeso;
- all'esito dell'esame di ammissibilità della documentazione pervenuta a chiarimento e/o integrazione di quella già prodotta, effettuato dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione al fine di verificare la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso, è emerso che tutte le n. 29 istanze sospese, relative all'attivazione di uno o più tirocini, risultano ammissibili;
- in particolare, con riferimento alla istanza presentata dalla Dinamica Società Cooperativa si è proceduto d'ufficio alla riduzione del numero di ore previsto nel progetto formativo presentato da 1200 a 960, corrispondente quest'ultimo al numero massimo di ore previsto dall'avviso pubblico.

Considerato, altresì, che

- sempre con A.D. n. 19 del 23.01.2012, il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro, unitamente all'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, ha dato atto della esclusione delle istanze presentate dai soggetti di cui all'Allegato C al citato provvedimento, tra cui figura anche quella inviata dalla COGAR s.r.l.;
- a seguito dell'esame del ricorso presentato con raccomandata a.r. del 23.02.2012 dalla COGAR s.r.l. avverso la esclusione approvata con A.D. n. 19/2012, la relativa istanza è risultata ammissibile.

Ciò premesso, con il presente atto:

- si approva la graduatoria delle istanze ammesse all'Intervento 1- "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", per il numero di tirocinanti e la durata precisati, come da **Allegato A**, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di

altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria delle istanze ammesse all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", per il numero di tirocinanti e la durata precisati, come da **Allegato A**, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine e da n. 1 Allegato, di n. 2 pagine, per complessive n. 7 pagine:

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente all'Allegato A, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sui siti <http://pianolavoro.regione.puglia.it> e www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
D.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A: istanze ammesse

N.	Soggetto istante	Unità produttiva sede della attività formativa	Punteggio	Protocollo arrivo	N. tirocini	Durata tirocinio	Finanziamento massimo concedibile
1	ALTANET s.r.l.	Altamura (BA)	65/65	n. 0046668 del 28.12.2011	1	960 ore	Euro 2.400,00
2	ASCO s.r.l.	Francavilla Fontana (BR)	65/65	n. 0000009 del 2.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
3	Coop. Sociale "Una mano per te"	Ruffano (LE)	65/65	n. 0000324 del 3.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
4	Coop. Sociale Onlus "Percorsi"	Ruffano (LE)	65/65	n. 0000325 del 3.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
5	Tenuta Cavaliere s.a.s. di Negri Valentina	Leverano (LE)	65/65	n. 0000677 del 9.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
6	Valentino Fabricio	Lecce	65/65	n. 0000681 del 9.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
7	EQUO E NON SOLO Onlus	Fasano (BR)	64/65	n. 0000319 del 3.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
8	MAEMI s.r.l.	Copertino (LE)	64/65	n. 0000678 del 9.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
9	Zecca Marzia	Leverano (LE)	64/65	n. 0000680 del 9.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
10	Leggieri Corrado	San Marco in Lamis	63/65	n. 0000673 del 9.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
11	ENGISOFT S.p.a.	Mesagne (BR)	62/65	n. 0046943 del 29.12.2011	1	960 ore	Euro 2.400,00
12	ENGISOFT S.p.a.	Mesagne (BR)	62/65	n. 0046944 del 29.12.2011	1	960 ore	Euro 2.400,00
13	COGAR s.r.l.	Cerignola (FG)	61/65	n. 0000667 del 9.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
14	Dinamica Società Cooperativa	Casarano (LE)	60/65	n. 0040395 del 22.11.2011	1	960 ore	Euro 2.400,00
15	Projedit s.r.l.	Bari	60/65	n. 0046922 del 29.12.2011	1	720 ore	Euro 1.800,00
16	POOYA di F. Valenzano & C. s.a.s.	Bari	60/65	n. 0000001 del 2.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00

N.	Soggetto istante	Unità produttiva sede della attività formativa	Punteggio	Protocollo arrivo	N. tirocini	Durata tirocinio	Finanziamento massimo concedibile
17	GTS R.A.I.L. s.r.l.	Bari	60/65	n. 0000004 del 2.01.2012	3	960 ore per tirocinante	Euro 7.200,00
18	GENERAL TRANSPORT SERVICE s.p.a.	Bari	60/65	n. 0000005 del 2.01.2012	4	960 ore per tirocinante	Euro 9.600,00
19	I.MAR. s.r.l.	Bari	60/65	n. 0000006 del 2.01.2012	2	960 ore per tirocinante	Euro 4.800,00
20	JOB ITALIA s.p.a.	Bari	60/65	n. 0000008 del 2.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
21	Alberani Parketti s.r.l.	Nociglia (LE)	60/65	n. 0000036 del 2.01.2012	1	900 ore	Euro 2.250,00
22	ICAM s.r.l.	Putignano (BA)	60/65	n. 0000322 del 3.01.2012	1	570 ore	Euro 1.425,00
23	Tapezzeria Perrone s.r.l.	Lecce	56/65	n. 0000019 del 3.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
24	Innovative Solutions s.r.l.	Noci (BA)	55/65	n. 0046923 del 29.12.2011	1	960 ore	Euro 2.400,00
25	ICAM s.r.l.	Putignano (BA)	55/65	n. 0000322 del 3.01.2012	3	960 ore per tirocinante	Euro 7.200,00
26	Cuoccio Costruzioni s.r.l.	Bitonto (BA)	51/65	n. 0000314 del 3.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
27	Studio professionale Rag. Antonio Delena	Altamura (BA)	49/65	n. 0046492 del 23.12.2011	1	960 ore	Euro 2.400,00
28	Angeli e Demoni di Cannito Antonio e Saverio S.a.s.	Altamura (BA)	49/65	n. 0046493 del 23.12.2011	1	960 ore	Euro 2.400,00
29	APOIKIA di Carone Giuseppe	Altamura (BA)	49/65	n. 0000010 del 2.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
30	Benedetto Carlo CosimoAssicurazioni	Altamura (BA)	49/65	n. 0000011 del 2.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
31	Cuoccio Giuseppe	Bitonto (BA)	44/65	n. 0000312 del 3.01.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 35

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433/2011 e DGR 2863 del 20/12/2011 - Società "Casa di Cura Anthea Hospital" Gruppo Villa Maria s.r.l. - Via Camillo Rosalba 35/37 Bari.

Il giorno 19 marzo 2012, in Bari nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio n. 3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinanza degli uffici e stato giuridico del personale;

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione della Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, co. 3;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 9 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 2 codice in materia di protezione dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

- La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008, n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:
 - a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
 - b) la seconda tipologia denominata "Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;
- Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

- 1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
- 1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);
- Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;
- Preso atto della nota r.a.r. prot. 16/ DCP/261/A/12 del 23/01/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 1722 del 23/02/2012, con la quale l'Amministratore Delegato della società "Casa di Cura Anthea Hospital" Gruppo Villa Maria - S.r.l. - Via Camillo Rosalba, 35/37 - (Bari) -, ha richiesto l'autorizzazione ad attivare i Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelli richiamati nell'allegato B) della DGR 433/2011, nonché le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 - 84.01- 84.02- 84.11- PCA02

Medicina generale PACC - Follow up ipertensione

- Accertato che la società "Casa di Cura Anthea Hospital "Gruppo Villa Maria - S.r.l. - Via Camillo Rosalba, 35/37 - (Bari) - giusta Determina Dirigenziale n. 68 del 10/04/2006, risulta già accreditata istituzionalmente per
- n. 16 p.l. nella disciplina di Ortopedia;

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale, mentre, non risulta essere stata autorizzata ed accreditata per branca di Medicina Generale, né tantomeno per i Day Hospital, quali presupposti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dei PACC afferenti il Follow up ipertensione;

- Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società "Casa di Cura Anthea Hospital "Gruppo Villa Maria - S.r.l. - Via Camillo Rosalba, 35/37 - (Bari) ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 - 84.01- 84.02- 84.11- PCA02

- Di precisare che le suddette prestazioni saranno remunerate secondo le tariffe previste dalle DGR 433/01 e DGR 2863/2011, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- Di precisare altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatelyzza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
- Di prendere atto che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di euro 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di euro 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vito Carbone

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Vito Parisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto della Delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433, con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative

tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

- Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
- Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

2. Di prendere atto della delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2-63 con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzate per gli erogatori;

3. Di prendere atto della nota r.a.r. proc. 16/DCP/261/A/12 del 23/01/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 1722 del 23/02/2012, con la quale, l'Amministratore Delegato della società "Casa di Cura Anthea Hospital "Gruppo Villa Maria - S.r.l. - Via Camillo Rosalba, 35/37 - (Bari), ha richiesto l'autorizzazione ad attivare i Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelli richiamati nell'allegato B) della DGR 433/2011, nonché le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011 tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 -77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 - 84.01- 84.02- 84.11- PCA02
Medicina generale	PACC - Follow up ipertensione

4. Di prendere atto la società "Casa di Cura Anthea Hospital "Gruppo Villa Maria - S.r.l. via Camillo Rosalba, 35/37 - (Bari), giusta Determina Dirigenziale n. 68 del 10/04/2006, risulta già accreditata istituzionalmente per:

- n. 16 p.l. nella disciplina di Ortopedia;

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale, mentre, non risulta essere stata autorizzata ed accreditata per branca di Medicina Generale, né tantomeno per i Day Hospital, quali presupposti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dei PACC afferenti il Follow up ipertensione;

5. Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società "Casa di Cura Anthea Hospital "Gruppo Villa Maria - S.r.l. via Camillo Rosalba, 35/37 - (Bari), ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 8/.75 - 84.02- 84.11- PCA02

nel rispetto dei limiti del tetto di spesa assegnato dalla ASL committente, dei volumi e delle tipologie di prestazioni, correlate al proprio fabbisogno Aziendale ed al fondo unico di remunerazione;

6. Di prendere atto altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
7. Di assoggettare tali prestazioni al pagamento della quota ticket, nella misura di euro 36,15,

oltre al pagamento della quota fissa di euro 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

8. Di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante della "Casa di Cura Antbea Hospital "Gruppo Villa Maria - S.r.l. via Camillo Rosalba, 35/37 - (Bari) -;
 - Al Direttore Generale della ASL BA;
 - Alla SVIM SERVICE S.p.A.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio PAOS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 36

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433/2011 e DGR 2863 del 20/12/2011 - Casa di Cura S. Maria s.p.a. - Via De Ferraris 18 Bari.

Il giorno 19 marzo 2012, in Bari nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio n. 3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione della Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, co. 3;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 9 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 2 codice in materia di protezione dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

- La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori. fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche conclamate, per il paziente:

a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;

b) la seconda tipologia denominata "Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);

1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;

- Preso atto della nota r.a.r. prot. 12/12/PR/am del 16/01/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 723 del 20/01/2012, con la quale il Presidente della società Casa di Cura S. Maria S.p.A., ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelli richiamati nell'allegato B) della DGR 433/2011 e le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011 tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Medicina generale	PACC Follow up diabete e Follow up ipertensione

Ortopedia e Traumatologia	04.43- 04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 -84.02- 84.11
------------------------------	---

Chirurgia Generale	04.44 -53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1
-----------------------	---

Chirurgia Vascolare	84.01 -84.02- 84.11
------------------------	---------------------

- Accertato che la società Casa di Cura S. Maria S.p.A., giusta Determina Dirigenziale n. 329 del 09/11/2009, risulta già accreditata istituzionalmente per:

- n. 12 p.l. nella disciplina di Chirurgia generale,
- n. 10 p.l. nella disciplina di Chirurgia vascolare,
- n. 24 p.l. nella disciplina di Ortopedia,

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. mentre non risulta essere mai stata autorizzata ed accreditata per l'esecuzione di Day Hospital relativi alle prestazioni oggetto dei PACC afferenti la branca di Medicina generale;

- Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società Casa di Cura S. Maria S.p.A. ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati, con la esclusione dei PACC - Medicina Generale in quanto l'istante non risulta essere stata preventivamente autorizzata ed accreditata ai sensi della DGR 433/2011:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.43- 04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 -84.02- 84.11
Chirurgia Generale	04.44 -53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1
Chirurgia Vascolare	84.01 -84.02- 84.11

- Di precisare che le suddette prestazioni saranno remunerate secondo le tariffe previste dalle DGR 433/01 e DGR 2863/2011, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale:

- Di precisare altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatelyzza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

- Di prendere atto che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket. nella misura di euro 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di euro 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a

quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vito Carbone

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Vito Parisi

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto della Delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433, con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service. e più precisamente
 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);
2. Di prendere atto della delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;
3. Di prendere atto della nota r.a.r. prot. 12/12/PR/am del 16/01/2012, acquisita al proto-

collo generale di questo Assessorato al n. 723 del 20/01/2012. con la quale il Presidente della società Casa di Cura S. Maria S.p.A., ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelli richiamati nell'allegato B) della DGR 433/2011 e le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011;

4. Di prendere atto la società Casa di Cura S. Maria S.p.A., giusta Determina Dirigenziale n. 329 del 09/11/2009, risulta già accreditata istituzionalmente per:
 - n. 12 p.l. nella disciplina di Chirurgia generale,
 - n. 10 p.l. nella disciplina di Chirurgia vascolare,
 - n. 24 p.l. nella disciplina di Ortopedia,
 a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale, mentre non risulta essere mai stata autorizzata ed accreditata per l'esecuzione di Day Hospital relativi alle prestazioni oggetto dei PACC afferenti la branca di Medicina generale;
5. Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento. la società Casa di Cura S. Maria S.p.A., ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati, con la esclusione dei PACC - Medicina Generale, in quanto l'istante non risulta preventivamente autorizzata ed accreditata ai sensi della DGR 433/2011:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.43- 04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 -84.02- 84.11

Chirurgia Generale	04.44 -53.00.1- 53.00.2-53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1
-----------------------	--

Chirurgia Vascolare	84.01 -84.02- 84.11
------------------------	---------------------

nel rispetto dei limiti del tetto di spesa assegnato dalla ASL committente, dei volumi e delle tipologie di prestazioni, correlate al proprio fabbisogno Aziendale ed al fondo unico di remunerazione.

6. Di prendere atto altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatelyzza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
7. Di assoggettare tali prestazioni al pagamento della quota ticket, nella misura di E 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di C 10,00. di cui alla L. 15/07/2011 Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
8. Di notificare il presente provvedimento:
 - Al legale rappresentante della Casa di Cura S. Maria S.p.A. - Via 1^a Ferrariss 18 - Bari -.
 - Al Direttore Generale della ASL BA;
 - Alla SVIM SERVICE S.p.A.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio PAOS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 37

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433/2011 e DGR 2863 del 20/12/2011 - Società "Casa di Cura Casa Bianca Hospital" Gruppo Villa Maria s.r.l. - C.so V. Emanuele 2 - Cassano Murge.

Il giorno 19 marzo 2012, in Bari nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio n. 3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione della Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, co. 3;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Arca n. 3 del 9 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 2 codice in materia di protezione dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

- La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008, n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:
 - a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
 - b) la seconda tipologia denominata "Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;
- Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);

1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;
- Preso atto della nota r.a.r. prot. 5/DC/261/B/12 del 23/01/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 1637 del 21/02/2012, con la quale l'Amministratore Delegato della società "Casa di Cura Casa Bianca Hospital" Gruppo Villa Maria - S.r.l. - C.so Vittorio Emanuele, 2 - Cassano Murge -, ha richiesto l'autorizzazione ad attivare le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011 tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 -77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 - 84.02- 84.11- PCA02
Oculistica	PCA/01 -08.72 - 08.74 - 13.70.1- 13.72 -13.8 -14.75
Chirurgia Generale	53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1

- Accertato che la società "Casa di Cura Casa Bianca Hospital" Gruppo Villa Maria - S.r.l. - C.so Vittorio Emanuele, 2 - Cassano Murge - giuste Determino Dirigenziali n. 231 del 21/08/2006 e n. 101 de 02/04/2007, risulta già accreditata istituzionalmente per:
 - n. 15 p.l. nella disciplina di Ortopedia,
 - n. 15 p.l. nella disciplina di Chirurgia Generale;
 - n. 1 p.l. nella disciplina di Oculistica day surgery;

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;

- Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società "Casa di Cura Casa Bianca Hospital "Gruppo Villa Maria - S.r.l. - C.so Vittorio Emanuele, 2 - Cassano Murge, ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 80.20- 81.72 - 81.75 - 84.02- 84.11- PCA02
Oculistica	PCA/oi -08.72 - 08.74 - 13.70.1- 13.72 -13.8 -14.75
Chirurgia Generale	53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1

- Di precisare che le suddette prestazioni saranno remunerate secondo le tariffe previste dalle DGR 433/01 e DGR 2863/2011, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- Di precisare altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

- Di prendere atto che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di C 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di C 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vito Carbone

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Vito Parisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto della Delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433, con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:
 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);
2. Di prendere atto della delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;
3. Di prendere atto della nota r.a.r. prot. 5/DC/261/B/12 del 23/01/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 1637 del 21/02/2012, con la quale l'Amministratore Delegato della società "Casa di Cura Casa Bianca Hospital "Gruppo Villa Maria - S.r.l. - C.so Vittorio Emanuele, 2 - Cassano Murge, ha richiesto l'autorizzazione ad attivare le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011;
4. Di prendere atto la società "Casa di Cura Casa Bianca Hospital "Gruppo Villa Maria S.r.l. - C.so Vittorio Emanuele, 2 - Cassano Murge, giuste Determino Dirigenziali n. 231 del 21/08/2006 e n. 101 de 02/04/2007, risulta già accreditata istituzionalmente per:
 - n. 15 p.l. nella disciplina di Ortopedia,
 - n. 15 p.l. nella disciplina di Chirurgia Generale;
 - n. 1 p.l. nella disciplina di Oculistica - day surgery;

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;

5. Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società "Casa di Cura Casa Bianca Hospital "Gruppo Villa Maria - S.r.l. - C.so Vittorio Emanuele, 2 - Cassano Murge, ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 - 84.01- 84.02- 84.11- PCA02
Oculistica	PCA/01 -08.72 - 08.74 - 13.70.1- 13.72 -13.8 -14.75
Chirurgia Generale	53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1

nel rispetto dei limiti del tetto di spesa assegnato dalla ASL committente, dei volumi e delle tipologie di prestazioni, correlate al proprio fabbisogno Aziendale ed al fondo unico di remunerazione.

6. Di prendere atto altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatelyzza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
7. Di assoggettare tali prestazioni al pagamento della quota ticket, nella misura di C 36,15, oltre

al pagamento della quota fissa di C 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

8. Di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante della "Casa di Cura Casa Bianca Hospital" Gruppo Villa Maria - S.r.l. - C.so Vittorio Emanuele, 2 - Cassano Murge;
 - Al Direttore Generale della ASL BA;
 - Alla SVIM SERVICE S.p.A.

9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio PAOS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 38

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433/2011 e DGR 2863 del 20/12/2011 - Società "Casa di Cura D'Amore" Gruppo Villa Maria s.r.l. - Viale Magna Grecia 62 - Taranto.

Il giorno 19 marzo 2012, in Bari nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio n. 3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione della Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, co. 3;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 9 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. i8 del D.Lgs. 196/03 2 codice in materia di protezione dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

- La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008, n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di

continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:

- a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
 - b) la seconda tipologia denominata "Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;
- Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:
- 1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
 - 1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);
- Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori:
- Preso atto della nota r.a.r. prot. DC/261D/12 del 23/01/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 1210 del 09/02/2012, con la quale l'Amministratore Delegato della società "Casa di Cura D'amore "Gruppo Villa Maria - S.r.l., - Viale Magna Grecia 62 Taranto, ha richiesto l'autorizzazione ad attivare le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011 tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 - 84.01- 84.02- 84.11 PCA02

Chirurgia Generale	53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1
-----------------------	--

- Accertato che la società "Casa di Cura D'amore" Gruppo Villa Maria - S.r.l., - Viale Magna Grecia 62 - Taranto, giusta Determina Dirigenziale n. 90 del 12/04/2011, risulta già accreditata istituzionalmente per:

- n. 14 p.l. nella disciplina di Ortopedia,
- n. 14 p.l. nella disciplina di Chirurgia Generale;

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;

- Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società "Casa di Cura D'amore "Gruppo Villa Maria - S.r.l., - Viale Magna Grecia 62- Taranto, ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 43 3/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 - 84.01- 84.02- 84.11 PCA02
Chirurgia Generale	53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1

- Di precisare che le suddette prestazioni saranno remunerate secondo le tariffe previste dalle DGR 433/01 e DGR 2863/2011, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni. del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

- Di precisare altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento impli-

cito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatelyzza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

- Di prendere atto che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di euro 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di euro 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vito Carbone

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Vito Parisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come

innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto della Delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433, con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:
 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);
2. Di prendere atto della delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;
3. Di prendere atto della nota r.a.r. prot. DC/261D/12 del 23/01/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 1210 del 09/02/2012, con la quale l'Amministratore Delegato della società "Casa di Cura D'amore" Gruppo Villa Maria - S.r.l., - Viale Magna Grecia 62 - Taranto - ha richiesto l'autorizzazione ad attivare le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011;
4. Di prendere atto la società "Casa di Cura D'amore" Gruppo Villa Maria - S.r.l., - Viale Magna

Grecia 62 -, giusta Determina Dirigenziale n. 90 del 12/04/2011, risulta già accreditata istituzionalmente per:

- n. 14 p.l. nella disciplina di Ortopedia,
- n. 14 p.l. nella disciplina di Chirurgia Generale;

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;

5. Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento. la società "Casa di Cura D'Amore" Gruppo Villa Maria S.r.l., ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 - 84.01- 84.02- 84.11 PCA02
Chirurgia Generale	53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1

nel rispetto dei limiti del tetto di spesa assegnato dalla ASL committente, dei volumi e delle tipologie di prestazioni, correlate al proprio fabbisogno Aziendale ed al fondo unico di remunerazione.

6. Di prendere atto altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

7. Di assoggettare tali prestazioni al pagamento della quota ticket, nella misura di euro 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di euro 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

8. Di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante della "Casa di Cura D'Amore" Gruppo Villa Maria S.r.l. - Viale Magna Grecia 62 - (Taranto).
 - Al Direttore Generale della ASL TA;
 - Alla SVIM SERVICE S.p.A.

9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio PAOS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 marzo 2012, n. 43

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali. Pubblicazione graduatorie Prov. Taranto valide per l'anno 2012.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo 165/2001;

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Vista la deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, comma 3;

Visto l'articolo 45, comma 1 della Legge Regionale 16 aprile 2007 n. 10;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009.

In Bari presso la sede del Servizio P.A.O.S., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n°3, riceve dal Responsabile dell'istruttoria dello stesso Ufficio la seguente relazione:

- L'art. 21, punto 9 dell'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni e delle altre professionalità ambulatoriali del 29 luglio 2009, prevede che le graduatorie definitive, inviate dai Comitati Consultivi Zonali ed approvate dal Direttore Generale dell'ASL, devono essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- Così come previsto dal citato art. 21, le graduatorie definitive dei medici Specialisti Ambulatoriali, dei medici Veterinari e quelle delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), valevoli per l'anno 2012, predisposte dal Comitato Consultivo Zonale di Taranto, sono state approvate dal Direttore Generale della ASL TA con deliberazione n.31 del 11.01.2012. Le stesse sono state inviate all'Assessorato alle Politiche della Salute con nota n.109/C.Z. del 12.01.2012.
- Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione delle graduatorie pervenute sul B.U.R., in quanto la pubblicazione, ai sensi dell'art.21, co.10, del citato A.C.N., costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle AA.SS.LL.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio

regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 3
Vito Parisi

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'istruttoria;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di disporre, ai sensi dell'art. 21, co. 9, dell'A.C.N del 29.07.2009, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione delle graduatorie definitive valevoli per l'anno 2012 per la provincia di Taranto, dei medici Specialisti Ambulatoriali, medici Veterinari e delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), allegate al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante, così come approvate dal Direttore Generale della ASL TA con deliberazione n.31 del 11.01.2012, trasmesse all'Assessorato alle Politiche della Salute con nota n.109/CZ del 12.01.2012.

Il Dirigente dell'Ufficio
Vito Parisi

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **ALLERGLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	LAMANNA	CARLO	08/07/1963	Via Nitti, 31	Taranto	9,7	
2	DI PALMA	ANGELA	26/11/1962	Via S. Quasimodo, 47	Adelfia (BA)	9,33	
3	TRAETTA	PIERLUIGI	20/10/1967	P.zza V. Emanuele, 112	Laterza (TA)	8,7	
4	DAMIANO	VINCENZO	07/10/1960	V.le del Rosmarino, 52	Pulsano (TA)	8	Specializzato al 12/02/1991
5	CATALDO	VITO MICHELE	29/08/1963	C.so V. Emanuele, 177	Triggiano (BA)	8	Specializzato al 24/10/1998
6	ALOIA	ANNA MARIA	03/06/1977	Via S. Tommaso, 18	Mottola (TA)	8	Specializzato al 30/10/2009
7	TRIA	MARGHERITA	28/04/1950	Via Roma, 38	S. Marzano di S. Giuseppe (TA)	5,02	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **ANATOMIA PATOLOGICA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	VETRUGNO	MAURO	06/01/1950	Via G. Candido, 26	Lecce	6	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	MATTIA	MASSIMO	02/11/1944	Via Campania, 181	Taranto	3	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MIENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno
 BRANCA DI **AUDIOLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	LIUZZI	CRISTINA	10/01/1972	Strada Delfino, 61	Martina Franca (TA)	8	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **BIOLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	DE NITTO	ELEANNA	03/02/1980	Via Caduti d'Africa, 62	Latiano (BR)	8	Inv. Civ.
2	PEPE	MARIA	21/08/1967	V.le Salandra, 2/M	Bari	8	Specializzato al 26/10/2001
3	LORE'	TANIA	19/01/1978	Via Matera, 43	Palagiano (TA)	8	Specializzato al 17/12/2008
4	FACHECHI	CHRISTIAN	01/02/1974	P.zzetta Tenente Martella, 13	Andrano (LE)	8	Specializzato al 19/05/2010
5	COLUCCI SANTORO	ANNA	30/01/1981	Via A. De Gasperi, 9/B	Martina Franca (TA)	8	Specializzato al 28/10/2010
6	SCHIANO LO MORIELLO	STEFANIA	03/09/1973	Via Monte Grappa, 12	Crispiano (TA)	8	Specializzato al 03/12/2010
7	RUSCIANO	COSIMA	27/03/1973	Via Ancona, 275	Taranto	7	
8	SICA	ANNA MARIA	21/10/1952	Via Tevere, 1	Leporano	6	
9	SEMERARO	MARIA GRAZIA	11/07/1964	Via F. Corrente, 6	Locorotondo (BA)	5	

NON AMMESSI

1	CARETTI	ANNAGRAZIA	18/05/1968	Via Francesco Como, 4	Talsano (TA)	0	Nessuna Specializzazione
2	DAGOSTINO	LUCIANA	13/01/1974	Via Federico II, 247	Gioia del Colle (BA)	0	Nessuna Specializzazione
3	SPAGNULO	MARIANNA	22/04/1980	Via Trieste, 37	Scafati (SA)	0	Nessuna Specializzazione

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **CARDIOLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	MACCHIA	PAOLO	29/06/1961	Via D. Marin, 35	Bari	9	Specializzato al 28/06/1991
2	PIGNATELLI	ARCANGELO	20/11/1965	Via Calipari, 24	Grottaglie (TA)	9	Specializzato al 19/11/1997
3	SGOBBA	GIUSEPPE	29/05/1947	Via Margherita, 29	Alberobello (BA)	8	Specializzato al 12/10/1976
4	LICONSO	LEONARDO	14/11/1956	Via Lago di Lugano, 16	Taranto	8	Specializzato al 31/12/1987
5	FARILLA	COSIMA	17/11/1958	Via Carducci, 37	S. Giorgio Jonico (TA)	7	Specializzato al 20/06/1988
6	PERRONE	LUISA	30/11/1972	Via Piave, 58	Bari	7	Specializzato al 30/09/2009
7	STATILE	DONATO	25/08/1961	Via Pitagora, 96	Taranto	6	
8	MASCELLARO	VINCENZO	06/07/1964	Via Bucoliche, 1	Taranto	5,11	
9	GIANNATTASIO	CESARE FRANCO	13/01/1954	Via Lombardia, 221	Leporano (TA)	5	Specializzato al 07/07/1989
10	TOTARO FILA	GIUSEPPE	07/07/1960	Via A. De Curtis, 19	Bari	5	Specializzato al 29/07/1991
11	ALOISIO	ANGELO	22/01/1967	Via O. Tempeste, 48	Castellaneta Marina (TA)	5	Specializzato al 22/07/1992
12	ABDELRAZEK	IBRAHIM	10/05/1962	Contrada Colle Sereno, s.n.	Cassano delle Murge (BA)	3	

NON AMMESSI

1	NARDELLI	MARIA ROSARIA	16/08/1971	Via Cialdini, 139	Massafra (TA)	0	Specializzazione Affine
---	----------	---------------	------------	-------------------	---------------	---	-------------------------

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **CHIRURGIA GENERALE** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	PLANTERA	MARIA ANTONIETTA	12/03/1962	Via Impero, 109	Parabita (LE)	9,21	
2	ADDANTE	LUIGI MARIO	24/09/1945	Via Turati, 7	Bari	8	
3	DI GIOVINE	VITTORIO	25/04/1960	Via Minniti, 51	Taranto	6	
4	BELFIORE	VENERA	20/01/1953	Via Veneto, 43	Taranto	5	Specializzato al 20/07/1982
5	VAGALI	COSIMO	06/10/1950	Via G. Galilei, 25/10	Taranto	5	Specializzato al 28/06/1985
6	CUCCOVILLO	ANTONIO	08/02/1961	V.le Alto Adige, 73/B	Andria (BAT)	5	Specializzato al 29/06/1993
7	ANTONAZZO	FRANCESCO	03/06/1964	Via Rintone, 59	Taranto	5	Specializzato al 08/07/1996
8	BENVENUTI	PATRIZIA	31/05/1962	Via Memole, 2	Taranto	5	Specializzato al - no data -
9	CITO	LORETO	31/07/1952	V.le Trentino, 80	Taranto	3	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	LATTANZI	ALESSANDRO	11/09/1970	Via Lago di Piediluco, 4	Taranto	13,26	
2	SFREGOLA	COSIMO DAMIANO	25/09/1965	Via G. Paisiello, 22	Barletta (BA)	6	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **CHIRURGIA PEDIATRICA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	MASI	ANDREANA	07/07/1964	Via G. Mezzetti, 37	Taranto	8	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **CHIRURGIA PLASTICA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	NARDULLI	MARIA LUISA	28/08/1980	Via Gentile, 97	Bari	9	
2	MACRIPO'	COSIMO	18/05/1957	Via Dante, 4	San Marzano (TA)	6	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **CHIRURGIA TORACICA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	DAMIANO	MICHELE	23/10/1951	Via Orazio Flacco, 22	Taranto	9	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA 

IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA 

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **CHIRURGIA VASCOLARE** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	DAMIANO	MICHELE	23/10/1951	Via Orazio Flacco, 22	Taranto	9	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA 

IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA 

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno
 BRANCA DI **DERMATOLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	PIACQUADIO SALA	GIOVANNI	09/03/1971	Via Sardegna, 20	Casagiove (CE)	22,08	
2	PASCA	ALESSANDRA	22/04/1968	Via Caponic, 25	S. Cesario (LE)	21,13	
3	STANTE	MARCELLO	27/09/1968	Via Lago d'Arvo, 23	Taranto	14,89	
4	ROMANO	IVANA	06/09/1973	Via Solferino, 54	Alezio (LE)	12,26	
5	DE ROMA	MARIA ROSARIA	08/02/1963	Via Diaz, 74	Grottaglie (TA)	11,87	
6	DI PIERRI	EMANUELE	21/08/1969	Via Lucania, 66	Taranto	11,07	
7	FRANCHINI	DONATA	20/10/1958	Via S. Francesco d'Assisi, 139	Rutigliano (BA)	9,92	
8	LATTANZI	VALERIA	15/10/1980	Via N. Pende, 19	Bari	9,3	
9	DE TRANE	SERENA ANNA	07/11/1977	Via Nitti, 52	Nardò (LE)	9,08	
10	CALVI	CARMELO	11/10/1960	Via D. De Blasi, 26	Lecce	9	Specializzato al 02/07/1991
11	DE PADOVA	LUCIA ANNA	28/05/1977	Via A. De Gasperi, 9A	San Marzano (TA)	9	Specializzato al 18/12/2006
12	QUARTA	NADIA	26/08/1955	Via Giorgione, 10	Carmiano (LE)	8,63	
13	GIACULLI	EUGENIA	22/01/1976	Via Stefano Orimini, 52/A	Martina Franca (TA)	8,52	
14	MAZZARELLA	GIUSEPPE	10/11/1952	Via Marche, 43	Galatina (LE)	8	Specializzato al 26/06/1980
15	MODUGNO	CATERINA	08/04/1967	Via Passo Gabbiano, 3	Torre dell'Orso - Melendugno (LE)	8	Specializzato al 27/11/1996
16	CASTELLANA	CARMELA	28/03/1966	Via A. da Brescia, 106	Altamura (BA)	8	Specializzato al 04/11/1997
17	RICCI	FRANCESCO	25/10/1967	Via Cavour, 9	Sava (TA)	8	Specializzato al 26/10/1998
18	RUSSO	DANILO	12/03/1965	Vico S. Stefano, 52/2	Matera	8	Specializzato al 08/10/2001
19	CONSERVA	ANNA	07/11/1974	Via O. Flacco, 132	Martina Franca (TA)	8	Specializzato al 18/12/2007
20	DELLA CORTE	GIOVANNI	02/12/1957	Via Brayda, 20	Francavilla Fontana (BR)	7	
21	SERRA	MARIA ANTONELLA	23/05/1959	Via Cavour, 26	Nardò (LE)	5	Specializzato al 15/04/1992
22	LARRONE	MARIA FEDELE	24/02/1963	Via Bari, 60	Gravina (BA)	5	Specializzato al 20/10/1998

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V. F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **DIABETOLOGIA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	ALEMANNO	IRENE	25/09/1978	Via C. Battisti, 49	Scorrano (LE)	15,55	
2	CARINGELLA	ROSA	07/01/1966	Via della Repubblica, 12	Valenzano (BA)	12,9	
3	DIACONO	FABRIZIO	30/05/1978	Via R. Giurgola, 12	Lecce	12,76	
4	FONTANAROSA	STEFANIA ANNA	18/10/1966	Via B. Croce, 3	Gallipoli (LE)	11,93	
5	LO CONTE	FILOMENA	24/10/1978	Via Villa Frisari, 9	Bisceglie (BA)	10,49	
6	DICORATO	PALMA	15/10/1979	Via G. Mazzini, 42	Barletta (BA)	9,86	
7	QUINTO	MARIA CHIARA	04/07/1979	Vico Giumella, 5	Matera	9,44	
8	MANICONE	MARIANGELA	01/09/1976	Via Lupo Arotospata, 41	Matera	9,36	
9	STRIPPOLI	DANIELA	14/12/1978	Via Manerba, 18	Corato (BA)	9,26	
10	MALDERA	SIMONA FLORA	28/07/1976	Via S. Sasso, 4	Bari	8,81	
11	VITA	MARIA GRAZIA	23/07/1979	Via F. Turati, 8	Mola di Bari (BA)	8,12	
12	BRAIONE	ANTONIA FRANCESCA	02/04/1960	Via Montello, 16	Lizzano (TA)	8	Specializzato al 29/06/1989
13	TURRISI	ENZA	31/07/1967	Via R. Leone, 10	Taranto	8	Specializzato al 27/01/1999
14	SCIARAFFIA	MARCELLO	12/12/1963	Via Azalee, 2	Taranto	8	Specializzato al 22/12/1999
15	MASI	GIOVANNI	03/07/1954	Via Trav. Papa Giovanni XIII, 7	Gioia del Colle (BA)	5	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **EMATOLOGIA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	INGROSSO	CLAUDIA	28/06/1980	Via Plateja, 3	Taranto	9	
2	RIZZO	COSIMO	13/01/1951	Via Plinio, 65	Taranto	7	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **ENDOCRINOLOGIA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	ALEMANNANO	IRENE	25/09/1978	Via C. Battisti, 49	Andrano (LE)	15,55	
2	CARINGELLA	ROSA	07/01/1966	Via della Repubblica, 12	Valenzano (BA)	12,9	
3	DIACONO	FABRIZIO	30/05/1978	Via R. Giurgola, 12	Lece	12,76	
4	FONTANAROSA	STEFANIA ANNA	18/10/1966	Via B. Croce, 3	Galipoli (LE)	11,36	
5	LOCONTE	FILOMENA	24/10/1978	Via Villa Frisari, 9	Bisceglie (BA)	10,49	
6	RIZZI	TIZIANA	25/12/1975	Via R. Scommegna, 106/C	Barletta (BA)	10,25	
7	DICORATO	PALMA	15/10/1979	Via G. Paisiello, 40	Barletta (BA)	9,86	
8	MANICONE	MARIANGELA	01/09/1976	Via Lupo Protospata, 41	Matera	9,36	
9	QUINTO	MARIA CHIARA	04/07/1979	Vico Giumella, 5	Matera	9,27	
10	STRIPPOLI	DANIELA	14/12/1978	Via Manerba, 18	Corato (BA)	9,26	
11	DE MOLA	GIOVANNI	18/03/1968	Via Piave, 8	Suzzara (MN)	9,21	
12	CERRONE	DOMINIQUE	20/03/1977	Via Chiancalata, 7/C	Matera	9,1	
13	PORZANO	ALESSANDRO PAOLO	19/02/1966	Via S. Carlini, 75	Pisa	9	Specializzato al 04/11/2003
14	MONTANARO	ANNALISA	27/02/1980	Via A. Grandi, 26	Monteriggioni (SI)	9	Specializzato al 09/12/2009
15	MALDERA	SIMONA FLORA	28/07/1976	Via S. Sasso, 4	Bari	8,41	
16	VITA	MARIA GRAZIA	23/07/1979	Via F. Turati, 8	Mola di Bari (BA)	8,12	
17	TURRISI	ENZA	31/07/1967	Via R. Leone, 10	Taranto	8	Specializzato al 27/01/1999
18	SCIARAFFIA	MARCELLO	12/12/1963	Via Azalee, 2	Taranto	8	Specializzato al 22/12/1999
19	URAGO	MARCO	29/01/1951	V.le Magna Grecia, 189	Taranto	7	
20	SCARPA	ELISA ROSARIA	21/10/1962	V.le Gramsci, 110	Grottaglie (TA)	5	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012** **28 NOV. 2011**
 BRANCA DI **FISIOCHINESITERAPIA** approvata nella seduta del

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	CARLUCCI	MARIA CARMELA	14/03/1962	Via Merulana, 13	Roma	10,42	
2	ILICETO	CARLA	10/10/1971	Via Venezia, 23	Giovinazzo (BA)	9	Specializzato al 31/10/2001
3	STASI	MARILENA	23/02/1976	Via Murgia C. Fiore, 50	Gioia del Colle (BA)	9	Specializzato al 22/10/2009
4	MERCINELLI	GAETANO GIANFRANCO	17/05/1958	Via Gladioli, 190	Leporano (TA)	8	Specializzato al 10/06/1991
5	CAFOLLA	MARIA	16/05/1962	Via Malta, 19	Martina Franca (TA)	8	Specializzato al 19/11/1997
6	ROLLO	VINCENZO	23/06/1966	Via Vanini, 64	Squinzano (LE)	8	Specializzato al 02/12/1998
7	GALASSO	COSIMO COSTANTINO	01/10/1955	Via Lincoln, 1	Torre S. Susanna (BR)	8	Specializzato al 14/11/2000
8	CASTIGNINI	GIULIANO	23/09/1971	Via Cialdini, 139	Massafra (TA)	8	Specializzato al 20/11/2001
9	STILLISANO	GIUSEPPA	01/07/1964	Via dei Normanni, s.n.c.	Rossano (CS)	8	Specializzato al 30/10/2002
10	DI GIOIA	VINCENZO	22/10/1974	Via Roma, 33	Capurso (BA)	8	Specializzato al 24/10/2005
11	MARRESE	ISABELLA	22/11/1972	Via F. Tristano, 5	Policoro (MT)	8	Specializzato al 27/10/2008
12	GIANFREDA	PIETRO	22/02/1965	Via B. Croce, 15	Conversano (BA)	8	Specializzato al 06/11/2008
13	RICCI	COMASIA M. BENVENUTA	22/03/1963	Via G. D'Annunzio, 21	Martina Franca (TA)	7	Spec. al 11/11/98-Laurea al 23/02/94
14	NATILE	ROBERTO	02/01/1968	Via Cappuccini, 21	Putignano (BA)	7	Spec. al 11/11/98-Laurea al 12/07/94
15	FORMOSO	MICHELE	15/06/1965	Via C. Battisti, 309	Taranto	7	Specializzato al 06/11/1999
16	MASCIALE	PIETRO	01/05/1954	Via D. Ricapito, 16	Bitonto (BA)	7	Specializzato al 16/10/2006
17	ILICETO	SILVIA	09/03/1977	Via C. Rosa, 34	Giovinazzo (BA)	7	Specializzato al 05/11/2007
18	SCARNERA	COSIMO	15/01/1955	Via P. Amedeo, 22	Taranto	6	specializzato al 07/07/1992
19	BLOCCA	PAOLO ANGELO	31/07/1956	Via Anthurium, 10	Taranto	6	Specializzato al 22/11/1995
20	SPAGNOLO	CATALDO	30/04/1965	Via delle Magnolie, 17	Rosciano (PE)	6	Specializzato al 05/11/2001
21	SAN MARTINO	CORRADINO	24/08/1947	Via Umberto, 6	Pulsano (TA)	5	
22	CAVALLO	FRANCESCO	01/01/1955	V.le dello Sport, 10	Ostuni (BR)	3	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **GASTROENTEROLOGIA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	SCAFATO	EMANUELE	11/01/1959	Via Pienza, 201	Roma	9	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI GERIATRIA approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	VOLPE	MARIA GIUSEPPINA	19/03/1969	Via Nardones, 48	Napoli	15,67	
2	MENZA	CARMINA	02/08/1970	Via Campania, 77	Asciano (SI)	12,72	
3	BADAGLIACCA	FRANCESCO	15/11/1964	Trav. G. Di Vittorio, 4/F	Gioia del Colle (BA)	9,62	
4	PISTOIA	GIUSEPPE	27/09/1976	Via Leuzzi, 15/D	Valenzano (BA)	9,51	
5	CHIRICO	MARIA	06/09/1969	P.zza Umberto, 62	Bari	9,5	
6	BENIGNO	MARCELLA	11/04/1980	Via Donizetti, 25	Conversano (BA)	9	
7	CHILOIRO	ROBERTA	07/01/1978	Via R. Livatino, 10	Bari	8,44	
8	NICOLETTI	ALBERTO	17/08/1975	Via San T. D'Aquino, 8/C	Bari	8,04	
9	NARDO'	GIOVANNI	17/12/1962	Via Val d'Aosta, 10	Taranto	8	
10	MELE	MARTA	29/08/1964	Via Mezzetti, 16	Taranto	7	Specializzato al 27/06/1994
11	MARZULLI	LUCIO	31/07/1964	Via Veneto, 23	Taranto	7	Specializzato al 21/10/1997
12	CARDONE	VALERIA TERESA	16/10/1968	Via Paolo Chiara, 42	Martina Franca (TA)	7	Specializzato al 20/10/1998
13	SPADA	CATALDO	29/02/1964	Via Regina Margherita, 120	Montemesola (TA)	6,47	
14	LUPO	MONICA	23/01/1970	Via Girasoli, 103	Taranto	6,23	
15	ORLANDO	GABRIELLA	31/05/1957	Via P. Amedeo, 9	Taranto	6	
16	CHECCO	WALTER	20/09/1955	Via Lucania, 116	Taranto	5	
17	MARRA	SIMONETTA LAURA	23/05/1957	C.da Scorpo, s.n.	Galatina (LE)	3	Specializzato al 04/11/1993
18	TURSI	MARGHERITA	03/04/1957	Via R. Margherita, 17	Taranto	3	Specializzato al 17/10/2000

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **IDROCLIMATOLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	SABATINO	LUCIANA	26/08/1950	Via C. Battisti, 15	Taranto	6	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **MALATTIE INFETTIVE** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	DE TULLIO	DOMENICO	18/07/1967	Via P.A. Valignani, 125	Chieti	8	Specializzato al 31/12/2002
2	FARINA	FRANCESCA	02/07/1978	Via F. Rodio, 131	Ostuni (BR)	8	Specializzato al 20/01/2009

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **MEDICINA DEL LAVORO** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	CAFORIO	PIERMARIO	29/07/1971	Via Vic. Trinità, 10/B	Martina Franca (TA)	20,56	
2	CECINATO	LUIGI	16/04/1955	Via M. Rolla, 10	Taranto	8	Specializzato al 20/07/1987
3	GIGANTE	AGATA	26/02/1965	Via G. Giusti, 62	San Marzano di S.G. (TA)	8	Specializzato al 11/10/1993
4	POTI	SALVATORE	19/02/1957	Via Golfo di Taranto, 9/G	Taranto	6	
5	TARANTINO	COSIMO	07/05/1955	Via Campania, 181	Taranto	5	Specializzato al 21/06/1984
6	VALENTINO	FILOMENA	02/03/1956	Via Roma, 4	Taranto	5	Specializzato al 07/12/1989

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **MEDICINA DELLO SPORT** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	BASILE	GIANCARLO	15/09/1958	V.le Unicef, 40	Taranto	8	Specializzato al 23/11/1990
2	CAPUTO	EMANUELE	24/12/1974	Via G. Inzucchi, 11	Castellana Grotte (BA)	8	Specializzato al 07/11/2007
3	VALENTINI	ANTONIO	27/03/1975	Via Taranto, 113	Statte (TA)	8	Specializzato al 26/10/2009
4	CAFARO	CESARIO	08/04/1977	V.le Crispinus, 27	Statte (TA)	8	Specializzato al 05/11/2009
5	PRETE	GIUSEPPE	16/09/1970	Via Michelino, 10/2	Bologna	7,42	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
 AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
 COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
 TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **MEDICINA INTERNA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	ZACCARO	BRUNA	25/05/1977	Via Don Luigi Sturzo, 4	Matera	9	
2	DE PASQUALE	DANIELA	06/04/1964	Via Giovinazzi, 93	Taranto	8	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **MEDICINA LEGALE** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	RUSSO	GIANCARLO	04/01/1961	Via Imbriani, 42	Lecce	9,06	
2	VETRUGNO	MAURO	06/01/1950	Via G. Candido, 26	Lecce	9	Specializzato al 01/07/1982
3	ALBANO	MARINA	23/04/1977	V.le Liguria, 60	Taranto	9	Specializzato al 20/11/2007
4	BRUNETTI	MASSIMO	24/02/1975	Via San G. Magno, 7	Manduria (TA)	7	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **NEFROLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	PETEA	CARMEN	24/04/1974	Via A. Frangipane trav. II, 6	Reggio Calabria	9	
2	DE MAIO	PASQUALE	11/04/1951	Via Masella, 20	Palagianello (TA)	8	
3	DI TURO	ANNA	08/08/1979	Via F. Maritano, 1	Castellaneta (TA)	7	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **NEUROLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	FUSILLO	DONATO	27/10/1957	Via Aristosseno, 1	Taranto	9,81	
2	POMPILIO	ANGELA	03/11/1966	Via De Gasperi, 10	S.Giovanni Rotondo (FG)	9,48	
3	TINELLI	ANGELICA	02/10/1978	Via S. Allende, 1	Sammichele di Bari (BA)	9	Inv. Civ.
4	FALCO	FABIO	02/08/1963	Via Garibaldi, 25	Campi (LE)	9	Specializzato al 18/07/1992
5	DE PALO	ALESSIA	02/08/1976	C.so Dante, 59	Terlizzi (BA)	9	Specializzato al 02/11/2007
6	PRONTERA	MARIA PIA	15/08/1978	Via Toniolo, 1	Martina Franca (TA)	9	Specializzato al 30/10/2008
7	DESANTIS	ROBERTO	02/09/1963	V.le Lilla, 15	Francavilla Fontana (BR)	8,67	
8	GIORDANO	CHIARA	24/09/1959	Via C.Battisti, 309	Taranto	8,07	
9	LINCESSO	FRANCESCO	18/06/1953	Via U. Foscolo, 237	Leporano (TA)	8	Specializzato al 04/03/1983
10	OSTILIO	GIUSEPPE	21/06/1959	Via R. Margherita, 3	Taranto	8	Spec. al 20/07/88-Laurea al 05/07/83
11	MERCINELLI	GAETANO GIANFRANCO	17/05/1958	Via Giadioli, 190	Leporano (TA)	8	Spec. al 20/07/88-Laurea al 16/11/84
12	LINCESSO	GABRIELLA MARIA	12/12/1958	Via Minniti, 51	Taranto	8	Specializzato al 16/07/1990
13	PIZZULLI	FRANCESCO	14/12/1962	Via Agrigento, s.n.	Marina di Ginosa (TA)	8	Specializzato al 13/07/1991
14	PLANTAMURA	MARZIA	10/01/1970	Via A. Volta, 50	Acquaviva delle Fonti (BA)	8	Specializzato al 27/10/2009
15	LOVECCHIO	ANGELO	25/06/1962	Via Rintone, 52	Taranto	7	Specializzato al 18/07/1992
16	CALABRESE	GIANLUIGI	03/05/1962	Str.da S. Maria, 126	Nardò (LE)	7	Specializzato al 07/07/1993
17	PESARE	ANGELA	23/07/1960	Via della Pesca, 10	Taranto	7	Specializzato al 22/12/1994
18	PARTIPILO	LUIGI	15/12/1959	Via Ospedale di Venere, 51	Bari	7	Spec. al 24/11/99-Laurea al 21/07/93
19	PALUMBO	MAURO	19/07/1966	Via G. Mameli, 25	Bari	7	Spec. al 24/11/99-Laurea al 24/10/95
20	RAGUSO	ANNA MARIA	01/05/1953	P.zza Duomo, 21	Altamura (BA)	4,44	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	SPADONE	MARIA ANTONIETTA	04/11/1976	V.le Gramsci, 52	Triggiano (BA)	9	
2	LATTARULO	CARMEN	02/12/1969	Via A. Gimma, 157	Bari	8	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **NEURORADIOLOGIA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	TARANTINO	MARIANNA	28/165	Via P. Castellino, 128	Napoli	5,14	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI OCULISTICA approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	ROCCO	CLAUDIO	06/01/1976	Via E.A. Mario, 15	Napoli	33,53	
2	VELE	PAOLA	02/12/1977	Via Roma, 11	Battipaglia (SA)	30,07	
3	FIORE	SARA	15/05/1968	Via G. Bovio, 18	Parabita (LE)	25,36	
4	SILVESTRI	GIUSEPPINA	07/02/1961	V.le De Laurentis, 14	Bari	21,72	
5	GIANNICO	CARLO	05/02/1958	Via Pitagora, 1	Taranto	18,36	
6	RODIO	NATALE	25/10/1972	Via Serra, 14	Locorotondo (BA)	17,79	
7	MATERA	CANIO	18/11/1967	Via Gargiulo, 56	Taranto	17,09	
8	CALASSO	PAOLA LUCIANA	01/11/1978	Via XX Settembre, 39	Copertino (LE)	15,86	
9	SCRIMIERI	FRANCESCA LUIGIA	04/07/1975	Vai Castromediano, 24/D	Cutrofiano (LE)	15,66	
10	GUERRIERI	DONATO	10/02/1964	Via S. Freud, 6	Carovigno (BR)	15,39	
11	LELARIO	FRANCESCO	16/04/1975	Via Doronzo, 10	Barletta (BT)	15,31	
12	PIZZIGALLO	GENNARO	24/10/1968	Via Paolotti, 6	Martina Franca (TA)	13,55	
13	DIGESU'	ILARIA	14/11/1971	Via Redi, 3	Bari	12,92	
14	BRESCIA	ALBERTO	29/01/1975	Via Petrarca, 3	Monopoli (BA)	12,02	
15	GENNARO	MASSIMO	31/01/1960	Via Umbria, 57	Taranto	11,83	
16	EPIFANI	ENRICO	08/10/1976	Via S. Lorenzo, 51	Campi Salentina (LE)	11,49	
17	CATELLA	NATALIA	12/09/1970	Via T. Tasso, 42	Bitritto (BA)	11,01	
18	GATTULLO	PAOLA	18/09/1978	Via Latorre, s.n.c.	GINOSA (TA)	10,73	
19	TRISCIUZZI	M. TERESA STEFANIA	26/08/1972	Via A. De Gasperi, 38	Martina Franca (TA)	10,28	
20	SERRA	MARIA	11/04/1961	V.le Trentino, 95	Taranto	9,91	
21	DI LUZIO	MICHELE	05/07/1965	Via Pupino, 19	Taranto	9,72	
22	MICOLI	ANTONIO	20/10/1965	Via A. Bruni, 7	Martina Franca (TA)	9,5	
23	LAPENNA	LUCIA	27/02/1967	Via F. Devito, 10	Bari	9,46	
24	LACATENA	TIZIANA	24/04/1978	Via F.lli Rosselli, 4	Taranto	9,01	

25	SORRENTO	GIUSEPPE	10/03/1958	Via Alberti, 8	Casamassima (BA)	9	Specializzato al 24/07/1987
26	ATTOLICO	FILOMENA	17/11/1965	Via Marco Partipilo, 4	Bari	9	Specializzato al 12/11/1999
27	FRANZONI	FABIO	23/06/1957	Via Margherita, 17	Taranto	8,47	
28	TUCCI	FILOMENA	23/01/1974	Via Chiatona, 71/B	Palagiano (TA)	8,36	
29	SISTO	FRANCESCO	15/07/1975	Via A. De Curtis, 17	Bari	8,23	
30	CATALDO	LUIGI	11/10/1957	Via Mignogna, 4	Taranto	8	Specializzato al 26/06/1985
31	FILONI	CLAUDIO ANTIMO M.	06/04/1959	Via Vecchia Casamassima, 5	Turi (LE)	8	Specializzato al 11/10/1995
32	TORTELLO CANNATA	ANTONIO	14/08/1963	Via Cicerone, 12	Taranto	8	Specializzato al 31/10/1995
33	VENA	FRANCESCO PAOLO	21/04/1964	Via F. Parri, 53	Matera	8	Specializzato al 26/10/1996
34	MEMMI	ILARIA	11/08/1975	Via Roma, 12	Taranto	8	Specializzato al 10/11/2004
35	BIANCO	ANGELO	18/07/1954	Via Arco Casavola, 36	Martina Franca (TA)	7	Specializzato al 24/06/1987
36	MONTINARI	MARIA VIOLA	30/04/1958	Via Ofanto, s.n.c.	Leverano (LE)	7	Specializzato al 25/06/1990
37	IMPERIO	MASSIMO	24/06/1959	C.so Italia, 381	Taranto	7	Specializzato al 19/12/1992
38	L'INGESSO	EGIDIO	03/02/1961	Via Giovinnazzi, 54	Taranto	6	Specializzato al 06/11/1996
39	SAN MARTINO	PIETRO	27/04/1972	Via Giardini Convento, 23	Pulsano (TA)	6	Specializzato al 12/12/2003
40	BINDO	PASQUALE	23/09/1961	Via Sassari, 17	Grottaglie (TA)	5	
41	DECAROLIS	VITO	04/04/1949	Via E. Fieramosca, s.n.	Fasano (BR)	3	

IL PRESIDENTE
Dr. V.F. SCATTAGLIA

IL SEGRETARIO
Dr. F. MENZA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno
 BRANCA DI **ODONTOIATRIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	LAPENNA	ETTORE	19/02/1959	Via Calle dell'Olio, 482	Venezia	37,57	
2	RICCI	ANDREA	06/07/1974	Via Oberdan, 93	Lecce	16,98	
3	CANTAGALLO	ELISABETH	05/07/1960	Via Ronzi, 25	Penne (PE)	11,95	
4	BAFUNNO	RAFFAELE	03/04/1955	Via Mausoleo, 43	Trani (BAT)	11,36	
5	SQUEO	CARLO RODRIGO	22/09/1952	Via O. Tupputi, 4	Bisceglie (BA)	10,08	
6	TROIANI	ROBERTO	17/10/1956	Via Generale A. Dalla Chiesa, 8	Bari	9,92	
7	DE SALVO	ANTONINA	12/02/1961	Via Forc. S. Sergio, 42	Massafra (TA)	9	Specializzato al 10/12/1993
8	PORZANO	ALESSANDRO PAOLO	19/02/1966	Via Carlini, 75	Pisa	9	Specializzato al 01/07/1996
9	DE ANGELIS	FRANCESCO	13/05/1956	Via Nitti, 2	Taranto	8	Specializzato al 03/12/1985
10	D'AMONE	GIUSEPPE	18/11/1965	Via L. Di Noi, 5	Francavilla Fontana (BR)	8	Specializzato al 10/12/1993
11	SCARANO	MARIA	10/11/1957	Via P. Lembo, 6	Bari	7,54	
12	PALUMBO	MASSIMO	23/04/1957	Vai X° Fanteria, 34	Manduria (TA)	7	Specializzato al 06/11/1989
13	LATTANZI	ALESSANDRO	11/09/1970	Via Lago di Pediluco, 4	Taranto	7	Specializzato al 08/11/2005
14	SAVOIA	GIUSEPPE	14/06/1952	Via Principe di Savoia, 16	Lecce	6	
15	GALEANDRO	ANGELO	08/10/1968	Via Pisanelli, 38	Taranto	5,79	
16	FERRANTE	LAURA	09/08/1979	Via A. Diaz, 52	Lecce	5,24	
17	PANETTA	MARISTELLA	30/05/1972	Via Londra, 87	Potenza	3,15	
18	D'AMATO	LUIGI	15/01/1955	Via Galilei, 16	Monopoli (BA)	3	Laurea al 20/03/1986
19	LABORANTE	GIUSEPPE	20/07/1962	Via Falcone, 39	Altamura (BA)	3	Laurea al 11/11/1986
20	ADDABBO	ADELE	15/08/1968	Via De Gasperi, 138	Mottola (TA)	3	Laurea al 02/11/1992
21	LIUZZI	NATALIA	20/03/1970	Via Bernal, 47	Gioia del Colle (BA)	3	Laurea al 03/11/1994
22	MATARRESE	LUCIANO	08/08/1978	Via Regina Elena, 15	Taranto	3	Laurea al 18/11/2003
23	CANTORE	STEFANIA	13/12/1979	Vic.le Del Monte, 330	Gioia del Colle (BA)	3	Laurea al 30/06/2004
24	SARTORIO	ALESSANDRA	22/02/1982	Via Corte A.M. Di Francia, 7/A	Orta (BR)	3	Laurea al 28/10/2005

25	ERRICO	ANGELA RAFFAELLA	12/04/1980	Via Spallanzani, 2	Tricase (LE)	3	Laurea al 24/10/2008
26	FUSCO	RAIMONDO	08/04/1984	Via Padova, 43	Roma	3	Laurea al 26/02/2009
27	SCARANO	ALESSANDRO	03/09/1982	Via Oria, 21	Francavilla Fontana (BR)	3	Laurea al - no data
28	POMARICO	MARIA AMELIA	26/09/1978	Via C.A. Dalla Chiesa, 22/A	Grottaglie (TA)	2,56	
29	CAROLI	ANTONIO	23/07/1977	Via Ennio, 8	Martina Franca (TA)	2,04	
30	CALO'	STEFANO	03/12/1960	Via Dasumno, 10	Lecce	2	Laurea al 16/09/1985
31	CANTATORE	VITONICOLA	29/03/1956	C.so Cavour, 142	Bari	2	Laurea al 20/11/1986
32	ROMANO	BIAGIO	24/08/1964	Via Lupo Protostapa, 64/C	Matera	2	Laurea al 11/07/1988
33	SERGI	ROMANO	14/07/1965	Via degli Olmi, 21	Cavallino (LE)	2	Laurea al 28/09/1988
34	MANCO	ROSARIO	05/02/1958	Via Dentice, 419	San Vito (TA)	2	Laurea al 21/03/1989
35	BUONO	FERDINANDO	20/05/1966	Via C. Giovinazzi, 54	Taranto	2	Laurea al 08/04/1991
36	GALEANDRO	M. GAETANA	06/01/1970	Via del Babuino, 51	Roma	2	Laurea al 30/10/1997
37	CAFARO	MARIA	24/05/1980	V.le Crispus, 27	Statte (TA)	2	Laurea al 29/10/2004
38	DE MARCO	GIUSEPPE	23/08/1977	Via Maruggio, 5	Manduria (TA)	2	Laurea al 21/03/2005
39	RAPONE	BIAGIO	19/01/1979	Via Carulli, 54	Bari	2	Laurea al 25/07/2007
40	DITANO	LAURA	05/09/1979	V.le Toledo, 128	Fasano (TA)	2	Laurea al 24/04/2008
41	PICARO	ANTONELLA	23/01/1985	V.le Virgilio, 47	Taranto	2	Laurea al 23/07/2008
42	GIACOBELLI	GIUSEPPE	28/06/1983	Via Valle D'Itria, 92	Martina Franca (TA)	2	Laurea al 09/11/2009
43	TANCREDI	SILENO	20/01/1984	Via S.Lorenzo, 91/A	Oria (BR)	2	Laurea al 28/04/2010
44	NARDELLI	ORONZA	04/04/1967	Via Libia, 24	Manduria (TA)	1,64	
45	CARDONE	GIUSEPPE VALERIO	25/01/1965	Via Campania, 8/D	Taranto	0,22	
46	FIORETTI	FRANCESCO	27/05/1977	Via Dello Scalo, 2/3	Bologna	0	Inv.Civ.
47	SIMEONE	LUIGI	03/02/1952	Via Marche, 3	Taranto	0	Laurea al 18/12/1981
48	MACRIPO'	COSIMO	18/05/1957	Via Dante, 2	S. Marzano (TA)	0	Laurea al 28/03/1985
49	PANERAI	CESARE BRUNO	22/11/1960	Via G. Montefusco, 5/D	Taranto	0	Laurea al 03/04/1986
50	DORIA	MARCELLO	16/01/1960	Via Fra V. Di Tonno, 8	Manduria (TA)	0	Laurea al 14/03/1988
51	SCHIAVONE	GIORGIO	10/03/1958	Via Campania, 7	Taranto	0	Laurea al 13/11/1989
52	MEZZOLLA	GAETANO	15/02/1958	V.le Di Vittorio, 36	Grottaglie (TA)	0	Laurea al 27/02/1990
53	PADULA	VINCENZO	25/08/1963	Via Matteotti, 251	Ginosa (TA)	0	Laurea al 28/02/1990
54	ZACCARIA	OSIRIDE	07/11/1956	Via IV Novembre, 111	S. Giorgio Jonico (TA)	0	Laurea al 20/07/1990
55	SISTO	CARMELO	06/04/1966	Via A. Moro, 7	S. Pancrazio S. (BR)	0	Laurea al 26/06/1996

56	VIZIELLI	LUCIANO	26/12/1971	P.zza V. Emanuele, 107	Ginosa (TA)	0	Laurea al 29/07/2006
57	SOLOPERTO	ORTENZIO	03/09/1976	Via Momentana, 288	Roma	0	Laurea al 24/09/2007

IL SEGRETARIO
Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
BRANCA DI **ONCOLOGIA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	VETRUGNO	MAURO	06/01/1950	Via G. Candido, 26	Lecce	8	
2	ZANNINO	GIANDOMENICO	06/06/1958	Via Luigi Sturzo, 19	Verzino (KR)	5	
3	CONDEMI	ANTONIO	25/09/1944	Via R. Margherita, 3	Taranto	3	

IL SEGRETARIO
Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno
 BRANCA DI **ORTOPEDIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	DI BELLA	MAURIZIO	22/10/1963	Via Salento, 19	Taranto	9,62	
2	VERGA	MICHELE	26/01/1955	Via Epicuro, 1	Grottaglie (TA)	9	
3	GIANFREDA	PIETRO	22/02/1965	Via B. Croce, 15	Conversano (BA)	8	Specializzato al 19/11/1999
4	SERVEDIO	MARTA	18/07/1971	Via S. Spaventa, 18	Massafra (TA)	8	Specializzato al 19/11/2003
5	DE CILLIS	BERENICE MARINA D.	19/08/1979	Via Traversa A. De Curtis, 4C	Gioia del Colle (BA)	8	Specializzato al 27/11/2010
6	CAVALLO	VITO	12/06/1950	C.so Italia, 304	Taranto	6	
7	BOSCO	GIOVANNI	04/11/1950	Via Logo di Molveno, 7	Taranto	5	Specializzato al 24/07/1980
8	IACOBELLIS	FLIPPO	19/10/1954	Via Brest, 2	Taranto	5	Specializzato al 29/06/1989
9	NITTI	FRANCESCO	10/09/1955	Via Lucania, 23	S. Giorgio Jonico (TA)	5	Specializzato al 30/06/1989
10	PARCIANTE	GIAMBATTISTA	11/04/1960	Via Matteotti, 11	Tursi (MT)	5	Specializzato al 07/07/1992
11	CROCCICCHIO	GIANFRANCO	07/06/1960	V.le Magna Grecia, 108	Taranto	5	Specializzato al 27/06/1994
12	BRUNETTI	SALVATORE	13/09/1950	Via delle Ninfee, 7	Lecce	3	Specializzato al 25/07/1981
13	ROTAIA	ANGELO	18/12/1949	Via Bacone, 1	Grottaglie (TA)	3	Specializzato al 29/06/1989
14	SACCOMANNI	BERNARDINO	28/01/1975	Via Zond, 47	Castellaneta (TA)	3	Specializzato al 08/11/2007

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **OSTETRICIA E GINECOLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	OLIVERIO	COSTANZA	30/06/1965	P.zza Univ. A. Casalini, 3	S. Marzano (TA)	12,42	
2	MICHELI	LOREDANA	14/06/1974	Via A. Gabrieli, 14/B	Noci (BA)	11,69	
3	ZAURITO	VINCENZO	22/04/1959	Via Mazzini, 6	San Donaci (BR)	10,61	
4	D'ELIA	MARIA EMANUELA	22/12/1973	Via Borgo, 25/B	NOVOLI (LE)	10,3	
5	ANGIOLILLO	ANTONELLA	24/06/1977	Via Selicato, 2	Foggia	9,59	
6	STOLA	EMILIO	25/09/1958	Via G. Carducci, 37	S. Giorgio Jonico (TA)	9	Specializzato al 31/12/1986
7	IAMMARINO	GIOVANNA	28/09/1968	Via Zaccometti, 23	Massafra (TA)	9	Specializzato al 31/12/1998
8	PALAMA'	LUCA SALVATORE	30/01/1969	Via del Mare, 120	Taviano (LE)	8,36	
9	SBANO	EUGENIA	06/01/1962	Via Magenta, 28	Galatone (LE)	8,04	
10	IACOVIZZI	CARMELO	11/02/1957	V.le Ennio, 15	Bari	8	Specializzato al 09/10/1998
11	VITELLIO	LUCIA	14/04/1964	Via M. Rolla, 24	Taranto	8	Specializzato al 22/10/2002
12	NESSA	ANTONELLA	14/03/1976	Via Firenze, 4	Pulsano (TA)	8	Specializzato al 29/10/2005
13	BELLAVITA	GEMMA	19/04/1956	Via Puccini, 34	Grottaglie (TA)	7	Specializzato al 24/10/1984
14	MONOPOLI	ANTONIO M. CLAUDIO	22/03/1956	P.zza G. Di Vittorio, 113	Taranto	7	Specializzato al 01/07/1994
15	BULZACCHELLI	ROSSELLA	19/05/1962	Via Regina Margherita, 33	Taranto	7	Specializzato al 09/07/1994
16	CARAMIA	SABRINA	04/08/1974	Via Pescara, 61/A	Grottaglie (TA)	7	Specializzato al 31/10/2006
17	DIAFERIA	ANTONIO	26/07/1946	Via P. P. Pasolini, 17	Valenzano (BA)	6	Specializzato al 10/12/1976
18	CAVALLUZZI	LUCIA	29/04/1970	Via della Repubblica, 56	Grumo Appula (BA)	6	Specializzato al 23/10/2010
19	ARGENTIERI	RITA	26/12/1957	Via Fuortes, 75	Latiano (BR)	5,99	
20	TAGLIENTE	VITO GIUSEPPE	11/10/1944	Via A. Genovesi, 41	Martina Franca (TA)	5	Specializzato al 22/10/1975
21	PERCOLLA	ROBERTO	17/02/1949	Via G. Montefusco, 8/D	Taranto	5	Specializzato al 31/12/1989
22	GENTILE	COSIMA	16/03/1964	Via Liguria, 11	Taranto	5	Specializzato al 26/11/1997
23	CAMPANELLI	GIUSEPPE	23/09/1956	Via Venezia-204	Taranto	3,93	

24	CONDEMI	ANTONIO	25/09/1944	Via R. Margherita, 3	Taranto	3	Specializzato al 31/12/1979
25	BATTAGLIOTTI	PIERLUIGI	24/01/1952	Via Minniti, 43	Taranto	3	Specializzato al 31/04/1984
26	BASILE	MARIA	15/09/1957	Via P. Amedeo, 145	Taranto	3	Specializzato al 12/11/1987

IL SEGRETARIO
Dr. F. MIENZA



IL PRESIDENTE
Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI OTORINOLARINGOIATRIA approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	PINTO	PASQUALE	02/03/1961	Via Beneficio, 23	Orta (BR)	31,78	
2	LAZZONI	DANIELA	27/11/1968	Via Prov.le per Acquaviva d.F., s.n.	Gioia del Colle (BA)	23,52	
3	DADAMO	FRANCESCO MARIA	30/08/1961	Via della Repubblica, 31/A	Barletta (BAT)	20,37	
4	LEUZZI	GIUSEPPE	10/09/1970	Via Bellini, 14	Valenzano (BA)	17,9	
5	LOSITO	RAFFAELE	06/01/1975	Via Ospedale, 48	Castellaneta (TA)	17,03	
6	CARROZZA	EMANUELE	05/05/1971	Via Campano, 8	Tuoro S. T. (PG)	14,28	
7	ZIZZI	STEFANIA	13/01/1977	S.S. 165 Sud Compl. Ovest, 100	Bari	14	
8	D'ELIA	ALESSANDRA	18/09/1980	Via V. Bottego, 31	Triggiano (BA)	13,93	
9	MONACO	GIORGIA WANDA	20/10/1972	Via N. D'Amato, 24	Lecce	12,06	
10	D'AMURI	ANTONELLA	29/06/1974	V.le F. Lo Re, 46	Lecce	10,04	
11	CIRILLO	VINCENZO	24/09/1956	Via Pupino, 35	Taranto	9	9 Specializzato al 11/07/1989
12	BUCCOLIERI	MARCELLO	05/12/1963	Via C. Giovinazzi, 5	Taranto	9	9 Specializzato al 14/10/1993
13	TINELLI	ANNA	11/03/1975	C.da Chiancarello, 164	Mottola (TA)	9	9 Specializzato al 22/12/2004
14	DE STEFANO	ALESSANDRO	07/12/1974	Via Di Palma, 10	Taranto	8,93	
15	DE VINCENTI	CARMELA	10/03/1964	Via Britannia, s.n.c.	Rossano (CS)	7,95	
16	FRICELLI	GIROLAMO	15/05/1949	Via Medaglie D'Oro, 21	Taranto	5	5 Specializzato al 30/04/1981
17	DE CHIRICO	PASQUALE	01/03/1949	V.le Sturzo, 35	Bari	5	5 Specializzato al 18/12/1981
18	FRIGIOLA	CARMINE	27/03/1951	V.le Virgilio, 76	Taranto	3	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno
 BRANCA DI **PATOLOGIA CLINICA** approvata nella seduta del
 2012
 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	OROFINO	CONCETTA	02/01/1962	Via Bellini, 17	Francavilla Fontana (BR)	8	Specializzato al 25/10/2005
2	RUSSO	FRANCESCO	29/07/1961	V.le Cavour, 3	Statte (TA)	8	Specializzato al 09/11/2006
3	SARACINO	ERNESTO ANTONIO	14/01/1958	Via G. Messina, 6	Taranto	5	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **PEDIATRIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	PASTORE	FAUSTINA FLORIANA	07/04/1978	Via Toscanini, 22	Bari	9	
2	NETTI	DOMENICA	23/02/1966	Via della Repubblica, 23	Sammichele di Bari (BA)	8	Specializzato al 19/10/2001
3	GRASSI	GIANCARLA	20/01/1975	C.so XX Settembre, 39	Locorotondo (BA)	8	Spec. al 29/10/09-Laurea al 17/03/04
4	QUARTA	VALENTINA	16/06/1978	Via Firenze, 14	Taranto	8	Spec. al 29/10/09-Laurea al 28/06/04
5	BARCAGLIONI	PATRIZIA	16/03/1957	V.le Magna Grecia, 57	Taranto	6	Specializzato al 11/12/1992
6	LOSCIALPO	MARIA	20/10/1981	V.le Virgilio, 144	Taranto	6	Specializzato al 28/10/2010

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **PNEUMOLOGIA** 28 NOV. 2011
 approvata nella seduta del

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	CAMPAGNA	CARLO	29/10/1950	V.le Virgilio, 102	Taranto	9	Specializzato al 21/07/1982
2	CARRANO	ANNA	03/12/1967	Via Girasoli, 286/7	Taranto	9	Specializzato al 02/12/1998
3	NOCERINO	MARIA CRISTINA	14/03/1970	Via Pretoria, 118	Potenza	9	Specializzato al 30/10/2003
4	CASTRIA	DONATELLA	14/12/1979	P.zza Bartolini, 3	Rosia-Sociville (SI)	9	Specializzato al 15/06/2010
5	SALAMINO	FRANCESCO	11/05/1964	Via Lungomare, 29	Taranto	8	
6	TARANTINO	COSIMO	07/05/1955	Via Campania, 181	Taranto	7	Specializzato al 30/05/1988
7	FRICELLI	GIROLAMO	15/05/1949	Via Medaglie d'Oro, 21	Taranto	7	Specializzato al 30/10/2002
8	CAZZATO	FRANCESCO	01/04/1960	Via Doride, 5	Taranto	6	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **PSICHIATRIA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	GARRAMONE	STEFANIA	05/03/1971	Vico Castellina, 9	Napoli	20,86	
2	DE VITA	LORIS IVAN	06/03/1971	Via Traversa Nuova Marina, 8	Napoli	15,48	
3	BALENZANO	TERESA	10/07/1960	Via Campania, 63	Taranto	8,54	
4	MELLONE	ANTONIA	22/11/1962	Via F. Como, 2/122	Taranto	8	Specializzato al 24/11/1992
5	VERNAGLIONE	DOMENICO	03/04/1970	V.le Magna Grecia, 100	Taranto	8	Specializzato al 31/10/2007

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **PSICOLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteg.	Note
1	LATROFA	NICOLA	06/10/1962	Via Gioberti, 42	Triggiano (BA)	50,99	
2	KOUKAKIS	THEODOROS	01/10/1952	Via San Rocco, 39	Leverano (LE)	37,69	
3	SETTE	VITO	18/07/1962	V.le Strettole, 74	Gioia del Colle (BA)	22,25	
4	TURSI	FELICE	02/04/1968	St. Gianfelice, 83	Martina Franca (TA)	18,43	
5	VITALE	FULVIO	09/10/1969	Via Pupino, 50	Taranto	16,17	
6	VACCA	ANTONELLA	22/10/1970	Via Piemonte, 51	Latiano (BR)	12,79	
7	VOZZA	RITA	09/06/1966	Via Tesoro, 8	Taranto	11,24	
8	LATTARULO	ANTONETTA CHANTAL	17/11/1969	Via G. Dorsò, 5/1	Bari	10,93	
9	TINELLI	MARIA	06/04/1966	Via G. D'Annunzio, 38	Noci (BA)	10,74	
10	BASILE	MARIA PATRIZIA	04/03/1969	Via Pupino, 21	Taranto	10,44	
11	CONVERSO	SIGISMINA	26/05/1967	Via P. Mancini, 5	Rossano (CS)	8	8 Specializzato al 04/07/1995
12	CUSCITO	MARIA DONATA	03/03/1968	Via G. del Re, 39	Gioia del Colle (BA)	8	8 Specializzato al 12/12/1996
13	CASCONE	DARIO	24/12/1975	Via Lago di Pergusa, 31	Taranto	8	8 Spec. al 10/12/04-Laurea al 09/03/00
14	AMATO	MARIA PAOLA	17/03/1976	Via lago di Pergusa, 31	Taranto	8	8 Spec. al 10/12/04-Laurea al 09/03/00
15	RICCHIUTI	LAURA IMMACOLATA C.	08/12/1973	Via Torre Tresca, 8/D	Bari	8	8 Specializzato al 12/12/2005
16	MONACO	MARIA	10/12/1971	C.da Losciale, 99/A	Monopoli (BA)	8	8 Specializzato al 06/03/2006
17	LAVALLE	BEATRICE	09/01/1972	Via Sciabelle, 6	Taranto	8	8 Specializzato al 17/05/2008
18	QUARANTA	TINA	23/03/1973	Via Mercadante, 10	Grottaglie (TA)	8	8 Specializzato al 31/01/2009
19	BATTAGLIA	DANIELA	22/08/1978	Via Salina Piccola, 7	Taranto	8	8 Specializzato al 22/07/2009
20	FILANNINO	FRANCESCA	28/08/1980	Via G. Zanardelli, 14	Barletta (BA)	8	8 Specializzato al 30/02/2010
21	IUSO	SALVATORE	21/06/1982	Via Napoli, 67	Foggia	8	8 Specializzato al 22/07/2010
22	ZINZANELLA	GIULIA	26/11/1979	Via Messapia, 56	Grottaglie (TA)	8	8 Specializzato al 09/12/2010
23	SBANO	ANTONELLA	06/11/1971	Via E. De Filippo, 4/I	S. Vito dei Normanni (BR)	7	7 Specializzato al 31/07/2003
24	MONTANARO	ROSANNA	04/06/1974	Via O. Flacco, 125/P	Martina Franca (TA)	7	7 Specializzato al 15/11/2004

25	DE ANGELIS	NOVELLA C.	01/01/1973	Via XX Settembre, 46	Grottaglie (TA)	7	Specializzato al 15/02/2007
26	DE PASCALE	IMMACOLATA	26/11/1978	Via degli Eucalipti, 142	Torriceia (TA)	7	Specializzato al 30/10/2009
27	CHIELLI	ADDOLORATA	17/08/1958	Via Regina Elena, 59	Taranto	6,26	
28	COFANO	EVA	25/04/1973	Via Lama, 32	Taranto	6	Specializzato al 24/06/1999
29	BOZZI	ANGELA	29/04/1966	Via P. Borsellino, 8	Rutigliano (BA)	6	Specializzato al 31/12/2001
30	ROMANAZZI	FLORINDA	02/11/1969	Via F.lli Bandiera, 15	Putignano (BA)	6	Specializzato al 06/05/2004
31	INGROSSO	SARA	28/06/1980	Via Plateja, 3	Taranto	6	Specializzato al 16/03/2010
32	SANNELLI	MARIA	13/05/1975	Via Matteotti, 155	Ginosa (TA)	5,39	
33	RESSA	MARIA GEROLAMA	24/10/1962	Via G. Rossini, 10	Statte (TA)	5	Specializzato al 31/12/1993
34	SAMMARCO	MARCO	01/06/1955	Via Datteri di Mare, 12/C	Talsano (TA)	5	Specializzato al 31/12/1996
35	GERMAN	SABRINA	27/04/1966	Via Lecce, 167	S. Giorgio Jonico (TA)	5	Specializzato al 16/12/1999
36	ROMANELLO	IVANA	10/02/1975	Via Lago di Pergusa, 98	Taranto	5	Specializzato al 16/12/2004
37	DEMICHELE	RAFFAELLA	16/05/1972	Via Ariosto, 4	Monopoli (BA)	5	Specializzato al 18/07/2006
38	CHITANO	SAVINA	09/12/1973	Via Merli, 7	Leporano (TA)	5	Specializzato al 23/06/2007
39	PIERRI	KATIA	15/07/1977	Via Bari, 9	Grottaglie (TA)	5	Specializzato al 19/12/2008
40	MICCO	ROSARIA	04/10/1970	Via F.lli Rosselli, 3	Maruggio (TA)	5	Specializzato al 24/02/2009
41	COSTABILE	DANIELA	12/05/1976	Via Firenze, 14	Trani (BA)	5	Specializzato al 23/04/2010
42	D'ONGHIA	MIRIANA	21/04/1978	Via G. Garibaldi, 18	Noci (BA)	5	Specializzato al 26/06/2010
43	BRECCIA	ANGELA	07/07/1978	Via Uggiano Montef., 114/A	Manduria (TA)	5	Specializzato al 10/12/2010
44	ESPOSITO	CONCETTA	11/07/1966	Via Morrone, 22	Torre Annunziata (NA)	4,17	
45	SCARCELLA	GUGLIELMO	19/06/1971	Via Lupoli, 2	Taranto	3	Specializzato al 22/11/2005
46	LIOTINO	MARIANNA	04/11/1981	Via Roma, 164	Laterza (TA)	3	Specializzato al 03/02/2009

NON AMMESSI

1	ATTOLLINO	ROSA	19/12/1971	Via Ospedale, 81	Castellaneta (TA)	0	Nessuna Specializzazione
2	BELLO	NICOLETTA	14/05/1977	Via L. Caro, 8	Martina Franca (TA)	0	Nessuna Specializzazione
3	BUCCOLIERO	VERONICA	10/04/1978	Via Lago di Como, 7	Sava (TA)	0	Nessuna Specializzazione
4	CANDELLI	ANNARITA	18/06/1981	Via Torpediniere, 36	Taranto	0	Nessuna Specializzazione
5	CARACCIOLLO	ILARIA	17/08/1981	Via Millepini, 16	Marina di Ginosa (TA)	0	Nessuna Specializzazione
6	CARAMIA	ANNALISA	03/02/1982	Via Pescara, 61/A	Grottaglie (TA)	0	Nessuna Specializzazione
7	CARONE	MANUELA	25/09/1979	Via Pupino, 44	Taranto	0	Nessuna Specializzazione
8	CARRINO	MANUELA	22/04/1976	Via Largo Europa, 1/C	Taranto	0	Nessuna Specializzazione

9	CAUSO	PAOLA	22/12/1980	Via Puccini, 9	Carosino (TA)	0	Nessuna Specializzazione
10	DI GREGORIO	ADDOLORATA	16/08/1983	C.da Lupini, s.n.c.	Palagiano (TA)	0	Nessuna Specializzazione
11	ILICETO	ROSELLA	17/10/1971	Via Icco, 23	Taranto	0	Nessuna Specializzazione
12	LEONE	GIUSI	09/09/1984	Via Gogol, 1	Grottaglie (TA)	0	Nessuna Specializzazione
13	LEOPARDI	FRANCESCA	14/10/1975	Via Attica, 23	Taranto	0	Nessuna Specializzazione
14	LUCCARELLI	MARIA ROSARIA	20/12/1965	P.zza Dante, 33	Taranto	0	Nessuna Specializzazione
15	MATARRESE	LEONARDA	06/08/1978	P.zza Divagno, 11/1	Alberobello (BA)	0	Nessuna Specializzazione
16	PALEMBURGI	DARIA	20/06/1980	C.so Piemonte, 84	Taranto	0	Nessuna Specializzazione
17	SCALIGINA	SALVATORE	23/12/1977	Via Zara, 76	Massafra (TA)	0	Nessuna Specializzazione
18	SCHINAIA	DORA	23/12/1956	Via Dalmazia, 88	Taranto	0	Inviata Fuori Termine
19	VANNETTI	VALENTINA	24/04/1974	Via Gramsci, 10/B	Crispiano (TA)	0	Nessuna Specializzazione

IL SEGRETARIO
Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **PSICOTERAPIA MEDICA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	CAFOLLA	MARIA	16/05/1962	Via Malta, 19	Martina Franca (TA)	5	
2	MONOPOLI	ANTONIO M. GAUDIO	22/03/1956	P.zza G. Di Vittorio, 113	Taranto	2	Legge 56/89 (Psicoterapeuta)

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **PSICOTERAPIA – NON MEDICA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

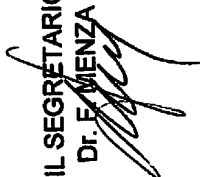
Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteg.	Note
1	CHIELLI	ADDOLORATA	17/08/1958	Via Regina Elena, 59	Taranto	13,99	
2	MONTANARO	ROSANNA	04/06/1974	Via O. Fiacco, 125/P	Martina Franca (TA)	10,53	
3	CONVERSO	SIGISMINA	26/05/1967	Via P. Mancini, 5	Rossano (CS)	8	8 Specializzato al 04/07/1995
4	VACCA	ANTONELLA	22/10/1970	Via Piemonte, 51	Latiano (BR)	8	8 Specializzato al 25/07/2002
5	CUSCITO	MARIA DONATA	03/03/1968	Via G. del Re, 39	Gioia del Colle (BA)	8	8 Specializzato al 10/12/2002
6	TINELLI	MARIA	06/04/1966	Via G. D'Annunzio, 38	Noci (BA)	8	8 Specializzato al 15/12/2003
7	CASCONE	DARIO	24/12/1975	Via Lago di Pergusa, 31	Taranto	8	8 Spec. al 10/12/04-Laurea al 09/03/00
8	AMATO	MARIA PAOLA	17/03/1976	Via lago di Pergusa, 31	Taranto	8	8 Spec. al 10/12/04-Laurea al 09/03/00
9	RICCHIUTI	LAURA I. CONCETTA	30/12/1899	Via Torre Tresca, 8/D	Bari	8	8 Specializzato al 12/12/2005
10	MONACO	MARIA	10/12/1971	C.da Losciale, 99/A	Monopoli (BA)	8	8 Specializzato al 06/03/2006
11	LAVALLE	BEATRICE	09/01/1972	Via Sciabelle, 6	Taranto	8	8 Specializzato al 17/05/2008
12	SCALISE	ANNA	15/11/1977	Via U. Foscolo, s.n.c.	Ginosa (TA)	8	8 Specializzato al 04/06/2008
13	QUARANTA	TINA	23/03/1973	Via Mercadante, 10	Grottaglie (TA)	8	8 Specializzato al 31/01/2009
14	BATTAGLIA	DANIELA	22/08/1978	Via Salina Piccola, 7	Taranto	8	8 Specializzato al 22/07/2009
15	TURSI	FELICE	02/04/1968	St. Gianfelice, 83	Martina Franca (TA)	8	8 Specializzato al 27/12/2009
16	FILANNINO	FRANCESCA	28/08/1980	Via G. Zanardelli, 14	Barletta (BA)	8	8 Specializzato al 30/02/2010
17	ZINZANELLA	GIULIA	26/11/1979	Via Messapia, 56	Grottaglie (TA)	8	8 Specializzato al 09/12/2010
18	ZIZZI	DANIELA	13/04/1973	Via 25 Aprile, 2	Cisternino (BR)	7	7 Specializzato al 23/07/2003
19	DE ANGELIS	N. COSIMA	01/01/1973	Via XX Settembre, 46	Grottaglie (TA)	7	7 Specializzato al 15/02/2007
20	SBANO	ANTONELLA	06/11/1971	Via E. De Filippo, 4/I	S. Vito dei Normanni (BR)	7	7 Specializzato al 15/12/2007
21	ZITO	DANIELA M.	19/06/1977	Via Pietro del Tocco, 44	Martina Franca (TA)	7	7 Specializzato al 21/03/2009
22	DE PASCALE	IMMACOLATA	26/11/1978	Via degli Eucalipti, 142	Torrice (TA)	7	7 Specializzato al 30/10/2009
23	VITALE	FULVIO	09/10/1969	Via Pupino, 50	Taranto	6,56	
24	LATROFA	NICOLA	06/10/1962	Via Gioberti, 42	Triggiano (BA)	6	6 Specializzato al 15/07/1999

25	ROMANAZZI	FLORINDA	02/11/1969	Via F.lli Bandiera, 15	Putignano (BA)	6	Specializzato al 16/12/2004
26	INGROSSO	SARA	28/06/1980	Via Plateja, 3	Taranto	6	Specializzato al 16/03/2010
27	SANNELLI	MARIA	13/05/1975	Via Matteotti, 155	Ginosa (TA)	5,08	
28	CAFARO	MARIA	10/12/1955	Via Papa Giovanni XXIII, 62	Lateiza (TA)	5	Specializzato al 20/12/1988
29	SETTE	VITO	18/07/1962	V.le Strettole, 74	Gioia del Colle (BA)	5	Specializzato al 18/07/1992
30	RESSA	M. GEROLAMA	24/10/1962	Via G. Rossini, 10	Statte (TA)	5	Specializzato al 31/12/1993
31	GERMAN	SABRINA	27/04/1966	Via Lecce, 167	S. Giorgio Jonico (TA)	5	Specializzato al 16/12/1999
32	LATTARULO	ANTONIETTA CHANTAL	17/11/1969	Via G. Dorso, 5/1	Bari	5	Specializzato al 28/10/2001
33	ROMANELLO	IVANA	10/02/1975	Via V. Alfieri, 9	Martina Franca (TA)	5	Specializzato al 16/12/2004
34	VOZZA	RITA	09/08/1966	Via Tesoro, 8	Taranto	5	Specializzato al 15/03/2005
35	DEMICHELE	RAFFAELLA	16/05/1972	Via Ariosto, 4	Monopoli (BA)	5	Specializzato al 18/07/2006
36	ZACCARIA	ALESSIA	17/11/1975	Via M. Lotersoriere, 2	Ostuni (BR)	5	Specializzato al 26/03/2007
37	CHITANO	SAVINA	09/12/1973	Via Merli, 7	Leporano (TA)	5	Specializzato al 23/06/2007
38	PIERRI	KATIA	15/07/1977	Via Bari, 9	Grottaglie (TA)	5	Specializzato al 19/12/2008
39	COSTABILE	DANIELA	12/05/1976	Via Firenze, 14	Trani (BA)	5	Specializzato al 23/04/2010
40	D'ONGHIA	MIRIANA	21/04/1978	Via G. Garibaldi, 18	Noci (BA)	5	Specializzato al 26/06/2010
41	BRECCIA	ANGELA	07/07/1978	Via x Uggiano Montef., 114 A	Manduria (TA)	5	Specializzato al 10/12/2010
42	BASILE	MARIA PATRIZIA	04/03/1969	Via Pupino, 21	Taranto	4,08	
43	SCARCELLA	GUGLIELMO	19/06/1971	Via Lupoli, 2	Taranto	3	

NON AMMESSI

1	CARRINO	MANUELA	22/04/1976	Largo Europa, 1/C	Talsano (TA)	0	Nessuna Specializzazione
2	VANNETTI	VALENTINA	24/04/1974	Via Gramsci, 10/B	Crispiano (TA)	0	Nessuna Specializzazione

IL SEGRETARIO
Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali - valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **RADIOLOGIA** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	AGRUSTA	FABIO	22/10/1951	V.le Virgilio, 4	Taranto	8	Specializzato al 10/12/1978
2	CAROLI	GILDO	18/04/1952	Via Battaglia, 22	Francavilla Fontana (BR)	8	Specializzato al 20/06/1980
3	LEO	ELISA	16/08/1979	Via M. Pacuvio, 7	Lecce	8	Specializzato al 28/11/2008
4	COMPARATO	FRANCESCO	21/08/1959	Via P. Amedeo, 146	Taranto	7	
5	SUSCA	PIETRO	17/11/1948	Via Giotto, 48	Conversano (BA)	6,05	
6	TARANTINO	MARIANNA	09/02/1977	Via P. Castellino, 128	Napoli	5	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **REUMATOLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	CICERO	M. ROSARIA ANNA	23/09/1965	Via A. Chionna, 5/A	Martina Franca (TA)	9	Specializzato al 14/12/2000
2	LEO	GRAZIANA	02/06/1978	Via F. Cilea, 32	Manduria (TA)	9	Specializzato al 19/12/2007
3	DE MASI	CARLA	14/04/1962	Via Isonzo, 125	Bari	8	Specializzato al 15/11/1997
4	ACQUISTA	CARMINE ALESSANDRO	12/01/1967	Via S. F. d'Assisi, 236	Rutigliano (BA)	8	Specializzato al 23/11/1998
5	CARROZZO	NORMA	06/03/1980	Via Stazione, 23	Martina Franca (TA)	8	Specializzato al 26/03/2010
6	TAMBURRINO	VITALBA	26/06/1957	Via D. Chiesa, 3/D	Ceglie Messapica (BR)	7,28	
7	BELLO	SANDRO	18/06/1962	Via Napoli, 4	Brindisi	5	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali - valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	ORLANDO	GIOVANNI	04/10/1955	Via Cavour, 51	Taranto	3	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali - valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI TOSSICOLOGIA MEDICA approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	DAMBRA	FRANCESCA	27/11/1954	Via Maroncelli, 86	Montalbano (BR)	23,2	

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno
 BRANCA DI **UROLOGIA** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteggio	Note
1	SCARPELLI	PASQUALE	17/04/1968	Via della Repubblica, 373	Cosenza	10,87	
2	LORUSSO	FABRIZIO	01/04/1981	Via Castiglione, 80	Foggia	9,38	
3	TELARI	SALVATORE	13/08/1977	Via Palmieri, 31	Bari	9,08	
4	DE LEONARDIS	PASQUALE	23/04/1952	Via della Chiesa, 420	Gioia del Colle (BA)	8	Specializzato al 31/12/1980
5	LORUSSO	GIOVANNI	26/01/1972	Via Turi, 22/D	Putignano (BA)	8	Specializzato al 23/12/2008
6	ADDANTE	LUIGI MARIO	24/09/1945	Via Turati, 7	BARI	7	
7	FRANCO	ANTONIO	25/01/1948	Via Veneto, 43	Taranto	5	
8	MUSCI	VINCENZO	18/06/1949	Via SS. Medici, 4	Fragagnano (TA)	3	Specializzato al 29/06/1978
9	NETTIS	NICOLA	26/03/1955	Via A. Meucci, 38	Acquaviva delle Fonti (BA)	3	Specializzato al 1/07/1990

NON AMMESSI

1	MARTINES	IVAN	01/09/1977	Via Pavoncelli, 139	Bari	0	Inviata Fuori Termine
---	----------	------	------------	---------------------	------	---	-----------------------

IL SEGRETARIO
 Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
 Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **Medicina Veterinaria – Area A** approvata nella seduta del 28 NOV. 2011

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteg.	Note
1	MICCOLIS	ANTONIO	16/09/1966	Via G. Oberdan, 5	Alberobello (BA)	41,61	
2	COLAPINTO	RAFFAELLA	02/09/1964	Via Porta Lecce, 41	Brindisi	39,98	
3	DI LENA	VITANTONIO	08/01/1963	Via E. T. Moneta, 29	Laterza (TA)	33,42	
4	GIACCARI	ANTONIO	23/05/1964	Via Ragusa, 2	Collemeto (LE)	27,39	
5	ALOI	SIMONE	30/09/1974	Via Peucetia, A/10	Bari	26,17	
6	PATRONO	PIERLUIGI	10/08/1967	Via Blandamura Mons., 31/A	Taranto	25,65	
7	LEOGRANDE	GIOVANNI	23/10/1975	V.le G. Turi, 56	Mottola (TA)	23,59	
8	VERNIANI	ROBERTO	21/08/1965	C.so V. Emanuele, 111	Gioia del Colle (BA)	22,97	
9	ANTONELLI	DANIELA	24/12/1969	V.le G. Turi, 56	Mottola (TA)	19,81	
10	BUONO	RAFFAELE	12/06/1973	Via Il Poggetto, 8	Noicattaro (BA)	19,55	
11	CALOIERO	ROMOLO	20/09/1958	Via Rodi, 27	Grottaglie (TA)	17,82	
12	PROFICO	ANTONIO	26/07/1963	Via Roma, 92	Salve (LE)	17,19	
13	GIANNICO	ANGELO VITO	19/02/1967	Via Roma, 102 Pal. 5	Manduria (TA)	17,12	
14	SATURNO	FLAVIA	26/02/1981	Via Annunziata, 71/a	Acquaviva delle Fonti (BA)	16,83	
15	AMODIO	CARMELO	10/07/1952	C.so Umberto, 187	Taranto	16,73	
16	DE MARCO	PAOLO	24/11/1966	Via Porta Lecce, 41	Brindisi	16,16	
17	LAPORTA	LUCA	08/03/1975	Via Venezia, 49	Taranto	15,4	
18	MICOLI	LUDOVICA	24/10/1966	Via A. Bruni, 7	Martina Franca (TA)	14,25	
19	SERIO	PAOLA	22/06/1973	Via Roma, 10	Praia a Mare (CS)	13,53	
20	MELLONE	MARIA	02/09/1974	Sez. Forcellara S. Sergio, s.n.	Massafra (TA)	13,14	
21	D'ANELLI	FELICE ANGELO	17/03/1966	Via R. Elena, 30	Gioia del Colle (BA)	12,98	
22	SELVAGGI	ANTONIO	11/10/1964	Via A. Volta, 2	Poggiorsini (BA)	12,78	
23	TAGLIENTE	GIUSEPPE	02/02/1974	Via Monte Merlo, 57	Crispiano (TA)	12,72	
24	LASARACINA	FERDINANDO	10/05/1964	Zona B, 18	Noci (BA)	12,31	

25	PERRONE	PIETRANGELO	06/10/1962	Via G. Deledda, 4	Laterza (TA)	12,14
26	POLIGNANO	NICOLA	06/05/1968	Via S. Girolamo, 4	Putignano (BA)	12,02
27	GUARINI	LEONARDO	19/05/1968	Via Neviere Vecchie, 18	Alberobello (BA)	11,21
28	GENTILE	LUCA	01/06/1969	C.so Italia, 95	Taranto	11,11
29	CITO	ANNA MARIA	05/03/1978	Via Belmonte, 10	Massafra (TA)	10,84
30	NISTRI	ANTONIA	04/01/1970	V.le Unità D'Italia, 454/D	Taranto	10,11
31	DI GIOIA	GIANLUCA RINALDO	06/05/1970	V.le A. Pende, 54	Casamassima (BA)	9,75
32	COLONNA	LUCIANO	03/03/1970	Via M. Montessori, 15	Altamura (BA)	9,52
33	BRAY	ORAZIO	29/08/1967	Via O. Greco, 16	Martignano (LE)	9,48
34	MATARRESE	ROCCO	16/07/1978	Via G. Fortunato, 3	Stigliano (MT)	9,22
35	TRISOLINI	CARMELINDA	26/02/1979	Via G. Galliei, 30	Noci (BA)	9 Specializzato al 22/07/2009
36	MANCA	RAFFAELLA	27/07/1980	Via Merano, 103	Monteroni di Lecce (LE)	9 Specializzato al 15/12/2010
37	D'ONGHIA	GIANFRANCO	23/11/1964	Via T. Siciliani, 71	Noci (BA)	8,96
38	NERI	MARIA GIOIA	20/08/1969	Via S. Matarrese, 2/G	Bari	8,86
39	ZUCCARO	ROBERTO	04/01/1969	Via Fazzatoia, 2	Gravina in Puglia (BA)	8,35
40	MACINAGROSSA	FLAVIA	02/05/1962	Via Sannio, 25	Taranto	8,27
41	MASTRANGELO	DONATO	28/03/1977	Sez. Citignano-Cenera, s.n.	Massafra (TA)	8,19
42	QUARANTA	LUIGI	02/05/1966	P.zza A. Mitrano, 46	Locorotondo (BA)	8,02
43	PANEBIANCO	ROSANNA	18/08/1968	Via A. Diaz, 7	Fasano (BR)	8 Specializzato al 29/10/1998
44	MUSA	SALVATORE	01/06/1971	P.zza S. Pertini, 5	San Vito dei Normanni (BR)	8 Specializzato al 14/12/2001
45	DI PALO	DOMENICO	05/08/1980	V.le Martiri, 2	Poggiorsini (BA)	8 Specializzato al 24/10/2008
46	NICASSIO	MICHELE	17/06/1977	Via Montalcone, 31	Adelfia (BA)	8 Specializzato al 19/12/2008
47	MORELLI	ANNA	14/02/1981	Via Maroncelli, 28	Massafra (TA)	8 Specializzato al 26/06/2009
48	MINOIA	GIUSEPPE	20/10/1979	Via Orazio, 60	Castellana Grotte (BA)	8 Specializzato al 22/08/2009
49	DE VITA	COSIMO	29/08/1959	Via Puglie, 102	Taranto	7,64
50	TARRONI	CLAUDIA	29/05/1978	Via O. De Blasi, 44	Lecce	7,63
51	MARTINO	VITO	07/06/1976	Via delle Scienze, 20	Martina Franca (TA)	7,48
52	NETTIS	MARIA FRANCA	16/02/1977	Via Murgia, 5704	Gioia del Colle (BA)	7,47
53	LIBERTINI	MARCELLA	17/10/1964	Via San Nicola, 4	Lecce	7 Specializzato al 16/12/1996
54	BINETTI	FRANCESCO	23/12/1970	Via Norba, 29	Conversano (BA)	7 Specializzato al 23/07/2001
55	LATERZA	TIZIANA	28/03/1967	Via Collina Santa Lucia, 19	Cassano delle Murge (BA)	7 Specializzato al 03/12/2003
56	TATEO	FRANCESCO	08/04/1970	Via Collina Santa Lucia, 19	Cassano delle Murge (BA)	7 Specializzato al 21/06/2004
57	CAVALLOTTI	PAOLO	23/05/1966	Via SS. Domitiana, 741	Castelvolturno (CE)	7 Specializzato al 22/12/2004
58	CORRADO	OFELIA	09/09/1973	Via D'Annunzio, 3	Latiano (BR)	7 Specializzato al 14/07/2006

59	LARICCHIUTA	LORENZO	25/05/1978	Via Tenente D'Onofrio, 1/C	Conversano (BA)	7	Spec. al 22/02/07-Laurea al 29/04/03
60	BARBERIO	FRANCESCO	14/10/1978	Via Roma, 45	Laterza (TA)	7	Spec. al 22/02/07-Laurea al 08/10/03
61	MAISTO	GIUSEPPE	08/02/1977	Via Mazzarelli, 46	Mola di Bari (BA)	7	Specializzato al 25/07/2008
62	FASANO	FRANCESCO	10/05/1978	Via G. Verga, 19	Sammichele di Bari (BA)	7	Specializzato al 23/07/2010
63	D'ONGHIA	GIOVANNI	05/09/1968	Via G. Leopardi, 36	Crispiano (TA)	6,97	
64	OLIVERIO	CATALDO	08/01/1959	Via Macchiavelli, 54	Taranto	6,87	
65	CELIBERTI	ADOLFO MICHELE	29/09/1962	Via Fusco, 11	Gioia del Colle (BA)	6,86	
66	LATORRE	GIUSEPPE	19/01/1967	C.da Tartarotta, s.n.c.	Castellaneta (TA)	6,8	
67	COLUCCI	PIETRO	16/06/1961	Via E. De Amicis, 12	Alberobello (BA)	6,69	
68	GUARINI	TOMMASO	01/03/1980	Via Passavalli, 6	Fasano (BR)	6,44	
69	FILIPPONIO	ANNAMARIA	18/11/1978	Via V. Roppo, 74/A	Bari	6,19	
70	NICHIL	ROBERTO	07/05/1960	Via S. Pertini, 4	Ceglie Messapica (BR)	6,15	
71	NARDOMARINO	ANGELO	02/04/1967	Via Gologota, 26	Conversano (BA)	6,02	
72	DE FRANCESCO	LAURA	23/07/1967	Via Lago di Molveno, 30	Taranto	6,01	
73	BASILE	FABRIZIO COSIMO	10/04/1973	Strada Ceglie, 130	Martina Franca (TA)	6	Specializzato al 30/04/2004
74	NARDONI	MARILENA	17/08/1969	Sezione E. Marina, 170	Massafra (TA)	6	Specializzato al 27/12/2005
75	PANICO	MANUELA	02/07/1974	Via M. Viterbo, 36	Altamura (BA)	6	Specializzato al 22/02/2008
76	SCHIAVONE	ROSARIA	04/05/1978	Via Piemonte, 12/A	Fasano (BR)	6	Specializzato al 25/07/2008
77	MICERA	ELISABETTA	10/09/1974	Via Tatarella, 3/A	Valenzano (BA)	6	Specializzato al 31/10/2008
78	DE SANDRO SALVATI	ALESSANDRA	25/06/1974	Via C. Battisti, 288	Capurso (BA)	6	Specializzato al 18/12/2009
79	BRUNO	STEFANO	26/12/1982	Via M. D'Enghien, 18/6	Martina Franca (TA)	6	Specializzato al 29/05/2010
80	COLAFEMMINA	GIANVITO	29/01/1972	Via Estr. Mollignani, 20	Taranto	5,96	
81	BOCCARDI	FRANCESCO	26/02/1979	Via Boccherini, 3	Statte (TA)	5,46	
82	MALENA	GRAZIANTONIO	22/12/1960	Via P. Carenza, 6	Turi (BA)	5	Specializzato al 31/12/1997
83	GRASSI	PIA	22/02/1968	Via C.A. Dalla Chiesa, 27	Grottaglie (TA)	5	Specializzato al 27/04/1999
84	RUGGIERI	GIUSEPPE	24/07/1969	Via De Gasperi, 8	S. Arcangelo (PZ)	5	Specializzato al 19/07/2000
85	MARANGI	ORONZO FEDERICO	16/02/1968	Via Comiteo, 74	Crispiano (TA)	5	Specializzato al 06/04/2001
86	MOSCATO	MICHELE	20/10/1967	Via A. Diaz, s.n.c.	Fasano (BR)	5	Specializzato al 10/04/2001
87	VALENTE	FRANCESCO	26/06/1973	Via Conversano, 68/Q	Castellana Grotte (BA)	5	Specializzato al 10/05/2004
88	TERLIZZI	MARCO	12/06/1976	V.le Japigia, 42/D	Bari	5	Specializzato al 24/10/2008
89	MARASCIULO	VITANTONIO	16/01/1978	Via Cappuccini, 137	Monopoli (BA)	5	Specializzato al 19/12/2008
90	PATERNOSTER	MARILENA	25/06/1975	Via Genova, 37	Gravina in Puglia (BA)	5	Specializzato al 16/10/2009
91	TORTORELLI	GIOVANNI	10/01/1977	Via Garibaldi, 34	Altamura (BA)	5	Specializzato al 28/12/2009

92	IOSTUNI	ADELE	28/09/1962	V.le Virgilio, 76	Taranto	5	Specializzato al 29/02/2010
93	BELLUCCO	ILARIA	28/06/1977	Via Carrà, 3	Taranto	5	Specializzato al 02/12/2010
94	SIMONS	MONICA Y.	08/10/1972	Via Grottella, 195	Copertino (LE)	4,93	
95	SIMONE	NICOLA	28/07/1969	Via Santeramo, 175/14	Altamura (BA)	4,79	
96	LEPORE	ANTONIO	16/01/1970	Via G. Falcone, 7	Carapelle (FG)	4,33	
97	CALIA	CATALDO	20/12/1976	V.le Magna Grecia, 318	Taranto	4	Inv. Civ.
98	PLANTONE	ANTONIO	05/04/1980	Via Oronzini, 5940	Gioia del Colle (BA)	3,26	
99	DI LAURO	DARIA	17/03/1968	Via Paisiello, 3	Gravina in Puglia (BA)	3,16	
100	DE PALMA	ANTONIA	06/06/1974	Vico Il S. Lucia, 6	Putignano (BA)	3	Inv. Civ.
101	CARBONARA	DOMENICO	07/04/1962	Via A. Moro, 181	Monopoli (BA)	3	Specializzato al 12/03/1998
102	SCHIAVONE	LEONARDO	26/11/1962	Via Angiulli, 50	Bari	3	Specializzato al 27/04/1998
103	D'ONGHIA	FRANCESCO	21/09/1964	Zona B 18 C, 24	Noci (BA)	3	Spec. al 27/04/99-Laurea al 29/10/90
104	D'ONGHIA	GIOVANNI	20/09/1966	Via Cingranella, 4/B	Noci (BA)	3	Spec. al 27/04/99-Laurea al 28/01/94
105	ROMANO	POMPILO TOMMAS	07/03/1961	Via Cuore di Maria, 22	Campi Salentina (LE)	3	Specializzato al 13/07/1999
106	CHIONNA	MARIA PIA	14/04/1964	Via Cupelle, 72	Lizzano (TA)	3	Specializzato al 30/10/2001
107	IGNISCI	VITANTONIO	24/08/1972	Via G. Grassi, 18	Alberobello (BA)	3	Specializzato al 29/04/2002
108	DE QUARTO	LORENZO	02/05/1961	Via R. Di Maria, 18	Francavilla Fontana (BR)	3	Specializzato al 01/04/2004
110	NATALE	MARIA	30/11/1970	Via Amendola, 9	Altamura (BA)	3	Specializzato al 22/10/2004
111	TALAMO	UMBERTO	27/08/1971	Via A. M. Pesce, 7	Casamassima (BA)	3	Specializzato al 27/04/2006
112	RICCI	EMILIANO	30/09/1972	Via B. da Massafra, 62	Massafra (TA)	3	Specializzato al 28/04/2006
113	DE SERIO	FRANCESCO	29/11/1974	Via Porto Contessa, 208	Polignano a Mare (BA)	3	Specializzato al 22/12/2006
114	SGOBBA	MARIA CECILIA	22/11/1974	Via Monte la Vecchia, 10	Castellana Grotte (BA)	3	Specializzato al 30/04/2007
115	PELLICANI	FRANCESCA	24/08/1976	Via Magna Grecia, 36	Manduria (TA)	3	Specializzato al 22/11/2007
116	MOSSA	MARIA AZZURRA	03/09/1979	Via Mammagnora, 2/D	Bari	3	Specializzato al 27/11/2007
117	CAFFO'	MATTEO	13/12/1976	Via La Ninna, 2	Turi (BA)	3	Spec. al 18/04/08-Laurea al 24/07/03
118	PARTUCCI	SIMONA	29/01/1976	Via Porta Castello, 10	Andria (BA)	3	Spec. al 18/04/08-Laurea al 08/03/04
119	CAPURSO	ORTENSIA	09/05/1976	Via F. Parri, 49	Gioia del Colle (BA)	3	Spec.al 19/12/08-Laurea al 19/07/02
120	PUTIGNANO	ANTONIO	17/03/1975	Via Adua, 29	Fasano (BR)	3	Spec.al 19/12/08-Laurea al 15/02/05
121	SPINELLI	GIOVANNI	17/07/1977	Largo G. Marconi, 2	Sammichele di Bari (BA)	3	Specializzato al 27/03/2009
122	GRASSANO	ANTONIO	26/04/1974	Via Zanera, 57	Matera	3	Specializzato al 26/04/2009
123	LEONE	VITO FERDINANDO	23/02/1971	Via Orsini, 35	Taranto	3	Specializzato al 18/12/2009
124	MARINELLI	MARCELLO	17/02/1975	Via Giovanni XXIII, 85/C	Gioia del Colle (BA)	3	Specializzato al 29/04/2010
125	COLUCCI	ANGELA MARIA	15/10/1974	Via Ceglie, 129	Martina Franca (TA)	3	Specializzato al 29/05/2010

126	VINCENZO	GIACOMO	23/07/1976	V.le Europa, 2	Castelvita (SA)	3	Specializzato al 24/06/2010
127	DI GIOIA	EZIO	08/10/1976	Via Grotte Morgola, 71/B	Capurso (BA)	3	Specializzato al 03/12/2010
128	CAVALIERE	SARAH	28/02/1977	Via Glicini, 3	Taranto	3	Specializzato al 15/12/2010

NON AMMESSI

1	DE SIMONE	VINCENZO MASSIMO	30/01/1970	Via San Giuseppe, 76	Trepuzzi (LE)	0	Specializzazione Affine
2	DINATALE	FRANCESCO	01/05/1974	Via La Sorte, 3	Grottaglie (TA)	0	Nessuna Specializzazione
3	LEONE	FEDERICA	10/04/1978	Via Taranto, 185/A	Martina Franca (TA)	0	Specializzazione Affine
4	MIRELLI	DANIELA PIA	21/02/1985	C.da Eredità, 54	Villa Castelli (BR)	0	Nessuna Specializzazione
5	PATARNELLO	PIERPAOLO	03/01/1966	Via F. Perulli, 10	Lecce	0	Specializzazione non idonea - Area A

IL SEGRETARIO
Dr. F. MENZA



IL PRESIDENTE
Dr. V.F. SCATTAGLIA



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno **2012**
 BRANCA DI **MEDICINA VETERINARIA - AREA B** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteg.	Note
1	DE MARCO	PAOLO	24/11/1966	Via Porta Lecce, 41	Brindisi	10,99	
2	FIGLIOLIA	CELINE	31/10/1972	Via N. Parisi, 60	Foggia	9	specializzato al 24/07/2009
3	CORNACCHIA	PIETRO	29/05/1982	Via G. Divittorio, 15	Altamura (BA)	9	Specializzato al 08/10/2010
4	OLIVERIO	CATALDO	08/01/1959	Via Macchiavelli, 54	Taranto	8,93	
5	DELL'AQUILA	ALESSANDRO	15/07/1977	V.le Ippocrate, 7	Oria (BR)	8	Specializzato al 25/01/2006
6	FASANO	FRANCESCO	10/05/1978	Via G. Verga, 19	Sammichele di Bari (BA)	8	Specializzato al 20/12/2007
7	CATELLA	CRISTIANA	23/03/1975	Via T. Tasso, 42	Bitritto (BA)	8	Specializzato al 25/09/2009
8	SALERNO	ALESSANDRO GIUSEPPE	25/09/1980	C.da Lenti, s.n.	Lamezia Terme (CZ)	8	Specializzato al 13/04/2010
9	CIRULLI	PAOLETTA	13/03/1964	C.da Montagna, 26/B	Agnone (IS)	7	specializzato al 24/07/2009
10	NETTIS	MARIA FRANCA	16/02/1977	Via Murgia, 5704	Gioia del Colle (BA)	7	Specializzato al 15/12/2009
11	CAROLI	FERNANDO	07/06/1965	Via Madonna del Rosario, 7	Martina Franca (TA)	6,12	
12	CARICATO	PIERLUIGI	03/01/1966	Via G. Gentile, 60	Lecce	6	Specializzato al 18/07/2002
13	PENNELLA	ANTONIO	27/10/1973	C.da Cappuccini, s.n.c.	Senise (PZ)	6	Specializzato al 20/12/2007
14	AFFALDANO	BARBARA	02/01/1977	Via Pavoncelli, 73	Bari	6	Specializzato al 31/12/2008
15	PICE	MARIA GRAZIA	20/05/1977	Via B. Buozzi, 34	Bitonto (BA)	6	Specializzato al 15/12/2009
16	SARACINO	MARA	24/01/1976	Via A. Vacca, 130	Bitonto (BA)	6	Specializzato al 06/10/2010
17	DELL'ERBA	MARILENA	17/07/1977	Via Lido Bruno, 80	Taranto	6	Specializzato al 16/12/2010
18	ABBATANGELO	INNOCENZO	24/03/1964	Via G. Di Vittorio, s.n.	Grassano (MT)	5	Specializzato al 11/11/1996
19	DE VITA	COSIMO	29/08/1959	Via Puglie, 102	Taranto	5	Spec. al 06/07/99-Laurea al 29/07/86
20	BASILE	ALESSANDRO	25/09/1967	C.da San Barbato, 51	Villa Castelli (BR)	5	Spec. al 06/07/99-Laurea al 31/01/96
21	DINOI	LOREDANA	19/06/1960	Via Lido Bruno, 57	San Vito (TA)	5	Specializzato al 31/12/1999
22	CASCONE	VALERIA	24/04/1976	Via L. Del Turco, 3/i	Bari - Palese (BA)	5	Specializzato al 05/10/2007
23	ANDRIOLA	ROSALIA	30/09/1974	Via Venezia, 39	Ostuni (BR)	5	Specializzato al 17/12/2007
24	PERNIOLA	FRANCESCO	08/08/1978	C.so Italia, 51	Santeramo in Colle (BA)	5	Specializzato al 20/12/2007

25	ANGELILLO	LEONARDO	27/01/1956	Via Bemini, 24	Taranto	3	Specializzato al 15/03/1996
26	GUAGNANO	GIANCARLO	20/09/1963	Via D. Alighieri, 87	Campi Salentina (LE)	3	Specializzato al 13/11/1998
27	CALOIERO	ROMOLO	20/09/1958	Via Rodi, 27	Grottaglie (TA)	3	Specializzato al 06/07/1999
28	DE FELICE	GIUSEPPE	19/03/1962	V.le Di Vittorio, 15	Grottaglie (TA)	3	Specializzato al 10/12/1999
29	RICCI	NICOLA	02/05/1967	Via Largo Cappuccini, 10	Ceglie Messapica (BR)	3	Specializzato al 18/07/2002
30	COLUCCI	ROSANGELA	01/11/1968	Via De Lucrezis, 72	Crispiano (TA)	3	Specializzato al 11/04/2006
31	D'ONGHIA	TOMMASO	14/08/1973	Via Milano, 24	Sannicandro (BA)	3	Specializzato al 18/10/2006
32	TAGLIENTE	GIUSEPPE	02/02/1974	Via Monte Merlo, 57	Crispiano (TA)	3	Specializzato al 20/12/2007
33	CAPUTO	TOMMASO	22/11/1960	Via Gambardella, 72	Torre Annunziata (NA)	3	Specializzato al 24/07/2009
34	SABATINO	GIUSEPPE	25/02/1981	Via D. Bonifacio, 39	Oria (BR)	3	Specializzato al 13/04/2010
35	D'ERASMO	SAVERIO	14/01/1970	Via P. Neruda, 13	Gravina in Puglia (BA)	3	Specializzato al 05/10/2010
36	ALOI	SIMONE	30/09/1974	Via Peucetia, A/10	Bari	3	Specializzato al 16/12/2010

NON AMMESSI

1	BASILE	FABRIZIO COSIMO	10/04/1973	Strada Ceglie, 130	Martina Franca (TA)	0	Specializzazione Affine
2	BELLUCCO	ILARIA	28/06/1977	Via C. Carrà, 3	Talsano (TA)	0	Specializzazione non idonea - Area B
3	BRANCHI	SIMONA	24/04/1976	V.le Venezia Giulia, 73	Andria (BA)	0	Specializzazione non idonea - Area B
4	CALIA	CATALDO	20/12/1976	V.le Magna Grecia, 318	Taranto	0	Specializzazione Affine
5	CAVALIERE	SARAH	28/02/1977	Via Glicini, 3	Taranto	0	Specializzazione non idonea - Area B
6	CAVALLOTTI	PAOLO	23/05/1966	Via SS. Domitiana, 741	Castelvoturno (CE)	0	Specializzazione non idonea - Area B
7	CORRADO	OFELIA	09/09/1973	Via D'Annunzio, 3	Latiano (BR)	0	Specializzazione Affine
8	GIANNICO	ANGELO VITO	19/02/1967	Via Roma, 102	Manduria (TA)	0	Specializzazione Affine
9	LEONE	FEDERICA	10/04/1978	Via Taranto, 185/A	Martina Franca (TA)	0	Specializzazione non idonea - Area B
10	LEONE	VITO FERDINANDO	23/02/1971	Via Orsini, 35	Taranto	0	Specializzazione Affine
11	NARDONI	MARILENA	17/08/1969	Sezione E. Marina, 170	Massafra (TA)	0	Specializzazione non idonea - Area B
12	RICCI	EMILIANO	30/09/1972	Via B. da Massafra, 62	Massafra (TA)	0	Specializzazione non idonea - Area B
13	ROMANO	POMPILO TOMMASO	07/03/1961	Via Cuore di Maria, 22	Campi Salentina (LE)	0	Specializzazione Affine
14	RUGGIERI	GIUSEPPE	24/07/1969	Via De Gasperi, 8	S. Arcangelo (PZ)	0	Specializzazione Affine

IL SEGRETARIO
Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
Dr. V.F. SCATTAGLIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
TARANTO

Graduatoria degli aspiranti agli incarichi ambulatoriali valevole per l'anno 2012
 BRANCA DI **MEDICINA VETERINARIA - AREA C** approvata nella seduta del **28 NOV. 2011**

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Città	Punteg.	Note
1	PISCOPO	ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	Via B. Castiello, 24	Cardito (NA)	10,02	
2	SERIO	PAOLA	22/06/1973	Via Roma, 10	Praia a Mare (CS)	9,01	
3	FASANO	FRANCESCO	10/05/1978	Via G. Verga, 19	Sammichele di Bari (BA)	9	9 Specializzato al 20/12/2007
4	TRISOLINI	CARMELINDA	26/02/1979	Via G. Galilei, 30	Noci (BA)	9	9 Specializzato al 22/07/2009
5	MANCA	RAFFAELLA	27/07/1980	Via Merano, 103	Monteroni di Lecce (LE)	9	9 Specializzato al 15/12/2010
6	PANEBIANCO	ROSANNA	18/08/1968	Via A. Diaz, s.n.c.	Fasano (BR)	8	8 Specializzato al 29/10/1998
7	QUARANTA	LUIGI	02/05/1966	P.zza A. Mitrano, 46	Locorotondo (BA)	8	8 Specializzato al 11/10/2000
8	MUSA	SALVATORE	01/06/1971	P.zza S. Pertini, 5	San Vito dei Normanni (BR)	8	8 Specializzato al 14/12/2001
9	MELLONE	MARIA	02/09/1974	Sez. Forcellara S. Sergio, s.n.	Massafra (TA)	8	8 Specializzato al 30/04/2004
10	MASTRANGELO	DONATO	28/03/1977	Sez. Citignano-Cermera, s.n.	Massafra (TA)	8	8 Specializzato al 22/12/2005
11	DELL'AQUILA	ALESSANDRO	15/07/1977	V.le Ippocrate, 7	Oria (BR)	8	8 Specializzato al 25/01/2006
12	LEOGRANDE	GIOVANNI	23/10/1975	V.le G. Turi, 56	Mottola (TA)	8	8 Specializzato al 28/04/2006
13	NETTIS	MARIA FRANCA	16/02/1977	Via Murgia, 5704	Gioia del Colle (BA)	8	8 Specializzato al 25/07/2006
14	LEONE	FEDERICA	10/04/1978	Via Taranto, 185/A	Martina Franca (TA)	8	8 Specializzato al 20/02/2007
15	CITO	ANNA MARIA	05/03/1978	Via Belmonte, 10	Massafra (TA)	8	8 Specializzato al 24/01/2008
16	GALLOTTA	GIOVANNA	10/11/1973	Via U. Bassi, 39	Gioia del Colle (BA)	8	8 Spec. al 25/07/08-Laurea al 04/04/01
17	SATURNO	FLAVIA	26/02/1981	Via Annunziata, 71/a	Acquaviva delle Fonti (BA)	8	8 Spec. al 25/07/08-Laurea al 25/07/05
18	DI PALO	DOMENICO	05/08/1980	V.le Martiri, 2	Poggiorsini (BA)	8	8 Specializzato al 24/10/2008
19	NICASSIO	MICHELE	17/06/1977	Via Monfalone, 31	Adelfia (BA)	8	8 Specializzato al 19/12/2008
20	MORELLI	ANNA	14/02/1981	Via Maroncelli, 28	Massafra (TA)	8	8 Specializzato al 26/06/2009
21	MINOIA	GIUSEPPE	20/10/1979	Via Orazio, 60	Castellana Grotte (BA)	8	8 Specializzato al 22/07/2009
22	CATELLA	CRISTIANA	23/03/1975	Via T. Tasso, 42	Bitritto (BA)	8	8 Specializzato al 25/09/2009
23	SALERNO	ALESSANDRO GIUSEPPE	25/09/1980	C.da Lenti/Statti, s.n.	Lamezia Terme (CZ)	8	8 Specializzato al 13/04/2010
24	MATARRESE	ROCCO	16/07/1978	Via G. Fortunato, 3	Stigliano (MT)	8	8 Specializzato al 23/07/2010
25	COLAPINTO	RAFFAELLA	02/09/1964	Via Porta Lecce, 41	Brindisi	7	7 Specializzato al 08/10/1997

26	DE MARCO	PAOLO	24/11/1966	Via Porta Lecce, 41	Brindisi	7	Specializzato al 23/03/1998
27	BINETTI	FRANCESCO	23/12/1970	Via Norba, 29	Conversano (BA)	7	Specializzato al 23/07/2001
28	LATERZA	TIZIANA	28/03/1967	Via Collina Santa Lucia, 19	Cassano delle Murge (BA)	7	Specializzato al 03/12/2003
29	DI GIOIA	GIANLUCA RINALDO	06/05/1970	V.le A. Pende, 54	Casamassima (BA)	7	Specializzato al 31/12/2003
30	BASILE	FABRIZIO COSIMO	10/04/1973	Strada Ceglie, 130	Martina Franca (TA)	7	Spec. al 30/04/2004-Laurea al 29/03/99
31	ANTONELLI	DANIELA	24/12/1969	V.le G. Turi, 56	Mottola (TA)	7	Spec. al 30/04/2004-Laurea al 08/10/99
32	TATEO	FRANCESCO	08/04/1970	Via Collina Santa Lucia, 19	Cassano delle Murge (BA)	7	Specializzato al 21/06/2004
33	CAVALLOTTI	PAOLO	23/05/1966	Via SS. Domitiana, 741	Castelvoturno (CE)	7	Spec. al 22/12/2004-Laurea al 17/12/93
34	NERI	MARIA GIOIA	20/08/1969	Via S. Matarrese, 2/G	Bari	7	Spec. al 22/12/2004-Laurea al 09/07/98
35	CORRADO	OFELIA	01/09/1973	Via D'Annunzio, 3	Latiano (BR)	7	Specializzato al 14/07/2006
36	BUONO	RAFFAELE	12/06/1973	Via Il Poggetto, 8	Noicattaro (BA)	7	Specializzato al 25/10/2006
37	LARICCHIUTA	LORENZO	25/05/1978	Via Tenente D'Onofrio, 1/C	Conversano (BA)	7	Spec. al 22/02/07-Laurea al 29/04/03
38	BARBERIO	FRANCESCO	14/10/1978	Via Roma, 45	Laterza (TA)	7	Spec. al 22/02/07-Laurea al 09/10/03
39	MAISTO	GIUSEPPE	08/02/1977	Via Mazzarelli, 46	Mola di Bari (BA)	7	Specializzato al 25/07/2008
40	GIACCARI	ANTONIO	23/05/1964	Via Ragusa, 2	Collemeto (LE)	6,51	
41	MICOLI	LUDOVICA	24/10/1966	Via A. Bruni, 7	Martina Franca (TA)	6	Specializzato al 22/07/1998
42	CARICATO	PIERLUIGI	03/01/1966	Via G. Gentile, 60	Lecce	6	Specializzato al 18/07/2002
43	NARDONI	MARILENA	17/08/1969	Sezione E. Marina, 170	Massafra (TA)	6	Specializzato al 22/12/2005
44	PENNELLA	ANTONIO	27/10/1973	C.da Cappuccini, s.n.c.	Senise (PZ)	6	Specializzato al 20/12/2007
45	PANICO	MANUELA	02/07/1974	Via M. Viterbo, 36	Altamura (BA)	6	Specializzato al 22/02/2008
46	SCHIAVONE	ROSARIA	04/05/1978	Via Piemonte, 12/A	Fasano (BR)	6	Specializzato al 25/07/2008
47	MICERA	ELISABETTA	10/09/1974	Via Tatarella, 3/A	Valenzano (BA)	6	Specializzato al 31/10/2008
48	PICE	MARIA GRAZIA	20/05/1977	Via B. Buozzi, 34	Bitonto (BA)	6	Specializzato al 15/12/2009
49	DE SANDRO SALVATI	ALESSANDRA	25/06/1974	Via C. Battisti, 288	Capurso (BA)	6	Specializzato al 18/12/2009
50	BRUNO	STEFANO	26/12/1982	Via M. D'Enghien, 18/6	Martina Franca (TA)	6	Specializzato al 29/05/2010
51	SARACINO	MARA	24/01/1976	Via A. Vacca, 130	Bitonto (BA)	6	Specializzato al 06/10/2010
52	DELL'ERBA	MARILENA	17/07/1977	Via Lido Bruno, 80	Taranto	6	Specializzato al 16/12/2010
53	BARLETTA	CATALDO	01/03/1959	C.so V. Emanuele, 250	Ostuni (BR)	5	Inv. Civ.
54	PATARNELLO	PIERPAOLO	03/01/1966	Via F. Perulli, 10	Lecce	5	Specializzato al 14/10/1994
55	D'ONGHIA	GIANFRANCO	23/11/1964	Via T. Siciliani, 71	Noci (BA)	5	Specializzato al 28/10/1995
56	LASARACINA	FERDINANDO	10/05/1964	Zona B, 18	Noci (BA)	5	Specializzato al 30/10/1996
57	ABBATANGELO	INNOCENZO	24/03/1964	Via G. Di Vittorio, s.n.	Grassano (MT)	5	Specializzato al 11/11/1996
58	MALENA	GRAZIANTONIO	22/12/1960	Via P. Carenza, 6	Turi (BA)	5	Specializzato al 08/10/1997

59	PERRONE	PIETRANGELO	06/10/1962	Via G. Deledda, 4	Laterza (TA)	5	Spec. al 27/04/99-Laurea al 10/04/90
60	GRASSI	PIA	22/02/1968	Via C.A. Dalla Chiesa, 27	Grottaglie (TA)	5	Spec. al 27/04/99-Laurea al 11/04/95
61	DE VITA	COSIMO	29/08/1959	Via Puglie, 102	Taranto	5	Spec. al 06/07/99-Laurea al 29/07/86
62	BASILE	ALESSANDRO	25/09/1967	C.da San Barbato, 51	Villa Castelli (BR)	5	Spec. al 06/07/99-Laurea al 31/01/96
63	D'ONGHIA	GIOVANNI	05/09/1968	Via G. Leopardi, 36	Crispiano (TA)	5	Specializzato al 07/10/1999
64	DINOI	LOREDANA	19/06/1960	Via Lido Bruno, 57	San Vito (TA)	5	Specializzato al 31/12/1999
65	RUGGIERI	GIUSEPPE	24/07/1969	Via De Gasperi, 8	S. Arcangelo (PZ)	5	Specializzato al 19/07/2000
66	MARANGI	ORONZO FEDERICO	16/02/1968	Via Comiteo, 74	Crispiano (TA)	5	Spec. al 06/04/01-Laurea al 05/11/96
67	VERNIANI	ROBERTO	21/08/1965	C.so V. Emanuele, 111	Gioia del Colle (BA)	5	Spec. al 06/04/01-Laurea al 30/01/97
68	GENTILE	LUCA	01/06/1969	C.so Italia, 95	Taranto	5	Spec. al 06/04/01-Laurea al 30/01/97
69	POLIGNANO	NICOLA	06/05/1968	Via S. Girolamo, 4	Putignano (BA)	5	Spec. al 06/04/01-Laurea al 08/04/97
70	MOSCATO	MICHELE	20/10/1967	Via A. Diaz, s.n.c.	Fasano (BR)	5	Specializzato al 10/04/2001
71	DE SIMONE	VINCENZO MASSIMO	30/01/1970	Via San Giuseppe, 76	Trepuzzi (LE)	5	Specializzato al 12/12/2001
72	D'ANELLI	FELICE ANGELO	17/03/1966	Via R. Elena, 30	Gioia del Colle (BA)	5	Specializzato al 11/10/2002
73	GUARINI	LEONARDO	19/05/1968	Via Neviere Vecchie, 18	Alberobello (BA)	5	Specializzato al 03/12/2003
74	VALENTE	FRANCESCO	26/06/1973	Via Conversano, 68/Q	Castellana Grotte (BA)	5	Specializzato al 10/05/2004
75	LAPORTA	LUCA	08/03/1975	Via Venezia, 49	Taranto	5	Specializzato al 15/12/2005
76	CASCONE	VALERIA	24/04/1976	Via L. Del Turco, 3/i	Bari - Palese (BA)	5	Specializzato al 05/10/2007
77	FILIPPONIO	ANNAMARIA	18/11/1978	Via V. Roppo, 74/A	Bari	5	Spec. al 26/10/07-Laurea al 24/07/03
78	GUARINI	TOMMASO	01/03/1980	Via Passavalli, 6	Fasano (BR)	5	Spec. al 26/10/07-Laurea al 27/07/04
79	TERLIZZI	MARCO	12/06/1976	V.le Japigia, 42/D	Bari	5	Specializzato al 24/10/2008
80	MARASCIULO	VITANTONIO	16/01/1978	Via Cappuccini, 137	Monopoli (BA)	5	Spec. al 19/12/08-Laurea al 27/04/05
81	BUOMPANE	FRANCESCO	31/01/1977	Via Don Minzoni, 17	Acquaviva delle Fonti (BA)	5	Spec. al 19/12/08-Laurea al 28/10/05
82	TARRONI	CLAUDIA	29/05/1978	Via O. De Blasi, 44	Lecce	5	Specializzato al 21/07/2009
83	PATERNOSTER	MARILENA	25/06/1975	Via Genova, 37	Gravina in Puglia (BA)	5	Specializzato al 16/10/2009
84	BELLUCCO	ILARIA	28/06/1977	Via Carrà, 3	Taranto	5	Specializzato al 02/12/2010
85	CALOIERO	ROMOLO	20/09/1958	Via Rodi, 27	Grottaglie (TA)	4,14	
86	CALIA	CATALDO	20/12/1976	V.le Magna Grecia, 318	Taranto	4	Inv. Civ.
87	CAROLI	FERNANDO	07/06/1965	Via Madonna del Rosario, 7	Martina Franca (TA)	4	Specializzato al 10/12/1999
88	PATRONO	PIERLUIGI	10/08/1967	Via Blandamura Mons., 31/A	Taranto	4	Specializzato al 22/10/2004
89	TAGLIENTE	GIUSEPPE	02/02/1974	Via Monte Merlo, 57	Crispiano (TA)	4	Specializzato al 22/12/2004
90	CAPURSO	ORTENSIA	09/05/1976	Via F. Parri, 49	Gioia del Colle (BA)	3,01	
91	DE PALMA	ANTONIA	06/06/1974	Vico Il S. Lucia, 6	Putignano (BA)	3	Inv. Civ.

92	OLIVERIO	CATALDO	08/01/1959	Via Macchiavelli, 54	Taranto	3	Specializzato al 07/11/1997
93	CARBONARA	DOMENICO	07/04/1962	Via A. Moro, 181	Monopoli (BA)	3	Specializzato al 12/03/1998
94	NICHIL	ROBERTO	07/05/1960	Via S. Pertini, 4	Ceglie Messapica (BR)	3	Specializzato al 23/02/1999
95	D'ONGHIA	FRANCESCO	21/09/1964	Zona B 18C, 24	Noci (BA)	3	Spec. al 27/04/99-Laurea al 29/10/90
96	D'ONGHIA	GIOVANNI	20/09/1966	Via Cingranella, 4/B	Noci (BA)	3	Spec. al 27/04/99-Laurea al 28/01/94
97	ROMANO	POMPILO TOMMASO	07/03/1961	Via Cuore di Maria, 22	Campi Salentina (LE)	3	Specializzato al 13/07/1999
98	DE FELICE	GIUSEPPE	19/03/1962	V.le Di Vittorio, 15	Grottaglie (TA)	3	Specializzato al 10/12/1999
99	DI LENA	VITANTONIO	08/01/1963	Via E. T. Moneta, 29	Laterza (TA)	3	Specializzato al 27/04/2000
100	CAPORALE	FRANCESCO	08/11/1957	Via Tempio, 3	Tricase (LE)	3	Specializzato al 06/12/2000
101	CHIONNA	MARIA PIA	14/04/1964	Via Cupelle, 72	Lizzano (TA)	3	Specializzato al 30/10/2001
102	MONTESANO	BENITO	02/12/1957	Via A. Giovine, 59/H	Bari	3	Specializzato al 12/12/2001
103	IGNISCI	VITANTONIO	24/08/1972	Via G. Grassi, 18	Alberobello (BA)	3	Specializzato al 29/04/2002
104	DI LENA	ARCANGELO	17/10/1966	Via F. D'Angio, 108	Francavilla Fontana (BR)	3	Specializzato al 25/07/2002
105	DE QUARTO	LORENZO	02/05/1961	Via R. Di Maria, 18	Francavilla Fontana (BR)	3	Specializzato al 30/04/2004
106	NATALE	MARIA	30/11/1970	Via Amendola, 9	Altamura (BA)	3	Specializzato al 22/10/2004
107	CELIBERTI	ADOLFO MICHELE	29/09/1962	Via Fusco, 11	Gioia del Colle (BA)	3	Specializzato al 26/04/2005
108	COLAFEMMINA	GIANVITO	29/01/1972	Via Estr. Mollignani, 20	Acquaviva delle Fonti (BA)	3	Specializzato al 22/12/2005
109	MARTINO	VITO	07/06/1976	Via delle Scienze, 20	Martina Franca (TA)	3	Specializzato al 23/12/2005
110	ZUCCARO	ROBERTO	04/01/1969	Via Fazzatoia, 2	Gravina in Puglia (BA)	3	Specializzato al 31/01/2006
111	TALAMO	UMBERTO	27/08/1971	Via A. M. Pesce, 7	Casamassima (BA)	3	Specializzato al 27/04/2006
112	RICCI	EMILIANO	30/09/1972	Via B. da Massafra, 62	Massafra (TA)	3	Spec. al 28/04/06-Laurea al 28/02/02
113	LATORRE	GIUSEPPE	19/01/1967	C.da Tartaretta, s.n.c.	Castellaneta (TA)	3	Spec. al 28/04/06-Laurea al 09/04/02
114	D'ONGHIA	TOMMASO	14/08/1973	Via Milano, 24	Sannicandro (BA)	3	Specializzato al 18/10/2006
115	DE SERIO	FRANCESCO	29/11/1974	Via Porto Contessa, 208	Polignano a Mare (BA)	3	Specializzato al 22/12/2006
116	MACINAGROSSA	FLAVIA	02/05/1962	Via Sannio, 25	Taranto	3	Specializzato al 30/03/2007
117	GOBBA	MARIA CECILIA	22/11/1974	Via Monte la Vecchia, 10	Castellana Grotte (BA)	3	Specializzato al 30/04/2007
118	MOSSA	MARIA AZZURRA	03/09/1979	Via Mammagnora, 2/D	Bari	3	Specializzato al 27/11/2007
119	CAFFO'	MATTEO	13/12/1976	Via La Ninna, 2	Turi (BA)	3	Spec. al 18/04/08-Laurea al 24/07/03
120	DI LAURO	DARIA	17/03/1968	Via Paisiello, 3	Gravina in Puglia (BA)	3	Spec. al 18/04/08-Laurea al 08/10/03
121	PARTUCCI	SIMONA	29/01/1976	Via Porta Castello, 10	Andria (BA)	3	Spec. al 18/04/08-Laurea al 08/03/04
122	ARGENIO	VINCENZO	10/09/1976	Via Marzabotto, 7	Grottaglie (TA)	3	Specializzato al 23/06/2008
123	SIMONS	MONICA Y.	08/10/1972	Via Grotella, 195	Copertino (LE)	3	Spec. Al 25/07/08-Laurea al 07/06/00
124	PLANTONE	ANTONIO	05/04/1980	Via Oronzini, 5940	Gioia del Colle (BA)	3	Spec. Al 25/07/08-Laurea al 15/02/05

125	SIMONE	NICOLA	28/07/1969	Via Santeramo, 175/14	Altamura (BA)	3	Spec. al 31/10/08-Laurea al 12/11/01
126	VITELLI	FRANCESCO	02/10/1979	C.da San Lorenzo, s.n.c.	Craco (MT)	3	Spec. al 31/10/08-Laurea al 28/10/05
127	PUTIGNANO	ANTONIO	17/03/1975	Via Adua, 29	Fasano (BR)	3	Specializzato al 19/12/2008
128	SPINELLI	GIOVANNI	17/07/1977	Largo G. Marconi, 2	Sammichele di Bari (BA)	3	Specializzato al 27/03/2009
129	CAPUTO	TOMMASO	22/11/1960	Via Gambardella, 72	Torre Annunziata (NA)	3	Specializzato al 24/07/2009
130	LEONE	VITO FERDINANDO	23/02/1971	Via Orsini, 35	Taranto	3	Spec. al 18/12/09-Laurea al 18/03/03
131	TORTORELLI	GIOVANNI	10/01/1977	Via Garibaldi, 34	Altamura (BA)	3	Spec. al 18/12/09-Laurea al 15/02/05
132	BRANCHI	SIMONA	24/04/1976	V.le Venezia Giulia, 73	Andria (BA)	3	Specializzato al 17/02/2010
133	SABATINO	GIUSEPPE	25/02/1981	Via D. Bonifacio, 39	Oria (BR)	3	Specializzato al 13/04/2010
134	PERROTTA	GAETANO	29/01/1960	Via U. Foscolo, 7	Monopoli (BA)	3	Spec. al 29/04/10-Laurea al 26/01/00
135	MARINELLI	MARCELLO	17/02/1975	Via Giovanni XXIII, 85/C	Gioia del Colle (BA)	3	Spec. al 29/04/10-Laurea al 09/04/03
136	COLUCCI	ANGELA MARIA	15/10/1974	Via Ceglie, 129	Martina Franca (TA)	3	Specializzato al 29/05/2010
137	BOCCARDI	FRANCESCO	26/02/1979	Via Boccherini, 3	Statte (TA)	3	Specializzato al 23/07/2010
138	DI GIOIA	EZIO	08/10/1976	Via Grotte Morgola, 71/B	Capurso (BA)	3	Specializzato al 03/12/2010
139	CAVALIERE	SARAH	28/02/1977	Via Glicini, 3	Taranto	3	Specializzato al 15/12/2010
140	DE FRANCESCO	LAURA	23/07/1967	Via Lago di Molveno, 30	Taranto	3	No data Specializzazione

NON AMMESSI

1	DINATALE	FRANCESCO	01/05/1976	Via La Sorte, 3	Grottaglie (TA)	0	Nessuna Specializzazione
2	GIANNICO	ANGELO VITO	19/02/1967	Via Roma, 102 Pal. 5	Manduria (TA)	0	Specializzazione Affine
3	LIBERTINI	MARCELLA	17/10/1964	Via San Nicola, 4	Lecce	0	Specializzazione Affine
4	MIRELLI	DANIELA PIA	21/02/1985	C.da Eredità, 54	Villa Castelli (BR)	0	Nessuna Specializzazione
5	OSTUNI	ADELE	28/09/1962	V.le Virgilio, 76	Taranto	0	Specializzazione Affine

IL SEGRETARIO
Dr. F. MENZA

IL PRESIDENTE
Dr. V.F. SCATTAGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 16 marzo 2012, n. 29

PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.3 - Adozione dei criteri oggettivi di selezione degli interventi, dei punteggi conseguibili e del format progettuale.

Il giorno 16 marzo 2012 in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1238 del 30.08.2005, con cui è stato istituito il "Settore Cittadinanza Attiva ed E-Government";
- il DPGR n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008, con cui sono stati nominati i Direttori di Area;
- la DGR n. 1351 del 28.07.2009, con cui è stata definita la nuova organizzazione delle Aree di Coordinamento, in attuazione del modello "Gaia", prevedendo, tra gli altri, il Servizio Innovazione;
- il DPGR n. 787 del 30.07.2009, con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR n. 1451 del 04.08.2009 e la DGR n. 1992 del 20.09.2010, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio Innovazione;
- la DGR n. 1474 del 22.06.2010, con cui è stata modificata la DGR 1351/2010, prevedendo, tra l'altro, la ricollocazione del Servizio Innovazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- il DPGR n. 772 del 05.07.2010, con cui il Servizio Innovazione è stato ricollocato presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- la DGR n. 1112 del 19.05.2011 con cui, tra l'altro, viene revocata la DGR 1351 del 28.07.2009 e s.m.i. e vengono confermati gli incarichi dirigenziali;
- il DPGR n. 675 del 17.06.2011 con cui si è modificato l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, modificando, altresì, il DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e ss.mm.ii. e sostituendo il DPGR 787 del 30/07/2009 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 3044 del 29.12.2011 con cui viene modificata la DGR 1112 del 19.05.2011 e s.m.i. e, tra l'altro, il Servizio Innovazione viene ridenominato in "Ricerca industriale e Innovazione";
- il DPGR n. 1 del 2.01.2012 con cui si è provveduto alla razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, modificando il D.P.G.R. n. 675 del 17.06.2011;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5725 del 20.11.2007 con cui è stato approvato il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea C(2011) 9029 del 1.12.2011 con cui è stato adottato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

- la DGR n. 185 del 17.02.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013, modificata dalla DGR n. 2157 del 17.11.2009;
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale sono stati adeguati gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 al modello organizzativo "Gaia", nominando responsabile della Linea di intervento 1.5 il Dirigente del Servizio Innovazione;
- la DGR n. 2424 del 08.11.2011 con la quale si sono adeguati al nuovo assetto organizzativo, ai sensi del DPGR 675 del 17 giugno 2011, gli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n. 98 del 23.01.2012 con la quale si sono adeguati al nuovo assetto organizzativo, ai sensi del DPGR 1 del 02 gennaio 2012, gli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013, modificando la DGR 2424 del 08.11.2011;
- la DGR n. 338 del 20/02/2012 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- la DD n. 1 del 28.01.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Azioni 1.5.1 - 1.5.2;
- la DD n. 16 del 24.06.2011 del Dirigente del Servizio Innovazione con cui è stato conferito l'incarico al nuovo responsabile delle Azioni 1.5.1, 1.5.2 e 1.5.3;
- la DD n. 17 del 26.06.011 del Dirigente del Servizio Innovazione con cui è stato revocato l'incarico al nuovo responsabile delle Azioni 1.5.1, 1.5.2 e 1.5.3;
- la DD n.25 del 05/03/2012 con cui è stato affidato temporaneamente l'incarico di responsabile delle Azioni 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3 e 1.5.4;
- la DGR n. 165 del 17.02.2009 con la quale si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza;
- la DGR n. 748 del 07.05.2009 con la quale si è preso atto, in prima lettura, del documento "PO 2007-2013. Strategia Regionale per la Società dell'Informazione", successivamente approvato con DGR n. 508 del 23.02.2010;
- la DGR n. 749 del 07.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013 ed autorizzato il

responsabile della Linea di Intervento 1.5, nominato con DGR 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

- le DD n. 7 del 30.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione con cui sono state adottate le linee di indirizzo per la Linea 1.5, e successiva DD n. 4 del 21.02.2012 di integrazione;
- la DGR n. 2301 del 30.11.2009 con la quale è stato approvato il rifinanziamento del PO Fesr 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5 - Legge Regionale n. 11 del 30 aprile 2009, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011";
- la DGR n. 656 del 05.04.2011 con la quale è stato riapprovato il Programma Pluriennale dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013, periodo 2007-2010;
- la DGR n. 1779 del 02.08.2011 con la quale, tra l'altro, si è modificato il Programma Pluriennale dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013, periodo 2007-2013.

Premesso che:

- il PPA dell'Asse I del PO FESR 2007/2013 prevede la Linea di Intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali" attraverso la quale la Regione Puglia intende promuovere l'offerta di servizi digitali innovativi da parte della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e della stessa PA in stretta connessione con gli investimenti già promossi nel precedente ciclo di programmazione, nonché con gli obiettivi di innovazione definiti nell'ambito del DSR e del PO FESR 2007/2013;
- in particolare l'Azione 1.5.3 "Sviluppo di Servizi, contenuti e portali regionali" ha l'obiettivo di sviluppare servizi, contenuti e portali dell'Amministrazione regionale finalizzati alla crescita e alla diffusione dell'e-government sul territorio di riferimento, intervenendo in particolare su ambiti specifici che necessitino di un approccio unitario quali ad esempio: punti di accesso unici all'informazione, ai servizi e ai contenuti, contenuti a supporto dei servizi di e-gov della Pubblica Amministrazione locale contenuti inerenti i sistemi economici regionali;

Rilevato che:

- il PPA stabilisce, tra l'altro, che gli interventi vengano attuati tramite una procedura negoziale con le diverse Aree della Regione Puglia;
- le Linee di indirizzo di cui alla Determinazione dirigenziale del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n.7 del 30/06/2009 come modificate dalla successiva determina n. 4 del 21/02/2012, prevedono la preventiva individuazione di criteri oggettivi di selezione degli interventi (coerenti con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza), dei relativi punteggi conseguibili (ivi compresa la soglia minima per l'ammissibilità a finanziamento), di altri eventuali specifici requisiti e precondizioni di ammissibilità degli stessi e di approvazione del format progettuale.

Considerato che occorre procedere all'attivazione della suddetta procedura negoziale con le diverse Aree di coordinamento della Regione Puglia al fine di attuare gli interventi previsti dall'Azione 1.5.3 "Sviluppo di Servizi, contenuti e portali regionali"

Vista e condivisa la relazione n. 21 del 16/03/2012 sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Servizi e-government, ICT e Trasparenza e dal Responsabile dell'Azione 1.5.3, agli atti del Servizio, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone:

- di adottare, per gli l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento in attuazione della Azione 1.5.3, i criteri oggettivi di selezione e i relativi punteggi massimi conseguibili riportati nell'allegato 1) parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il punteggio minimo di ammissibilità (punteggio soglia) che la proposta progettuale deve conseguire ai fini della ammissibilità a finanziamento è di 60 punti complessivamente di cui minimo 20 in una delle due classi di parametri di valutazione;
- di approvare il format progettuale di cui all'allegato 2) parte integrante del presente provvedimento, che dovrà essere utilizzato per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'Azione 1.5.3.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di adottare, per l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento sull'Azione 1.5.3 "Sviluppo di Servizi, contenuti e portali regionali", i criteri oggetti di selezione e i relativi punteggi massimi conseguibili riportati nell'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il punteggio minimo di ammissibilità (punteggio soglia) che la proposta progettuale deve conseguire ai fini della ammissibilità a finanziamento è di 60 punti complessivamente di cui almeno 20 devono essere conseguiti in una delle due classi di parametri;
- di approvare il format progettuale di cui all'Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento, che dovrà essere utilizzato per la presenta-

zione delle proposte progettuali a valere sull'azione 1.5.3

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà notificato al Responsabile dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013;
- sarà notificato all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;

Il Dirigente del Servizio Ricerca
Industriale e Innovazione
Adriana Agrimi



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

Allegato 1)

P.O.FESR 2007-2013

Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività"

Linea 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali"

Azione 1.5.3 "Sviluppo di Servizi, contenuti e portali regionali"

CRITERI OGGETTIVI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI E PUNTEGGI MASSIMI CONSEGUIBILI		
A: VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
A.1	qualità e coerenza progettuale	Max punti 10
A.2	congruità tecnico-economica della proposta progettuale	Max punti 10
A.3	rilevanza del bacino di riferimento	Max punti 10
A.4	grado di adozione del "riuso"	Max punti 5
A.5	livello di valorizzazione dell'interoperabilità ai fine della cooperazione applicativa	Max punti 5
	Punteggio massimo (in caso di ricorrenza di tutti i parametri)	Max punti 40
B: VALUTAZIONE DEI RISULTATI SPECIFICI DA CONSEGUIRE		
B.1	miglioramento dell'efficienza ed efficacia amministrativa e di trasparenza della PA	Max punti 15
B.2	innalzamento dell'inclusione digitale	Max punti 20
B.3	miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nell'erogazione del servizio all'utenza	Max punti 25
	Punteggio massimo (in caso di ricorrenza di tutti i parametri)	Max punti 60
	PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO CONSEGUIBILE	Max punti 100



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

Allegato 2)

P.O.FESR 2007-2013

Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività"

Linea 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali"

Azione 1.5.3 "Sviluppo di Servizi, contenuti e portali regionali"

Format progettuale*

1	Struttura Regionale proponente	Indicare l'Area di Coordinamento proponente
2	Servizio responsabile della realizzazione dell'intervento	Indicare il Servizio che, in caso di ammissione a finanziamento, sarà responsabile dell'intervento
3	Titolo	Indicare Titolo ed eventuale Acronimo della proposta progettuale
4	Durata	Indicare il numero di mesi previsti per la realizzazione della proposta progettuale, decorrenti a partire dal momento dell'ammissione a finanziamento e per un massimo di 24 mesi
5	Costo complessivo	Indicare il costo complessivo richiesto per la realizzazione della proposta progettuale
6	Bacino di utenza	Indicare le caratteristiche dell'utenza
7	Obiettivi della proposta progettuale e risultati attesi	Indicare gli obiettivi dell'attività complessiva e i risultati attesi
8	Descrizione della proposta progettuale	Riportare la proposta progettuale indicando tra l'altro il raccordo col contesto regionale e (eventualmente) nazionale; la presenza di condizioni abilitanti/propedeutiche alla realizzazione, con particolare riferimento all'interoperabilità e alla cooperazione applicativa
9	Riuso	Indicare se si intendono adottare soluzioni già sviluppate da altre PA e in che misura rispetto all'intera soluzione progettuale
10	Connessioni con altre attività svolte dalla Regione Puglia	Indicare relazioni e possibili sinergie con altre attività e iniziative progettuali regionali

11	Servizi/Contenuti digitali/Portali	Indicare i servizi / i contenuti digitali /i Portali che si intende realizzare
12	Obiettivi realizzativi	Indicare gli obiettivi realizzativi
13	Attività	Indicare le attività previste per ciascun obiettivo realizzativo individuato
14	Prodotti	Indicare per ciascun obiettivo realizzativo i relativi prodotti
15	Costi per voci di spesa	Indicare il costo per ciascuna delle seguenti voci di spesa: <ul style="list-style-type: none">• Hardware• Software• Servizi di sviluppo software• Servizi di project management• Diffusione e comunicazione• Altro (specificare)
16	Modello di gestione dell'intervento	Indicare le modalità di attuazione del progetto, ivi compreso l'eventuale affidamento a società in house della Regione Puglia o ad Agenzie regionali.
17	Indicatore di realizzazione	Indicare l'offerta media di servizi telematici transattivi e multicanale erogati per ente: numero di servizi/numero di canali

*Nota per la compilazione: inserire le informazioni richieste nei campi, rimuovendo il testo e le indicazioni riportate nel format)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI/CONTENZIOSO 11 marzo 2012, n. 174

Legge 22.12.1986, n. 910, art. 2, comma 3 - Ferrovie del Gargano s.r.l. - Ammodernamento e potenziamento della linea ferroviaria S. Severo-Rodi-Peschici - Velocizzazione tratta S. Severo - Apricena - Sannicandro Garganico - Lavori di completamento opere civili - euro 26.258.760,26 (£. 50.844.049.729) - 2ª perizia di variante tecnica e suppletiva - Espropriazioni - Ditta non concordataria sig.ra Castelli Maria Teodora proprietaria degli immobili di cui al fg. 13 - p.lle 140 e 142 - in agro del Comune di San Severo - Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di asservimento ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m.

Il giorno 11 marzo 2012, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTA la Legge 22.12.1986, n° 910;

VISTO il D.Lgs. del 3.2.1993 n° 29;

VISTO il D.Lgs. 19.11.1997, n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 16.11.2000;

VISTA la L.R. 30.11.2000, n° 20;

VISTA la L.R. 11.5.2001, n° 13;

VISTO il D.P.R. 8.6.2001 n° 327 - art. 57 - e s.m.i.;

VISTA la L.R. 31.10.2002 n° 18;

VISTA la L.R. 22.2.2005 n° 3 - Tit. I - art. 24;

VISTA la L.R. 16.04.2007 n° 10 - art. 45;

Visto il DPGR n. 161 in data 27/02/2008 e s.m. concernente l'organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n. 8 dell'11.09.2009, n. 9 del 16.09.2009 e n. 13 in data 01/12/2011 con le quali il Direttore dell'Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing Antonio Pulii, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.

Vista la determinazione n. 964 in data 07/12/2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n.10/'07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio.

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità Espropriante Regionale.

VISTO l'Accordo di Programma in data 23.3.00, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n° 422/97 - art. 8 - e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti e infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessio-

naria "Ferrovie del Gargano S.r.l., inclusi quelli in corso di acquisizione;

VISTO il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dall'1.1.01;

VISTE le deliberazioni n° 979 in data 9.7.02 e quella successiva di modifica ed integrazione n° 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

VISTO l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15/02/08, entrambi sottoscritti tra Regione e Società Ferrovie del Gargano s.r.l.;

VISTO l'Accordo in data 22.12.04 sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione, integrativo al precedente Accordo di Programma stipulato in data 23.12.02 tra il medesimo Ministero e la Regione Puglia, con il quale in attuazione del D.Lgs. n° 422/97 - art.15 -, è stato, tra l'altro, stabilito di trasferire, in favore dell'Amministrazione Regionale, l'innanzi detto finanziamento statale ex Lege n° 910/86 assentito per la realizzazione dell'opera in parola;

Che, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 118 in data 27.02.03 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto relativo alla "Velocizzazione del tracciato S. Severo - Apricena - Sannicandro Garganico" Lavori di completamento opere civili - tratto compreso tra il Km 3 + 150 e Km 20 + 997 -, ammontante a complessivi euro 26.258.760,26 (£. 50.844.049.729) di competenza della Società Ferrovie del Gargano s.r.l., con l'adempimento delle prescrizioni di cui al voto della Commissione Interministeriale n° 1403/2000, da fronteggiare con il finanziamento statale assentito ai sensi della L. n° 910/1986.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Sistema Integrato dei Trasporti n. 219 in data 15/05/2009 è stata approvata la prima perizia di variante tecnica e suppletiva relativa al suddetto intervento di ammodernamento e potenziamento della linea ferroviaria S. Severo-RodiPeschici - tratta S. Severo-Apricena-S. Nicandro - ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dei lavori ivi previsti.

Con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Sistema Integrato dei Trasporti n. 52 in data 09/02/2010 è stata approvata la seconda perizia di variante tecnica e suppletiva relativa al suddetto intervento con la previsione di nuove maggiori superfici interessate da esproprio e/o da costituzione di servitù.

Inoltre con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 52/2010 è stato, altresì, fissato il termine di compimento delle nuove procedure espropriative, entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dello stesso provvedimento.

Conseguentemente con determinazione dell'Autorità Espropriante n. 460 in data 13/05/2010, ai sensi dell'art. 15 - comma 1 e 1/bis - della L.R. n. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, è stata autorizzata in favore della predetta Società Ferrovie del Gargano S.r.l., l'occupazione anticipata degli immobili interessati dagli espropri e/o dalla costituzione di servitù siti in agro dei Comuni di San Severo, di Apricena e di Sannicandro Garganico, di cui alla citata 2ª perizia suppletiva e di variante approvata, così come individuati negli elenchi allegati al medesimo provvedimento per farne parte integrante.

Con l'innanzi detta determinazione dell'Autorità Espropriante n. 460/2010 sono state, altresì, urgentemente determinate, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità di esproprio e/o di servitù da corrispondere in favore delle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nell'agro dei citati Comuni di San Severo, Apricena e Sannicandro Garganico, così come individuate nei rispettivi allegati elenchi.

Senonchè con nota prot. n. 1236 in data 17/04/2010 la citata Società Ferrovie del Gargano s.r.l., con riferimento alla ditta catastale non concordarla sig.ra Castelli Maria Teodora proprietaria degli immobili di cui al fg. 13 - p.11e 140 e 142 -

ricadenti nell'agro del Comune di San Severo, ha comunicato alla medesima ditta interessate che era venuta meno la necessità di procedere all'esproprio dei suddetti immobili e che gli stessi risultavano essere interessati unicamente da asservimento e più precisamente per mq 100 in relazione alla p.lla 140 e per mq. 150 relativamente alla p.lla 142.

Al riguardo ed a seguito di regolare preavviso, la predetta Società Concessionaria in data 17/06/2010 ha provveduto all'accertamento dello stato di consistenza ed all'immissione in possesso dei suddetti immobili nel senso innanzi indicato ed ha redatto apposito verbale in pari data, debitamente sottoscritto dal rappresentante della suddetta ditta proprietaria, sul quale è stato annotato "Le particelle 140 e 142 sono coltivate a seminativo. La procedura non viene eseguita relativamente alla occupazione permanente indicata in tabella ma viene eseguita per mq. 100 della p.lla 140 e mq. 150 delle p.lla 142 che saranno interessate solo da servitù di passaggio della rete irrigua del C.B.C.".

Pertanto la predetta Società Ferrovie del Gargano, ora, ai fini del perfezionamento della procedura espropriativa, con nota prot. n. 540 in data 08/03/2012 nel far presente che la suindicata ditta proprietaria non ha comunicato nei termini di legge l'intenzione di concordare l'indennità offerta per l'asservimento degli immobili in parola, ha chiesto l'autorizzazione al deposito presso la Cassa DD.PP.- Sez. di Foggia - delle citate indennità non accettate ammontanti a complessivi euro 126,75.

Che, per quanto innanzi indicato non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione del deposito amministrativo della somma di euro 126,75 per indennità di asservimento in favore della sig.ra Castelli Maria Teodora (...omissis...), proprietaria degli immobili di cui al fg 13 - p.lle 140 e 142 - in agro del Comune di San Severo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

ORDINA

1. Ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., alla Società Ferrovie del Gargano S.r.l., con sede in Bari, di depositare presso la Cassa DD.PP.- Sez. di Foggia - le indennità provvisorie di asservimento, in favore della sig.ra Castelli Maria Teodora) proprietaria degli immobili di cui al fg. 13 - p.lle 140 e 142 - ricadenti nell'agro del Comune di San Severo, occorrenti per la realizzazione dei lavori di velocizzazione tratta S. Severo - Apricena - Sannicandro Garganico - completamento opere civili - della linea ferroviaria S. Severo-Rodi-Peschici - 2^a perizia suppletiva e di variante, che non ha accettato le indennità di asservimento a lei offerta.
2. Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Ferrovie del Gargano s.r.l. alla ditta asservenda sig.ra Castelli Maria Teodora.

3. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 - 8° comma- del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità.
4. Copia conforme all'originale oscurato del presente provvedimento verrà notificata alla Società Ferrovie del Gargano S.r.l., all'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione ed alla Segreteria della Giunta Regionale.
5. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.
6. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della Società Ferrovie del Gargano S.r.l. con sede in Bari;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
 - d) Il presente atto, composto da n° 5 fasciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente
Ing. Antonio Pulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 febbraio 2012, n. 16

L.R. 31 Dicembre 2007, n. 40 - art. 3, comma 11. Bando per lo "Sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della Raccolta Differenziata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 15.01.09. Erogazione saldo in favore del Consorzio ATO BA1.

L'anno 2012 addì 27 del mese di Febbraio, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e

Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

VISTI gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 225 del 21.11.08 si è provveduto ad impegnare in favore delle Autorità d'Ambito, la somma complessiva di euro 490.000,00 da destinare al finanziamento delle Campagne di Sensibilizzazione della Raccolta Differenziata da realizzare nei 15 ATO pugliesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 23.04.2009 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e si è stabilito il finanziamento di euro 70.000,00 per i seguenti ATO:
 - ATO BR1
 - ATO TA3
 - ATO BA1
 - ATO BA5
 - ATO FG4
 - ATO BA1
 - ATO LE3
 - ATO FG1

VISTA la nota prot. n. 190 del 24.03.2010 con la

quale l'ATO BA1 ha trasmesso la relazione finale, rendicontazione finale e la documentazione relativa al progetto "RI-PUBLIC ART - festival del riciclaggio creativo in spazi pubblici"

CONSIDERATO che l'ATO BA1 ha prodotto le seguenti Determinazioni di liquidazione e pagamento per un importo complessivo di euro 78.000,00 (euro settantottomila/00)

- Determinazione Dirigenziale n. 21 del 14.10.2009 "Bando regionale per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della raccolta differenziata - Finanziamento del progetto Ri-Public Art Festival del riciclaggio creativo in spazi pubblici - Accertamento d'entrata - impegno di spesa - liquidazione acconto" importo liquidato 16.112,00 all'Associazione di Promozione Sociale "Zona Effe" gestore del Centro di Educazione Ambientale del Comune di Bisceglie V. Meterangelo;
- Determinazione Dirigenziale n. 23 del 29.10.2009 "Bando regionale per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della raccolta differenziata - Finanziamento del progetto Ri-Public Art Festival del riciclaggio creativo in spazi pubblici - liquidazione acconto" importo liquidato 14.350,00 all'Associazione di Promozione Sociale "Zona Effe" gestore del Centro di Educazione Ambientale del Comune di Bisceglie V. Meterangelo;
- Determinazione Dirigenziale n. 24 del 13.11.2009 "Bando regionale per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della raccolta differenziata - Finanziamento del progetto Ri-Public Art Festival del riciclaggio creativo in spazi pubblici - liquidazione acconto" importo liquidato 16.456,00 all'Associazione di Promozione Sociale "Zona Effe" gestore del Centro di Educazione Ambientale del Comune di Bisceglie V. Meterangelo;
- Determinazione Dirigenziale n. 26 del 04.12.2009 "Bando regionale per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della raccolta differenziata - Finanziamento del progetto Ri-Public Art Festival del riciclaggio creativo in spazi pubblici - liquidazione acconto" importo liquidato 13.300,00 all'Associazione di Promozione Sociale "Zona Effe" gestore del Centro di Educazione Ambientale del Comune di

Bisceglie V. Meterangelo;

- Determinazione Dirigenziale n. 5 del 18.02.2010 "Bando regionale per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della raccolta differenziata - Finanziamento del progetto Ri-Public Art Festival del riciclaggio creativo in spazi pubblici - liquidazione" importo liquidato 17.782,00 all'Associazione di Promozione Sociale "Zona Effe" gestore del Centro di Educazione Ambientale del Comune di Bisceglie V. Meterangelo;

RITENUTO che la suddetta rendicontazione è conforme ai requisiti richiesti dalla Determinazione Dirigenziale n. 65 del 23.04.2009

CONSIDERATO che con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Rifiuti n. 142 del 29 settembre 2009 è stata erogata all'ATO BA1 la prima tranche di finanziamento del contributo regionale pari ad euro 35.000,00;

RITENUTO di poter liquidare in favore dell'ATO BA1 l'importo di euro 35.000,00 a saldo del contributo regionale per la realizzazione del progetto "RI-PUBLIC ART - festival del riciclaggio creativo in spazi pubblici"

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Bilancio:Autonomo

Esercizio finanziario:2012

UPB Spesa: 09.05.01

Capitolo di Spesa: 611087

Importo somme da liquidare e pagare: euro 35.000,00

Causale del pagamento: erogazione saldo di finanziamento del contributo regionale per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della Raccolta Differenziata

Codice SIOPE: n. 2235 "Trasferimenti in conto capitale a Unioni di Comuni"

Creditore: Consorzio ATO BA1 c/o Comune di Andria

CF/P.IVA: 06682240723

Modalità di pagamento: versamento su conto corrente bancario

Codice IBAN: IT 26D0332341340000010007367

Dichiarazioni e/o attestazioni

- a) la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente legge regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile
- b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
- c) ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009 n. 2, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C.
- d) non sono stati espletati gli adempimenti contabili di cui al D.M. 40/80 in quanto trattasi di disposizioni di pagamento in favore di enti pubblici

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Funzionario istruttore

Il Dirigente di Servizio

Tutto quanto su premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RIFIUTI

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario

DETERMINA

- di approvare la rendicontazione Programmatica ed Economica relativa al progetto ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 23.04.2009 recante titolo "Racconti del riciclaggio"
- di liquidare ed erogare l'importo di euro 35.000,00 in favore dell'ATO BA1, quale contributo regionale per le attività realizzate e rendicontate relative al progetto "RI-PUBLIC ART - festival del riciclaggio creativo in spazi pubblici"
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO BA1
 - f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 febbraio 2012, n. 17

L.R. 31 Dicembre 2007, n. 40 - art. 3, comma 11. Bando per lo "Sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della Raccolta Differenziata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 15.01.09. Erogazione saldo in favore del Consorzio ATO BR1.

L'anno 2012 addì 27 del mese di febbraio, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

VISTI gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 225 del 21.11.08 si è provveduto ad impegnare in favore delle Autorità d'Ambito, la somma complessiva di euro 490.000,00 da destinare al finanziamento delle Campagne di Sensibilizzazione della Raccolta Differenziata da realizzare nei 15 ATO pugliesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 23.04.2009 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e si è stabilito il finanziamento di euro 70.000,00 per i seguenti ATO:
 - ATO BR1
 - ATO TA3
 - ATO BA1
 - ATO BA5
 - ATO FG4
 - ATO LE3
 - ATO FG1

VISTA la nota prot. n. 70 del 31.03.2011 con la quale l'ATO BR1 ha trasmesso la rendicontazione finale relativa al progetto "Racconti di Riciclaggio"

CONSIDERATO che l'ATO FG4 ha prodotto le seguenti Determinazioni di liquidazione e paga-

mento per un importo complessivo di euro 69.458,58 (euro sessantanovemilaquattrocentocinquantesotto/58

- Determinazione Consorzio ATO BR1 n. 7 del 27.09.2010 "Campagna di Sensibilizzazione denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento acconto per Attività di ideazione e gestione piano di comunicazione alla ditta Alba Comunicazioni da Ostuni ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs 163/2006" importo liquidato euro 4.250,00;
- Determinazione Consorzio ATO BR1 n. 8 del 27.09.2010 "Campagna di Sensibilizzazione denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento acconto per Attività di Produzione Multimediale alla Associazione culturale Contemporary Art Addiction ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs 163/2006" importo liquidato euro 4.998,58;
- Determinazione Consorzio ATO BR1 n. 9 del 27.09.2010 "Campagna di Sensibilizzazione denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento acconto per Attività di Ideazione e realizzazione evento teatrale itinerante al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs 163/2006" importo liquidato euro 10.980,00;
- Determinazione Consorzio ATO BR1 n.10 del 27.09.2010 "Campagna di Sensibilizzazione denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento acconto per Attività di Ideazione e realizzazione laboratori interurbani alla Cooperativa Thalassia da Brindisi ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs 163/2006" importo liquidato euro 9.000,00;
- Determinazione Consorzio ATO BR1 n.10 del 27.09.2010 "Campagna di Sensibilizzazione denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento acconto per Attività di Segreteria ed Assistenza Amministrativa al Consorzio di gestione di Torre Guaceto" importo liquidato euro 5.500,00;
- Determinazione Consorzio ATO BR1 n. 2 del 23.02.2011 "Campagna di Sensibilizzazione

denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento saldo per Attività di ideazione e gestione piano di comunicazione alla ditta Alba Comunicazioni da Ostuni ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs 163/2006" importo liquidato euro 4.250,00;

- Determinazione Consorzio ATO BR1 n. 3 del 23.02.2011 "Campagna di Sensibilizzazione denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento saldo per Attività di Produzione Multimediale alla Associazione culturale Contemporary Art Addiction ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs 163/2006" importo liquidato euro 5.000,00;
- Determinazione Consorzio ATO BR1 n. 4 del 23.02.2011 "Campagna di Sensibilizzazione denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento saldo per Attività di Ideazione e realizzazione evento teatrale itinerante al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs 163/2006" importo liquidato euro 10.980,00;
- Determinazione Consorzio ATO BR1 n.5 del 23.02.2011 "Campagna di Sensibilizzazione denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento saldo per Attività di Ideazione e realizzazione laboratori interurbani alla Cooperativa Thalassia da Brindisi ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs 163/2006" importo liquidato euro 9.000,00;
- Determinazione Consorzio ATO BR1 n.6 del 23.02.2011 "Campagna di Sensibilizzazione denominata RACCONTI DEL RICICLAGGIO finanziata dalla Regione Puglia - Liquidazione e pagamento saldo per Attività di Segreteria ed Assistenza Amministrativa al Consorzio di gestione di Torre Guaceto" importo liquidato euro 5.500,00;

RITENUTO che la suddetta rendicontazione è conforme ai requisiti richiesti dalla Determinazione Dirigenziale n. 65 del 23.04.2009

CONSIDERATO che con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Rifiuti n. 30 del 25 febbraio

2010 è stata erogata all'ATO BR1 la prima tranches di finanziamento del contributo regionale pari ad euro 35.000,00;

RITENUTO di poter liquidare in favore dell'ATO BR1 l'importo di euro 34.458,58 a saldo del contributo regionale per la realizzazione del progetto "Racconti del riciclaggio"

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Bilancio:Autonomo

Esercizio finanziario:2012

UPB Spesa: 09.05.01

Capitolo di Spesa: 611087

Importo somme da liquidare e pagare: euro 34.458,58

Causale del pagamento: erogazione saldo di finanziamento del contributo regionale per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione per l'incremento della Raccolta Differenziata

Codice SIOPE: n. 2235 "Trasferimenti in conto capitale a Unioni di Comuni"

Creditore: Consorzio ATO BR1, P.zza Matteotti 1, Brindisi

CF/P.IVA: 02211240748

Modalità di pagamento: versamento su conto corrente bancario

Codice IBAN: IT 91P0306715900000000000317

Dichiarazioni e/o attestazioni

- a) la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente legge regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile
- b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
- c) ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009 n. 2, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C.
- d) non sono stati espletati gli adempimenti contabili di cui al D.M. 40/80 in quanto trattasi di disposizioni di pagamento in favore di enti pubblici

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Funzionario istruttore

Il Dirigente di Servizio

Tutto quanto su premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI**

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario

DETERMINA

- di approvare la rendicontazione Programmatica ed Economica relativa al progetto ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 23.04.2009 recante titolo "Racconti del riciclaggio";
- di liquidare ed erogare l'importo di euro 34.458,58 in favore dell'ATO BR1, quale contributo regionale per le attività realizzate e rendicontate relative al progetto "Racconti del riciclaggio";
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>;
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO BR1;
- f) il presente atto, composto da n. 4 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.sa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013 16 marzo 2012, n. 27

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 1, 2, 3, 4 e 5. - Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 16/03/2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile dell'Asse I - Dott. Mauro De Lucia - e del Responsabile della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Geom. Nicola Palumbo - e dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del

26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia e la richiesta di modifica avanzata ai Servizi della Commissione Europea;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

CONSIDERATO necessario regolamentare nel dettaglio e attraverso specifiche modalità, previste da apposito Bando pubblico, la selezione delle proposte progettuali e dei soggetti richiedenti gli aiuti;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare il Bando pubblico per la selezione dei progetti da ammettere ai benefici previsti dalle Azioni della Misura 125 come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO infine, onde garantire la necessaria pubblicità dell'iniziativa, di dare diffusione al suddetto Bando pubblico attraverso la pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito Internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alle Azioni 1, 2, 3, 4 e 5 della Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" del PSR Puglia 2007-2013, come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alle Azioni 1, 2, 3, 4 e 5 della Misura 125 - "Miglioramento e

sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" del PSR Puglia 2007-2013, come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia:
www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 3 (tre) facciate e di un allegato A di n. 19 (diciannove) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Programma Sviluppo Rurale

FEASR 2007-2013

**Articolo 20 lettera b) punto v e sottosezione 2, Articolo 30
del Regolamento CE 1698/2005.**

**Articolo 17 e paragrafo 5.3.1.2.5 dell'Allegato II
del Regolamento CE 1974/2006 e s.m.i.**

Bando pubblico
per la presentazione delle domande di aiuto relative
alla Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture
connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della
silvicoltura"

**AZIONE 1 - Razionalizzazione e ampliamento della rete idrica rurale a servizio delle
aziende agricole**

**AZIONE 2 - Razionalizzazione delle condotte idriche di irrigazione non aziendali al
fine del risparmio idrico**

**AZIONE 3 - Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le
arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali**

**AZIONE 4 - Ristrutturazione di piste forestali esistenti di accesso al bosco o
realizzazione di nuove**

**AZIONE 5 - Razionalizzazione della rete di distribuzione delle acque reflue
depurate senza incremento delle superfici irrigate**

INDICE

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	
2. OBIETTIVI DELLA MISURA.....	
3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	
4. SOGGETTI BENEFICIARI.....	
5. TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI.....	
5.1. Limitazioni e vincoli.....	
6. SPESE AMMISSIBILI.....	
7. SPESE NON AMMISSIBILI.....	
8. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO.....	
9. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DELLA DOCUMENTAZIONE CORREDO.....	
9.1. Fascicolo aziendale.....	
9.2. Modalità di accesso ai sistemi informatici.....	
9.3. Accesso al portale SIAN.....	
9.4. Accesso agli applicativi informatici del portale regionale.....	
9.5. Documentazione da presentare.....	
9.6. Termini e modalità.....	
10. CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI AMMISSIBILI.....	
11. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA.....	
a. Ricevibilità delle domande.....	
b. Attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie.....	
c. Istruttoria tecnico – amministrativa.....	
d. Concessione degli aiuti.....	
12. RICORSI.....	
13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO.....	
13.1 Presentazione della domanda di Anticipazione.....	
13.2 Presentazione delle domande di Acconto.....	
13.3 Presentazione della domanda di Saldo.....	
14. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO.....	
15. PROROGHE E VARIANTI.....	
16. MONITORAGGIO.....	
17. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI.....	
18. RECESSO / RINUNCIA DAGLI IMPEGNI.....	
19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	
20. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'.....	
21. DISPOSIZIONI FINALI.....	

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005** “Relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ”, modificato da Reg. CE 74/2009 ed in particolare gli artt. 20 e 30 del Reg. (CE) n. 1698/2005, che prevedono l’attivazione nell’ambito dell’Asse I “Infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”;
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** “Relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005”;
- **Reg. (UE) n. 679/2011** che modifica il Regolamento (CE) n.1974/2006 recante disposizione di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento (CE) n. 473/2009 del consiglio del 25 maggio 2009** che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- **Decisione Del Consiglio del 20 febbraio 2006** relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- **Decisione Del Consiglio del 19 gennaio 2009** recante modifica della decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- **Regolamento (CE) n. 1320/2006 della commissione del 5 settembre 2006** recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Decisione (CE) della Commissione C(2008)737** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2008 n. 148** con Approvazione del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013” pubblicata nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008;
- **Criteria di selezione delle operazioni** approvati durante la seduta del 30.06.2009 del Comitato di Sorveglianza del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013;
- **Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell’Organismo Pagatore;**
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 596 del 3 Marzo 2010** recante l’aggiornamento del Listino prezzi della Regione Puglia – anno 2010 (Art. 13 L.R. n. 13/2001);
- **Legge Regionale Puglia 26 ottobre 2006, n. 28** - “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e **Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;**
- **Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11** (Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale)” e s.m.i.;
- **D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152** “Norme in materia ambientale”;
- **Testo Unico sulla Sicurezza n. 81 del 9 aprile 2008** “Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- **D.Lgs 29 giugno 2010, n. 128** “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- **D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554** “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni”;
- **Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004** relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- **Regolamento (UE) n. 65/2011 della commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163** “codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CE 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- **D.Lgs 31 luglio 2007, n. 113** “Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163”;
- **Decreto Ministeriale 12 giugno 2003 n. 185**, “Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell’articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152”;
- **Reg.(CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005** relativo al finanziamento della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

- **Reg.(CE) n. 659/2006 della Commissione del 27 aprile 2006** recante modifica del regolamento (CE) n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio;
- **Legge 13 Agosto 2010 n. 136** “Piano straordinario contro le mafie”;
- **“Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi”** Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo — Direzione Generale dello Sviluppo Rurale — POSR II, 18 novembre 2010.

2. OBIETTIVI DELLA MISURA

Con la Misura si intende migliorare le condizioni necessarie a consentire la permanenza delle imprese agricole e forestali nelle aree rurali, attraverso il miglioramento della dotazione infrastrutturale e dell'uso sostenibile delle risorse idriche, tra cui le acque reflue depurate, a fini irrigui e a fini potabili ad utilizzo aziendale.

La Misura, inoltre, per ciascuna Azione persegue i seguenti obiettivi operativi:

- **Azione 1**

Potenziare la disponibilità idrica per garantire la permanenza della popolazione agricola nelle aree rurali con complessivi problemi di sviluppo e nei territori delle Comunità montane della Murgia e nelle aree rurali intermedie.

Garantire la disponibilità idrica adeguata per lo sviluppo delle attività connesse all'attuazione delle Misure di intervento dell'Asse III nelle aree rurali intermedie.

- **Azione 2**

Migliorare le condizioni fisiche delle infrastrutture per la fornitura irrigua su tutto il territorio regionale.

- **Azione 3**

Migliorare la qualità della rete viaria rurale pubblica per agevolare lo sviluppo delle attività produttive agricole e migliorare le condizioni di accesso alle aziende agricole.

- **Azione 4**

Potenziare le infrastrutture interaziendali a servizio delle attività forestali al fine di migliorare la competitività dei sistemi produttivi, rendere migliori le condizioni di vita degli operatori e poter intervenire con maggiore efficienza nella tutela dell'ambiente forestale.

- **Azione 5**

Razionalizzare la rete di distribuzione degli impianti di affinamento delle acque reflue esistenti al fine di promuovere il corretto riuso e il risparmio delle risorse idriche, senza aumentare la superficie irrigua esistente.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- **Azione 1**

Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, territori appartenenti alle Comunità montane della Murgia e aree rurali intermedie.

- **Azione 2**

Intero territorio Regionale.

- **Azione 3**

Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e aree rurali intermedie.

- **Azione 4**

Intero territorio Regionale.

- **Azione 5**

Intero territorio Regionale.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Amministrazioni Pubbliche ed Enti Pubblici Economici.

5. TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Le proposte progettuali potranno essere presentate a valere su una o più delle seguenti azioni:

Azione 1: “Razionalizzazione e ampliamento della rete idrica rurale a servizio delle aziende agricole”

Si prevede di operare una razionalizzazione e un ampliamento della rete idrica rurale a servizio delle aziende agricole, nelle aree rurali con complessivi problemi di sviluppo e nei territori delle Comunità montane della Murgia e nelle aree rurali intermedie, laddove si andranno ad attuare interventi dell'Asse III. Nel dettaglio si razionalizzeranno e si amplieranno le condotte idriche distributrici, i serbatoi di riserva idrica e gli impianti di potabilizzazione dell'acqua (trattasi di infrastrutture pubbliche non aziendali). I serbatoi e vasche di accumulo dovranno possedere la capacità adeguata alle esigenze che si manifestano nei periodi di maggiore utilizzo della risorsa.

Sarà garantito, ove pertinente, il rispetto di quanto prescritto all'articolo 4 punto 7 della Direttiva 2000/60/CE.

Azione 2: “Razionalizzazione delle condotte idriche di irrigazione non aziendali al fine del risparmio idrico”

Con questa azione si prevede di operare una razionalizzazione e un miglioramento dello stato fisico delle condotte idriche di irrigazione, non aziendali, finalizzati al risparmio di acqua che non comporterà l'estensione della rete irrigua esistente.

Azione 3: “Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali”

L'azione prevede la realizzazione di investimenti per l'ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali, utilizzando esclusivamente asfalti drenanti e altre tecniche a minimo impatto ambientale, al fine di contribuire a smorzare i fenomeni di allagamento conseguenti a eventi piovosi intensi e continui.

Azione 4: “Ristrutturazione di piste forestali esistenti di accesso al bosco o realizzazione di nuove”

L'azione finanzia la ristrutturazione di piste forestali esistenti di accesso al bosco o realizzazione di nuove, in base alle esigenze di tutela del territorio, compatibilmente con le esigenze ambientali e paesaggistiche.

Tutti gli interventi devono essere compatibili con le esigenze ambientali e paesaggistiche. Inoltre, ove previsto dalla normativa vigente, saranno d'obbligo le previste valutazioni di impatto ambientale e, comunque, il rispetto della norme ambientali vigenti.

Azione 5: “Razionalizzazione della rete di distribuzione delle acque reflue depurate ed affinate senza incremento delle superfici irrigate”

L'azione prevede la realizzazione su tutto il territorio regionale di investimenti funzionali a soddisfare il fabbisogno idrico delle coltivazioni arboree e che non determineranno alcun incremento delle superfici irrigate. In particolare, saranno realizzati interventi sulla rete di distribuzione degli impianti di affinamento delle acque reflue consistenti nella razionalizzazione della stessa rete attraverso la dotazione di strumentazione a carattere innovativo in grado di garantire un utilizzo sostenibile della risorsa idrica. Le operazioni sostenute a valere sulla presente Misura non comporteranno l'estensione della rete irrigua esistente, ma saranno finalizzate alla riduzione delle perdite, alla razionalizzazione del prelievo della risorsa idrica e garantire un'adeguata qualità dell'acqua di irrigazione. Comunque, in ogni caso nessun aumento del prelievo della risorsa idrica sarà finanziato con le risorse aggiuntive dell'Health Check.

5.1. Limitazioni e vincoli

Ogni Ente potrà presentare, per ogni Azione, un unico progetto e un'unica domanda di aiuto.

Nel caso di candidatura a più Azioni da parte dello stesso soggetto potrà essere presentata un'unica domanda di aiuto pluriazionale.

Gli interventi sulla rete viaria (in riferimento all'Azione 3) dovranno riguardare solo le strade rurali esistenti, sono quindi escluse nuove infrastrutturazioni e la manutenzione ordinaria.

Tutti gli investimenti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione d'uso per un periodo di tempo (continuo e consecutivo) non inferiore a cinque anni dalla data di collaudo tecnico-amministrativo

dell'operazione. Il beneficiario degli aiuti è responsabile per il periodo di destinazione d'uso degli oneri relativi alla gestione ed alla manutenzione dell'opera finanziata.

L'investimento dovrà essere realizzato entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione dell'aiuto, pena la revoca del finanziamento e recupero delle somme eventualmente già erogate.

Non sono ammesse istanze presentate da Enti in dissesto finanziario.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione dei lavori descritti nelle Azioni precedentemente elencate.

Oltre alle spese per realizzare gli interventi ammissibili, sono riconosciute le spese generali fino ad un massimo del 12%, calcolato in percentuale sull'importo dei lavori al netto dell'IVA. Le spese generali comprendono:

- a) lo studio di fattibilità degli interventi proposti;
- b) la progettazione degli interventi proposti;
- c) la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;
- d) il piano per la sicurezza del cantiere, ove previsto dalla normativa vigente;
- e) eventuali studi e indagini propedeutici alla progettazione e alla realizzazione delle opere;
- f) le spese per indagini geologiche e geotecniche;
- g) le spese per i collaudi tecnici e tecnico-amministrativi.

Per tutte le Azioni, l'importo dei lavori previsti, dovrà essere calcolato con riferimento al "Prezziario regionale delle opere pubbliche" aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale 3 Marzo 2010 n. 596 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 57 del 26 Marzo 2010. Per opere non previste nel prezziario regionale di riferimento, dovrà essere prodotta dettagliata analisi dei costi.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

- a) Imposta sul Valore Aggiunto;
- b) incentivo ex art. 92 comma 5 D.lgs. 163/2006;
- c) spese per acquisto di materiale usato;
- d) interessi passivi, fatto salvo quanto stabilito nel paragrafo 5 dell'art. 71 del Reg. CE 1698/05;
- e) lavori o opere provvisorie non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- f) spese e oneri amministrativi per autorizzazioni, concessioni, canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono e simili;
- g) acquisto di attrezzature e materiali d'uso corrente, di consumo, o normalmente ammortizzabili in un anno;
- h) oneri contributivi;
- i) spese non collegate ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006 e s.m.i., e non connesse e funzionali alla realizzazione del progetto;
- j) investimenti non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;
- k) spese sostenute per lavori e opere volti al completamento di interventi già iniziati alla data della presentazione della domanda;
- l) spese generali relative agli investimenti immateriali;
- m) spese sostenute per interventi di mera sostituzione.

8. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando sono le seguenti:

- per le Azioni 1,2,3,4	
Spesa pubblica totale	13,483 MEuro

La predetta spesa pubblica è ripartita fra le Azioni nel modo seguente. Tale ripartizione potrà essere rimodulata sulla base degli esiti del presente bando:

• Azione 1	5,0	MEuro
• Azione 2	5,0	MEuro
• Azione 3	2,5	MEuro
• Azione 4	0,983	MEuro
- per l'Azione 5 (priorità Health Check "Gestione delle risorse idriche")		
Spesa Pubblica Totale	7,058	MEuro

Per la realizzazione degli interventi gli aiuti saranno erogati sottoforma di contributo in conto capitale pari al 100% del costo totale ammissibile a finanziamento al netto dell'IVA.

Il finanziamento pubblico ammissibile è determinato nel seguente modo:

Azione 1: per l'ampliamento e la razionalizzazione degli acquedotti rurali, il contributo pubblico per singolo beneficiario e per singolo investimento non può superare il massimale di 500.000,00 euro;

Azione 2: per la razionalizzazione delle condotte idriche per l'irrigazione, il contributo pubblico per singolo beneficiario e per singolo investimento non può superare il massimale di 1.000.000,00 di euro.

Azione 3: per l'ammodernamento di strade rurali pubbliche, il contributo pubblico per singolo beneficiario e per singolo investimento non può superare il massimale di 500.000,00 euro;

Azione 4: per la ristrutturazione e realizzazione di piste forestali, il contributo pubblico per singolo beneficiario e per singolo investimento non può superare il massimale di 200.000,00 euro;

Azione 5: per la razionalizzazione delle reti di distribuzione delle acque reflue depurate senza incremento delle superfici irrigate, il contributo pubblico per singolo beneficiario e per singolo investimento non può superare il massimale di 1.000.000 euro.

I precitati massimali di cui alle Azioni 3, 4 e 5 sono stati introdotti a seguito di specifica modifica della scheda di Misura proposta ai Servizi della Commissione Europea e in corso di approvazione.

Il soggetto richiedente può presentare progetti che prevedono un costo totale, al netto dell'IVA, di importo superiore all'aiuto pubblico massimo concedibile come innanzi stabilito per ciascuna Azione. In tal caso il beneficiario, fermo restando il massimale di aiuto pubblico ammissibile – che non potrà in alcun modo superare le soglie previste per ciascuna azione - ha l'obbligo di realizzare, pena la revoca dell'aiuto concesso, tutti gli interventi previsti dal progetto presentato ed istruito favorevolmente.

9. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO

La partecipazione al presente bando è subordinata alla presentazione, da parte di ciascun soggetto richiedente, della documentazione richiesta al successivo paragrafo 9.5; i paragrafi che seguono descrivono la procedura da seguire per la predisposizione della domanda di aiuto sul portale SIAN (www.sian.it) e dell'elaborato tecnico-informatico disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it).

9.1. Fascicolo aziendale

È il documento che identifica univocamente qualsiasi beneficiario finale del PSR 2007-2013, persona fisica o giuridica, attraverso tutta la documentazione amministrativa comprovante le informazioni in esso contenute. Il fascicolo aziendale è detenuto dall'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del SIAN, secondo la disciplina dettata dalle Circolari ACIU.2005.210 del 20 Aprile 2005 e ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007, emanate da AGEA stessa.

In ottemperanza all'art. 9 del DPR n. 503 del 01/12/1999, la predisposizione e la validazione di un fascicolo aziendale, attraverso la sottoscrizione di una "scheda fascicolo", è propedeutica alla presentazione delle domande di aiuto ai sensi delle azioni previste dalla Misura 125 attivate con il presente Bando.

Le domande devono essere presentate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale e sono condizionate dagli esiti dei controlli previsti dal Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

Per la costituzione e la compilazione del Fascicolo Aziendale, i soggetti interessati debbono rivolgersi ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA); presso le suddette strutture sono rese disponibili le procedure informatiche, nell'ambito del Portale SIAN, per la costituzione, la validazione e l'aggiornamento dei Fascicoli Aziendali.

I soggetti con apposito mandato scritto devono costituire il fascicolo presso la struttura prescelta, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili alla loro identificazione con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione.

9.2. Modalità di accesso ai sistemi informatici

Preliminarmente alla compilazione della domanda di aiuto e degli elaborati tecnico-informatici è necessario che i soggetti interessati acquisiscano le autorizzazioni necessarie ad operare sui seguenti portali:

- Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN - www.sian.it;
- Portale regionale - www.pma.regione.puglia.it.

9.3. Accesso al portale SIAN

La presentazione della domanda di aiuto a valere sulle Azioni della Misura 125 attivate dal presente bando avviene tramite il portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando per la misura 125 sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello disponibile sul portale regionale (indirizzo internet: www.pma.regione.puglia.it), da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica n.cava@regione.puglia.it.

9.4. Accesso agli applicativi informatici del portale regionale

L'accesso al portale regionale è funzionale alla compilazione degli elaborati tecnico-informatici richiesti a corredo della domanda di aiuto della Misura 125.

Tali elaborati sono finalizzati, tra l'altro, all'attribuzione dei punteggi alle domande di aiuto presentate per la Misura, con riferimento agli specifici criteri di selezione, e contengono una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, il richiedente gli aiuti, attesta la veridicità dei dati riportati nello stesso e l'effettivo possesso delle condizioni soggettive ed oggettive.

Al fine di poter utilizzare gli elaborati tecnico-informatici è necessario che i soggetti preposti presentino una specifica richiesta (il cui modello è disponibile all'indirizzo internet: www.pma.regione.puglia.it), da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica: n.palumbo@regione.puglia.it. In ogni caso la richiesta deve essere corredata anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto.

Le richieste di accesso al portale SIAN e al portale Regionale potranno essere presentate entro e non oltre la data dell' **11/06/2012 (dieci giorni dal termine stabilito per la chiusura dei portali)**

9.5. Documentazione da presentare

La **domanda di aiuto**, il cui modello è disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata nello stesso portale, secondo le modalità descritte nell'apposito manuale Agea (disponibile nell'area download del sito www.sian.it alla sezione "Manuali sviluppo rurale"). La domanda deve essere compilata in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dal SIAN.

Nel caso in cui il richiedente intenda presentare proposte progettuali a valere su più Azioni, elencate al paragrafo 5, è possibile presentare un'unica domanda di aiuto pluri-azione specificando per ciascuna Azione

l'importo richiesto.

Alla copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00, deve essere allegata la seguente documentazione:

- **Progetto di investimento redatto in forma esecutiva (munito di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie)**, elaborato a norma del D.lgs n.163/2006 e s.m.i.; Detto progetto dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:
 - a) relazione descrittiva;
 - b) relazioni geologica, geotecnica, idrogeologica, idraulica, sismica;
 - c) relazioni tecniche specialistiche;
 - d) rilievi planoaltimetrici;
 - e) elaborati grafici;
 - f) studio di impatto ambientale ove previsto o studio fattibilità ambientale;
 - g) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
 - h) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - i) piano particellare d'esproprio;
 - j) computo metrico estimativo;
 - k) quadro economico;
 - l) documentazione attestante la "cantierabilità" del progetto (con la avvenuta acquisizione di concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri, nulla-osta necessari alla realizzazione dell'investimento).
 - m) planimetria che evidenzi il tracciato dell'infrastruttura da realizzare; nel caso di ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento, detta planimetria dovrà evidenziare il tracciato dell'infrastruttura esistente rispetto a quella degli interventi previsti in progetto.

La predetta documentazione potrà non essere presentata qualora non pertinente con l'intervento proposto.

- **Atti amministrativi del soggetto richiedente** nei quali si riporti:
 - a) l'approvazione del progetto esecutivo di investimento e della relativa previsione di spesa;
 - b) la dichiarazione che l'opera è inserita nel piano pluriennale e annuale delle opere pubbliche allegato al bilancio e approvato; qualora l'intervento non sia stato previsto nel piano pluriennale e annuale, l'Organo amministrativo competente, ravvisandone la contingente necessità, potrà con proprio atto approvare l'iniziativa ai fini della presentazione della relativa domanda di aiuto;
 - c) l'assunzione all'impegno al finanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, anche nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario finanziare con fondi propri la parte eccedente il finanziamento assegnato, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera;
 - d) la disponibilità della risorsa idrica che servirà per l'alimentazione dell'impianto che utilizzerà detta risorsa (Azione 1 - acquedotti rurali; Azione 2 - impianti di irrigazione; Azione 5 - rete di distribuzione delle acque reflue). In detto atto dovrà essere riportata l'entità della risorsa idrica (portata) e la provenienza (soggetto detentore/concessionario). Inoltre, a supporto di quanto riportato nel predetto atto, dovrà essere allegato l'atto di concessione/convenzione all'utilizzo di detta risorsa;
 - e) l'impegno relativo all'assunzione, a proprio e totale carico, di eventuali spese, in ogni caso non finanziabili;
 - f) l'impegno, per tutti gli investimenti finanziati, a mantenere il vincolo di destinazione d'uso per un periodo di tempo (continuo e consecutivo) non inferiore a cinque anni dalla data di collaudo tecnico-amministrativo dell'operazione e l'impegno, per il predetto periodo, e a sostenere a proprio e totale carico tutti gli oneri relativi alla gestione ed alla manutenzione dell'opera finanziata;

- g) l'attestazione che non si trovi in stato di dissesto finanziario, o in caso contrario, che sia stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- h) l'individuazione del nominativo del Responsabile unico del procedimento (RUP) e della PEC cui indirizzare tutta la corrispondenza relativa al presente bando;
- i) che il progetto è immediatamente cantierabile.

- **copia dell'elaborato tecnico - informatico redatto on-line** su apposita modulistica disponibile sul portale regionale (www.svilupporurale.regione.puglia.it) - finalizzato all'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione della Misura - con relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'effettivo possesso delle condizioni soggettive e oggettive e la veridicità dei dati riportati nell'elaborato stesso;

- **copia cartacea dell'attestazione di invio telematico** dell'elaborato di cui al precedente punto.

9.6. Termini e modalità

Per quanto riguarda i termini per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per l'invio dell'applicativo informatico redatto nel portale regionale alla Regione Puglia, si stabilisce:

L'operatività del portale SIAN e del portale regionale avrà inizio il **12 aprile 2012 e cesserà alle ore 12.00 del giorno 20 giugno 2012** e, pertanto, oltre tale termine non sarà possibile compilare e rilasciare alcuna domanda di aiuto e compilare ed inviare alcun elaborato informatico.

La copia cartacea della domanda di aiuto, già rilasciata nel termine predetto per via telematica nel portale SIAN, completa di tutta la documentazione elencata al precedente paragrafo 9.5, **dovrà pervenire in un unico plico chiuso al protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007- 2013 - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - BARI entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 giugno 2012, pena l'irricevibilità della domanda.**

Sul plico chiuso dovrà essere riportata la dicitura **"NON APRIRE – Documentazione per la partecipazione al bando - Misura 125 – Azione/i - PSR Puglia 2007-2013"**, nonché il nominativo e il recapito postale del soggetto richiedente.

10. CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Le domande di aiuto saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati.

Azione 1

Criteri di selezione	Punteggio
Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nei territori delle ex Comunità montane della Murgia	5
Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	3
Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili da oltre il 10% fino al 30%	2
Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	1

Il massimo punteggio attribuibile è pari a 8.

In caso di parità, si darà priorità al costo di investimento più basso.

Azione 2

Criteri di selezione	Punteggio
Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	5
Interventi in aree rurali intermedie	3
Investimenti che presentano un rapporto tra il costo totale e il consumo annuo di risorsa idrica superiore alla media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	3
Investimenti che presentano un rapporto tra il costo totale e il consumo annuo di risorsa idrica superiore alla media calcolata sul totale dei progetti ricevibili da oltre il 10% fino al 30%	2
Investimenti che presentano un rapporto tra il costo totale e il consumo annuo di risorsa idrica superiore alla media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	1

Il massimo punteggio attribuibile è pari a 8.

In caso di parità priorità al costo di investimento più basso.

Azione 3

Criteri di selezione	Punteggio
Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	5
Interventi in aree rurali intermedie	3
Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	3
Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili da oltre il 10% fino al 30%	2
Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	1

Il massimo punteggio attribuibile è pari a 8.

In caso di parità priorità al costo di investimento più basso.

Azione 4

Criteri di selezione	Punteggio
Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	5
Interventi in aree rurali intermedie	3
Interventi in comuni classificati come soggetti ad alto rischio d'incendio	2
Investimenti in comuni classificati come soggetti a medio rischio di incendio	1

Il massimo punteggio attribuibile è pari a 7.

In caso di parità priorità al costo di investimento più basso.

Azione 5

Criteria di selezione	Punteggio
Investimenti che determinano una copertura percentuale del fabbisogno idrico totale (del comprensorio di riferimento) con acque reflue oltre il 75%	4
Investimenti che determinano una copertura percentuale del fabbisogno idrico totale (del comprensorio di riferimento) con acque reflue oltre il 50% fino al 75%	3
Investimenti che determinano una copertura percentuale del fabbisogno idrico totale (del comprensorio di riferimento) con acque reflue oltre il 25% fino al 50%	2
Investimenti che determinano una copertura percentuale del fabbisogno idrico totale (del comprensorio di riferimento) con acque reflue fino al 25%	1

Il massimo punteggio attribuibile è pari a 4.

In caso di parità sarà data priorità al costo di investimento più basso.

Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito per ciascuna Azione della Misura 125, il punteggio totale attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei parametri di valutazione considerati, tenuto conto del limite rappresentato dal massimo punteggio attribuibile.

11. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

a. Ricevibilità delle domande di aiuto.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica e previa informativa a mezzo P.E.C. agli Enti interessati.

La domanda di aiuto sarà considerata non ricevibile ed archiviata nei seguenti casi:

- a) Mancato rilascio telematico della domanda nel portale SIAN;
- b) Mancato invio dell'elaborato informatico, compilato nel portale regionale, alla Regione Puglia;
- c) Mancato rispetto del termine e delle procedure stabilite al precedente paragrafo 9.6 per la presentazione della domanda di aiuto e degli allegati;
- d) Mancata sottoscrizione della domanda d'aiuto e/o del progetto d'investimento e/o delle dichiarazioni;
- e) Mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui al paragrafo 9.5, ove pertinenti;

A seguito della verifica di ricevibilità, per ciascuna domanda di aiuto verrà redatto un verbale con allegata check-list di verifica documentale.

Successivamente sarà redatto un elenco delle domande ricevibili e un elenco delle domande ritenute irricevibili.

L'irricevibilità della domanda di aiuto sarà comunicata a mezzo P.E.C. specificando i motivi dell'esito negativo della verifica.

b. Attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie

Le domande d'aiuto ricevibili saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi in relazione a quanto dichiarato nell'elaborato tecnico informatico, redatto nel portale regionale ed inviato telematicamente, in merito ai

criteri di selezione di cui al precedente paragrafo 10. Tale attività sarà espletata da una Commissione che sarà nominata dall'Autorità di Gestione.

Per ciascuna seduta verrà redatto apposito verbale e, a conclusione delle attività, si procederà a stilare cinque graduatorie – una per ciascuna Azione della Misura 125 – contenenti ciascuna l'elenco dei soggetti richiedenti in ordine decrescente di punteggio attribuito.

Le predette graduatorie saranno approvate con distinti provvedimenti del Dirigente dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale in qualità di Autorità di Gestione del PSR e saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul portale regionale (www.svilupporurale.regione.puglia.it)

In relazione alle risorse attribuite a ciascuna Azione con il presente bando, nel provvedimento di approvazione di ciascuna graduatoria saranno individuate, nel rispetto della graduatoria, i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa.

Eventuale esiti negativi dei progetti ammessi ad istruttoria tecnica amministrativa potrà determinare lo scorrimento della specifica graduatoria.

c. Istruttoria tecnico – amministrativa

A seguito della pubblicazione delle graduatorie, per i progetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa si procederà alla valutazione dei progetti attraverso la verifica dei seguenti aspetti:

- la verifica dell'ammissibilità dell'investimento proposto, ossia della completezza e della valutazione di merito della documentazione presentata;
- la verifica della fattibilità tecnica del progetto.

A conclusione dell'attività di istruttoria, verrà redatto un apposito verbale nel quale sarà evidenziato l'esito dell'istruttoria. In caso di esito favorevole il progetto sarà ammesso a finanziamento e confermato in graduatoria, mentre in caso di esito negativo sarà data informazione al soggetto richiedente, tramite P.E.C., allo scopo di consentire eventuali controdeduzioni.

L'esito negativo dell'istruttoria comporterà l'esclusione della domanda dalla graduatoria.

d. Concessione degli aiuti

Per le domande con istruttoria tecnico-amministrativa favorevole sarà adottato uno specifico provvedimento di concessione degli aiuti. Successivamente si provvederà a comunicare a mezzo P.E.C. ai soggetti interessati l'ammissione a finanziamento.

12. RICORSI

L'irricevibilità della domanda di aiuto o l'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa saranno comunicate, a mezzo P.E.C., ai soggetti interessati.

Avverso ogni decisione di esclusione dagli aiuti sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore dell' Area Politiche per lo Sviluppo Rurale in qualità di Autorità di Gestione del PSR.

13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Per tutte le Azioni della Misura attivate con il presente Bando l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea). I beneficiari di ciascuna Misura dovranno presentare una Domanda di Pagamento su apposita modulistica disponibile sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita dal manuale Agea e dal provvedimento di concessione dell'aiuto.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire in diverse fasi (anticipazione, acconto su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo finale.

Successivamente alla comunicazione della concessione degli aiuti da parte della Regione Puglia, il beneficiario potrà presentare domanda di pagamento di anticipo secondo le disposizioni, le modalità ed i termini indicati con la suddetta comunicazione.

13.1 Presentazione della domanda di Anticipazione

L'anticipazione potrà essere erogata solo a seguito dell'emissione del provvedimento di concessione degli aiuti. Detta anticipazione sarà pari al 50% dell'aiuto concesso ed è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto beneficiario, dell'apposita dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto previsto per gli Enti Pubblici.

Lo schema della dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto è quello previsto per il "Settore dello Sviluppo Rurale" dall'Allegato 3 della Circolare AGEA n. 27 del 14/07/2010 e s.m.i., per gli Enti Pubblici, che sarà disponibile sul portale www.sian.it. Per l'erogazione dell'anticipo dell'aiuto concesso, il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento, nei termini che saranno indicati nel provvedimento di concessione. Tale domanda deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN utilizzando l'apposita modulistica disponibile sullo stesso.

13.2 Presentazione delle domande di Acconto

Per l'erogazione dell'acconto dell'aiuto concesso, i beneficiari potranno presentare ulteriori due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL), fino a un importo non superiore al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso.

In tutti i casi dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione dello stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, unitamente alla relativa documentazione giustificativa di spesa (fatture - fiscalmente in regola, quietanzate e con relative dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici - o altri documenti avente valore probatorio equivalente).

Eventuali ulteriori specificazioni relative alle modalità di presentazione alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - della copia cartacea della domanda di pagamento e ad ulteriore specifica documentazione da allegare alla stessa saranno stabilite nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

13.3 Presentazione della domanda di Saldo

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare una domanda di pagamento su apposita modulistica disponibile sul portale SIAN e compilata nello stesso portale nel rispetto della procedura stabilita nel manuale Agea.

Eventuali ulteriori specificazioni relative alle modalità di presentazione della copia cartacea alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - della domanda di pagamento ed alla specifica documentazione da allegare alla stessa saranno stabilite nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

Il progetto di investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti.

Alla conclusione dell'intero progetto di investimento, il beneficiario dovrà presentare alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento del saldo tutti gli atti di contabilità finale delle opere per la liquidazione del relativo saldo.

L'importo da richiedere a saldo dovrà tener conto dell'anticipazione e degli acconti precedentemente erogati.

L'importo liquidabile sarà determinato sulla base del contributo richiesto con la domanda di aiuto, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed approvato sulla base di quanto previsto dall'art. 30 del Reg. UE 65/2011 e l'art. 19 del DM n. 30125 del 22/12/2009 e s.m.i. in tema di riduzioni ed esclusioni, al netto di anticipazioni già erogate.

14. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Per la realizzazione dei progetti di investimento, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 - "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, deve essere garantito il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 7 settembre 2010; in particolare è necessario attenersi a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto "in house providing";
- convenzione con altra Amministrazione Pubblica che si impegna ad eseguire i lavori.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada sull'affidamento "in house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- b) il soggetto affidatario svolga la maggior parte della propria attività in favore dell'ente pubblico di appartenenza.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

A seguito della avvenuta aggiudicazione definitiva, il beneficiario finale dovrà trasmettere, entro e non oltre gg 10 il provvedimento nel quale dovrà essere indicato, tra l'altro, il ribasso d'asta, il nuovo quadro economico (N.Q.E.) rideterminato e l'importo definitivo del progetto d'investimento.

L'impresa aggiudicataria dei lavori deve impegnarsi a rispettare la legge regionale 28/2006 - "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 e in particolare, quanto segue:

- Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
- L'impresa appaltatrice è altresì obbligata, per il caso di affidamento dei lavori in subappalto, ad estendere l'obbligo di cui alla clausola che precede (d'ora in poi, clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo.
- Nel caso in cui l'appalto sia affidato ad consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il beneficiario è tenuto, altresì, ad effettuare le azioni di pubblicità degli interventi finanziati così come indicato dall'allegato 6 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato).

Infine il beneficiario si impegna:

- a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo, a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi, tale custodia dovrà essere assicurata fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori.

15. PROROGHE E VARIANTI

Per motivate esigenze o cause di forza maggiore potranno essere richieste proroghe al termine stabilito per la conclusione dei lavori e varianti al progetto approvato.

Le richieste devono essere comunicate in forma scritta alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale allegando i relativi elaborati tecnici.

In nessun caso sono ammesse varianti al progetto di investimento che comportino modifiche sostanziali rispetto al progetto approvato o che possano ridurre il punteggio assegnato all'iniziativa ovvero determinare variazioni dei punteggi sulla base dei quali sono state stilate le graduatorie di ammissibilità. Non sono ammessi aumenti di spesa del contributo pubblico concesso. Eventuali proroghe e varianti in corso d'opera al progetto ammesse ai benefici restano comunque assoggettate alle norme di cui al D.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

16. MONITORAGGIO

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli interventi finanziati nell'ambito della misura in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti, per definire periodicamente lo stato di attuazione, sia fisico che finanziario, del programma di sviluppo rurale nonché ulteriori dati per la valutazione dell'efficacia della misura.

17. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi contenuti nel presente avviso oltreché nei provvedimenti regionali di concessione dei contributi e nelle procedure tecniche e amministrative di attuazione del P.S.R. Puglia 2007 - 2013, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa in vigore.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di violazioni, riduzioni e sanzioni si rimanda a quanto stabilito nei seguenti provvedimenti:

- D.M. n. 30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", modificato dal D.M. n. 10346 del 13/05/2011;
- Legge n. 898 del 23/12/1986 "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo";
- Reg. (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

18. RECESSO / RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal Beneficiario al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Responsabile di Misura è individuato quale responsabile del procedimento.

20. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Eventuali chiarimenti e specificazioni inerenti la Misura potranno essere richiesti al Responsabile della Misura 125 - Geom. PALUMBO Nicola - presso Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Lungomare Nazario Sauro 45/47 Bari - (tel: 080/9179846; indirizzo mail: n.palumbo@regione.puglia.it).

21. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda alla specifica scheda di Misura 125 del PSR Puglia 2007- 2013 - modificato in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plan, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1105 del 26 aprile 2010 (pubblicata nel BURP n. 93 del 26/05/2010) - nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti, alla normativa sugli appalti pubblici (D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CE 2004/17/CE e 2004/18/CE) ed alla normativa sul piano straordinario contro le mafie (L. 13/08/2010 n. 136).

In ottemperanza alla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".

Tale clausola, secondo le disposizioni di Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari degli aiuti della misura 216 azione 1 sono inoltre tenuti a:

- **garantire** che, per la realizzazione degli interventi di cui all'azione 1 della misura 216, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- **garantire** il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- **rispettare** la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della L.R. n. 28/2006 ed in applicazione del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009.
In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Articolo 3, comma 2

Nel caso di lavori affidati in appalto:

Le imprese che, in occasione di precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante, si siano rese responsabili di violazioni gravi o reiterate dell'obbligo di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2006 possono essere escluse dalla gara d'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come successivamente integrato o modificato.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 2 febbraio 2012, n. 3

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

Omissis

VISTI:

- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 6, 22 e le disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche recate dal Titolo III Capo II del detto D.P.R.;
- la Legge Regionale 22/02/2005 n. 3 e ss.mm. ed integrazioni, ed in particolare l'art. 15 co. 2 lett. c) che dispone che il decreto di esproprio (nella fattispecie in esame "di asservimento"), può essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia, tra l'altro, di energia;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, dispone la costituzione del diritto di servitù sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA

Art. 1)

E' pronunciato, a favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, l'asservimento coattivo degli immobili necessari alla costruzione della linea elettrica in argomento, siti nel Comune di Andria, quali risultano indicati nell'elenco ditte e nella planimetria, che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00 per la linea elettrica BT in cavo aereo, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte.

Art. 3)

Le indennità di asservimento, determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, sono riportate nell'allegato elenco ditte a fianco di ciascuna particella asservita. I proprietari interessati, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, possono comunicare alla Provincia di Barletta-Andria-Trani e a Enel Distribuzione S.p.A., la loro accettazione dell'indennità offerta, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio le indennità provvisorie saranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, i detti proprietari che non condividano la valutazione dell'indennità provvisoria loro offerta, possono chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. Qualora non ci si avvalga del collegio tecnico, la determinazione in via definitiva dell'indennità sarà richiesta alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 4)

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari interessati, a cura e spese di Enel Distribuzione S.p.A., nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa. Tale esecuzione, anch'essa a cura e spese della detta Società, ha luogo entro il termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto, con la redazione del verbale di immissione in possesso dei beni asserviti e dello stato di consistenza. I tecnici incaricati dell'esecuzione sono:

- sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;

- sig. Giangrande Francesco nato a Bari il 18/05/1952;
- sig. Gentile Carlo nato a Barletta il 15/12/1960.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

Il beneficiario dell'imposizione di servitù indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

Enel distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese:

- alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso i competenti Uffici;
- alla sua pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- a trasmettere copia del presente decreto, munito degli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, a questo Ente per la conservazione in atti.

Art. 6)

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso, entro i termini di legge, al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

- ditta n. 1: foglio n. 106 particella n. 243 - percorrenza m 16,00 - n. 1 sostegno - superficie da asservire mq 17,50 (Indennità base euro 120,00) - intestata a Ciciriello Grazia nata a Andria il 05/08/1947 (proprietà per 1/1);
- ditta n. 2: foglio n. 106 particella n. 224 - percorrenza m 12,00 superficie da asservire mq 7,80 (Indennità base euro 55,00) - intestata a Leonetti

Concetta nata a Andria il 13/02/1964 (proprietà per 1/12), Leonetti Donato nato a Andria il 04/06/1965 (proprietà per 1/12), Leonetti Maddalena nata a Andria il 04/03/1923 (proprietà per 6/12), Leonetti Nicola nato a Andria il 10/01/1921 (proprietà per 3/12), Quacquarelli Luisa nata a Andria il 21/06/1927 (proprietà per 1/12).

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 febbraio 2012, n. 26931

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Premesso che

- la Regione Puglia, con determina n.520 del registro del 03/06/2010 a firma del Dirigente Servizio Lavori Pubblici, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e che la stessa delega, alle lettere a) e d) dell'art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con decreto n.472 del 18 maggio 2010 la Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici Ufficio Regionale Espropri (URE) / Contenzioso LL.PP, ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto e ha dichiarato le opere di Pubblica Utilità, con efficacia immediata e senza preventiva approvazione ai sensi dell'art.8 della L.R. n.3/05;

Considerato che

- con Decreto AQP prot.120981 dell'1 ottobre 2010, questo Ufficio ha determinato l'indennità provvisoria d'espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili necessari all'opera pubblica;
- è stata eseguita la consistenza e l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione ubicate in agro di **Monteleone**;

- alcuni proprietari hanno accettato le indennità offerte, dichiarato di voler cedere volontariamente le aree, comprovato la piena e libera proprietà dei beni e fornito eventuali attestazioni di qualifiche;
- le indennità di aree non edificabili oggetto d'esproprio, giusta lettera c) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno aumentate del 50%;
- le predette indennità in caso di diretta coltivazione, giusta lettera d) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno triplicate.

Visto il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis.

DECRETA

1. corrispondere ai rispettivi proprietari le somme

accettate e le maggiorazioni spettanti, come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto, a titolo d'indennità d'esproprio dei lavori in oggetto.

2. depositare nella Cassa DD.PP. dello Stato - sez. Foggia le somme per le quali non si si renda possibile la corresponsione diretta agli aventi titolo.
3. provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, giusto comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/01.

Responsabile Procedimento
Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Alfonso Chimenti

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	INDENNITA'				
				Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
2	DITTA DA ACCERTARE (AQP)	21	140	€42,70	€16,36	€132,68	€21,35	€64,05
3	1 GROSSO Rosa nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 25/01/1937 GRSR037A65F538F* Comproprietario	21	184	€73,20	€12,32	€334,89	€36,60	€109,80
4			363	€0,00	€1,01	€22,88	€0,00	€0,00
5			362	€1,22	€3,82	€87,84	€0,61	€1,83
6			290 ex 53	€195,20	€248,60	€663,38	€97,60	€292,80
7	2 POSTIGLIONE Carmelo nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 07/10/1935 PSTCML35R07F538N* Comproprietario		190	€30,50	€6,84	€178,43	€15,25	€45,75
1	MIEDICO Giovanni nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 21/04/1950	21	291	€36,60	€52,80	€137,25	€18,30	€54,90
8			296	€530,70	€847,00	€2.159,40	€265,35	€796,05
9			299	€384,30	€635,36	€1.609,49	€192,15	€576,45
10			298	€0,00	€19,80	€41,18	€0,00	€0,00
11			302	€183,00	€233,20	€622,20	€91,50	€274,50
12			301	€0,00	€66,88	€139,08	€0,00	€0,00
13			305	€164,70	€249,92	€643,25	€82,35	€247,05
14			304	€92,72	€91,52	€259,86	€46,36	€139,08
15			368	€0,00	€77,00	€160,13	€0,00	€0,00
16	MORRA Antonio nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 25/07/1958	21	308	€6,10	€132,00	€279,08	€3,05	€9,15
17			307	€214,72	€77,44	€322,08	€107,36	€322,08
18			306	€24,40	€125,40	€279,08	€12,20	€36,60
19	MORRA Carmelo nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 15/07/1921 MRRCML21L15F538I* (1) Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	21	311	€0,00	€83,60	€173,85	€0,00	€0,00
20			310	€87,84	€167,20	€413,58	€43,92	€131,76
21	2 VISCONTI Maria Grazia nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 18/04/1924 VSCMGR24D58F538B* (1) Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni		309	€451,40	€424,60	€1.221,53	€225,70	€677,10
22	1 CORSANO Giuseppina nata a ARIANO IRPINO il 05/02/1945 CRSGPP45B45A399W* (1) Proprieta' per 1/2	21	313	€0,00	€59,84	€250,92	€0,00	€0,00
23	2 FILOMENA Pasquale nato a ZUNGOLI il 18/07/1950 FLMPQL50L18M203F* (1) Proprieta' per 1/2		386	€332,10	€187,00	€1.033,20	€166,05	€498,15
24	POSTIGLIONE Caterina nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 08/11/1932 PSTCRN32S48F538M* (1) Proprieta' per 1000/1000	21	315	€0,00	€193,60	€402,60	€0,00	€0,00
25			314	€536,80	€600,60	€1.651,58	€268,40	€805,20
26			317	€0,00	€4,23	€96,08	€0,00	€0,00
27			316	€317,20	€20,13	€695,40	€158,60	€475,80
28			319	€0,00	€1,85	€42,09	€0,00	€0,00
29			379	€91,50	€10,06	€297,38	€45,75	€137,25
33			15	149	€237,90	€378,40	€965,33	€118,95
30	1 MORRA Alfonsina nata a DELICETO il 14/06/1965 MRRLNS65H54D269W (1) Proprieta' per 2/9	21	149	€10,20	€2,42	€15,30	€5,10	€15,30
31			150	€1,70	€3,62	€12,75	€0,85	€2,55
32			320 ex 6	€5,10	€8,65	€31,24	€2,55	€7,65

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
39	2 MORRA Carmelina nata a DELICETO il 17/07/1967 MRRCML67L57D269B (1) Proprieta` per 2/9	15	413	€289,75	€862,40	€1.114,01	€144,88	€434,63
40			414	€0,00	€140,80	€146,40	€0,00	€0,00
41			415	€292,80	€728,20	€976,76	€146,40	€439,20
42			416	€0,00	€257,84	€268,10	€0,00	€0,00
43			419 ex 266	€3,66	€48,40	€53,07	€1,83	€5,49
44			420 ex 268	€71,98	€165,44	€226,01	€35,99	€107,97
45	3 MORRA Felicità nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 09/07/1925 MRRFCT25L49F538V (1) Proprieta` per 1/6	15	417	€19,52	€14,08	€29,28	€9,76	€29,28
49			121	€36,60	€101,20	€132,68	€18,30	€54,90
50	4 MORRA Lorenza nata a DELICETO il 22/05/1963 MRRLNZ63E62D269Q (1) Proprieta` per 2/9	16	164	€73,20	€169,40	€231,04	€36,60	€109,80
51			188	€50,02	€36,08	€75,03	€25,01	€75,03
55			178	€0,00	€2,21	€7,01	€0,00	€0,00
58			198	€48,80	€6,60	€43,46	€24,40	€73,20
59			167	€51,85	€105,60	€148,69	€25,93	€77,78
60			38	€0,00	€96,80	€100,65	€0,00	€0,00
61	5 MORRA Pasquale nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 19/01/1922 MRRPQL22A19F538P (1) Proprieta` per 1/6	16	214	€109,80	€180,40	€269,93	€54,90	€164,70
62			213	€45,75	€132,00	€171,56	€22,88	€68,63
63			212	€122,00	€154,00	€388,88	€61,00	€183,00
35	VOLPE Lucia nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 20/10/1949 VLPLCU49R60F538D* (1) Proprieta` per 1000/1000	15	405 ex 271	€9,15	€30,80	€38,89	€4,58	€13,73
36			408 ex 148 ex 5000	€396,50	€645,48	€1.639,68	€198,25	€594,75
37	1 LAMANNA Adelina nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 23/10/1937 LMNDLN37R63F538B* (1) Proprieta` per 1/3	15	411	€652,70	€1.007,60	€2.584,88	€326,35	€979,05
38	2 LAMANNA Antonietta nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 20/08/1940 (1) Proprieta` per 1/3 3 LAMANNA Fedele nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 29/09/1944 (1) Proprieta` per 1/3		412	€0,00	€232,32	€483,12	€0,00	€0,00
46	1 GRIPPA Olmina Lucia nata a DELICETO il 19/06/1946 GRPLNL46H59D269O (1) Proprieta` per 1/3 in regime di comunione dei beni	16	90	€420,90	€550,00	€1.459,43	€210,45	€631,35
47	2 MORRA Pietro nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 17/11/1943 MRRPTR43S17F538P (1) Proprieta` per 2/3 in regime di comunione dei beni		39	€91,50	€121,00	€320,25	€45,75	€137,25
64	215		€158,60	€231,00	€599,33	€79,30	€237,90	
48	1 MORRA Alfonsina nata a DELICETO il 14/06/1965 MRRSNS65H54D269W* (1) Proprieta` per 1/3 bene personale 2 MORRA Carmelina nata a DELICETO il 17/07/1967 MRRCML67L57D269B* (1) Proprieta` per 1/3 bene personale 3 MORRA Lorenza nata a DELICETO il 22/05/1963 MRRLNZ63E62D269Q* (1) Proprieta` per 1/3 bene personale	16	120	€61,00	€154,00	€205,88	€30,50	€91,50
52	1 AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB con sede in ROMA 80208450587* (1) Proprieta`	16	197	€195,20	€246,40	€658,80	€97,60	€292,80
53			165	€256,20	€468,60	€1.166,63	€128,10	€384,30
54			91	€329,40	€567,60	€1.427,40	€164,70	€494,10

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
56	per 1000/1000		179	€0,00	€0,60	€13,73	€0,00	€0,00
57			195	€0,00	€1,05	€13,73	€0,00	€0,00
65	1 COLANGELO Addolorata nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 15/04/1943 CLNDLR43D55F538H* (1) Proprieta` per 1/18	16	126	€603,90	€893,20	€2.310,38	€301,95	€905,85
	2 COLANGELO Antonio nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 26/03/1941 CLNNTN41C26F538S* (1) Proprieta` per 1/18							
	3 COLANGELO Benedetto nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 25/07/1953 CLNBDT53L25F538I* (1) Proprieta` per 1/18							
	4 COLANGELO Carmelo nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 02/01/1948 CLNCML48A02F538A* (1) Proprieta` per 1/18							
	5 COLANGELO Fedele nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 14/01/1936 CLNFDL36A14F538T* (1) Proprieta` per 1/18							
	6 COLANGELO Rocco nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 27/03/1956 CLNRCC56C27F538N* (1) Proprieta` per 1/18							
	7 LAMANNA Teresa nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 13/08/1913 LMNTRS13M53F538Y* (1) Proprieta` per 12/18							
66	1 ALTIERI Rocco nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 21/09/1955 LTRRCC55P21F538O* (1) Proprieta` per 1/1	16	222	€1.366,40	€1.931,60	€5.041,65	€683,20	€2.049,60
67			64	€6,10	€44,00	€96,08	€3,05	€9,15
68	1 VOLPE Rocco nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 26/10/1935 VLPRCC35R26F538V* (1) Proprieta` per 1000/1000	16	76	€67,10	€99,00	€256,20	€33,55	€100,65
69			77	€97,60	€145,20	€375,15	€48,80	€146,40
70	1 COMUNE con sede in MONTELEONE DI PUGLIA 94012430719* (4) Diritto del concedente per 1/1	16	78	€122,00	€180,40	€466,65	€61,00	€183,00
	2 VOLPE Rocco nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 26/10/1935 VLPRCC35R26F538V* (10) Oneri LIVELLARIO							
71	1 CAGGIANIELLO Nicola nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 05/06/1964 CGGNCL64H05F538O* (1) Proprieta` per 1/24	16	79	€189,10	€279,40	€722,85	€94,55	€283,65
	2 CIPRIANO Silvana nata a VALLESACCARDA il 27/04/1962 CPRSVN62D67L616C* (1) Proprieta` per 23/24							

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 febbraio 2012, n. 26920

Indennità d'esproprio.**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

Premesso che

- la Regione Puglia, con determina n.520 del registro del 03/06/2010 a firma del Dirigente Servizio Lavori Pubblici, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e che la stessa delega, alle lettere a) e d) dell'art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con decreto n.472 del 18 maggio 2010 la Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici Ufficio Regionale Espropri (URE) / Contenzioso LL.PP. ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto e ha dichiarato le opere di Pubblica Utilità, con efficacia immediata e senza preventiva approvazione ai sensi dell'art.8 della L.R. n.3/05;

Considerato che

- con Decreto AQP prot. 120999 dell'1 ottobre 2010, questo Ufficio ha determinato l'indennità provvisoria d'espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili necessari all'opera pubblica;
- è stata eseguita la consistenza e l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione ubicate in agro di **Accadia**;

- alcuni proprietari hanno accettato le indennità offerte, dichiarato di voler cedere volontariamente le aree, comprovato la piena e libera proprietà dei beni e fornito eventuali attestazioni di qualifiche;
- le indennità di aree non edificabili oggetto d'esproprio, giusta lettera c) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno aumentate del 50%;
- le predette indennità in caso di diretta coltivazione, giusta lettera d) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno triplicate.

Visto il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis.

DECRETA

1. corrispondere ai rispettivi proprietari le somme accettate e le maggiorazioni spettanti, come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto, a titolo d'indennità d'esproprio dei lavori in oggetto.
2. depositare nella Cassa DD.PP. dello Stato - sez. Foggia le somme per le quali non si renda possibile la corresponsione diretta agli aventi titolo.
3. provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, giusto comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/01.

Responsabile Procedimento
Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Alfonso Chimenti

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	MQ. esprop.	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
72	1 CAGGIANIELLO Nicola nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 05/06/1964 CGGNCL64H05F538O* (1) Proprieta' per 1/24	15	5	22	€26,84	€30,80	€84,18	€13,42	€40,26
73			62	35	€42,70	€44,00	€123,53	€21,35	€64,05
74			59	35	€42,70	€59,40	€155,55	€21,35	€64,05
75	2 CIPRIANO Silvana nata a VALLESACCARDA il 27/04/1962 CPRSVN62D67L616C* (1) Proprieta' per 23/24		60	30	€36,60	€52,80	€137,25	€18,30	€54,90
76			61	25	€30,50	€46,20	€118,95	€15,25	€45,75
77	1 CERANGELO Maria Anna nata a FOGGIA il 25/09/1952 CRNMNNS2P65D643X* (1) Proprieta' per 1/2 2 CERANGELO Sebastiano nato a ACCADIA il 03/06/1946 CRNSST46H03A015P* (1) Proprieta' per 1/2	15	58	585	€713,70	€1.027,40	€2.671,80	€356,85	€1.070,55
78	1 PAPA Giuseppe nato a ACCADIA il 15/08/1936 PPAGPP36M15A015Z* Comproprietario 2 PAPA Vincenzo nato a ACCADIA il 14/08/1963 PPAVCN63M14A015P* Comproprietario	15	120	445	€542,90	€770,00	€2.008,43	€271,45	€814,35
	1 LAMANNA Carmela nata a ACCADIA il 07/03/1943 LMNCML43C47A015Q* (1) Proprieta' per l'area 20/480								
	2 LAMANNA Carmela nata a ACCADIA il 07/03/1943 LMNCML43C47A015Q* (1) Proprieta' per l'area 45/480 in regime di comunione dei beni								
79	3 LAMANNA Leonardo Antonio nato a ACCADIA il 07/04/1946 LMNLRD46D07A015I* (1) Proprieta' per 20/480	15	70	290	€353,80	€519,20	€1.345,05	€176,90	€530,70
84	4 LAMANNA Pietro Leonardo nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 02/07/1949 LMNPR49L02F538H* (1) Proprieta' per 294/480		79	200	€244,00	€349,80	€910,43	€122,00	€366,00
85	5 MARASCHIELLO Rocco nato a ACCADIA il 29/10/1938 MRSRCC38R29A015C* (1) Proprieta' per 45/480 in regime di comunione dei beni		184	325	€396,50	€569,80	€1.482,30	€198,25	€594,75
	6 PALMIERI Michelantonio nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 01/01/1900 PLMMHL00A01F538K (1) Proprieta' per 36/480								
	7 PALUMBO Laura nata a ACCADIA il 16/10/1921 PLMLRA21R56A015W* (1) Proprieta' per 20/480								
91	2 MAULUCCI Francesco nato a ACCADIA il 01/11/1948 MLCFNC48S01A015B* (1) Proprieta'	15	173	45	€54,90	€57,20	€160,13	€27,45	€82,35
96		16	52	110	€134,20	€18,11	€512,40	€67,10	€201,30
81	1 INNEO Lucia nata a ACCADIA il 04/03/1906 NNILCU06C44A015Y* Usufruttuario parziale 2 LAMANNA Carmela nata a ACCADIA il 07/03/1943 LMNCML43C47A015Q* Comproprietario per 19/170 3 LAMANNA Leonardo Antonio nato a ACCADIA il 07/04/1946 LMNLRD46D07A015I* Comproprietario per 19/1703		71	150	€183,00	€264,00	€686,25	€91,50	€274,50

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	MQ. esprop.	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
	4 LIBROBUONO Antonio nato a ACCADIA il 31/10/1933 LBRNTN33R31A015L* Comproprietario per 36/170	15							
	5 LIBROBUONO Generosa nata a ACCADIA il 13/02/1929 LBRGRS29B53A015I* Comproprietario per 36/170								
82	6 LIBROBUONO Giovanni nato a ACCADIA il 15/09/1939 Comproprietario per 36/170	109	35	€42,70	€57,20	€150,98	€21,35	€64,05	
	7 LIBROBUONO Maria nata a ACCADIA il 03/08/1943 LBRMRA43M43A015L* Comproprietario per 36/170								
	8 LIBROBUONO Raffaele nato a ACCADIA il 17/10/1949 LBRRFL49R17A015J* Comproprietario per 36/170								
	9 LIBROBUONO Rocchina nata a ACCADIA il 16/10/1946 LBRRCH46R56A015W* Comproprietario per 36/170								
	10 PALUMBO Laura nata a ACCADIA il 16/10/1921 PLMLRA21R56A015W* Comproprietario per 19/170								
	11 PASQUARIELLO Ciriaco nato a ACCADIA il 09/11/1903								
83	1 LAMANNA Carmela nata a ACCADIA il 07/03/1943 LMNCML43C47A015Q* (1) Proprieta` per 1/2	15	43	135	€164,70	€237,60	€617,63	€82,35	€247,05
	2 MARASCHIELLO Rocco nato a ACCADIA il 29/10/1938 MRSRCC38R29A015C* (1) Proprieta` per 1/2								
86	LAMANNA Carmela nata a ACCADIA il 07/03/1943 LMNCML43C47A015Q* (1) Proprieta` per 1000/1000	15	159	195	€237,90	€343,20	€892,13	€118,95	€356,85
80	1 LAMANNA Pietro Leonardo nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 02/07/1949 LMNPRL49L02F538H* (1) Proprieta` per 1/1	15	37	80	€97,60	€140,80	€366,00	€48,80	€146,40
87			162	180	€219,60	€288,20	€764,03	€109,80	€329,40
88			116	10	€12,20	€917,41	€105,23	€6,10	€18,30
94			16	65	90	€109,80	€145,20	€384,30	€54,90
90	1 DE PAOLIS Brigida Usufruttuario parziale	15	168	190	€231,80	€332,20	€864,68	€115,90	€347,70
	2 MAULUCCI Francesco nato a ACCADIA il 01/11/1948 MLCFNC48S01A015B* (1) Proprieta`		165	390	€475,80	€1.784,25	€237,90	€713,70	
92	1 CAGGIANIELLO Antonio nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 07/07/1967 CGGNTN67L07F538T* (1) Proprieta` per 1/24	21	150	155	€189,10	€338,80	€846,38	€94,55	€283,65
	2 CAGGIANIELLO Carlo nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 26/08/1972 CGGCRL72M26F538L* (1) Proprieta` per 1/24								
	3 CAGGIANIELLO Francesco nato a ARIANO IRPINO il 20/08/1950 CGGFNC50M20A399U* (1) Proprieta` per 1/24								
	4 CAGGIANIELLO Luigia nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 25/06/1965 CGGLGU65H65F538M* (1) Proprieta` per 1/24								
	5 CAGGIANIELLO Maria Rosaria nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 29/10/1962 CGGMRS62R69F538A* (1) Proprieta` per 1/24								
	6 CAGGIANIELLO Nicola nato a MONTELEONE DI PUGLIA il 05/06/1964 CGGNCL64H05F538O* (1) Proprieta` per 1/24								

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.Illa	MQ. esproprio.	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
	7 CAGGIANIELLO Oto nato a ARIANO IRPINO il 13/02/1949 CGGT0049B13A399D* (1) Proprieta` per 1/24								
	8 CAGGIANIELLO Pasquale nato a ARIANO IRPINO il 20/07/1926 CGGPQL26L20A399J* (1) Proprieta` per 16/24								
	9 CAGGIANIELLO Rosanna nata a ARIANO IRPINO il 14/03/1959 CGGRNN59C54A399Y* (1) Proprieta` per 1/24								
93	1 CAPOBIANCO Antonia nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 11/12/1948 CPBNTN48T51F538G* (1) Proprieta` per 1/2	21	3	30	€36,60	€169,40	€379,73	€18,30	€54,90
	2 CAPOBIANCO Teresa nata a MONTELEONE DI PUGLIA il 11/11/1958 CPBTRS58S51F538N* (1) Proprieta` per 1/2								
95	1 ECA DI ACCADIA (4) Diritto del concedente	16	38	1.000	€1.220,00	€1.716,00	€4.483,50	€610,00	€1.830,00
	2 MAULUCCI Brigida nata a FOGGIA il 03/02/1942 MLCDBGD42B43D643A* Livellario per 3/4								
	3 MAULUCCI Francesco nato a ACCADIA il 01/11/1948 MLCFNC48S01A015B* Livellario per 1/4								
98	1 CARICONE Vincenza nata a ORTA NOVA il 20/05/1936 CRCVCN36E60G131A* (1) Proprieta` per ½	16	85	290	€176,90	€506,00	€658,80	€88,45	€265,35
	2 MAULUCCI Luigi;FU GENNARO (1) Proprieta` per 1/2								
99	1 BONITO Antonio nato a ACCADIA il 09/03/1909 BNTNTN09C09A015O* (1) Proprieta` per 1/3	16	98	0	€0,00	€11,00	€3,19	€0,00	€0,00
	2 BONITO Cecilia nata a ACCADIA il 22/04/1941 BNTCC41D62A015K* (1) Proprieta` per 1/3								
	3 BONITO Rocco nato a ACCADIA il 03/11/1937 BNTRCC37S03A015V* (1) Proprieta` per 1/3								
100	1 LUCKY WIND S.P.A. con sede in FOGGIA 02116900719* (1) Proprieta` per 1/1	16	126	100	€122,00	€180,40	€466,65	€61,00	€183,00
102			186	220	€268,40	€255,20	€732,00	€134,20	€402,60
103			187	96	€117,12	€42,24	€175,68	€58,56	€175,68
104			188	79	€96,38	€34,76	€144,57	€48,19	€144,57
105	1 AMICOLA Antonia nata a ACCADIA il 25/10/1967 MCLNTN67R65A015Y* (1) Proprieta` per 1/1		17	191	€268,40	€268,40	€759,45	€134,20	€402,60
106			190	2	€2,44	€94,60	€198,56	€1,22	€3,66
111			189	0	€0,00	€22,00	€45,75	€0,00	€0,00
107	1 BONITO Rocco nato a ACCADIA il 29/03/1887 BNTRCC87C29A015Q* AMMINISTRATORE		17	193	€0,00	€0,53	€5,10	€0,00	€0,00
108			194	15	€5,10	€1,07	€14,03	€2,55	€7,65
109			195	180	€61,20	€235,40	€182,33	€30,60	€91,80
110	2 MONTE DI PIETA DI S MICHELE NEL COMUNE DI ACCADIA (1) Proprieta`		17	196	€0,00	€5,07	€48,45	€0,00	€0,00
112			192	0	€0,00	€0,20	€1,28	€0,00	€0,00
116			203	0	€0,00	€22,00	€45,75	€0,00	€0,00
117	1 BOTTICELLA Francesco nato a ACCADIA il 20/02/1944 BTTFNC44B20A015N* (1) Proprieta` per 1/4		17	202	€0,00	€124,52	€258,95	€0,00	€0,00
120			201	195	€237,90	€250,80	€699,98	€118,95	€356,85

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	MQ. esproprio	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori		
122	2 ZELANO Pasqua nata a ACCADIA il 15/04/1922 ZLNPSQ22D55A015O* (1) Proprieta` per 3/4		209	440	€536,80	€193,60	€805,20	€268,40	€805,20		
123			208	0	€0,00	€88,00	€183,00	€0,00	€0,00		
124			207	0	€0,00	€39,60	€82,35	€0,00	€0,00		
118	1 ZELANO Pasqua nata a ACCADIA il 15/04/1922 ZLNPSQ22D55A015O* (1) Proprieta` per 1000/1000	17	204	0	€0,00	€41,80	€86,93	€0,00	€0,00		
119			205	0	€0,00	€123,20	€256,20	€0,00	€0,00		
121			206	285	€347,70	€363,00	€1.015,65	€173,85	€521,55		
127			214	0	€0,00	€55,88	€116,21	€0,00	€0,00		
128			215	753	€918,66	€331,32	€1.377,99	€459,33	€1.377,99		
129			213	0	€0,00	€15,40	€32,03	€0,00	€0,00		
125	1 MARINACCIO Carmine nato a ACCADIA il 04/04/1947 MRNCMN47D04A015F* (1) Proprieta` per 1000/1000	17	211	0	€0,00	€88,00	€183,00	€0,00	€0,00		
126			212	460	€561,20	€202,40	€841,80	€280,60	€841,80		
113	1 COMUNE DI ACCADIA con sede in ACCADIA 00000000018 (4) Diritto del concedente per 1/1	17	198	210	€256,20	€297,00	€809,78	€128,10	€384,30		
114			199	0	€0,00	€44,00	€91,50	€0,00	€0,00		
115			200	0	€0,00	€11,00	€22,88	€0,00	€0,00		
130			216	0	€0,00	€14,52	€30,20	€0,00	€0,00		
131			217	0	€0,00	€44,00	€91,50	€0,00	€0,00		
132			218	135	€164,70	€193,60	€526,13	€82,35	€247,05		
133			221	6	€7,32	€7,92	€21,96	€3,66	€10,98		
134			220	10	€12,20	€4,40	€18,30	€6,10	€18,30		
135			222	0	€0,00	€13,20	€27,45	€0,00	€0,00		
136			223	0	€0,00	€35,20	€73,20	€0,00	€0,00		
137			224	70	€85,40	€85,80	€242,48	€42,70	€128,10		
138			2 LAMANNA Pasqua nata a ACCADIA il 16/09/1951 LMNPSQ51P56A015B* (5) Enfiteusi per 1/1	17	225	0	€0,00	€19,80	€41,18	€0,00	€0,00
139					226	0	€0,00	€44,00	€91,50	€0,00	€0,00
140	227	95			€115,90	€116,60	€329,40	€57,95	€173,85		
141	228	0			€0,00	€34,32	€71,37	€0,00	€0,00		
142	229	0			€0,00	€52,80	€109,80	€0,00	€0,00		
143	230	125			€152,50	€132,00	€388,88	€76,25	€228,75		
144	231	0			€0,00	€44,00	€91,50	€0,00	€0,00		
145	232	10			€12,20	€52,80	€118,95	€6,10	€18,30		
146	233	95			€115,90	€114,40	€324,83	€57,95	€173,85		
150	237	0			€0,00	€26,40	€54,90	€0,00	€0,00		
151	238	40	€48,80	€17,60	€73,20	€24,40	€73,20				

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.lla	MQ. esproprio.	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
152			239	15	€18,30	€33,00	€82,35	€9,15	€27,45
147		17	234	0	€0,00	€77,00	€160,13	€0,00	€0,00
148	1 LAMANNA Pasqua nata a ACCADIA il 16/09/1951 LMNPSQ51P56A015B* (10) Oneri PROPR.		235	20	€24,40	€70,40	€164,70	€12,20	€36,60
149			236	105	€128,10	€156,20	€420,90	€64,05	€192,15
153	1 RAMPINO Antonio nato a ACCADIA il 04/08/1920 RMPNTN20M04A015G* (1) Proprieta` per 1/3	17	240	20	€24,40	€50,60	€123,53	€12,20	€36,60
154			241	97	€118,34	€42,68	€177,51	€59,17	€177,51
155	2 RAMPINO Francesco nato a ACCADIA il 29/05/ RMPFNC50E29A015G* (1) Proprieta` per 2/3		242	2	€2,44	€41,80	€88,76	€1,22	€3,66
156	1 COMUNE DI ACCADIA CON SEDE IN ACCADIA con sede in ACCADIA 80002990713* (4) Diritto del concedente per 1/1	17	74	2	€2,44	€0,88	€3,66	€1,22	€3,66
157			150	2.010	€2.452,20	€961,40	€3.838,43	€1.226,10	€3.678,30
158	2 DEL GENIO Maria nata a SAN GIOVANNI ROTONDO il 13/06/1976 DLGMRA76H53H926U* (5) Enfiteusi per 1/1 in regime di separazione dei beni		149	15	€18,30	€33,00	€82,35	€9,15	€27,45
159			73	460	€561,20	€1.012,00	€2.525,40	€280,60	€841,80
160	DEL GENIO Maria nata a SAN GIOVANNI ROTONDO il 13/06/1976 DLGMRA76H53H926U* (1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	17	107	470	€573,40	€1.016,40	€2.543,70	€286,70	€860,10
161			108	0	€0,00	€26,40	€54,90	€0,00	€0,00
162	PALUMBO Carmela nata a ACCADIA il 27/11/1971 PLMCML71S67A015B* (1) Proprieta` per 1000/1000	17	79	0	€0,00	€209,00	€434,63	€0,00	€0,00
163	1 LAMANNA Pasqua nata a ACCADIA il 16/09/1951 LMNPSQ51P56A015B* (1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con MORRA GIUSEPPE	22	339	15	€18,30	€202,40	€434,63	€9,15	€27,45
164			340	160	€195,20	€211,20	€585,60	€97,60	€292,80
165	2 MORRA Giuseppe nato a ACCADIA il 18/08/1952 MRRGPP52M18A015F* (1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con LAMANNA PASQUA		341	395	€481,90	€679,80	€1.775,10	€240,95	€722,85
166		22	342	12	€14,64	€17,60	€47,58	€7,32	€21,96
167	1 LAMANNA Pasqua nata a ACCADIA il 16/09/1951 LMNPSQ51P56A015B* (1) Proprieta`		343	25	€30,50	€37,40	€100,65	€15,25	€45,75
168			344	550	€671,00	€968,00	€2.516,25	€335,50	€1.006,50
169	1 VASSALLI Antonio nato a FOGGIA il 10/11/1962 VSSNTN62S10D643K* (1) Proprieta` per 1/2	22	347	345	€210,45	€633,60	€816,64	€105,23	€315,68
172			352	65	€39,65	€124,42	€159,21	€19,83	€59,48
173			351	20	€12,20	€52,80	€64,05	€6,10	€18,30
177	2 VASSALLI Gustavo nato a ACCADIA il 25/02/1960 VSSGTV60B25A015W* (1) Proprieta` per 1/2		350	35	€21,35	€195,80	€219,60	€10,68	€32,03
178			345	0	€0,00	€72,60	€75,49	€0,00	€0,00
170	ANDREANA Concetta nata a MILANO il 27/01/1963 NDRCCT63A67F205S*	22	282	0	€0,00	€27,90	€49,50	€0,00	€0,00
171			218	0	€0,00	€72,60	€272,25	€0,00	€0,00

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	MQ. esproprio.	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
189	2 WHITESIDE Peter Bryan nato in GRAN BRETAGNA il 07/12/1953 WHTPRB53T07Z114T* (1) Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	24	540	190	€342,00	€700,00	€1.154,25	€171,00	€513,00
190		24	334	30	€66,00	€139,50	€297,00	€33,00	€99,00
207	TOSCO Lucia nata a ACCADIA il 26/05/1974 TSCLCU74E66A015J*	23	354	120	€264,00	€227,85	€602,25	€132,00	€396,00
211			344	141	€310,20	€114,21	€465,30	€155,10	€465,30
212			348	38	€83,60	€35,34	€125,40	€41,80	€125,40
214		23	346	0	€0,00	€52,65	€107,25	€0,00	€0,00
215	TOSCO Rosaria nata a ACCADIA il 09/10/1968 TSCRSR68R49A015Y*		350	0	€0,00	€55,80	€99,00	€0,00	€0,00
209			352	0	€0,00	€39,75	€123,75	€0,00	€0,00
210	TOSCO Lucia nata a ACCADIA il 26/05/1974 TSCLCU74E66A015J*	23	345	0	€0,00	€91,53	€166,11	€0,00	€0,00
213	TOSCO Rosaria nata a ACCADIA il 09/10/1968 TSCRSR68R49A015Y*		349	10	€22,00	€47,43	€100,65	€11,00	€33,00
191		24	333	5	€11,00	€116,25	€214,50	€5,50	€16,50
192	NIGRO Anna nata a ACCADIA il 24/04/1939 NGRNNNA39D64A015Q* (1) Proprieta' per 1000/1000		33	0	€0,00	€88,35	€156,75	€0,00	€0,00
216		23	241	265	€583,00	€930,00	€2.087,25	€291,50	€874,50
193	1 DE BELLIS Domenico nato a FOGGIA il 06/07/1982 DBLNC82L06D643C* (1) Proprieta' per 1/1	24	298	90	€198,00	€358,05	€783,75	€99,00	€297,00
194	1 DE ROSA Giuseppe nato a BOVINO il 20/03/1942 DRSGPP42C20B104L* (1) Proprieta' per 1000/1000	24	40	25	€30,50	€206,70	€379,73	€15,25	€45,75
195	1 CASULLO Antonio nato a ACCADIA il 30/09/1965 CSLNTN65P30A015F* (1) Proprieta' per 2/15	24	41	30	€66,00	€87,60	€247,50	€33,00	€99,00
	2 CASULLO Brigida nata a ACCADIA il 28/10/1959 CSLBGD59R68A015M* (1) Proprieta' per 2/15								
	3 CASULLO Francesco nato a ACCADIA il 16/12/1955 CSLFNC55T16A015N* (1) Proprieta' per 2/15								
	4 CASULLO Gerarda nata a ACCADIA il 11/09/1963 CSLGRD63P51A015H* (1) Proprieta' per 2/15								
	5 CASULLO Pasquale nato a ACCADIA il 24/04/1931 CSLPQL31D24A015W* (1) Proprieta' per 5/15								
	6 CASULLO Rachele nata a ACCADIA il 16/11/1957 CSLRHL57S56A015J* (1) Proprieta' per 2/15								
196	MIRABELLA Gerardo nato a ACCADIA il 01/12/1961 MRBGRD61T01A015T* (1) Proprieta' per 1000/1000	24	335	25	€55,00	€91,25	€247,50	€27,50	€82,50
197	1 DE BELLIS Domenico nato a FOGGIA il 06/07/1982 DBLNC82L06D643C* (1) Proprieta' per 1/1	24	35	60	€132,00	€255,75	€552,75	€66,00	€198,00
198	1 PASQUARIELLO Domenico nato a ACCADIA il 05/02/1949 PSQDNC49B05A015U* (1) Proprieta' per 1/1 bene personale	24	37	40	€56,00	€132,00	€357,00	€28,00	€84,00
199	1 CASULLO Gerarda nata a ACCADIA il 05/01/1939 CSLGRD39A45A015P* (1) Proprieta' per 1000/1000	24	38	30	€66,00	€237,15	€470,25	€33,00	€99,00
200	1 CASULLO Carmine nato a ACCADIA il 25/05/1953 CSLCMN53E25A015L* (1) Proprieta' per 1000/1000 in regime di comunione dei beni	24	42	105	€189,00	€176,00	€681,75	€94,50	€283,50

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	MQ. esprop.	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
201	1 LAVILLA Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 24/08/1952 LVLGRD52M24I193K* (1) Proprieta` per 1/1	24	43	90	€198,00	€317,55	€866,25	€99,00	€297,00
202	MIRABELLA Concetta nata il 19/01/1948 NON PIÙ INTERESSATA	24	380	70	€98,00	€79,50	€231,00	€49,00	€147,00
203	1 SCHIAVONE Sebastiano nato a ACCADIA il 23/06/1932 SCHSST32H23A015A* (1) Proprieta` per 1000/1000	23	231	0	€0,00	€2,65	€5,25	€0,00	€0,00
204			232	0	€0,00	€15,90	€31,50	€0,00	€0,00
205			233	0	€0,00	€26,50	€52,50	€0,00	€0,00
206			238	0	€0,00	€171,60	€356,85	€0,00	€0,00
208	TOSCO Lucia nata a ACCADIA il 26/05/1974 TSCLCU74E66A015J*	23	353	12	€26,40	€71,55	€242,55	€13,20	€39,60
	TOSCO Rosaria nata a ACCADIA il 09/10/1968 TSCRSR68R49A015Y*								
217	1 MACCHIAVERNA Maria Saveria nata a ACCADIA il 06/08/1892 MCCMSV92M46A015P* (8) Usufrutto fino al 29/11/1981	23	229	0	€0,00	€26,50	€52,50	€0,00	€0,00
	2 RAMPINO Vito nato a ACCADIA il 23/09/1923 RMPVTI23P23A015X* (1) Proprieta` fino al 29/11/1981								
218	1 PALUMBO Michele nato a ACCADIA il 10/05/1933 PLMMHL33E10A015E* (1) Proprieta` per 1/2	30	214	300	€366,00	€1.716,00	€3.843,00	€183,00	€549,00
219			386	160	€195,20	€70,40	€292,80	€97,60	€292,80
220	2 RAMPINO Antonia nata a ACCADIA il 14/09/1949 RMPNTN49P54A015J* (1) Proprieta` per 1/2		387	91	€111,02	€40,04	€166,53	€55,51	€166,53
221	1 PIERRO Antonio;DI LEONARDO nato a ACCADIA il 12/09/1925 PRRNTN25P12A015Y* (1) Proprieta`	9	46	200	€244,00	€56,67	€531,62	€122,00	€366,00
	2 TAVANO Carmela;FU FRANCESCO nata a ACCADIA il 26/08/1966 (8) Usufrutto								
222	1 MAULUCCI Domenico nato a ACCADIA il 04/02/1951 MLCDNC51B04A015T* (1) Proprieta` per 1/9	9	25	40	€48,80	€5,95	€73,20	€24,40	€73,20
	2 MAULUCCI Rachele nata a ACCADIA il 22/04/1957 MLCRHL57D62A015C* (1) Proprieta` per 1/9								
	3 MAULUCCI Teodora nata a ACCADIA il 09/07/1954 MLCTDR54L49A015I* (1) Proprieta` per 1/9								
	4 PIERRO Carmela nata a ACCADIA il 25/08/1931 PRRCML31M65A015P* (1) Proprieta` per 6/9								
97	1 COMUNE DI ACCADIA con sede in ACCADIA 8002990713 (1) Proprieta` per 1000/1000	16	82	370	€125,80	€56,75	€453,90	€62,90	€188,70
101			129	440	€149,60	€66,61	€534,23	€74,80	€224,40
223			66	1.150	€391,00	€328,30	€1.489,20	€195,50	€586,50
224		9	67	45	€15,30	€16,80	€72,68	€7,65	€22,95
225			68	0	€0,00	€12,60	€45,90	€0,00	€0,00
226			73	1.285	€436,90	€129,20	€1.146,23	€218,45	€655,35

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 febbraio 2012, n. 26895

Indennità d'esproprio.**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

Premesso che

- la Regione Puglia, con determina n.520 del registro del 03/06/2010 a firma del Dirigente Servizio Lavori Pubblici, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e che la stessa delega, alle lettere a) e d) dell'art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con decreto n.472 del 18 maggio 2010 la Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici Ufficio Regionale Espropri (URE) / Contenzioso LL.PP. ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto e ha dichiarato le opere di Pubblica Utilità, con efficacia immediata e senza preventiva approvazione ai sensi dell'art.8 della L.R. n.3/05;

Considerato che

- con Decreto AQP prot. 121037 dell'1 ottobre 2010, questo Ufficio ha determinato l'indennità provvisoria d'espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili necessari all'opera pubblica;
- è stata eseguita la consistenza e l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione ubicate in agro di **Deliceto**;

- alcuni proprietari hanno accettato le indennità offerte, dichiarato di voler cedere volontariamente le aree, comprovato la piena e libera proprietà dei beni e fornito eventuali attestazioni di qualifiche;
- le indennità di aree non edificabili oggetto d'esproprio, giusta lettera c) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno aumentate del 50%;
- le predette indennità in caso di diretta coltivazione, giusta lettera d) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno triplicate.

Visto il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis.

DECRETA

1. corrispondere ai rispettivi proprietari le somme accettate e le maggiorazioni spettanti, come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto, a titolo d'indennità d'esproprio dei lavori in oggetto.
2. depositare nella Cassa DD.PP. dello Stato - sez. Foggia le somme per le quali non si renda possibile la corresponsione diretta agli aventi titolo.
3. provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, giusto comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/01.

Responsabile Procedimento
Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Alfonso Chimenti

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	INDENNITA'				
				Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
290	1 GALLETTA Francesco nato a DELICETO il 04/12/1950	16	662	€648,55	€572,25	€972,83	€324,28	€972,83
291	GLLFNC50T04D269Y* (1) Proprieta` per 1000/1000		281	€649,40	€573,00	€974,10	€324,70	€974,10
292	1 BUCCI Carmela nata a DELICETO il 27/11/1957 BCCCM57S67D269Y* (1) Proprieta` per 1000/1000	16	282	€191,25	€168,75	€286,88	€95,63	€286,88
293	1 PATELLA Francesco nato a DELICETO il 25/01/1939 PTLFNC39A25D269Q* (1) Proprieta` per 1000/1000	16	389	€191,25	€175,50	€315,56	€95,63	€286,88
294	1 BOTTICELLI Vincenzo nato a DELICETO il 18/01/1915 BTTVCN15A18D269D* (1) Proprieta` per 1000/1000	20	552	€89,25	€390,00	€398,44	€44,63	€133,88
295	1 PATELLA Luigi nato a DELICETO il 01/03/1906 PTLLGU06C01D269P* (1) Proprieta` per 1000/1000	20	18	€114,75	€510,00	€519,56	€57,38	€172,13
296	1 LAMOTTA Antonietta nata a DELICETO il 13/09/1958 LMTNNT58P53D269X* (1) Proprieta` per 1000/1000	20	1474	€0,00	€107,25	€105,19	€0,00	€0,00
297	1 PETRELLA Domenico nato a DELICETO il 07/10/1954 PTRDNC54R07D269C* (1) Proprieta` per 1/3	20	688	€97,75	€334,75	€401,63	€48,88	€146,63
	2 PETRELLA Gerardo nato a DELICETO il 21/02/1957 PTRGRD57B21D269A* (1) Proprieta` per 1/3							
	3 PETRELLA Mattia nato a DELICETO il 09/06/1949 PTRMTT49H09D269K* (1) Proprieta` per 1/3							
298	1 GRIMALDI Rita nata a ENNA il 18/09/1953 GRMRTI53P58C342U* (1) Proprieta` per 1000/1000	20	642	€0,00	€38,80	€25,50	€0,00	€0,00
299	1 D'INNOCENZIO Domenico nato a DELICETO il 20/05/1930	19	131	€24,00	€21,90	€86,25	€12,00	€36,00
300	DNDNC30E20D269P* (1) Proprieta` per 1000/1000		134	€71,00	€63,86	€270,75	€35,50	€106,50
301	1 PACELLA Mattia nato a DELICETO il 10/03/1956 PCLMTT56C10D269L* (1) Proprieta` per 1000/1000	19	116	€0,00	€16,25	€15,94	€0,00	€0,00
302			117	€38,25	€97,50	€124,31	€19,13	€57,38
303			118	€97,75	€295,75	€363,38	€48,88	€146,63
306			23	€42,50	€156,00	€184,88	€21,25	€63,75
307			27	€195,50	€598,00	€733,13	€97,75	€293,25
304	1 PACELLA Giovanni nato a DELICETO il 07/03/1914 PCLGNN14C07D269F* (1) Proprieta` in regime di comunione dei beni	19	21	€4,25	€55,25	€57,38	€2,13	€6,38
	2 PETRELLA Imperatrice nata a DELICETO il 10/03/1922 PTRMRT22C50D269S* (1) Proprieta` in regime di comunione dei beni							
	1 BONUOMO Anna nata a DELICETO il 12/03/1967 BNMNNA67C52D269G* (1) Proprieta` per 1/9							
	2 BONUOMO Concetta nata a DELICETO il 30/07/1958 BNMCCT58L70D269V* (1) Proprieta` per 1/9							

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
	3 BONUOMO Francesco Paolo nato a DELICETO il 19/01/1954 BNMFNC54A19D269D* (1) Proprieta` per 1/9							
	4 BONUOMO Leonarda nata a DELICETO il 13/06/1951 BNMLRD51H53D269B* (1) Proprieta` per 1/9							€0,00
305	5 BONUOMO Lucia nata a DELICETO il 29/10/1963 BNMLCU63R69D269Z* (1) Proprieta` per 1/9	19	22	€136,00	€315,25	€411,19	€68,00	€204,00
308	6 BONUOMO Maria nata a DELICETO il 06/01/1961 BNMMRA61A46D269S* (1) Proprieta` per 1/9		28	€46,75	€152,75	€184,88	€23,38	€70,13
	7 BONUOMO Michele nato a DELICETO il 21/09/1969 BNMMHL69P21D269F* (1) Proprieta` per 1/9							
	8 BONUOMO Rocco nato a DELICETO il 12/03/1956 BNMRCC56C12D269Q* (1) Proprieta` per 1/9							
	9 BONUOMO Vincenzo nato a FOGGIA il 05/04/1972 BNMVCN72D05D643I* (1) Proprieta` per 1/9							
309	1 PETRELLA Domenico nato a DELICETO il 07/10/1954 PTRDNC54R07D269C* (1) Proprieta` per 1/3	20	428	€181,90		€594,15	€90,95	€272,85
	2 PETRELLA Gerardo nato a DELICETO il 21/02/1957 PTRGRD57B21D269A* (1) Proprieta` per 1/3							

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 febbraio 2012, n. 26910

Indennità d'esproprio.**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

Premesso che

- la Regione Puglia, con determina n.520 del registro del 03/06/2010 a firma del Dirigente Servizio Lavori Pubblici, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e che la stessa delega, alle lettere a) e d) dell'art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con decreto n.472 del 18 maggio 2010 la Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici Ufficio Regionale Espropri (URE) / Contenzioso LL.PP, ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto e ha dichiarato le opere di Pubblica Utilità, con efficacia immediata e senza preventiva approvazione ai sensi dell'art.8 della L.R. n.3/05;

Considerato che

- con Decreto AQP prot. 121020 dell'1 ottobre 2010, questo Ufficio ha determinato l'indennità provvisoria d'espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili necessari all'opera pubblica;
- è stata eseguita la consistenza e l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione ubicate in agro di **Sant'Agata di Puglia**;

- alcuni proprietari hanno accettato le indennità offerte, dichiarato di voler cedere volontariamente le aree, comprovato la piena e libera proprietà dei beni e fornito eventuali attestazioni di qualifiche;
- le indennità di aree non edificabili oggetto d'esproprio, giusta lettera c) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno aumentate del 50%;
- le predette indennità in caso di diretta coltivazione, giusta lettera d) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno triplicate.

Visto il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis.

DECRETA

1. corrispondere ai rispettivi proprietari le somme accettate e le maggiorazioni spettanti, come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto, a titolo d'indennità d'esproprio dei lavori in oggetto.
2. depositare nella Cassa DD.PP. dello Stato - sez. Foggia le somme per le quali non si renda possibile la corresponsione diretta agli aventi titolo.
3. provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, giusto comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/01.

Responsabile Procedimento
Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Alfonso Chimenti

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
	1 ANDREANA Antonio nato a ACCADIA il 20/09/1944 NDRNTN44P20A015B* (1) Proprieta` per 1/7							
	2 ANDREANA Benito nato a ACCADIA il 24/01/1932 NDRBNT32A24A015D* (1) Proprieta` per 1/7							
227	3 ANDREANA Gennaro nato a ACCADIA il 14/02/1946 NDRGNR46B14A015K* (1) Proprieta` per 1/7		172	€12,75	€295,75	€299,63	€6,38	€19,13
228	4 ANDREANA Giacomo nato a ACCADIA il 26/02/1926 NDRGCM26B26A015T* (1) Proprieta` per 1/7	22	173	€83,25	€6,98	€277,50	€41,63	€124,88
229	5 ANDREANA Ida nata a ACCADIA il 26/02/1930 NDRDIA30B66A015S* (1) Proprieta` per 1/7		174	€59,50	€806,00	€835,13	€29,75	€89,25
	6 ANDREANA Maria nata a ACCADIA il 07/09/1939 NDRMRA39P47A015C* (1) Proprieta` per 1/7							
	7 ANDREANA Michelina nata a ACCADIA il 02/01/1937 NDRMHL37A42A015G* (1) Proprieta` per 1/7							
230	1 BARBALATO Rocco nato a ACCADIA il 14/08/1929 BRBRCC29M14A015U* (1) Proprieta` per 1/12	23	1	€0,00	€97,50	€95,63	€0,00	€0,00
	2 MOSCATIELLO Filomena;NATA A CAPRIATI AL VOLTURNO CE nata il 06/01/1931 Usufruttuario parziale							
	3 VITAGLIANO Pasqua;DI MICHELE Usufruttuario parziale							
231	1 MELOGRANO Antonio nato a ACCADIA il 03/05/1948 MLGNTN48E03A015C* (1) Proprieta` per 1/2	23	6	€0,00	€14,30	€14,03	€0,00	€0,00
233	2 VIVOLO Carmela nata a ACCADIA il 18/01/1950 VVLICML50A58A015P* (1) Proprieta` per 1/2		8	€0,00	€26,00	€25,50	€0,00	€0,00
232	1 SCHIAVONE Teresina nata a ACCADIA il 24/04/1910 (1) Proprieta` per 1000/1000	23	7	€17,00	€120,25	€130,69	€8,50	€25,50
234	1 SCHIAVONE Carmela;DI ANTONIO (1) Proprieta` per 1000/1000	23	273	€144,50	€455,00	€554,63	€72,25	€216,75
235	1 NIGRO Rosaria nata a ACCADIA il 28/04/1930 NGRRSR30D68A015E* (1) Proprieta` per 1000/1000	23	274	€269,10	€858,45	€978,41	€134,55	€403,65
236	1 ZANNELLA Carmela nata a ACCADIA il 20/08/1950 ZNNCML50M60A015K* (1) Proprieta` per 1/1	23	275	€140,25	€448,50	€545,06	€70,13	€210,38
237	1 MARINACCIO Carmela nata a ACCADIA il 12/06/1923 (1) Proprieta` per 1000/1000	23	277	€46,75	€143,00	€175,31	€23,38	€70,13
238	1 NIGRO Giuseppe nato a ACCADIA il 27/05/1942 NGRGPP42E27A015I* (1) Proprieta` per 1/1	23	279	€556,75	€1.729,00	€2.113,31	€278,38	€835,13
239			281	€199,75	€578,50	€717,19	€99,88	€299,63

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.IIa	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
240	1 COMUNE DI SANT AGATA DI PUGLIA con sede in SANT AGATA DI PUGLIA 018 (4) Diritto del concedente	23	290	€242,25	€741,00	€908,44	€121,13	€363,38
	2 MARINACCIO Carmela nata a ACCADIA il 18/06/1923 MRNCML23H58A015U* Livellario							
241	1 COMUNE DI SANT AGATA DI PUGLIA con sede in SANT AGATA DI PUGLIA 018 (4) Diritto del concedente	23	289	€127,50	€396,50	€484,50	€63,75	€191,25
242	2 MELOGRANO Salvatore Livellario		288	€72,25	€198,25	€248,63	€36,13	€108,38
243	1 FREDELLA Clelio nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 14/09/1940 FRDCLL40P14I193W* (1) Proprieta' per 1/4	23	321	€233,75	€676,00	€838,31	€116,88	€350,63
	2 FREDELLA Domenico nato a ROMA il 03/08/1970 FRDDNC70M03H501U* (1) Proprieta' per 2/36							
	3 FREDELLA Filomena nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 17/10/1926 FRDFMN26R57I193I* (1) Proprieta' per 1/4							
	4 FREDELLA Gerarda nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 07/03/1929 FRDGRD29C47I193O* (1) Proprieta' per 1/4							
	5 FREDELLA Guido nato a ROMA il 01/04/1972 FRDGDU72D01H501M* (1) Proprieta' per 2/36							
	6 FREDELLA Lucio nato a ROMA il 13/09/1976 FRDLCU76P13H501X* (1) Proprieta' per 2/36							
	7 PITTORE Adriana Fredella nata a NAPOLI il 27/09/1940 (1) Proprieta' per 3/36							
244	1 SALVATORE Antonia nata a ACCADIA il 08/03/1946 SLVNTN46C48A015B* (1) Proprieta' per 1000/1000	23	319	€0,00	€29,25	€28,69	€0,00	€0,00
245	1 LONGO Antonio nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 24/08/1965 LNGNTN65M24I193P* (1) Proprieta' per 1000/1000	23	327	€80,75	€247,00	€302,81	€40,38	€121,13
246			600	€68,00	€247,00	€293,25	€34,00	€102,00
251			763	€276,25	€884,00	€1.074,19	€138,13	€414,38
279			430	€3,00	€15,64	€51,00	€1,50	€4,50
247	1 RUSSO Carmela nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/10/1930 RSSCML30R66I193Z* (1) Proprieta' per 1000/1000	23	330	€93,50	€286,00	€350,63	€46,75	€140,25
250			762	€0,00	€198,85	€179,89	€0,00	€0,00
248	MORESE Nicola nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 16/07/1938 (1) Proprieta' per 1000/1000	23	333	€55,25	€162,50	€200,81	€27,63	€82,88
	1 DANZA Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 19/07/1935 DNZMRA35L59I193Z* (1) Proprieta' per 18/72							

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.Ila	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
249	2 DANZA Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 19/07/1935 DNZMRA35L59I193Z* (1) Proprieta` per 9/72 IN COMUNIONE LEGALE DEI BENI	23	335	€238,00	€568,75	€736,31	€119,00	€357,00
	3 DE FEO Pasquale nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 29/08/1928 DFEPQL28M29I193B* (1) Proprieta` per 9/72 IN COMUNIONE LEGALE DEI BENI							
	4 MORESE Angela Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 14/03/1927 MRSNLM27C54I193B* (1) Proprieta` per 3/72							
	5 MORESE Beatrice nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 07/10/1930 MRBRC30R47I193O (1) Proprieta` per 9/72							
	6 MORESE Carmelo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 11/09/1965 MRSCML65P11I193W* (1) Proprieta` per 2/72							
	7 MORESE Gerarda nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 05/02/1960 MRSGRD60B45I193Q* (1) Proprieta` per 2/72							
	8 MORESE Michele nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 19/09/1928 MRSMHL28P19I193T (1) Proprieta` per 9/72							
	9 MORESE Nicola nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 14/07/1938 MRSNCL38L14I193Z* (1) Proprieta` per 9/72							
	10 MORESE Salvatore nato a FOGGIA il 08/10/1958 MRSSVT58R08D643P* (1) Proprieta` per 2/72							
252		339	€123,25	€370,50	€455,81	€61,63	€184,88	
253		360	€0,00	€84,50	€82,88	€0,00	€0,00	
256	1 FRED A Rosaria Antonia nata a ACCADIA il 22/05/1963 FRDRRN63E62A015Y* (1) Proprieta` per 1000/1000	23	757	€106,25	€235,30	€310,46	€53,13	€159,38
258		759	€25,50	€78,00	€95,63	€12,75	€38,25	
259		761	€0,00	€39,00	€38,25	€0,00	€0,00	
254		199	€238,00	€620,75	€787,31	€119,00	€357,00	
260		395	€102,00	€273,00	€344,25	€51,00	€153,00	
261	1 MARINACCIO Girolamo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 03/09/1929 MRNGLM29P03I193V* (1) Proprieta` per 1000/1000	23	637	€0,85	€16,25	€16,58	€0,43	€1,28
263		400	€4,25	€22,75	€25,50	€2,13	€6,38	

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.lla	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
255	1 COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA con sede in SANT'AGATA DI PUGLIA 18 (4) Diritto del concedente	23	755	€29,75	€94,25	€114,75	€14,88	€44,63
	2 FREDA Rosaria Antonia nata a ACCADIA il 22/05/1963 FRDRRN63E62A015Y* Livellario							
257	1 LANZELLOTTI Michele nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 19/07/1954 LNZMHL54L19I193R* (1) Proprieta' per 1/1 bene personale	23	365	€0,00	€13,00	€12,75	€0,00	€0,00
262	1 MAROTTA Carmine nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 10/12/1929 MRTCMN29T10I193G* (1) Proprieta' per 1000/1000	23	638	€0,00	€17,55	€17,21	€0,00	€0,00
264	1 DI LILLO Dionisio nato a FOGGIA il 28/08/1984 DLLDNS84M28D643Y* (1) Proprieta' per 1/1	23	398	€110,50	€250,25	€328,31	€55,25	€165,75
266			397	€191,25	€182,00	€321,94	€95,63	€286,88
267			519	€0,00	€71,50	€70,13	€0,00	€0,00
270			680	€63,75	€130,00	€175,31	€31,88	€95,63
271			427	€131,75	€269,75	€363,38	€65,88	€197,63
265	1 VIVOLO Antonia nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 16/06/1929 Comproprietario	23	399	€0,00	€153,75	€130,69	€0,00	€0,00
268	1 NOVIELLO Concetta;FU NICOLA MAR MORESE (1) Proprieta' per 1000/1000	23	518	€8,50	€97,50	€102,00	€4,25	€12,75
273			435	€4,75	€75,00	€74,81	€2,38	€7,13
269	1 LUPARELLA Biagio nato a LUCERA il 04/02/1947 LPRBGI47B04E716J* (1) Proprieta' per 1000/1000	23	783 ex 517	€0,95	€86,25	€82,65	€0,48	€1,43
			784 ex 517					
272	1 FREDELLA Michele nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 08/10/1934 FRDMHL34R08I193J* (1) Proprieta' per 1/3	23	785 ex 426	€5,10	€91,00	€93,08	€2,55	€7,65
	2 LUPARELLA Biagio nato a LUCERA il 04/02/1947 LPRBGI47B04E716J* (1) Proprieta' per 2/3 in regime di separazione dei beni		786 ex 426					
274	1 TELESCA Filomena nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 06/08/1952 TLSFMN52M46I193T* (1) Proprieta' per 1000/1000	23	526	€0,00	€35,75	€35,06	€0,00	€0,00
276			432	€0,00	€4,33	€13,50	€0,00	€0,00
275	1 MAGALETTA Carmela;FU FRANCESCO nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 06/02/1895 (1) Proprieta' per 1000/1000	23	433	€0,00	€75,00	€71,25	€0,00	€0,00
277	1 ANZANO Maria;DI ASCANIO VED CHINNI (1) Proprieta' per 1/4	23	431	€0,00	€52,50	€49,88	€0,00	€0,00
	2 CHINNI Maria;CONCETTA DI MICHELE nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 25/02/1921 (1) Proprieta' per 3/4							
	3 VIVOLO Antonio Usufruttuario parzial							

Num. Piano	DITTA CATASTALE	Fg.	P.Illa	Esproprio	Danni	Occup. Temp.	Magg. Accettanti	Magg. Coltivatori
278	1 MORESE Antonia nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 13/06/1939 MRSNTN39H53I193A* (1) Proprieta' per 1/4	23	520	€0,00	€11,25	€10,69	€0,00	€0,00
	2 MORESE Filomena nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 16/10/1942 MRSFMN42R56I193Q* (1) Proprieta' per ¼							
	3 MORESE Nicola nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 13/06/1939 MRSNCL39H13I193L* (1) Proprieta' per 1/4							
	4 MORESE Vincenzo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 12/02/1937 MRSVCN37B12I193A* (1) Proprieta' per 1/4							
280	1 TURCHIARELLI Antonio nato a FOGGIA il 23/09/1963 TRCNTN63P23D643F* (1) Proprieta' per 1/1 bene personale	23	428	€442,00	€708,50	€1.026,38	€221,00	€663,00
281	1 COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA con sede in SANT'AGATA DI PUGLIA 018 (1) Proprieta' per 1000/1000	25	502	€0,00	€37,50	€7,50	€0,00	€0,00
285			549	€47,00	€43,79	€171,75	€23,50	€70,50
286		43	1262 ex 1229	€218,00	€204,53	€801,00	€109,00	€327,00
289			1257	€78,00	€75,08	€292,50	€39,00	€117,00
282	1 GRANATO Michele nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 10/09/1946 GRNMHL46P10I193G* (1) Proprieta' per 1/2	25	503	€5,00	€4,64	€17,63	€2,50	€7,50
283	2 PIZZULO Giovannina nata a TREVICO il 09/02/1957 PZZGNN57B49L399B* (1) Proprieta' per 1/2		335	€2,25	€2,13	€8,06	€1,13	€3,38
284	1 FREDELLA Giuseppe nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 21/06/1920 FRDGPP20H21I193F* (1) Proprieta' per 1/2	25	303	€0,00	€0,80	€2,40	€0,00	€0,00
	2 FREDELLA Gaetano nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 02/01/1922 FRDGTN22A02I193D* (1) Proprieta' per 1/2							
288	1 COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA con sede in SANT'AGATA DI PUGLIA 18 (4) Diritto del concedente fino al 02/10/1998	43	1208 ex 1168	€14,00	€12,99	€51,00	€7,00	€21,00
	2 SOCIETA' COOPERATIVA SANTAGATESE A.R.L. SANT'AGATA DI PUGLIA FG 00432800712 DIRITTO DI SUPERFICIE fino al 02/10/1998							

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Decreto 27 febbraio 2012, n. 5416

Esproprio.**IL DIRIGENTE****SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Con decreto del 27.02.2012 è stata disposta a favore del Comune di Canosa di Puglia e per la realizzazione dei lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

- Ditta Catastale DI BARI ANTONIO, nato a Canosa di Puglia il 12.11.1960 ed ivi residente alla Via Corsica n.83/A/5; DI BARI MARIPIA, nata a Canosa di Puglia il 17.07.1969 ed ivi residente alla Via Galliano n.25; DI BARI ROSA, nata a Canosa di Puglia il 04.07.1964 ed ivi residente alla Via Galliano n.25; foglio 41, particella 107, superficie catastale mq.3.011, superficie da espropriare mq.3.011; foglio 41, particella 106, superficie catastale mq.2.749, superficie da espropriare mq.2.749; foglio 41, particella 104, superficie catastale mq.1.553, superficie da espropriare mq.1.159; foglio 41, particella 390, superficie catastale mq.1.254, superficie da espropriare mq.945; foglio 41, particella 601, superficie catastale mq.2.038, superficie da espropriare mq.1.685; foglio 41, particella 604 - fabbricato, superficie catastale mq.23, superficie da espropriare mq.23; foglio 41, particella 603 - fabbricato, superficie catastale mq.67, superficie da espropriare mq.67; foglio 41, particella 602 - fabbricato, superficie catastale mq.111, superficie da espropriare mq.111.
- Ditta catastale SARACINO PASQUALE, nato a Canosa di Puglia il 30.04.1961 ed ivi residente alla Via Europa n.13/1; SARACINO GIUSEPPE ALDO, nato a Canosa di Puglia il 31.05.1966 ed ivi residente alla Via Imbriani n.23/10; SARACINO MICHELE, nato a Canosa di Puglia il 31.08.1931 ed ivi residente alla Via Imbriani n.23/10; SARACINO SABINA, nata a Canosa di Puglia il 21.01.1960 ed ivi residente alla Via Imbriani n.23/10; SARACINO ANDREA, nato a Canosa di Puglia il 30.12.1972 ed ivi residente alla Via Imbriani n.23/10; foglio 41, particella 479, superficie catastale mq.1.300, superficie da espropriare mq.1.040; foglio 41, particella 102, superficie catastale mq.900, superficie da espropriare mq.21; foglio 41, particella 100, superficie catastale mq.2.971, superficie da espropriare mq.249; foglio 41, particella 103, superficie catastale mq.4.004, superficie da espropriare mq.2.048.
- Ditta Catastale CAPUTO BRIGIDA, nata a Canosa di Puglia il 05.10.1923 ed ivi residente alla Via M.Buonarroti n.7/9; CAPUTO BRIGIDA, nata a Canosa di Puglia il 21.03.1964 ed ivi residente alla Via Sen.Prof.V.Rosa n.16; CAPUTO SABINO, nato a Canosa di Puglia l'01.02.1958 ed ivi residente alla Via M.R.Imbriani n.179; CAPUTO MARIANO, nato a Canosa di Puglia il 12.01.1956 ed ivi residente alla Via C.Alberto n.7; CAPUTO FILOMENA, nata a Canosa di Puglia il 10.07.1967 ed ivi residente alla Via U.Foscolo n.26; CAPUTO ROSARIA, nata a Canosa di Puglia il 28.06.1962 ed ivi residente alla Via F.Guicciardini n.18; foglio 41, particella 67, superficie catastale mq.438, superficie da espropriare mq.141.
- Ditta catastale DI VIRGILIO BALDASSARRE, nato a Canosa di Puglia il 09.07.1952 ed ivi residente alla Via dei Platani n.68/6; DI VIRGILIO FRANCESCO, nato a Canosa di Puglia il 06.07.1944 ed ivi residente alla Via Carso n.52/1; DI VIRGILIO LUCIA, nata a Canosa di Puglia il 02.02.1958 ed ivi residente alla Via Piano S.Giovanni n.66/1; DI VIRGILIO SABINA, nata a Canosa di Puglia il 07.02.1949 ed ivi residente alla Via Fogazzaro n.13; foglio 41, particella 74, superficie catastale mq.965, superficie da espropriare mq.965.
- Ditta Catastale CARBONE RAFFAELE, nato a Canosa di Puglia il 10.02.1954 ed ivi residente alla Via Abate Fornari n.32/B/5; CARBONE MADDALENA, nata a Canosa di Puglia l'08.11.1957 ed ivi residente alla Via R.Pilo n.5; foglio 41, particella 295, superficie catastale mq.700, superficie da espropriare mq.700; foglio 41, particella 296, superficie catastale mq.848, superficie da espropriare mq.848; foglio 41, particella 72, superficie catastale mq.1.997, superficie da espropriare mq.1.997.
- Ditta Catastale DI STASI NUNZIA, nata a Canosa di Puglia il 16.07.1934 ed ivi residente

- alla Via L.Settembrini n.23; D'AMBRA ANTONIA, nata a Canosa di Puglia l'08.06.1962 ed ivi residente alla Via L.Settembrini n.23; D'AMBRA LIVIO, nato a Canosa di Puglia il 25.08.1972 ed ivi residente alla Via L.Settembrini n.23; D'AMBRA TEODORA SABINA, nata a Canosa di Puglia il 22.03.1970 ed ivi residente alla Via L.Settembrini n.23; D'AMBRA VITO, nato a Canosa di Puglia il 18.01.1965 ed ivi residente alla Via L.Settembrini n.23; foglio 41, particella 75, superficie catastale mq.1.995, superficie da espropriare mq.1.995.
- Ditta Catastale GRASSI MICHELE, nato a Canosa di Puglia il 02.02.1961 ed ivi residente alla Via Montescupolo n.74/4; foglio 41, particella 618, superficie catastale mq.4.905, superficie da espropriare mq.404; foglio 41, particella 108, superficie catastale mq.1.637, superficie da espropriare mq.1.637; foglio 41, particella 619, superficie catastale mq.867, superficie da espropriare mq.68.
 - Ditta Catastale IACOBONE INCORONATA, nata a Canosa di Puglia il 06.03.1951 ed ivi residente alla Via Carso n.52/1; foglio 41, particella 480, superficie catastale mq.965, superficie da espropriare mq.965.
 - Ditta Catastale RUBINI INNOCENTE COSIMO, nato a Canosa di Puglia l'01.07.1949 ed ivi residente alla Via della Murgetta n.70/3; foglio 41, particella 250, superficie catastale mq.2.342, superficie da espropriare mq.725.
 - Ditta Catastale CATALANO GAETANO, nato a Canosa di Puglia il 15.07.1951 ed ivi residente alla Via Legnanon.88/1; LAMANNA ANNA, nata a Canosa di Puglia il 20.12.1953 ed ivi residente alla Via Legnano n.88/1; foglio 41, particella 66, superficie catastale mq.556, superficie da espropriare mq.71.
 - Ditta Catastale RUBINI INNOCENTE COSIMO, nato a Canosa di Puglia l'01.07.1949 ed ivi residente alla Via della Murgetta n.70/3; ZAGARIA ANGELA, nata a Canosa di Puglia il 14.06.1952 ed ivi residente alla Via della Murgetta n.70/3; foglio 41, particella 62, superficie catastale mq.1.153, superficie da espropriare mq.1.000.
 - Ditta Catastale CAPUTO SAVINO, nato a Canosa di Puglia il 23.07.1926 ed ivi residente alla Via G.Marconi n.32; CAPUTO GAETANA, nata a Canosa di Puglia l'11.01.1928 ed ivi residente alla Via Aspromonte n.4; CAPUTO COSIMO DAMIANO, nato a Canosa di Puglia l'11.03.1930 ed ivi residente alla Via F.Orsini n.10; CAPUTO ANTONIETTA FILOMENA, nata a Canosa di Puglia il 15.09.1944 ed ivi residente alla Via G.Marconi n.19; foglio 41, particella 67, superficie catastale mq.438, superficie da espropriare mq.283.
 - Ditta Catastale FACCIOLONGO FRANCESCO, nato a Canosa di Puglia il 26.11.1930 ed ivi residente alla Via Corsica n.31; foglio 41, particella 73, superficie catastale mq.1.852, superficie da espropriare mq.1.852.
 - Ditta Catastale SILVESTRI LUIGI, nato a Canosa di Puglia il 02.12.1939 ed ivi residente alla Via L.Manara n.5; foglio 41, particella 297, superficie catastale mq.430, superficie da espropriare mq.430; foglio 41, particella 101, superficie catastale mq.6.150, superficie da espropriare mq.1.253; foglio 41, particella 99, superficie catastale mq.2.777, superficie da espropriare mq.95; foglio 41, particella 61, superficie catastale mq.4.409, superficie da espropriare mq.853.
 - Ditta Catastale CAIELLA SAVERIO, nato a Canosa di Puglia il 21.06.1950 ed ivi residente alla Via della Murgetta n.74; foglio 41, particella 294, superficie catastale mq.2.256, superficie da espropriare mq.313.
 - Ditta Catastale NUOVO ANGELA, nata a Canosa di Puglia il 20.03.1939 e residente in Barletta alla Via della Repubblica n.78; foglio 41, particella 588, superficie catastale mq.2.034, superficie da espropriare mq.1.385.
 - Ditta Catastale LEONE SAVERIO, nato a Canosa di Puglia il 29.04.1933 ed ivi residente alla Via Lavello n.21/1; PATRUNO ANTONIA MARIA LUCIA, nata a Canosa di Puglia il 13.12.1938 ed ivi residente alla Via Lavello n.21/1; foglio 41, particella 587, superficie catastale mq.2.034, superficie da espropriare mq.1.178.
 - Ditta Catastale CAPOZZA FONTE, nata a Canosa di Puglia il 19.02.1933 ed ivi residente alla Contrada Cutini s.n.; foglio 41, particella 68, superficie catastale mq.1.010, superficie da espropriare mq.146.
- Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Canosa di Puglia liberi da qualsiasi

gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Barletta;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria del Registri Immobiliari di Trani;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Bari;
- pubblicato per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R. Regione Puglia;

Canosa di Puglia li, 27 Febbraio 2012

Il Dirigente
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
Valorizzazione e Sviluppo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CERIGNOLA
Delibera G.C. 29 dicembre 2012, n. 462

Approvazione P.L. zona F3.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 10 della L.r. n.56/80 che con Deliberazione della Giunta Comunale n.462 del 29/12/2011. esecutiva secondo legge. è stata approvata in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 7 della L.R. n. 56/80 il

“PIANO DI LOTTIZZAZIONE ZONA F3 DI PRO - COMPRESO TRA VIALE FRA DANIELE E NUOVA STRADA DI PRO - APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE E PROGETTO URBANIZZAZIONI” costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa:
- TAV. 1 - Stralci di Prg - PL - Catasto - Superfici - Indici e parametri, in. scale diverse:
- TAV. 2 - Planimetria generale in scala 1:200;
- TAV. 3 - Pianta piano terra in scala 1:100;
- TAV. 4 - Prospetti e sezioni in scala 1:100;
- TAV. 5 - Particolari e dettagli costruttive in scale diverse:
- TAV. 6 - Eliminazione di barriere architettoniche Accessibilità in scale diverse:
- Schema della convenzione urbanistica.

Con il detto provvedimento si dà atto che è stata compilata la scheda di controllo urbanistico, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 56/1980 e che, l'approvazione della variante non sostanziale del Piano di Lottizzazione' equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle aree e degli immobili, destinati a pubblica utilità. ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della L.R. n., 56,180 e che trovano applicazione le disposizioni di legge in materia di, espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2000, LL.RR. n. 13/2001. n. 20/2001 e n. 3/2005);

La detta Deliberazione unitamente agli elaborati in essa richiamati e, depositata nella Segreteria del Comune di Cerignola.

Cerignola, li 5 marzo 2012

Il Dirigente del Settore
Ing. Custode Amato

COMUNE DI FASANO
Delibera G.M. 16 febbraio 2012, n. 23

Approvazione P.L. comparto 7 zona C2.

Omissis

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del 07/02/2012 in merito alle osservazioni pervenute, allegato sub A) alla presente deliberazione, confermando il rigetto delle stesse;

2. Di approvare il piano di lottizzazione del comparto 7 di Fasano, zona residenziale di espansione C2 del vigente P.R.G., e composto dalle seguenti tavole allegate:
 - Relazione tecnica (aggiorn. Luglio 2011);
 - Norme Tecniche di Attuazione (aggiorn. Luglio 2011);
 - Tavola 1 stralcio aereofotogrammetrico sc. 1:5.000 Stralcio PRG sc. 1:2000 Stralcio Catastale 1:2000 Individuazione zonizzazione su stralcio catastale digitalizzato sc. 1:2000 Inserimento comparto su stralcio aereofotogrammetrico sc. 1:2000 Individuazione aree da cedere sc. 1:2000 Tabella individuazione proprietà (aggiorn. luglio 2011)
 - Tavola 2 stralcio aereofotogrammetrico con inserimento progettuale sc.1:1000 Zonizzazione e dati di progetto sc. 1:500 Planimetria distanze, allineamenti, quote, parametri progettuali sc. 1:500 Planimetria di progetto sc. 1:500 (aggiorn. Luglio 2011);
 - Tavola 3 profili longitudinali sc. 1:500 (aggiorn. Luglio 2011);
 - Tavola 4 tipologie edilizie sc. 1:200 (aggiorn. Dicembre 2007);
 - Tavola 5 planimetria opere di urbanizzazione sc. 1:500 (aggiorn. Luglio 2011);
 - Tavola 6 stralcio catastale (aggiorn. Dicembre 2007);
 - Tavola 7 documentazione fotografica (aggiorn. Dicembre 2007);
 - Schema di convenzione (aggiorn. Dicembre 2004);
 - Tavola 1 Putt/p Atlanti adempimenti comunali art. 5.05 NTA Putt/p (aggiorn. Novembre 2010);
 - Tavola 2 Putt/p Rilievo fotografico (aggiorn. Novembre 2010);
 - Tavola 3 Putt/p Sovrapposizione piano di lottizzazione su foto aerea con individuazione alberature esistenti (aggiorn. Luglio 2011);
3. Di pronunciarsi favorevolmente circa la localizzazione e quantificazione delle aree a standards urbanistici ex D.M. n. 1444/68, così come individuate nelle tavole di progetto;
4. Di dichiarare la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità di tutte le opere previste nel Comparto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è corredato della scheda di controllo di cui all'art. 35 della L.R. 56/80, aggiornata a cura e firma del Dirigente del settore Pianificazione e Gestione del Territorio;
6. di disporre che copia della scheda di controllo di cui sopra sia trasmessa entro 30 gg all'Assessorato Regionale all'Urbanistica, ai sensi dell'art. 35, comma 3°, L.R. 56/80;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 15 comma 7° della L.R. 6/79, la notifica del presente provvedimento ai proprietari ed aventi titolo delle aree interessate, indicando loro le modalità di esecuzione del comparto ed i termini entro cui dovranno dichiarare se intendono, da soli o riuniti in Consorzio, eseguire le opere programmate previa stipula della convenzione urbanistica;
8. Di disporre che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 12 della L.R. 56/80, venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché depositato nella Segreteria del Comune e notificato, a norma del codice di procedura civile o tramite messo comunale, entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili ricadenti nel piano, con spese a carico dei proprietari medesimi.

COMUNE DI MONOPOLI

Decreti 6 marzo 2012, nn. 1-2-3-4-5-6

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.23, comma 5 del D.P.R. 327/2001 dà

AVVISO

mediante la presente pubblicazione per estratto dei decreti di esproprio dal nr.1 al nr.6 del

06.03.2012, che è stata pronunciata l'espropriazione definitiva delle aree di seguito dettagliate per l'esecuzione dei lavori di riassetto dei liberi accessi al mare, di cui al progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr.62 del 21.09.2010 con cui è stato, altresì, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

All'uopo fornisce i seguenti dati:

1. SOGGETTO PROCEDENTE: Comune di Monopoli.

2. DITTE ESPROPRIANDE:

FG.	PART.	Sup. da espr. mq	Ditta catastale	Indennità
95	44	137	Marchitelli Vito	€ 1.027,50
95	137	141	Convertini Giuseppe	€ 2.115,00
95	80	276	Salerno Natale	€ 4.140,00
95	49	1.340	Salerno Natale	€46.900,00
95	385 (ex 119)	120	Unicredit Leasing S.p.A	€ 1.800,00
95	387 (ex 123)	88	Unicredit Leasing S.p.A	€ 1.320,00
95	389 (ex 123)	39	Unicredit Leasing S.p.A	€ 585,00
95	126	156	Alba Domenico	€ 1.170,00
95	126	156	Alba Nicolò	€ 1.170,00
93	111	12	Ladogana Palma	€ 270,00
93	15	92	Ladogana Palma	€ 2.070,00
93	121	148	Ladogana Palma	€ 3.330,00
95	44	137	Marchitelli Giovanni	€ 1.541,25

3. I DECRETI DI ESPROPRIO EMESSI: comportano l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati;

4. L'OPPOSIZIONE DEI TERZI: è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto;

5. DOPO LA TRASCRIZIONE DEI DECRETI DI ESPROPRIO: tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Monopoli, li 06.03.2012

Il Dirigente dell'Area
Organizzativa III LL.PP.
Responsabile Servizio Espropri
Ing. Pompeo Colacicco

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO

Decreto 20 maggio 2011, n. 2

Asservimento coattivo.**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO URBANISTICA**

Visto il decreto di autorizzazione e dichiarazione di pubblica utilità (art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001) N° 1 del 17/11/2010 con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di linea elettrica BT per fornitura e. e. al cliente Bisceglia Francesco Saverio in l.tà Cassano Prat. ENEL n. ESIFGIO3IO3;

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque a far data dal 17 novembre 2010;

Ritenuta la particolare urgenza e la determinazione urgente dell'indennità provvisoria fissata come di seguito indicato

Visti gli articoli 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 9 della L.R. 9 ottobre 2008 n. 25;

DECRETA

a favore dell'ENEL Distribuzione Spa Unità territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona Foggia l'imposizione della servitù permanente di elettrodotto, con tutte le opere ed impianti inerenti ed accessori sui beni immobili appresso indicati:

1. terreno distinto in Catasto: Comune di Monte Sant'Angelo foglio 97 particella n. 127 intestato a MIUCCI Angela Maria nata a Monte Sant'Angelo il 14.02.1948; Percorrenza 80 mt. Fascia di rispetto 1,0 m.t., fascia di transito 3,0 mt. - Superficie totale 44 mq. - Indennità totale Euro 11,60 (euro undici/60)
2. terreno distinto in Catasto: Comune di Monte Sant'Angelo foglio 97 particella n. 212 intestato a MIUCCI Angela Maria nata a Monte Sant'Angelo il 14.02.1948; Percorrenza 24 mt. Fascia di rispetto 1,0 m.t., fascia di transito 3,0 mt. - Superficie totale 24 mq. - Indennità totale Euro 2,90 (euro due/90).
3. terreno distinto in Catasto: Comune di Monte Sant'Angelo foglio 97 particella n. 134 intestato a MIUCCI Angela Maria nata a Monte Sant'Angelo il 14.02.1948; Percorrenza 139 mt. Fascia di rispetto 1,0 m.t., fascia di transito 3,0 mt. - Superficie totale 20,90 mq. - Indennità totale Euro 20,90 (euro venti/90).
4. terreno distinto in Catasto: Comune di Monte Sant'Angelo foglio 97 particella n. 119 intestato a MIUCCI Angela Maria nata a Monte Sant'Angelo il 14.02.1948; Percorrenza 101 mt. Fascia di rispetto 1,0 m.t., fascia di transito 3,0 mt. - Superficie totale 65 mq. - Indennità totale Euro 14,20 (euro quattordici/20).
5. terreno distinto in Catasto: Comune di Monte Sant'Angelo foglio 97 particella n. 165 intestato a MIUCCI Angela Maria nata a Monte Sant'Angelo il 14.02.1948; Percorrenza 614 mt. Fascia di rispetto 1,0 m.t., fascia di transito 3,0 mt. Superficie totale 344 mq. - Indennità totale Euro 89,10 (euro ottantanove/10).
6. terreno distinto in Catasto: Comune di Monte Sant'Angelo foglio 97 particella n. 209 intestato a BISCEGLIA Francesco Saverio nato a Monte Sant'Angelo il 04.10.1943; Percorrenza 8 mt. Fascia di rispetto 1,0 m.t., fascia di transito 3,0 mt. - Superficie totale - 10 mq. - Indennità totale Euro 2,10 (euro due/i 0)

Il presente decreto dispone l'asservimento sulle summenzionate a favore dell'ENEL Distribuzione Spa Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata Zona Foggia alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro il termine massimo di due anni.

Della data ditale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio nel B.U.R. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, inserito per estratto nella G.U., trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per zona, nonché volturato (e registrato) a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Si invita la S.V. a voler far sapere allo scrivente, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, se condivide la determinazione urgente della indennità nella misura suindicata. In caso affermativo, vorrà far pervenire documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per il pagamento della somma suindicata.

In caso contrario, codesta Ditta potrà chiedere di designare un tecnico di propria fiducia anche al fine della nomina dei tecnici ex art. 21, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 per la determinazione definitiva dell'indennità.

In caso di silenzio, l'indennità definitiva sarà determinata dalla Commissione provinciale prevista dall'art. 41 che provvederà nel termine di trenta (30) giorni.

Il Dirigente

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Delibera C.S. 3 novembre 2011, n. 79

Annullamento in autotutela indennità d'esproprio.

Oggetto: delibera di Consiglio comunale n.7 del 7.02.97. Annullamento in autotutela. Avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90. Avviso pubblico.

La presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90, per informare che con delibera del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta comunale, n. 79 del 03.11.11, è stata manifestata la volontà di procedere all'annul-

lamento in autotutela della delibera di Consiglio comunale n. 7 del 7.02.97 avente ad oggetto "Pagamento conguaglio indennità di esproprio in "167". Provvedimenti.", per le motivazioni ivi riportate e si è proceduto ad individuare il responsabile del procedimento relativo all'avvio del procedimento afferente l'annullamento in autotutela della delibera di Consiglio comunale n. 7/97, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 nonies della legge 8 agosto 1990, n. 241, nel Responsabile del Settore Affari Istituzionali e Generali, Dott.ssa Pasqualina Daluiso. Gli interessati potranno prendere visione e scaricare la copia integrale dell'avviso pubblico su www.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it

Il Responsabile Settore AA.GG.
Dott. Pasqualina Daluiso

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Determinazione 7 marzo 2012, n. 79

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A. T. T.

Omissis

DETERMINA

1. Disporre che il Comune di Santeramo in Colle, a titolo di indennità provvisoria di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, provveda a depositare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, per i motivi di cui in premessa, le somme sottoindicate in favore della seguente ditta espropriande:
Castellaneta Rosa nata a Santeramo in Colle il 10.10.1907 C. F. CSTRSO07R50I330R Foglio 46 particella 432 mq.90,00
Indennità euro 66,60 - Foglio 46 particella 434 mq.680,00
Indennità euro 503,20 - Indennità complessiva euro 569,80;

2. Che la Cassa Depositi e Prestiti erogherà le somme depositate a seguito di nulla osta allo svincolo da parte del soggetto espropriante.

Santeramo in C., lì 07.03.2012

Il Dirigente del Settore A.T.T.
Dott. Lorenzo Lanzolla

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione della procedura aperta, indetta ai sensi del d.lgs. n. 163/06, per l'affidamento della progettazione e dell'implementazione di un centro risorse che eroghi servizi di formazione, informazione, consulenza e networking destinati agli operatori dei laboratori urbani del programma Bollenti Spiriti.

Importo a base di gara euro 380.000,00, IVA esclusa.

Offerte pervenute: n. 15

L'appalto è stato aggiudicato con **A.D. n. 24 del 16.02.2012**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 in favore del R.T.I. costituito da Fondazione Fitzcarraldo ONLUS (mandataria), con sede legale a Torino, in via Aosta n.8, Struttura S.r.l.(mandante), con sede legale a Roma in via P. Amedeo n.221, Soc. Coop. Ricerca e Sviluppo(mandante), con sede legale a Bari in via S.Matarrese n.12 e Noos S.r.l.(mandante), con sede legale a Roma in via Napoleone III, al prezzo di **euro 303.962,00, IVA esclusa.**

CIG: 3198035DF4

Avviso trasmesso alla GUE in data 14.03.2012

Il Dirigente Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di ricognizione e verifica del patrimonio geologico esistente, con individuazione dei geositi e delle emergenze, al fine di dare attuazione alla L.R. 33/2009 - Azione 4.4.1 - linea 4.4 - Asse IV - P.O. FESR 2007-2013.

Importo a base di gara euro 416.666,67, IVA esclusa.

Offerte pervenute: n. 8

L'appalto è stato aggiudicato con **A.D. n. 17 del 02.02.2012**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 in favore del R.T.I. costituito da Universitas CSEI (mandataria), con sede a Bari in viale Japigia nn. 182-188, SIGEA (mandante), con sede a Roma in via Livenza n.6, Università degli studi di Bari, Dipartimento di Geologia e Geofisica e Dipartimento Geomineralogico (mandante) e Università degli studi di Genova, Dipartimento di scienze dell'Architettura (mandante), al prezzo di **euro 80.666,67, IVA esclusa**, per 50 geositi e al prezzo unitario di **euro 687,50**, oltre IVA per ogni ulteriore geosito.

CIG: 1755073C0B

CUP: B39E1100035004

Avviso trasmesso alla GUE in data **14.03.2012**

Il Dirigente Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso pubblico manifestazione di interesse per iscrizione Centro Media regionale.

Oggetto: AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ISCRIZIONE CENTRO MEDIA REGIONALE

Premessa

La Regione Puglia, tramite il Servizio Comuni-

cazione Istituzionale intende sostenere, su scala regionale e provinciale, il principio della non discriminazione al fine di garantire la pluralità delle fonti di informazione e il principio di trasparenza in spese pubblicitarie, recependo la legge regionale n.1/2011.

A tale scopo, con deliberazione della G.R. n. 543 del 24.03.2011: "Linee guida di indirizzo per le attività di comunicazione istituzionale dei settori della Regione Puglia - Piano di Comunicazione 2011" la Regione Puglia ha istituito il Centro Media Regionale per la pubblicità istituzionale e per i progetti di informazione istituzionale attraverso i media.

Tale Centro Media è alimentato dall'Anagrafica dei media regionali che raccoglie i dati come da modelli Roc delle Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

L'Anagrafica dei media regionali è aggiornata ogni anno. L'elenco dei media iscritti all'anagrafica è pubblico.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 408 del 5/03/2012 ha disposto di dare avvio all'aggiornamento per l'anno 2012, potenziando altresì lo strumento prevedendo la creazione di una sezione integrativa destinata alle Agenzie di Stampa.

Il Centro media della Regione Puglia

La creazione di un centro media interno alla Regione Puglia si pone in primis - attraverso una logica di aggregazione - l'obiettivo di massimizzare efficacia ed efficienza di tutti gli investimenti sui mezzi da parte dei Servizi e degli Uffici regionali.

Il Centro Media definisce e identifica, attraverso l'analisi di mercato, il pubblico di riferimento delle campagne di comunicazione poste in essere dall'Ente, allo scopo di stabilire i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere il target.

Il Centro Media si occupa di:

- analizzare diversi mezzi di comunicazione e di valutare l'audience e i presunti obiettivi dei singoli mezzi. Di contattare le concessionarie pubblicitarie per definire la campagna contrattando gli spazi, il posizionamento, la rotazione, il numero di uscite e i costi.
- monitorare le campagne di comunicazione, verificando che i modi, i tempi e i risultati delle stesse corrispondano a quanto pianificato a monte con la concessionaria pubblicitaria.

- gestione del processo amministrativo con gli editori/concessionarie per conto dei Servizi e degli Uffici dell'Ente (fatturazioni, sconti, pagamenti, etc.).

Le funzioni istituzionali del centro media sono le seguenti:

- Pianificazione strategica dei media per la ripartizione della pubblicità istituzionale e sociale sui mezzi tradizionali (tv, radio, stampa, affissionistica, internet);
- Sviluppo dei piani mezzi;
- Follow up dell'investimento;
- Parco progetti di informazione istituzionale attraverso i media.

Oggetto della manifestazione di interesse

La Regione Puglia, tramite il Servizio Comunicazione Istituzionale, mediante il presente avviso pubblico intende acquisire e valutare manifestazioni di interesse da parte di strutture pubbliche e private senza scopo di lucro, interessate a fornire servizi per la realizzazione di iniziative di pubblicità istituzionale e per i progetti di informazione istituzionale attraverso i media.

A tale scopo i soggetti interessati dovranno fornire tutti i dati utili per determinare il coefficiente di significazione di ogni singolo media su scala regionale e nazionale, nonché avere una maggiore, dettagliata e aggiornata scheda su ogni operatore media utile alla pubblicità istituzionale e ai progetti di informazione istituzionali.

Soggetti ammessi e modalità di presentazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti di seguito indicati.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it.

La mail dovrà riportare come OGGETTO: Manifestazione di interesse per Iscrizione al Centro Media Regionale e dovrà contenere in allegato un unico file in PDF, datato e firmato dal legale rappresentante, contenente:

Per le Tv:

- Mod. 6/ROC scaricabile dal sito www.agcom.it

- Autocertificazione dei dati di ascolto giornalieri, relativi agli ultimi 12 mesi.
- Autocertificazione dell' Audience Media (numero medio dei telespettatori di un certo programma. Rapporto tra la sommatoria dei telespettatori presenti in ciascun minuto di un dato intervallo di tempo e la durata in minuti dell'intervallo stesso).
- Autocertificazione dei dati aggiornati relativi alla copertura territoriale.
- Dichiarazione della modalità di contatto ed esecuzione (specificare se diretta o tramite concessionaria. Se tramite concessionaria specificare quale).

Listino prezzi valido per il 2012, relativamente a spot da 15", 30", 45", 60", 90" nella fascia oraria 13/13,30.

Per le Radio:

- Mod. 6/ROC scaricabile dal sito www.agcom.it
- Autocertificazione dei dati di ascolto giornalieri, relativi agli ultimi 12 mesi.
- Audience Media.
- Autocertificazione dei dati aggiornati relativi alla copertura territoriale.
- Dichiarazione della modalità di contatto ed esecuzione (specificare se diretta o tramite concessionaria. Se tramite concessionaria specificare quale).
- Listino prezzi valido per il 2012, relativamente a spot da 15", 30", 45", 60", 90" nella fascia oraria 13/13,30.

Per la Stampa:

- Mod. 9/ROC scaricabile dal sito www.agcom.it
- Autocertificazione del numero di lettori.
- Autocertificazione della diffusione territoriale.
- Dichiarazione della modalità di contatto ed esecuzione (specificare se diretta o tramite concessionaria. Se tramite concessionaria specificare quale).
- Listino prezzi valido per il 2012.

Per i quotidiani online:

- Mod. 9/ROC scaricabile dal sito www.agcom.it
- Autocertificazione del numero di utenti medi giornalieri degli ultimi 3 mesi.

- Dichiarazione della modalità di contatto ed esecuzione (specificare se diretta o tramite concessionaria. Se tramite concessionaria specificare quale).
- Listino prezzi valido per il 2012.

Per le web tv:

- Mod. 9/ROC scaricabile dal sito www.agcom.it
- Autocertificazione del numero di utenti medi giornalieri degli ultimi 3 mesi, resa ai sensi del Dlgs 445/2000
- Dichiarazione della modalità di contatto ed esecuzione (specificare se diretta o tramite concessionaria. Se tramite concessionaria specificare quale)
- Listino prezzi valido per il 2012.

Per le concessionarie di Pubblicità:

- Mod. 7/1/ROC scaricabile dal sito www.agcom.it
- Dichiarazione della unicità dei mezzi, ai sensi dell'art. 57 L. 163/2006.
- Listino prezzi valido per il 2012.

Per le agenzie di Stampa:

Autocertificazione dei seguenti dati:

- Numero giornalisti complessivi
- Numero giornalisti della redazione pugliese
- Fatturato annuo
- Numero take giornalieri
- Network nazionale
- Numero giornali locali abbonati
- Numero sedi sul territorio nazionale ed internazionale
- Listino prezzi con migliore offerta valido per tutto il 2012.

Per altri tipi di operatori:

- Mod. 2/ROC scaricabile dal sito www.agcom.it
- Autocertificazione del numero di utenti/lettori.
- Dichiarazione della modalità di contatto ed esecuzione (specificare se diretta o tramite concessionaria. Se tramite concessionaria specificare quale).
- Listino prezzi valido per il 2012.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Gli Enti interessati dovranno trasmettere una lettera di presentazione e di manifestazione d'interesse per l'espletamento delle attività sopra indicate, resa dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, corredata delle seguenti dichiarazioni:

- di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verrà applicata nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni conseguenza di legge;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso a proprio carico ai fini della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni;
- dell'inesistenza di sanzioni interdittive o misure cautelari che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (D.lgs. 08/06/2001, n. 231 e art. 32 quater c.p.);
- di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla propria moralità professionalità o per delitti finanziari;
- di non essere stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;
- che l'Ente è in regola con il pagamento di imposte e tasse e che osserva le prescrizioni della l.r. 28/2006 in materia di lavoro irregolare;

Altre informazioni

Il presente avviso non costituisce alcun diritto di prelazione o preferenza.

La Regione Puglia resterà proprietaria di tutta la documentazione prodotta dai proponenti attraverso l'archivio telematico della stessa prodotta dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura.

Titolarità del trattamento dei dati è il Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia.

Responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa in capo al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, rappresentata da Sergio Todisco.

La mancata certificazione dei dati da parte degli operatori media costituirà motivo di attribuzione agli stessi dei dati già in utilizzo da parte del Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia.

Bari, lì 22.03.2012

La Dirigente
Dott.ssa Antonella Bisceglia

ASL BR

Bando di gara fornitura farmaci ad uso veterinario.

I.1 ASL BR di Brindisi, Via Napoli n. 8 - 72011 Brindisi, Tel. 0831/533672 Fax 0831/536790 www.asl.brindisi.it sezione "gare ed appalti". Informazioni e documentazione: Area Gestione del Patrimonio. Tutta la documentazione può essere scaricata dal sito internet aziendale. Offerte da inviare all'Ufficio Protocollo dell'ASL BR di Brindisi.

II.1.1 Procedura aperta per la fornitura di farmaci ad uso veterinario in comunione d'acquisto con le Aziende Sanitarie della Regione Puglia per la durata di 36 mesi. Azienda Capofila ASL BR di Brindisi.

II.2.1 Importo complessivo presunto posto a base di gara per tutti i lotti e per l'intera durata contrattuale euro 1.811.616,54 oltre iva, con previsione di esclusione delle offerte a rialzo.

III.1.1 Cauzione provvisoria 2% dell'importo presunto complessivo a base di gara della voce/lotto o delle voci/lotti per i quali si intende presentare la propria candidatura. Cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

III.1.3 R.T.I. e/o Consorzi.

III.2 Condizioni di partecipazione: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

IV.1 Procedura aperta.

IV.2.1 Aggiudicazione: Art. 82 D.Lgs. n. 163/2006, prezzo più basso al netto dell'iva per ogni singola voce/lotto.

IV.3.1 Determinazione a contrarre n. 400 del 27.2.2012.

IV.3.4 Ricevimento offerte: ore 14,00 del 17.4.2012 (termini abbreviati ai sensi dell'articolo 70 commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 163/2006).

IV.3.8 Apertura offerte: ore 10,00 del 20.4.2012.

VI.3 RUP: dott. Andrea Chiari.

VI.4) Bando inviato alla GUUE: 8.3.12.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Paola Ciannamea

COMUNE DI BARLETTA

Avviso di gara lavori stadio comunale.

Ente Appaltante: Comune di Barletta, corso V. Emanuele n. 94 - 0883/578430-448, fax 0883/578463, sito internet: www.comune.barletta.bt.it appalto integrato ex art. 53 comma 2 lett. c) decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. ed art. 168 del D.P.R. 207/2010. Procedura aperta: ex artt. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; contratto dei lavori: "a corpo": ai sensi art. 53 comma 4 del D.Lgs 163/2006; Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., per l'affidamento della "Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale dello stadio comunale C. Puttilli".

CUP: H96H11000230004; CIG: 398619582B.

Importo complessivo a base di gara euro 2.622.463,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza, del costo del personale lavori e servizi e spese tecniche di progettazione.

Deliberazione di G.C. n. 25 del 20.02.2012, approvazione progetto preliminare; Determinazione Dirigenziale n. 378 del 5.03.2012.

Possono partecipare alla gara i soggetti tutti indicati al punto III.2.3) del bando di gara, in possesso dei requisiti di capacità tecnica tutti elencati nel bando integrale di gara, anche riuniti in raggruppamenti temporanei, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 09.05.2012.

RUP: Ing. Gaetano Domenico Pierro

L'avviso sarà pubblicato alla G.U.R.I. in data 9.03.2012

Barletta, lì 7.03.2012

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gaetano Domenico Pierro

COMUNE DI ISOLE TREMITI

Bando di asta pubblica per alienazione beni di proprietà comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO

In esecuzione alla delibera del Commissario Straordinario n. 64 del 02.12.2011 e alla determina a contrarre n. 15 del 18.02.2012, si rende noto che il giorno 26/4/2012 alle ore 10,00 avrà luogo presso l'Aula Consiliare il pubblico incanto per la vendita dei seguenti beni:

IMPORTO A BASE DI ASTA: Isola di San Domino: superficie complessiva lotto edificabile mq. 31.585,00 - Vendita in porzioni di lotto: importo stimato euro 370.536,00

N.	Ubicazione	Identificativi	Importo stimato
1	San Domino – P.E.E.P.	Fg. 4, mapp. 126, 353, 354 e da 1284 a 1295	€ 370.536,00
2	San Domino – P.E.E.P.	come sopra	€ 370.536,00
3	San Domino – P.E.E.P.	come sopra	€ 370.536,00
4	San Domino – P.E.E.P.	come sopra	€ 370.536,00
5	San Domino – P.E.E.P.	come sopra	€ 370.536,00
6	San Domino – P.E.E.P.	come sopra	€ 370.536,00
7	San Domino – P.E.E.P.	come sopra	€ 370.536,00
8	San Domino – P.E.E.P.	come sopra	€ 370.536,00
9	San Domino – P.E.E.P.	come sopra	€ 370.536,00
10	San Domino – P.E.E.P.	come sopra	€ 370.536,00

Isola di San Nicola: superficie complessiva lotto edificabile mq. 37.046,00 - Vendita lotto per intero - importo stimato euro 363.825,00

N.	Ubicazione	Identificativi	Importo stimato
1	San Nicola – P.E.E.P.	Fg. 3, mapp. 2578	€ 363.825,00

Per estrarre copia documentazione del bando a proprie cure e spese rivolgersi a: “La Stamperia” - via San-nitica, 8/A - 86039 Termoli (CB) - tel. 0875/84594.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Mario Giannetta

COMUNE DI PUTIGNANO

Bando di gara affidamento servizio fornitura pasti caldi per anziani.

Il Responsabile Settore Servizi Sociali in esecuzione della Det. Dir. 1[^] Rip. n. 135/12 del Comune di Putignano

RENDE NOTO

che è indetta GARA con PROCEDURA APERTA per l'affidamento del Servizio di Fornitura Pasti Caldi ad Anziani. **CIG: 39772713DB**

ENTE APPALTANTE: Comune di Putignano - Via Roma, 8 - 70017 Putignano (Ba).

CATEGORIA DEL SERVIZIO E SUA DESCRIZIONE: Cat. 25 (CPC 93) - Fornitura pasti caldi ad Anziani.

IMPORTO BASE D'ASTA: pasto euro 7,00 Iva esclusa ed euro 9,00 Iva esclusa per pasto veicolato. Finanziamento: Bilancio Comunale.

LUOGO D'ESECUZIONE: Comune di Putignano.

DURATA DEL SERVIZIO: dal 1° luglio 2012 - 30/06/2015 (tre anni).

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/2006-criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA-REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE: Si veda il bando integrale di gara.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: perentoriamente entro le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del Bando sul BURP.

SVOLGIMENTO GARA: in seduta pubblica, il secondo giorno successivo alla data di scadenza

di presentazione delle offerte, **alle ore 09,30**, presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Putignano - Via Gianfedele Angelini 26/A - Putignano.

INFORMAZIONI: Il Bando, il Capitolato Speciale d'Appalto e tutti gli allegati sono disponibili sul Sito Istituzionale del Comune di Putignano www.comuneputignano.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Putignano - Via Gianfedele Angelini 26/A - Tel. 0804056 264 - 272 Fax 080/ 9902143 - 2047.

Il Dirigente: Avv. Giuseppe Salvatore Alemano. Il Responsabile del Procedimento Dr.ssa Giulia Lacitignola.

Putignano, lì Marzo 2012

Il Responsabile del Procedimento
Ass. Soc. Dr.ssa Giulia Lacitignola

COMUNE DI SAN SEVERO

Bando di gara affidamento servizi supporto riscossione tasse e imposte.

I.1) CITTA' DI SAN SEVERO, Piazza Municipio n. 1; tel. 0882339464; fax 0882339458; e-mail: tributi@comune.san-severo.fg.it

II.1.5) L'oggetto della gara verte su: affidamento dei servizi di supporto alla riscossione, volontaria e coattiva, all'accertamento e riscossione dell'ICI/IMU, della TARSU/TARES, dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche temporanea e permanente, delle sanzioni amministrative e delle lampade votive cimiteriali, nonché supporto alle attività di compartecipazione comunale all'accertamento erariale e di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali.

II.2.1) Valore presunto dell'appalto euro 3.906.000,00. Le percentuali di riferimento poste a base di gara al fine del calcolo del corrispettivo per le attività di supporto sono le seguenti:

Riscossione ordinaria ICI/IMU - TARSU/RES 2,5%; Riscossione ordinaria PUBBLICITA' / AFFISSIONI/TOSAP/TARSUG/Lamp. Vot. 23,0%; Accertamento (effettivamente riscosso) 25,0%; Riscossione Coattiva (effettivamente riscossa) 8,0%.

II.3) Durata Anni 6.

IV.1.1) Procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: 04.05.2012 ore 12.00;

IV.3.8) Apertura offerte: 10.05.2012 ore 10.30;

VI.3) Documentazione integrale su:
www.comune.san-severo.fg.it

VI.5) Invio GUUE: 09.03.2012.

Responsabile A.P. delegato
della I area "area patrimoniale"
Dott. Livio Caiozzi

CONSORZIO ASI LECCE

Bando di gara a procedura aperta per la concessione di aree consortili.

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale - Lecce indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione d'uso pluriennale a privati di aree consortili per installazione, manutenzione e gestione di impianti pubblicitari definiti "Cartelli pubblicitari".

Il canone annuo a base d'asta è pari ad euro 100.000,00. La concessione avrà durata triennale. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 24.04.12.

Apertura offerte: ore 10,30 del giorno 26.04.12.

La documentazione di gara è disponibile c/o il Consorzio ASI di Lecce il martedì e il venerdì dalle 10 alle 13.

Codice CIG 404129347B Codice CUP E87H12000110007

Concorsi

A.R.T.I.

Avviso pubblico per l'istituzione di un Albo di esperti nella valorizzazione della ricerca scientifica e trasferimento tecnologico da impegnare nelle attività di realizzazione del Progetto ILO2 - Fase 2 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza").

IL PRESIDENTE

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada per Casamassima Km 3,

1. premesso che L'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori scientifico-tecnologici pubblici e privati della Puglia;
2. premesso che la Regione Puglia ha deciso di investire, nella nuova programmazione 2007-2013, nella costruzione di una rete di servizi funzionale alla promozione di collegamenti efficaci tra sistema scientifico e sistema produttivo, in continuità con il precedente ciclo di pro-

grammazione attraverso il Progetto “Rete Regionale degli Industrial Liaison Office” (ILO Puglia);

3. premesso che il predetto progetto, avviato nel luglio 2007 e ha prodotto, ad oggi, i seguenti risultati:

a. nel 2007 è stata costituita la Rete degli uffici ILO nei 5 atenei pugliesi (a seguito di una specifica attività di preparazione finalizzata alla dotazione di un modello organizzativo “quadro” comune, strumenti di lavoro e competenze professionali), estesa dal 2010 anche presso il CNR Puglia e presso la sede regionale dell’ENEA (dopo un’intensa azione di allineamento agli ILO delle università);

b. è stato predisposto un set di strumenti comuni per gli EPR pugliesi a supporto sia della ricerca tecnologica e industriale svolta dai ricercatori, sia degli Uffici preposti all’interazione con il mercato. Si tratta di una componente fondamentale del capitale organizzativo appartenente alla Rete ILO Puglia, costituito da specifici modelli contrattuali che dovrebbero essere utilizzati dagli ILO pugliesi per la negoziazione degli accordi di TT con l’industria;

c. i seminari di sensibilizzazione sui temi della valorizzazione dei risultati della ricerca hanno contato sulla partecipazione di n. 1.979 utenti fra ricercatori, docenti, addetti ai lavori, imprenditori, manager, dirigenti, funzionari, quadri e soggetti interessati;

d. grazie ad una azione specifica (c.d. Voucher brevettuale) che ha l’obiettivo di stimolare e accrescere ulteriormente la propensione degli Enti Pubblici di Ricerca pugliesi all’estensione internazionale e al licensing dei titoli di Proprietà Intellettuale detenuti nei loro portafogli, si è provveduto alla estensione a livello internazionale di n. 56 brevetti di proprietà degli atenei;

e. il supporto alle Spin Off ha riguardato rispettivamente 11 Spin Off da costituire e 7 Spin Off già costituite in ILO1, mentre in ILO2 l’analogia azione di sostegno ha interessato altre 8 nuove Spin Off, oltre a 16 Spin Off già costituite;

f. nelle quattro edizioni della Start Cup Puglia (2008, 2009, 2010 e 2011) sono stati presentati n. 165 Business Plan di potenziali imprese innovative e, tra questi, sono stati selezionati i 12 migliori piani di impresa che hanno partecipato alla competizione nazionale “Premio Nazionale dell’Innovazione”;

g. sono state realizzate due edizioni del Festival dell’Innovazione presso la Fiera del Levante di Bari con cadenza biennale (3-5/12/2008; 1-3/12/2010). Di seguito sono illustrati i dati salienti delle due edizioni:

	Edizione 2008	Edizione 2010
Numero Espositori	100	100
Superficie occupata mq	13.000	15.000
Visitatori	4.500	7.400
<i>di cui studenti</i>	<i>2.000</i>	<i>2.020</i>
Sale convegni	11	10
Eventi collaterali	150	100

h. è stato varato (2007) e consolidato (2010) l’Albo degli Esperti del Progetto ILO in cui sono presenti soggetti esperti e qualificati (persone fisiche, professionisti, studi associati e operatori economici) fornitori di servizi reali riguardanti attività essenziali per l’avvio e lo sviluppo delle imprese Spin Off e per la valorizzazione della Proprietà Intellettuale;

i. con l’obiettivo di qualificare la spesa e innalzare il rendimento dell’intervento, nella prima fase di ILO2 sono stati introdotti dei criteri selettivi, discrezionali e negoziali, incentrati sulla figura del valutatore indipendente o del Nucleo di Valutazione esterno, finalizzati ad assegnare i finanziamenti previsti nel Progetto ai soggetti beneficiari interessati sulla base del merito di proposte progettuali presentate nell’ambito di specifici avvisi pubblici;

4. premesso che il consolidamento dei risultati elencati al precedente punto 3. sta rafforzando i collegamenti efficaci tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo;

5. premesso che l'ARTI ha provveduto all'elaborazione di un progetto esecutivo per l'Azione 1.2.3 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (di seguito, per brevità, denominato "Progetto ILO2 - Fase 2"), nel quale sono previste attività dirette a consolidare il processo del trasferimento tecnologico dalla Ricerca Pubblica verso l'Industria, inteso come il complesso delle attività di generazione, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale, creazione e consolidamento di spin-off accademiche e start up innovative, potenziamento delle competenze e delle professionalità degli ILO pugliesi capaci di facilitare e definire gli accordi di Trasferimento Tecnologico verso i soggetti industriali, nonché la creazione di strumenti a supporto del lavoro di rete tra gli ILO;
6. visto che il Progetto è stato approvato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici con parere n. 233 del 9 novembre 2009 e, successivamente, dal Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia con determina n. 910 del 18 novembre 2009;
7. visto che in seguito il predetto Servizio ha adottato la Convenzione "Regione Puglia-ARTI per la realizzazione dell'Azione 1.2.3: Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza" con A.D. n. 593 del 13 aprile 2011, sottoscritta in data 20 aprile 2011;
8. vista la necessità di ARTI di dotarsi di un Albo di esperti e soggetti a vario titolo specializzati nelle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico, per l'eventuale affidamento di incarichi professionali nell'ambito delle attività di realizzazione del Progetto ILO2-Fase 2, come da Convenzione di cui al precedente punto 7,

RENDE NOTO

Art. 1

FINALITA' DELL'AVVISO

E' indetto Avviso Pubblico per l'istituzione presso l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e

l'Innovazione - ARTI - di un Albo di soggetti esperti nella fornitura di servizi reali per le imprese innovative, finalizzato all'eventuale affidamento di incarichi professionali e consulenziali, di importo inferiore o uguale a Euro 20.000,00 (ventimila) per ciascun affidamento, con un tetto complessivo, per anno solare (dal 01 gennaio al 31 dicembre), di euro 50.000 (cinquantamila), comprensivo di IVA ed ogni altro onere, per l'insieme degli affidamenti.

Gli esperti possono essere:

- a) persone fisiche non in possesso di partita IVA;
- b) professionisti sia iscritti, sia non iscritti in Albi professionali;
- c) studi professionali associati;
- d) operatori economici (art. 3, comma 22 del D.Lgs 163/2006), che siano iscritti alla competente Camera di Commercio per attività inerenti a quelle di interesse nell'ambito del presente avviso pubblico e che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1 del D. Lgs. 163/2006, all'art. 1-bis della legge 383/2001 s.m.i., alla legge Regione Puglia 28/2006, nonché il possesso dei requisiti di cui all'art. 39 del D. Lgs. 163/2006 e dei requisiti di seguito specificati per ciascuna categoria di attività.

Art. 2

SOGGETTI AMMISSIBILI

Per i soggetti di cui al precedente articolo 1, punti a) e b), costituiscono requisiti di ammissibilità:

- diploma di laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure laurea specialistica o magistrale. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia. E' cura del candidato dimostrare - pena l'esclusione - "l'equivalenza" mediante la produzione del documento che la riconosca;
- esperienza professionale e/o lavorativa di almeno cinque anni nel settore, mediante la libera professione o attraverso la collaborazione con imprese, società di consulenza, studi professionali ed enti pubblici o privati;

- solo per i soggetti mandatari: abilitazione all'esercizio della professione di mandatario e relativa iscrizione in albo.

Per gli operatori di cui al precedente articolo 1, punti c) e d), costituiscono requisiti di ammissibilità:

- quelli di ordine generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili o di non esservi tenuti;
- non trovarsi in una delle situazioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipulazione di contratti con la P.A.;
- aver sviluppato un volume d'affari nell'ultimo triennio (2009 - 2010 - 2011) superiore di tre volte almeno l'importo massimo annuale (euro 50.000) nell'ambito delle attività di cui al successivo art. 3. Per gli operatori che non raggiungano tale volume di affari è possibile richiedere l'iscrizione qualora dimostrino di disporre di competenze scientifiche e/o professionali qualificate e specifiche, da parte dei soci e/o amministratori e/o dipendenti/collaboratori non occasionali, comprovate sulla base delle esperienze curriculari.

Art. 3

ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono di interesse le seguenti attività di consulenza professionale e fornitura di servizi reali direttamente connesse con le attività del Progetto ILO2 - Fase 2:

- A) consulenza in area economico-finanziaria (in via esemplificativa e non esaustiva: tutoraggio e accompagnamento alla fase di start up delle imprese innovative; redazione e revisione di Business Plan per le imprese innovative; preparazione del Business Case per le imprese innovative; predisposizione di contratti di finanziamento tra imprese innovative e soggetti investitori);
- B) consulenza in area marketing (in via esemplificativa e non esaustiva: realizzazione di ricerche sui mercati di sbocco di invenzioni e/o di brevetti o di tecnologie; elaborazione di piani di sfruttamento commerciale di invenzioni e/o di brevetti o di tecnologie; progettazione del lancio di nuovi prodotti/servizi e predisposi-

zione di azioni di marketing e di comunicazione relativamente a tecnologie/brevetti/invenzioni);

- C) consulenza in area tecnologico-brevettuale (in via esemplificativa e non esaustiva: realizzazione di prove di fattibilità tecnica e/o di prototipizzazione di invenzioni e/o di brevetti o di tecnologie; verifica dello stato dell'arte brevettuale di tecnologie, di prodotti o di concorrenti; verifica della proteggibilità di invenzioni; predisposizione e deposito di domande di brevetto nazionali o internazionali; supporto al licensing dei brevetti e ad altre forme contrattuali relative al trasferimento e alla valorizzazione di nuove tecnologie, nonché supporto all'utilizzo dei servizi di brokeraggio tecnologico per la valorizzazione delle nuove tecnologie).

Art. 4

PROCEDURA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

La procedura di iscrizione all'Albo, di cui ai successivi articoli, consiste in due fasi.

Nella prima fase i candidati dovranno:

- a) compilare il form online;
- b) effettuare l'upload dei documenti di cui al successivo art. 5 (modulo di domanda, curriculum, documento identità);

Il modulo di domanda da compilare dovrà essere scaricato nella specifica sezione del portale www.arti.puglia.it.

Al termine della prima fase, ove la procedura sia stata correttamente eseguita, i candidati riceveranno una e-mail di conferma del corretto inserimento dei dati.

Nella seconda fase l'ARTI provvederà a:

- a) verificare i requisiti dichiarati dai candidati;
- b) trasmettere username e password ai candidati ammessi all'Albo;
- c) pubblicare nella specifica sezione del portale www.arti.puglia.it la scheda di registrazione e il Curriculum dei candidati ammessi.

Art. 5

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso procedura telematica nella apposita sezione "Albo Esperti Progetto ILO2 - Fase 2" all'interno del portale dell'ARTI (www.arti.puglia.it) entro e non oltre il 31/12/2012.

Per quanto attiene il Curriculum Vitae/Aziendale e il documento di identità:

- a) (solo per le persone fisiche e i professionisti) il Curriculum Vitae dovrà essere compilato secondo il modello europeo ed in formato pdf, dal quale dovranno chiaramente evincersi le esperienze professionali effettuate dal candidato, le relative competenze professionali maturate in linea con le attività di interesse di cui al precedente articolo 3 per le quali si presenta la propria candidatura. Nel Curriculum Vitae, inoltre, occorrerà dettagliare le prestazioni rese, con indicazione del periodo, della durata (indicando il mese di avvio e il mese di conclusione), della denominazione del datore di lavoro e dovrà recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;
- b) (solo per gli studi professionali associati e per gli operatori economici) dal Curriculum Aziendale dovranno chiaramente evincersi le attività collegate al volume d'affari dichiarato nell'ultimo triennio (2009 - 2010 - 2011) o, in alternativa, le esperienze curriculari comprovanti le competenze scientifiche e/o professionali qualificate e specifiche da parte dei soci e/o amministratori e/o dipendenti/collaboratori non occasionali e dovrà recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;
- c) La copia scansionata di un documento di identità in corso di validità dovrà contenere una firma per esteso del dichiarante (in caso di operatori economici, del Legale Rappresentante).

Per i soggetti di cui all'articolo 1 punti a) e b), il modulo di domanda dovrà essere sottoscritto e riportare:

- nome e cognome, nazionalità, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico ed e-mail, codice fiscale ed eventuale Partita IVA;
- titolo di studio, anno di conseguimento, votazione finale;
- eventuale possesso di titolo/i di studio post lauream (corso di perfezionamento e/o specializzazione, master, dottorato di ricerca, ecc.);
- attuale posizione professionale;
- attività di interesse di cui al precedente articolo 3 per le quali si richiede l'iscrizione;
- esperienze professionali riferibili alle attività di interesse di cui al precedente articolo 3 per le quali si presenta la propria candidatura.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere le seguenti dichiarazioni (come già riportato nel modulo di domanda):

- a) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- b) di essere consapevoli delle conseguenze civili e penali derivanti da mandati dichiarazioni.

Per i soggetti di cui all'articolo 1, punti c) e d), la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445/2000, indicando la ragione sociale del soggetto richiedente. Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (come già riportato nel modulo di domanda):

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale desumibili dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006;
- di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili o di non esservi tenuti;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipulazione di contratti con la P.A.;
- il volume d'affari nell'ultimo triennio (2009 - 2010 - 2011), sia distinto per anno, sia totale nel triennio o, in alternativa, di disporre di competenze scientifiche e/o professionali qualificate e specifiche, da parte dei soci e/o amministratori e/o dipendenti/collaboratori non occasionali, comprovate sulla base delle esperienze curriculari.

Gli Esperti autorizzano l'ARTI a rendere pubblici i sopra elencati documenti, sollevando l'ARTI stessa da ogni responsabilità per l'utilizzo dei dati ivi contenuti da parte dei soggetti terzi.

Art. 6

ESPERTI PRECEDENTE EDIZIONE

Gli Esperti iscritti all'Albo della precedente edizione del Progetto ILO2, di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. 82 del 6 maggio 2010, che vogliono far parte del presente Albo, devono effettuare una nuova iscrizione seguendo quanto riportato nel precedente art. 5. A tal fine possono utilizzare le credenziali di accesso (username e password) già in loro possesso, ovvero possono chiederle nuovamente inviando apposita istanza al seguente indirizzo di posta elettronica: staff.ilo@arti.puglia.it.

Art. 7**TERMINE DILATORIO**

Gli Esperti regolarmente iscritti all'Albo potranno essere contrattualizzati dall'ARTI non prima di 15 giorni dalla data di ricevimento della domanda, ove ritenuta ammissibile.

Art. 8**VERIFICA E CONTROLLO DEI REQUISITI**

L'ARTI procederà ad escludere le domande non ammissibili perché:

- a) inviate successivamente al termine di cui al precedente articolo 6;
- b) non in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

In caso di domanda non ammissibile l'ARTI trasmetterà al richiedente una comunicazione contenente le motivazioni che determinano la non ammissibilità.

L'ARTI potrà richiedere in qualsiasi momento ai soggetti richiedenti l'iscrizione di fornire la prova del possesso dei requisiti dichiarati in fase di domanda.

Art. 9**AFFIDAMENTO INCARICHI**

L'affidamento di eventuali incarichi professionali avverrà con Decreto del Presidente dell'ARTI. L'incarico stesso sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale verranno fissate le modalità, i tempi e i corrispettivi per il relativo espletamento, così come determinato dall'ARTI per l'attività oggetto di affidamento.

Si rende noto che:

- con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale e che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito;
- gli eventuali incarichi saranno conferiti procedendo, di volta in volta, alla scelta dei singoli soggetti inseriti negli elenchi;
- l'ARTI non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti degli incarichi di cui sopra, fermo restando l'impegno, qualora intenda procedere agli affidamenti medesimi, a prendere in considerazione le domande presentate a seguito del presente Avviso;
- l'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità dell'istante al confe-

rimento di eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni di cui al presente Avviso;

- tutti i dati personali trasmessi dai soggetti candidati con l'istanza di partecipazione saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per le finalità di gestione della procedura e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 10**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del Procedimento è l'Avv. Francesco Addante di ARTI, Direttore Amministrativo di ARTI.

Art. 11**INFORMAZIONI**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale dell'ARTI al seguente indirizzo: www.arti.puglia.it.

Gli interessati possono chiedere informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso alla Segreteria Operativa del Progetto ILO2 - Fase 2, tel. 080/46.73.597; mail: ilopuglia@arti.puglia.it

Il Presidente

Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Approvazione elenchi istanze ammesse a finanziamento, di cui agli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011, rientranti nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2816 del 14 ottobre 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/10/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro";

- con determinazione dirigenziale n. 2817 del 14 ottobre 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/11/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro";
- con ordinanza dirigenziale n. 01/2009 del 24/09/2009 il Dirigente del Settore ha provveduto ad assegnare ai propri dipendenti avv. Angelo Lupo e Rag. Pietro Mascia le funzioni relative alle attività di verifica, monitoraggio e controllo del FSE, di cui alla deliberazione n.147 del 17 marzo 2009;
- con determinazione dirigenziale n. 3020 del 26/10/2011 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;

Considerato che gli Avvisi in oggetto operano a sportello e che la lettera J) degli stessi prevede la pubblicazione periodica dell'elenco delle istanze pervenute con l'indicazione dell'esito conseguito.

Preso atto che alla data odierna sono pervenute:

- n. 26 istanze di assegnazione Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro previsti con l'Avviso FG/10/2011;
- n. 68 istanze di assegnazione Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro previsti con l'Avviso FG/11/2011;

Viste le risultanze della fase di ammissibilità formale, prodotte dalla commissione in data 30 gennaio 2012 allegate al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che, a conclusione della valutazione di ammissibilità:

- delle n. 26 istanze presentate nell'ambito dell'Avviso FG/10/2011 "Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro" n. 27 istanze sono risultate non ammissibili;
- delle n. 68 istanze presentate nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011 "Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro":
 - n. 41 istanze sono risultate ammissibili;
 - n. 27 istanze sono risultate non ammissibili;

Visti il Decreto Presidenziale n° 1 del 13 gennaio 2012 e di affidamento ad interim al dott. Francesco Mercurio, coordinatore dell'Area 4, dell'incarico gestionale in materia di Formazione Professionale;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 91/18 del 17 gennaio 2012, del Responsabile d'area dott. Francesco Mercurio di delega alla dott.ssa Luisa Maraschiello di alcune funzioni dirigenziali in materia di Formazione professionale ai sensi dell'art. 17, comma 1)bis del D.Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2011;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2010 e azioni 2011 POR Puglia FSE 2007-2013";

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Provinciale;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande pervenute a seguito della pubblicazione sul BURP n. 164 Supplemento 1 del 20/10/2011 degli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011 allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, le istanze di cui all'elenco allegato per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato;
- di dare atto che le somma di euro 102.500,00 risulta già impegnata al capitolo 165100 RR.PP. 2009 imp. 2144/sub8 del 09/11/2009;
- di disporre ai sensi di quanto stabilito alla lettera

J) degli Avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011, per l'opportuna pubblicità a cura del Settore Formazione Professionale la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.formazione.provincia.foggia.it del presente provvedimento, con i relativi allegati;

Il Dirigente f.f.
Dott.ssa Luisa Maraschiello

Allegato alla D.D. n. 302 del 31/01/2012

AVVISO FG/10/2011											
Prog	Data di arrivo	Ora arrivo	Prot.	Data prot.	Nominativo	Esito	Punti	Max Finanz	Motivazione esclusione		
1	03/11/2011	10:00:00	69549	03/11/2011	Porciatti Francesca	non ammessa	==	==	Manca Patto Servizio		
2	04/11/2011	11:40:00	70067	07/11/2011	Granatiero Michela	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
3	04/11/2011	11:40:00	70061	07/11/2011	Russo Maria Francesca	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
4	04/11/2011	11:40:00	70055	07/11/2011	Marucci Arcangela	non ammessa	==	==	Manca Patto Servizio		
5	08/11/2011	10:00:00	76366	25/11/2011	Priore Giuseppina	non ammessa	==	==	Manca Patto di Servizio e dicitura voucher non corretta		
6	18/11/2011		76503	28/11/2011	Toriaco Katia	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
7	22/11/2011	11:40:00	74127	18/11/2011	Bellizzi Maria Rosaria	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
8	25/11/2011	16:30:00	70981	08/11/2011	Giuva Chiara Antonella	non ammessa	==	==	Manca Patto Servizio		
9	28/11/2011	13:00:00	75228	22/11/2011	Pensato Annarita	non ammessa	==	==	Manca Patto Servizio		
10	02/12/2011	12:00:00	80587	13/12/2011	Castrilli Miranda	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
11	12/12/2011		78211	02/12/2011	Gatto Mariangela	non ammessa	==	==	Manca Patto Servizio		
12	16/12/2011	12:00:00	81921	16/12/2011	Macchia Grazia	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
13	19/12/2011	11:30:00	83809	23/12/2011	Di Matteo Assunta	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
14	20/12/2011	10:30:00	83412	22/12/2011	Guerrieri Michela	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
15	22/12/2011	10:00:00	83192	22/12/2011	Maitilascio Francesca	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
16	22/12/2011		82655	20/12/2011	Nigro Gaetana	non ammessa	==	==	Dicitura voucher non corretta.		
17	23/12/2011	11:00:00	82348	19/12/2011	Russo Giuseppina	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
18	27/12/2011	10:00:00	84363	29/12/2011	Romano Maria	non ammessa	==	==	Manca Patto Servizio		
19	28/12/2011	12:00:00	449	03/01/2012	Chiello Amalia	non ammessa	==	==	Manca Patto Servizio e certificato occupazionale		
20	29/12/2011		410	03/01/2012	Davide Rachele	non ammessa	==	==	Manca Patto di Servizio e ISEE. Dicitura voucher non corretta		
21	02/01/2012	11:15:00	1611	09/01/2012	Pucci Antonia	non ammessa	==	==	Mancano Stato di famiglia, certificato occupazionale e Patto di Servizio		
22	03/01/2012		415	03/01/2012	Pignatiello Ileana	non ammessa	==	==	Manca Patto di servizio e dicitura voucher		
23	04/01/2012		1686	09/01/2012	Di Benedetto Giovanna	non ammessa	==	==	Mancano Patto di Servizio e dicitura voucher. L'anziano da assistere non è convivente		
24	09/01/2012		1679	09/01/2012	Zottola Enza	non ammessa	==	==	Mancano Patto di Servizio e dicitura voucher. L'anziano da assistere non è convivente		
25	17/01/2012		4351	17/01/2012	Bosilca Daniela Carmen	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		
26	25/01/2012		6411	25/01/2012	Ippedito Consiglia	non ammessa	==	==	Patto di Servizio incompleto		

AVVISO FG/11/2011											
Prog	Data di arrivo	Ora arrivo	Prot.	Data prot.	Nominativo	Esito	Punti	Finanz.	Motivazione esclusione		
1	31/10/2011	10:05	69053	31/10/2011	Vario Tonia	ammessa	175	€ 2.500,00			
2	31/10/2011	11:55	69069	31/10/2011	De Giorgio Maria Giuseppina	ammessa	250	€ 2.500,00			
3	03/11/2011		69778	03/11/2011	Frascati Immacolata	ammessa	250	€ 2.500,00			
4	04/11/2011	12:00	70070	07/11/2011	Cotugno Patrizia	non ammessa	==	==	Manca certificato stato occupazionale		
5	04/11/2011	10:30	70113	07/11/2011	Pacillo Rita	non ammessa	==	==	1) ha presentato copia co.co.pro. al posto dell'attestato di servizio 2) non c'e' certificato sullo stato occupazionale.		
6	07/11/2011	11:20	70457	07/11/2011	Lepore Maria	non ammessa	==	==	dicitura voucher non corretta		
7	09/11/2011	11:45	71265	09/11/2011	Colapietra Cristina	ammessa	200	€ 2.500,00			
8			71197	09/11/2011	Gernone Daniela	non ammessa	==	==	manca certificato sullo stato occupazionale.		
9	10/11/2011	11:00	71598	10/11/2011	Iarussi Federica	ammessa	225	€ 2.500,00			
10			72575	14/11/2011	De Bonis Patrizia	non ammessa	==	==	manca certificato stato occupazionale.		
11	14/11/2011		72562	14/11/2011	Palladino Teresa	non ammessa	==	==	manca del certificato sullo stato occupazionale.		
12	17/11/2011		73821	17/11/2011	D'Andrea Cristina	non ammessa	==	==	manca certificato stato occupazionale		
13	18/11/2011	11:00	74133	18/11/2011	D'Elia Marianna	ammessa	150	€ 2.500,00			
14	18/11/2011	11:20	74131	18/11/2011	Cotugno Antonella	non ammessa	==	==	manca certificato stato occupazionale		
15	22/11/2011	08:30	75225	22/11/2011	Cericola Rocchina	ammessa	200	€ 2.500,00			
16	22/11/2011		75224	22/11/2011	D'onofrio Armida	ammessa	250	€ 2.500,00			
17	22/11/2011	10:00	75005	22/11/2011	Monachese Marianna	non ammessa	==	==	dicitura voucher non corretta. manca certificato occupazionale		
18	22/11/2011	13:00	75222	22/11/2011	Squarcia Fontana	ammessa	225	€ 2.500,00			
19	23/11/2011	10:15	75389	23/11/2011	Ferrazzano Elena	ammessa	150	€ 2.500,00			
20	24/11/2011	10:00	75929	24/11/2011	Celentano Samantha	ammessa	225	€ 2.500,00			
21	24/11/2011	10:30	75937	24/11/2011	de Luca Francesca Teresa	non ammessa	==	==	dicitura voucher non corretta		
22	25/11/2011	10:00	76378	28/11/2011	Guerrieri Emilia	ammessa	200	€ 2.500,00			
23	28/11/2011	10:00	76922	28/11/2011	Patetta Leonarda	ammessa	175	€ 2.500,00			
24	29/11/2011		77225	29/11/2011	Galano Roberta	ammessa	225	€ 2.500,00			
25	01/12/2011	10:00	78081	01/12/2011	Spinelli Anna Rita	ammessa	225	€ 2.500,00			
26			77953	01/12/2011	Maraschiello Maria	ammessa	225	€ 2.500,00			
27	02/12/2011		78620	05/12/2011	Pontone Lucia Teresa	non ammessa	==	==	manca certificato di servizio		
28	05/12/2011	10:00	78752	05/12/2011	Massari Natascia	ammessa	225	€ 2.500,00			

29	05/12/2011	10:00	78755	05/12/2011	Capobianco Daniela	ammessa	175	€ 2.500,00	
30			78514	05/12/2011	Recchia Stefania	ammessa	225	€ 2.500,00	
31	06/12/2011	08:30	79126	06/12/2011	D'Emilio Olma	ammessa	175	€ 2.500,00	
32	06/12/2011	10:30	79135	06/12/2011	Biccardi Carmen	non ammessa	==	==	dicitura voucher errata. manca certificato occupazionale.
33	07/12/2011	11:00	79727	09/12/2011	Guerrini Maddalena	ammessa	150	€ 2.500,00	
34	07/12/2011	11:10	79725	09/12/2011	Rinaldi Michela	ammessa	175	€ 2.500,00	
35	07/12/2011	11:30	79660	09/12/2011	Calabrese Carla	ammessa	275	€ 2.500,00	
36	07/12/2011	12:00	79764	09/12/2011	Urbano Antonella	ammessa	175	€ 2.500,00	
37	09/12/2011	10:00	79730	09/12/2011	Meucci Giuliana	ammessa	175	€ 2.500,00	
38			79731	09/12/2011	Squarcia Daniela	non ammessa	==	==	mancano: dicitura voucher; certificato servizio; certificato stato occupazionale.
39	12/12/2011	10:00	80123	12/12/2011	Cisternino Anna	ammessa	250	€ 2.500,00	
40			80758	13/12/2011	Diurno Inconronata	ammessa	175	€ 2.500,00	
41		10:00	81173	14/12/2011	Talamo Pompea	ammessa	200	€ 2.500,00	
42	15/12/2011	10:00	81791	16/12/2011	Carbone Addolorata	ammessa	225	€ 2.500,00	
43		12:00	81981	16/12/2011	Salaris Luciana	ammessa	150	€ 2.500,00	
44			82656	20/12/2011	Del Sonno Leonarda	non ammessa	==	==	mancano: domanda all. 1; stato occupazionale e certificato di servizio.
45		10:00	83036	21/12/2011	de Mita Simona	ammessa	175	€ 2.500,00	
46		10:00	83405	22/12/2011	Vizziello Giulia	ammessa	175	€ 2.500,00	
47			83411	22/12/2011	Chiaromonte Rosaria	non ammessa	==	==	1) dicitura voucher non corretta. 2) richiedente disoccupata. 3) anziano da assistere non a carico.
48		10:00	83713	23/12/2011	Mennuno Filomena	ammessa	150	€ 2.500,00	
49		12:00	83773	23/12/2011	Di Corcia Iolanda	non ammessa	==	==	manca certificato di servizio.
50	27/12/2011	10:00	1620	09/01/2012	Cristiani Filomena Francesca	ammessa	250	€ 2.500,00	
51	27/12/2011	10:00	1619	09/01/2012	Gammino Pasqualina	ammessa	225	€ 2.500,00	
52	27/12/2011	10:00	1616	09/01/2012	Russo Rossana	non ammessa	==	==	manca certificato occupazionale
53	27/12/2011		1608	09/01/2012	Tonti Paola	ammessa	150	€ 2.500,00	
54	28/12/2011	10:05	84362	29/12/2011	Saponaro Francesca Paola	non ammessa	==	==	domanda di partecipazione non conforme all' allegato n. 1
55	28/12/2011	10:45	84360	29/12/2011	Terlizzi Anna Maria	ammessa	200	€ 2.500,00	
56	29/12/2011	10:00	39	02/01/2012	Belluscio Lucia	non ammessa	==	==	manca attestato di servizio
57	29/12/2011	10:00	43	02/01/2012	La Gatta Antonietta	ammessa	200	€ 2.500,00	
58	29/12/2011	10:30	129	02/01/2012	Calchi Annalisa	non ammessa	==	==	manca certificato occupazionale

59	29/12/2011	11:45	181	02/01/2012	d'Amato Giulia	non ammessa	==	==	manca certificato occupazionale
60	29/12/2011	11:20	42	02/01/2012	Tiritello Annamaria	non ammessa	==	==	manca attestato di servizio
61	30/12/2011	10:00	450	03/01/2012	Prencipe Maria Adele	non ammessa	==	==	manca certificato occupazionale
62	30/12/2011	10:15	405	03/01/2012	Di Leo Daniela Daria	non ammessa	==	==	manca certificato occupazionale. dicitura voucher errata.
63	30/12/2011	11:00	299	03/01/2012	Sciusco Rosa Anna	ammessa	150	€ 2.500,00	
64	30/12/2011		402	03/01/2012	Micucci Daniela	ammessa	225	€ 2.500,00	
65	04/01/2012		991	05/01/2012	Meccola Raffaella Ileana	ammessa	250	€ 2.500,00	
66			6849	27/01/2012	Antonelli Ida	non ammessa	==	==	mancano certificato occupazionale ed attestazione di servizio.
67			6856	27/01/2012	Prota Amelia	non ammessa	==	==	manca attestato di servizio
68			6859	27/01/2012	Scaringella Rossana	non ammessa	==	==	mancano certificato occupazionale ed attestazione di servizio.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

Approvazione elenchi istanze ammesse a finanziamento, di cui agli avvisi FG/07/2011, FG/08/2011 e FG/09/2011, rientranti nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2751 del 7 ottobre 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/07/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito";
- con determinazione dirigenziale n. 2752 del 7 ottobre 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/08/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di inoccupati e disoccupati laureati fino a 34 anni";
- con determinazione dirigenziale n. 2753 del 7 ottobre 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/09/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di disoccupati over 45";
- con ordinanza dirigenziale n. 01/2009 del 24/09/2009 il Dirigente del Settore ha provveduto ad assegnare ai propri dipendenti avv. Angelo Lupo e Rag. Pietro Mascia le funzioni relative alle attività di verifica, monitoraggio e controllo del FSE, di cui alla deliberazione n.147 del 17 marzo 2009;

- con determinazione dirigenziale n. 3020 del 26/10/2011 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;

Considerato che gli Avvisi in oggetto operano a sportello e che la lettera L) degli stessi prevede la pubblicazione periodica dell'elenco delle istanze pervenute con l'indicazione dell'esito conseguito.

Preso atto che alla data odierna sono pervenute:

- n. 4 istanze per l'assegnazione di incentivi all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito previsti con l'Avviso FG/07/2011;
- n. 1 istanza per l'assegnazione di incentivi all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di inoccupati e disoccupati laureati fino a 34 anni previsti con l'Avviso FG/08/2011;
- n. 2 istanze per l'assegnazione di incentivi all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di disoccupati over 45 previsti con l'Avviso FG/09/2011;

Viste le risultanze della fase di ammissibilità formale, prodotte dalla commissione in data 24 febbraio 2012;

Atteso che, a conclusione della valutazione di ammissibilità:

- delle n. 4 istanze presentate nell'ambito dell'Avviso FG/07/2011 "Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito" n. 4 istanze sono risultate ammissibili;
- delle n. 1 istanze presentate nell'ambito dell'Avviso FG/08/2011 "Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di inoccupati e disoccupati laureati fino a 34 anni" n. 1 istanze sono risultate non ammissibili;
- delle n. 2 istanze presentate nell'ambito dell'Avviso FG/09/2011 "Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di disoccupati over 45" n. 2 istanze sono risultate ammissibili;

Visti il Decreto Presidenziale n° 1 del 13 gennaio 2012 e di affidamento ad interim al dott. Francesco Mercurio, coordinatore dell'Area 4, dell'incarico gestionale in materia di Formazione Professionale;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 91/18 del 17 gennaio 2012, del Responsabile d'area dott. Francesco Mercurio di delega alla dott.ssa Luisa Maraschiello di alcune funzioni dirigenziali in materia di Formazione professionale ai sensi dell'art. 17, comma 1)bis del D.Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2011;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2010 e azioni 2011 POR Puglia FSE 2007-2013";

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Provinciale;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità; Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande pervenute a seguito della pubblicazione sul BURP n. 164 Supplemento 1 del 20/10/2011 degli avvisi FG/07/2011, FG/08/2011 e FG/09/2011 qui di seguito riportate:

Prog	Data arrivo	Ora arrivo	Prot.	Azienda	Esito	Punt.	Finanz.	Motivo esclusione
Avviso FG/07/2011								
1	10/11/11	11:45	75229	Vece Maria Angela	ammesso	560	€ 10.000,00	===
2	23/11/11	10:18	75517	V.A.M. di Marano Vincenzo	ammesso	425	€ 9.000,00	===
3	30/12/11	11:00	456	Ferrazzano Luigi	ammesso	385	€ 10.000,00	===
4	10/02/12	10:20	9906	Tabaccheria Melchionna Grazia	ammesso	485	€ 9.653,55	===
Avviso FG/08/2011								
1	06/12/11	10:00	79087	Info Daunia Soc. coop.	non ammesso	===	===	Lavoratore da assumere entro il 3° grado di parentela
Avviso FG/09/2011								
1	30/12/11	11:00	454	Ferrazzano Luigi ditta individuale	ammesso	500	€ 10.000,00	===
2	10/02/12	10:21	9904	Metan Bar di Fabricatore Lorenzo	ammesso	635	€ 9.653,55	===

- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato;
- di dare atto che le somma di euro 58.307,10 risulta già impegnata al capitolo 165100 nel seguente modo:
 - euro 38.653,55 impegno n. 2144/sub5 RR.PP. 2009;
 - euro 15.000,00 impegno n. 2144/sub6 RR.PP. 2009;
 - euro 4.653,55 impegno n. 1257/sub7 RR.PP. 2010;
- disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente f.f.
Dott.ssa Luisa Maraschiello

ASL BT

Avviso pubblico per incarichi provvisori nei Presidi di continuità assistenziale. Rettifica.

L'anno duemiladodici il giorno quindici del mese di febbraio in Andria, nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BT alla via Fornaci, n. 201

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;

Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;

Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;

Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;

Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28/06/2011 n. 1474;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 15/11/2011 n. 2505;

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento Dott.ssa Mariagrazia Capogna e su proposta del Dirigente responsabile dell'ASL BT / Area Personale / Convenzioni il quale attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale

PREMESSO CHE

- Con deliberazione n. 189 del 16/12/2011 veniva adottato l'avviso per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nei Presidi di Continuità Assistenziale ASL BT, ai sensi dell'ACN del 29/07/2009, nel quale si fa riferimento alla graduatoria di Medicina Generale definitiva dell'anno 2010, pubblicata sul BURP n. 140 del 12/09/2011;
- la Regione Puglia ha proceduto alla pubblicazione della graduatoria definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2011 sul BURP n. 11 del 24/01/2012 mentre l'avviso anzidetto è stato pubblicato sul BURP n. 16 del 02/02/2012;
- la graduatoria dell'anno 2011 sostituisce in toto quella dell'anno 2010, e che pertanto hanno titolo a partecipare all'avviso di cui all'oggetto i Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2011, pubblicata sul BURP n.11 del 24/01/2012;

RITENUTO, pertanto, opportuno ed urgente per i motivi suesposti, rettificare la deliberazione n. 189 del 16/12/2011 e dover pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. RETTIFICARE la deliberazione n.189 del 16/12/2011 nella parte relativa al punto 1 dell'allegato avviso, più specificatamente nella parte riferita ai requisiti di partecipazione, ovvero essere iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2011, pubblicata sul BURP n.11 del 24/01/2012;
2. CONFERMARE tutto quant'altro riportato e non modificato nella deliberazione n. 189 del 16/12/2011;
3. DISPORRE la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la formazione, con i criteri di cui all'art.70 dell'ACN del 29/07/2009 e delle disposizioni regionali vigenti in materia, di graduatorie

aziendali di disponibilità, per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nei presidi di continuità assistenziale della Azienda Sanitaria Locale BT;

4. DARE ATTO che gli oneri finanziari derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento sono ricompresi nelle previsioni di spesa del corrente bilancio aziendale;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall'Ufficio ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Direzione Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

Spesa Prevista:

Anno di Competenza:	Oneri
Prosecuzione: Sviluppo:	Totale:

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Mariagrazia Capogna

Il Dirigente Proponente
Dott.ssa Daniela Prudente

Il Direttore dell'Area
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Amministrativo
Dott. Bernardo Capozzolo

Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Sanguedolce

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT**

(Andria - Barletta - Bisceglie - Canosa di Puglia - é Margherita di Savoia - Minervino Murge
San Ferdinando di Puglia - Spinazzola - Trani - Trinitapoli)
76123 ANDRIA

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI SOSTITUZIONE
E PROVVISORI NEI PRESIDI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE - ASL BT -**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BT n. 183 del 15/02/2012, di rettifica della deliberazione n. 189 del 16/12/2011, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda, ai sensi del Capo III dell'ACN del 29/07/2009 e delle Norme Regionali di riferimento.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

1. i Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2011, pubblicata sul BURP n.11 del 24/01/2012, per l'inserimento nella graduatoria aziendale di disponibilità di cui all'art. 70 dell'ACN del 29/07/2009 ed agli art. 42 e 43 della DGR del 12/02/2010;
2. in subordine, i Medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2011 in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato, per l'inserimento in appositi elenchi separati utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili inseriti nella graduatoria aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

I Medici interessati alla inclusione nella citata graduatoria ed elenchi separati dovranno inviare apposita istanza in bollo da euro 14,62, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale BT, Via Fornaci, n. 201, 76123 Andria, entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno formularsi come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo e-mail, il voto, l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata, con il relativo punteggio, e tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2011 pubblicata sul BURP n. 11/2012 saranno predisposte, con i criteri di cui all'ACN del 29/07/2009, a norma delle disposizioni regionali vigenti materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BT, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n.4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, saranno predisposti appositi elenchi separati, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, dell'anzianità di laurea, con priorità per

coloro che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato, e saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella vigente graduatoria regionale per l'anno 2011 e con i criteri e le priorità previste nell'Accordo innanzi richiamato.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n.675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

L'ASL BT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

N.B.: Gli interessati che abbiano già presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblicato sul BURP n. 16 del 02/02/2012 non devono riprodurre la stessa che sarà valida anche ai sensi del successivo avviso, ad eccezione dell'ipotesi in cui sia necessario comunicare una variazione di status rispetto al termine finale di presentazione della precedente domanda.

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda in bollo € 14,62

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale Azienda Sanitaria Locale BT.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori nei Presidi di Continuità Assistenziale della ASL BT ai sensi dell'ACN del 29/07/2009, così come segue (1):

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____ Codice fiscale _____;
- di risiedere di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ alla Via _____, n° _____, Recapito Telefonico Fisso n. _____, Recapito mobile Cell. _____;
- di avere il seguente indirizzo di posta elettronica _____;
- di aver conseguito il diploma di laurea in data _____, con voto di laurea _____;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nella graduatorie ASL BT, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della graduatoria regionale di medicina generale per l'anno 2011, **pubblicata sul BURP n.11 del 24/01/2012**;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n.4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, conseguito ai sensi del D.L.vo n. 256/91;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n.5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;
- di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91. In caso affermativo specificare anche l'anno di iscrizione _____;
- di non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n.675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, copia di un valido documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____

COMUNE DI _____

Provincia di _____ CAP _____ Via _____,

N. _____ RECAPITO TELEFONICO FISSO o MOBILE _____,

Indirizzo di Posta Elettronica _____.

(Luogo e data)

(Firma)

(1) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

ASL BR

Avviso pubblico per Amministratore unico nella Società "Sanitaservice ASL BR srl unipersonale".

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che occorre procedere, secondo gli indirizzi dati dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 2477 del 15 dicembre 2009 come modificata ed integrata dalla Deliberazione n. 939 del 31 marzo 2010 e dalle disposizioni dettate con nota prot. 24/544/SP del 21.12.2011, alla nomina dell'Amministratore Unico esterno della Società, strumentale alle attività dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, a totale partecipazione pubblica, denomina: "SANITASERVICE ASL BR srl unipersonale".

Gli interessati dovranno far pervenire presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda ASL BR sito in Brindisi alla Via Napoli n. 8 o tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it: entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia proposta di candidatura indirizzata al Direttore Generale della ASL BR autocertificando nei modi e nei termini di legge:

- a) dati anagrafici e residenza;
- b) cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni stabilite dal D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174;
- c) diritti politici;
- d) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali);
- e) di non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, né di trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;

- g) titolo di studio: laurea, ovvero laurea specialistica per i corsi di nuovo ordinamento in discipline economiche o giuridiche;
- h) master di primo e secondo livello in materia di Organizzazione e gestione delle aziende sanitarie, di management dei servizi sanitari, economia e gestione dei servizi sanitari o equivalenti. Tali titoli costituiranno oggetto di valutazione del profilo professionale del candidato ma non condizione per la idoneità al conferimento dell'incarico;
- i) possesso di esperienza almeno esperienza triennale quale dirigente, con autonomia di gestione di personale e risorse economiche nell'ambito di aziende, enti ed istituti pubblici e privati del SSN o, alternativamente, esperienza almeno triennale quale amministratore unico, amministratore delegato ovvero direttore del personale di aziende private di servizi ovvero di aziende private che comunque abbiano gestito personale dipendente per non meno di 400 unità per esercizio finanziario;

Alla proposta di candidatura dovrà essere allegato un curriculum vitae et studiorum sottoscritto dalla persona interessata che indichi il possesso dei requisiti di cui sopra.

All'Amministratore Unico spetta il compenso onnicomprensivo pari alla retribuzione lorda di Dirigente Amministrativo di Struttura Complessa di Azienda Sanitaria calcolato in C 75.807,42 annue.

La nomina avverrà ad insindacabile giudizio del Direttore Generale sulla base della competenza e della esperienza rilevabile dai curricula presentati.

Si rende noto, inoltre, che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito. Questa Amministrazione, inoltre, si riserva di sospendere o revocare, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, senza che possa essere avanzata dai partecipanti, alcuna pretesa.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti eventualmente allegati, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 174 del 29 luglio 2003.

Ai sensi del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

Per informazioni rivolgersi al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Elisabetta Esposito Dirigente dell'U.O. Segreteria Direzionale ASL BR, 0831 536710 - Direzioneamministrativa@asl.brindisi.it

Brindisi, lì 22 marzo 2012

Il Direttore Generale
Dott.ssa Paola Ciannamea

ASL BR

Avviso di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 395 del 27.02.2012 è indetto avviso di mobilità regionale, per la copertura di:

2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE

2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Medico delle discipline in argomento ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;

- 2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza. Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova;
- certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determi-

nare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano la materia, con particolare riferimento all'art. 30 del D.L.gs 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., all'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n. 4, all'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12 e all'art. 20 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della dirigenza medica e veterinaria.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area

Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di n. ____ posti di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI _____, indetto da codesta ASL con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e inquadrato nel profilo di _____;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. _____
- recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dietista.

In esecuzione della deliberazione n. 394 del 27.02.2012 è bandito avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di:

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - DIETISTA

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all' avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti: Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

- diploma universitario di Dietista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti per la partecipazione all'avviso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) diploma universitario o equipollente;
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000. Punteggio titoli e colloquio

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220 i punteggi per i titoli e per il colloquio sono così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio.

La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- a) 20 punti per titoli di carriera
- b) 6 punti per titoli accademici e di studio
- c) 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- d) 9 punti per curriculum formativo e professionale.

In sede di assegnazione dei punteggi saranno tenuti presenti, in particolare, le seguenti specifiche conoscenze e competenze nel campo della nutrizione pediatrica e dell'obesità in età pediatrica:

- partecipazione attiva a progetti nazionali o europei dedicati alla prevenzione dell'obesità in età pediatrica
- tirocinio pratico presso i Servizi di igiene degli alimenti e nutrizione del S.S.N., specificatamente nell'area funzionale di Igiene della nutrizione
- tirocinio pratico presso ambulatori di nutrizione pediatrica
- pubblicazioni (articoli o abstracts) su riviste nazionali o internazionali sul tema dell'obesità in età pediatrica
- partecipazione come uditor a corsi di aggiornamento, congressi riguardanti l'obesità in generale ed in particolare in età pediatrica.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., all'art. 9 della legge 20.05.85 n. 207 e s.m.i., al D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., al D.Lgs. 06.09.2001, n.

368, al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e al C.C.N.L. Area di Comparto 20.09.2001 integrativo del C.C.N.L. 07.04.1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area

Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr. Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Collaboratore professionale sanitario – DIETISTA.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso del diploma professionale di _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale di _____;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____;

- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL FG

Avviso pubblico di mobilità regionale per Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 136 del 02/02/2012, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito della Regione Puglia, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatoria per la copertura di posti vacanti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e "Traumatologia.

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso Pubblico sono quelle previste dal combinato disposto dell'art. 20 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica del 08.06.2000, nonché dell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 12/2000.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso sono i seguenti:

REQUISITI GENERALI

- A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso un'Azienda Sanitaria o Ente del Servizio Sanitario Regionale con il profilo di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia o disciplina equipollente o affine.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il 15° giorno successivamente a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'ASL Provinciale di Foggia - U.O. Concorsi e Assunzioni-Piazza Libertà, 1 - 71121 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine

è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione della domanda.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersioni di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancato oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non immutabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi (ella mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- d) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso;
- e) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- f) l'Azienda AS L o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Al fine della valutazione dei titoli, alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi delle disposizioni di legge, redatto in carta semplice, datato e firmato, con la specificazione delle attività professionali rese.

A tali ultimi fini, i candidati dovranno allegare, pena esclusione, copia di un documento valido di identità.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un elenco in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide: In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Azienda sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I candidati dovranno, in calce alla domanda, autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati per le finalità proprie della procedura di reclutamento.

Coloro che hanno già presentato la domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore Generale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'Avviso di Mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI CARRIERA

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 50 da ripartire come segue:

Punti 20 per titoli di cui:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) i titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Punti 30 per la prova colloquio

Gli aspiranti alla mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nell'Azienda di provenienza, anche in relazione alla specifica necessità di questa Azienda.

Ai candidati che saranno ammessi alla procedura di cui si tratta sarà comunicato con lettera raccomandata A.R. la data e il luogo dell'espletamento della prova colloquio.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 21/30.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta da:

Presidente

Il Direttore della Struttura Complessa interessata o Direttore di disciplina equipollente;

Componenti

Due Dirigenti, dipendenti dell'Azienda, della disciplina oggetto della mobilità o di disciplina equipollente;

Segretario

Un funzionario dell'Azienda del ruolo amministrativo assegnato alla struttura "Concorsi e Assunzioni Gestione del Ruolo.

GRADUATORIA DI MERITO

Ultimati i lavori, la Commissione, sulla base dei criteri sopra riportati, stilerà una graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei e successivamente il Direttore Generale provvederà, all'approvazione della stessa.

La graduatoria di merito avrà validità per tutto il periodo di vigenza della Legge Regionale n. 12/2010 e potrà essere utilizzata per altri posti che si renderanno successivamente vacanti.

Per quanto non espressamente specificato nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001 da DPR 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato di coloro che saranno dichiarati vincitori del presente Avviso Pubblico è, in ogni caso, subordinata al rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale-11.0. Concorsi e Assunzioni Gestione del Ruolo-Corso Giannone, 1 - Foggia - telef. 0881/884998-997-996.

Il Direttore Generale
Dott. Ruggiero Castrignano

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei Componenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sotto indicati, sarà effettuato - da parte dell'apposita Commissione di sorteggio, all'uopo costituita - alle ore 9,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - presso gli Uffici dell'Area per le Politiche del Personale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", Viale Pinto - Foggia:

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Immunoematologia e Medicina Trasfusionale;**

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Neonatologia e Terapia Intensiva neonatale;**
- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina: Ematologia;**
- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Neurochirurgia;**
- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Endocrinologia;**
- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Medicina Interna;**
- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Farmacista - disciplina: Farmacia Ospedaliera.**

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 co. 3 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

Il Dirigente Amministrativo
U.O. Concorsi, Assunzioni e gestione d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Luigi Granieri

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per Dirigente Medico struttura complessa Chirurgia pediatrica.

In esecuzione della deliberazione n. 49 del 22 febbraio 2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato e/o per ragioni sostitutive di Dirigente Medico per la Struttura complessa di Chirurgia Pediatrica.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI***Profilo Professionale: Medici***

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina: Chirurgia Pediatrica o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n. 483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposta domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
 - il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - le eventuali condanne penali riportate;
 - i titoli di studio posseduti;
 - la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno pre-

sentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. 08/08/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter deteclinare con certezza il possesso dei requisiti.

Commissione valutatrice

La Commissione valutatrice, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà così composta:

Presidente:

Direttore Responsabile della S.C. di Chirurgia Pediatrica;

Commissari:

due Dirigenti Medici assegnati alla S.C. di Chirurgia Pediatrica;

Segretario:

un funzionario amministrativo dipendente dell'Azienda assegnato alla struttura "concorsi, assunzioni e gestione della d.o."

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per la prova colloquio.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per i titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

Ai candidati non ammessi sarà data comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento con l'indicazione dei motivi della esclusione.

L'ammissione dei candidati sarà formalizzata con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

I candidati ammessi saranno convocati venti giorni prima della prova colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Per essere ammesso alla graduatoria finale, il candidato dovrà riportare nella prova colloquio una valutazione di sufficienza espressa, in termini numerici, in un punteggio di almeno 56/80.

La graduatoria, approvata con deliberazione del Direttore Generale, sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi riportati, derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alla prova colloquio.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dai DD.Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal

D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 - fax 733897.

Il Dirigente Amministrativo
U.O. Concorsi, Assunzioni e gestione d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Luigi Granieri

GAL - GARGANO

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 27/12/2011 - Misura 311 azione 2 e 3: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 29/12/2011 - Misura 313 azione 4 5: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 29/12/2011- Chiusura bando Misura 313 azione 5 per esaurimento contributo pubblico - Misura 311 azione 1 e 4: Approvazione graduatoria definitiva dei punteggi a seguito di accoglimento dei ricorsi gerarchici.

Il giorno 20 del mese di febbraio dell'anno 2012, alle ore 10,00, presso la sede sociale in Monte Sant'Angelo, si è riunito il Consiglio di Ammini-

strazione del Gal Gargano, previa regolare convocazione, nelle persone:

Componente CdA	Presente	Assente
Schiavone Francesco Presidente	X	
Ricucci Alfredo - Consigliere	X	
Falcone Rossella - Consigliere		X
Di Iasio Biagio - Vice Presidente	X	
Manzo Domenico Pio Consigliere	X	
Miglionico Giuseppe Consigliere		X
Fini Vincenzo - Consigliere	X	
Giuffreda Antonio - Consigliere		X
Raffaella Malerba Sindaco-Presidente	X	
Maria Soccio - Sindaco	X	
Pietro Bergantino - Sindaco		X

Il Presidente, accertata la presenza della maggioranza dei componenti del C.d.A., dichiara valida la seduta e chiama a fungere da segretario verbalizzante il direttore dott. N. Abatantuono. Comunica che i Consiglieri assenti hanno giustificato l'assenza.

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

7. Bando Misura 311 azione 1 e 4: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 27/12/2011;
8. Bando Misura 311 azione 2 e 3: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 29/12/2011;
9. Bando Misura 313 azione 4 e 5: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 29/12/2011;

10. Chiusura bando Misura 313 azione 5 per esaurimento contributo pubblico disponibile;

Omissis

16. Misura 311 azioni 1 e 4: approvazione graduatoria definitiva dei punteggi a seguito di accoglimento di ricorsi gerarchici;

Omissis

7. Bando Misura 311 azione 1 e 4: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 27/12/2011;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 311 azione 1 e 4 del 27/12/2012 le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 1

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	PRENCIPE Davide Matteo	94751159222	PRNDDM84A06F952H	11	66.004,27
2	TANCREDI Antonio	94751161251	TNCNTN88H13H985R	11	76.450,00
3	MAFROLLA Mario	94751154942	MFRMRA74A11H926P	11	79.438,77
4	Az. Agr. Palagano di Tonti G. & C.	94751157325	03358700718	11	149.800,00

Azione 4

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	MAFROLLA Mario	94751154942	MFRMRA74A11H926P	11	27.065,50

Il CDA, preso atto delle graduatorie dei punteggi relative alla Misura 311 azione 1 e 4 redatte dalla CTV e vistate dal Direttore, la approva e essendoci disponibilità finanziaria dispone l'istruttoria di tutte le domande secondo l'ordine di graduatoria.

8. Bando Misura 311 azione 2 e 3: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 29/12/2011;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 311 azione 2 e 3 del 29/12/2012 le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. Per l'azione 3 non sono pervenute domande di aiuto. La graduatoria dei punteggi relativa all'azione 2, redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 2

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	MAFROLLA Mario	94751153167	MFRMRA74A11H926P	11	55.000,00
2	Az. Agr. Palagano di Tonti G. & C.	94751157309	03358700718	10	74.946,24

Il CDA, preso atto delle graduatorie dei punteggi relative alla Misura 311 azione 2 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, la approva e essendoci disponibilità finanziaria dispone l'istruttoria di tutte le domande secondo l'ordine di graduatoria.

9. Bando Misura 313 azione 4 e 5: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 29/12/2011;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 313 azione 4 e 5 del 29/12/2012 le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 4

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	CAPPUCCI Paolo	94751163521	CPPPLA77E21H926S	8	32.560,00
2	PUSH di Gentile Felice Massimiliano	94751150973	GNTFCM68A09F915T	6	16.500,00

Azione 5

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	DANESE Maria Tommasa	94751161806	DNSMTM81B47H926A	13	62.802,43
2	MARINO Maria Gabriella	94751142533	MRNMGB42E58F839T	11	195.000,00
3	SERRILLI Angela Maria	94751162325	SRRNLM35T58H985J	10	171.880,18
4	CAPPUCCI Paolo	94751163521	CPPPLA77E21H926S	8	167.667,40
5	SOLUMAR S.R.L.	94751161236	03734130713	7	28.575,86

Il CDA, preso atto delle graduatorie dei punteggi relative alla Misura 313 azione 4 e 5 redatte dalla CTV e vistate dal Direttore, le approva dando mandato al Direttore di istruire le pratiche in ordine di graduatoria ed base alla disponibilità finanziaria.

10. Chiusura bando Misura 313 azione 5 per esaurimento contributo pubblico disponibile;

Il Presidente comunica che a seguito della presentazione delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 29 dicembre u.s. ed all'approvazione della graduatoria dei punteggi il contributo richiesto ha superato la disponibilità finanziaria dell'azione 5 della Misura 313 e, pertanto, è necessario procedere alla chiusura definitiva del bando Misura 313 azione 5.

Il CDA approva la chiusura definitiva del Bando Misura 313 esclusivamente per l'azione 5.

16. Misura 311 azioni 1 e 4: approvazione graduatoria definitiva dei punteggi a seguito di accoglimento di ricorsi gerarchici;

Il Direttore relaziona che alcune domande di aiuto relative alla Misura 311 azione 1 sono state dichiarate irricevibili per carenza documentale dalla commissione nominata dal CDA, così come previsto dal bando pubblicato. Le ditte interessate hanno proposto ricorso gerarchico avverso l'irricevibilità. Il CDA, nella seduta del 12/11/2011, ha preso in esame i ricorsi ed ha deliberato di accoglierli dando mandato al Direttore di provvedere ad acquisire la documentazione mancante. A seguito dell'accoglimento del ricorso che ne ha acclarato la ricevibilità, la C.T.V. ha provveduto ad istruire le domande di aiuto per l'attribuzione del punteggio ed al loro

inserimento nella graduatoria delle domande presentate con scadenza 30/06/2011. Si propone, pertanto, l'approvazione della seguente graduatoria definitiva della Misura 311 azione 1 e 4, modificata a seguito di accoglimento di ricorsi gerarchici:

Azione 1

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	D'ARNESE Antonella	94750845102	DRNNNL71T61I158C	16	149.224,13
2	BATTISTA Angela	9475082748	BTTNGL76S44H926J	16	147.252,12
3	VITILLO Grazia Pia	94750806757	VTLGZP72D52L842W	14	22.595,63
4	GIAMBATTISTA Lucrezia	94750814132	GMBLRZ78A63H926Z	14	149.875,00
5	BRUNO Teresa	94750815394	BRNTRS84T65D643L	14	150.000,00
6	BIORUSSI S.N.C	94750833975	03703600712	13	149.984,04
7	LOSITO M. Giovanna	94750807771	LSTNGV66R47G487S	12	41.729,31
8	CASSANO Lucia	94750813142	CSSLUCU43T49A285S	12	109.284,45
9	LA PIETRA Cristina	94750833868	LPTCST66P53I158E	12	129.780,26
10	COLUMPSI Mariella G.	94750812433	CLMMLL78C47H926B	12	149.999,98
11	Az. Agr. Falcare	94750809041	03240200711	11	13.292,52
12	BASILE Michele	94750809124	BSLMHL81C14H926M	11	36.805,98
13	COCCIA Cataldo Domenico	94750809017	CCCCLD41A05B357X	11	39.913,68
14	D'ERRICO Luciano	94750813837	DRRLCN79L17F631C	11	56.086,80
15	MAFROLLA Mario	94750812698	MFRMRA74A11H926P	11	149.600,00
16	Immobiliare Casa Sollievo Sofferenza S.p.a.	94750813126	00225630714	9	84.628,84
17	BISCOTTI Oscar	94750808555	BSCSCR69R20I024O	9	102.681,32
18	RUGGIERI Giuseppe	94750813654	RGGGPP34A10L858R	9	133.102,50
19	FATTORIA TRE CERCOLE	94750808415	03591530716	9	142.052,95
20	Az. Agr. Palagano di Tonti	94750813555	03358700718	9	149.800,00
21	TURI Mario	94750808373	TRUMRA47C20G487B	9	150.000,00
22	CAIONE Giovanni Nicola	94750808332	CNAGNN59E01A662L	5	124.706,79

Azione 4

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	BIORUSSI S.N.C.	94750833975	03703600712	13	66.383,46
2	COLUMPSI Mariella G	94750812433	CLMMLL78C47H926B	12	95.626,96
3	MAFROLLA Mario	94750812698	MFRMRA74A11H926P	11	93.500,00

Il CDA, udita la relazione del direttore, prende atto della riformulazione della graduatoria della Misura 311 azione 1 e 4 e ne dispone la pubblicazione sul BURP della Regione.

Omissis

Non essendoci null'altro all'odg, il Presidente dichiara la seduta conclusa alle ore 13,00.

Il Segretario verbalizzante
DFott. Nicola Abatantuono

Il Presidente
Dott. Francesco Schiavone

Avvisi

**COMMISSARIO STRAORDINARIO RISCHIO
IDROGEOLOGICO REGIONE PUGLIA**
Avviso di pubblicazione bandi.

Il Commissario Delegato avvisa che sul sito www.dissestopuglia.it nella sezione "AVVISI E BANDI" sono pubblicati i seguenti Bandi integrali:

- 1) **bando integrale per la costituzione elenco imprese per gare a procedura ristretta semplificata, da utilizzare anche per cottimi fiduciari e procedure negoziate senza pubblicazione di bando di gara.**
- 2) **bando integrale per istituzione dell'elenco professionisti cui affidare incarichi professionali.**

I soggetti che intendono presentare domanda per l'inserimento nei suddetti elenchi dovranno presentare istanza, entro le ore 12,00 del 16 Aprile 2012 secondo le modalità previste nei Bandi pubblicati sul sito www.dissestopuglia.it.

Il commissario straordinario
Dott. Maurizio Croce

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Verifica di assoggettabilità a VIA.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DETERMINA
Omissis

1. di escludere dalla procedura di V.I.A, ai sensi dell'art. 20 co. 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il progetto definitivo del metanodotto denominato "Allacciamento D.S.C. S.p.A." di Sannicandro di Bari DN 100 (4") 75 bar" proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A. Distretto Sud

Orientale di Bari, subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- a. dovranno essere ripiantumati gli alberi di ulivo eventualmente espantati;
 - b. al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere prontamente smantellati ed il materiale di scavo dovrà essere gestito conformemente alla vigente normativa regionale e nazionale;
 - c. dovranno essere adottati tutti gli interventi di mitigazione e ripristino ambientale, descritti dal proponente nella documentazione acquisita agli atti del procedimento, per ottimizzare l'inserimento dell'infrastruttura nel paesaggio nonché ricreare gli equilibri ecologico-ambientali esistenti prima della realizzazione dell'opera;
2. che il proponente deve tenere informato il Servizio scrivente in ordine alla data di inizio dei lavori e le successive fasi di realizzazione dell'intervento in conformità alla documentazione presentata e alle prescrizioni contenute nella presente determinazione ai sensi delle disposizioni vigenti, specificando eventuali modificazioni intervenute;
 3. di demandare all'ARPA Puglia l'attività di controllo periodico ambientale e di quant'altro associato alla realizzazione dell'intervento, facendo conoscere a questo Servizio i risultati conseguiti;
 4. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
 5. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
 6. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Sannicandro di Bari, all'ARPA Puglia, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, al Presidente, all'Assessore all'Ambiente e all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari nonché al soggetto proponente;

7. di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
9. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Ing. Francesco Luisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

Verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Inergia.

La Ditta INERGIA s.p.a. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di ORDONA (FG) in Località Posta Crusta ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 23 febbraio 2012, ha determinato, con atto n. 712 del 05/02/2012 parere negativo alla procedura di VIA del progetto di che trattasi, ritenendolo non assentibile in quanto anche l'approfondimento preattuale scaturente da l'eventuale assoggettamento a VIA non apporterebbe alcun elemento che possa comportare una modifica della valutazione negativa di realizzabilità.

DITTA O-I MANUFACTURING ITALY

Avviso di deposito studio impatto ambientale

La ditta "O-I Manufacturing Italy SpA", con sede legale in Via 1° Maggio, 18 -21040 Origgio

(VA), rende noto che ha provveduto ad inoltrare volontariamente alla Provincia di BARI in forza del comma 6 dell'articolo 4 della Legge Regionale Puglia n. 11/01 e smi, la richiesta di valutazione di impatto ambientale per lo stabilimento esistente di produzione di contenitori alimentari in vetro, ubicato in Bari alla strada provinciale Bari/Modugno, 2 - Z.I. L'attività esistente è riconducibile a:

- "Impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno" - lettera o) dell'Allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e smi;
- "Impianti di produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 10.000 danno" - lettera B.2.au) dell'Allegato B alla Legge regionale 11/01 e smi.

I soggetti interessati possono consultare lo studio di impatto ambientale e i relativi allegati, anche al fine di presentare osservazioni entro il termine di sessanta giorni, presso la Provincia di BARI, Servizio Ambiente con sede in c.so Sonnino, 85 - 70121- BARI, nei giorni:

- Lunedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Martedì dalle ore 15.00 alle 17.00

Bari, lì 15 marzo 2012

O-I Manufacturing Italy Spa
Stabilimento di Bari
Il Direttore
Riccardo Gobbis

SOCIETA' CARAPELLE ENERGIA

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 del d. lgs. 16 gennaio 2008 nr. 4 e art. 16 comma 1 della l.r. 12 aprile 2001 nr. 11 ha presentato presso l'autorità competente: provincia di Foggia la richiesta di verifica di assoggettabilità a via per costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza prevista pari a 11 mw

elettrici netti ai sensi del d. lgs. 387/2003 localizzato in località Bonassisa - 71041 Carapelle (FG) presentato da Carapelle Energia s.r.l. con sede in via Ortona km 1.500 - 71041 Carapelle (FG)

La documentazione presentata interessa l'attività dello stabilimento sito nel comune di Carapelle - provincia di Foggia

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione presso la sede dell'autorità competente: provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20 - 71100 Foggia comune di Carapelle - via Matteotti, 50 - 71041 Carapelle (FG) comune di Orta Nova - piazza p. Nenni, 39 - 71045 Orta Nova (FG)

La documentazione è depositata per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della regione avvenuto il giorno 22/03/2012

Entro lo stesso termine di 45 (quarantacinque) giorni, eventuali osservazioni possono essere presentate all'autorità competente:

provincia di Foggia - piazza XX Settembre, 20 - 71100

DITTA ARTE IN PIETRA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta "ARTE IN PIETRA" DI AMICO GIANLUIGI con sede in Alessano alla Via Ugo Baglivo n° 16/A, in qualità di proponente ha presentato al Comune di Alessano (LE) in data 19.12.2011 prot. 9617 lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), relativo all'ampliamento della cava ubicata in località "Senapo o Caggiula" nel territorio del Comune di Alessano (LE) ed il relativo progetto.

L'area interessata all'ampliamento ha una superficie di mq 11.980 circa per un volume totale di sbancamento di mc 127.600 circa. Il territorio che comprende la cava ricade in un ambito tipizzato C degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1748 del 15/12/2000 e risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati.

La Ditta "ARTE IN PIETRA" DI AMICO GIANLUIGI informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici della Regione, della Provincia e del Comune interessato.

SOCIETA' DEVELOP

Autorizzazione costruzione impianto produzione energia elettrica.

Il sottoscritto dott. Marcello Salvatori I.r. della società Develop s.r.l., con sede in Foggia alla via Mario Forcella 14, comunica che la Regione Puglia Ufficio Lavori Pubblici Servizio Esproprio con Atto Dirigenziale n° 744 del 5 ottobre 2011, emesso ai sensi della l.r. 3/2005 art 15, ha disposto in favore della suddetta società l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel comune di Manfredonia FG loc. "Guado Guarnieri".

Il Legale Rappresentante
Dott. Marcello Salvatori

FERROVIE DEL SUD-EST

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

In relazione a quanto previsto nella materia specifica dalla normativa nazionale e regionale, si informa che in data 04/05/2011 è stato richiesto l'avvio di istruttoria per la verifica dell'assoggettabilità alla procedura V.I.A. del progetto di realizzazione della nuova fermata Metropolitana FSE di Bari Executive Center.

Per le finalità di cui sopra, si fa altresì presente che, contestualmente alla presentazione di detta istanza, sono stati depositati lo "Studio di prefattibilità ambientale" e gli elaborati coordinati relativi all'opera da realizzare, presso l'Autorità compe-

tente - Regione PUGLIA - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche - Viale delle Magnolie, 6/8 - Z.I. Modugno - BARI.

Quest'ultimo, acquisito il parere delle altre Amministrazioni interessate e le eventuali osservazioni, dovrà esprimere le proprie determinazioni in proposito.

La documentazione progettuale dello Studio citato, sarà disponibile per la consultazione da parte degli interessati, per la durata di 45 giorni, a partire dalla data di pubblicazione del presente "avviso", presso:

- la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche - Viale delle Magnolie, 6/8 - 70026 Z.I. Modugno (BA);
- il Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica e Edilizia Privata - Settore Pianificazione del Territorio - P.R.G. - Via Abbrescia, 86 - 70021 BARI;
- la Società Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari - Ufficio del RUP, Ing. F.P. Angiulli - nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Durante il suddetto periodo, potranno essere fatte pervenire, agli organi sopra elencati, eventuali osservazioni

Bari, lì 8 marzo 2012

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Francesco Paolo Angiulli

FERROVIE DEL SUD EST

Procedura di valutazione impatto ambientale.

La società FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l. con sede in Bari, alla Via G. Amendola, 106/D P.IVA 05541630728, comunica di aver depositato presso la REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e

VAS, ai sensi della L.R. n.11/2001 e s.m.i. e D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'attivazione della procedura di V.I.A. per il progetto inerente la "Costruzione in lotti funzionali della linea di trazione elettrica Bari-Taranto tratta Martina Franca - Taranto", sito nei Comuni Martina Franca, Crispiano, Statte e Taranto nella provincia di Taranto. Il progetto prevede il completamento dell'elettificazione della Linea Ferroviaria BARI - TARANTO nella tratta Martina Franca - Taranto e quindi la realizzazione di 3 sottostazioni elettriche. L'elettificazione della linea è lunga circa km 40 ed interessa il territorio di 4 comuni nella provincia di Taranto. Copia dello Studio di Impatto Ambientale e del Progetto Definitivo è stata depositata presso le sedi di tutti i Comuni interessati dall'iniziativa e presso la sede della Provincia di Taranto e la sede del Parco Regionale Terra delle Gravine. Chiunque abbia interesse potrà prendere visione degli elaborati di progetto presso le sedi delle suddette Amministrazioni ed eventualmente presentare osservazioni entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso indirizzandole all'Autorità Competente: REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 Z.I. - EX ENAIP - 70026 Modugno (BA).

Bari, lì 16 Marzo 2012

Il Proponente
Ferrovie del Sud-Est
e Servizi Automobilistici S.r.l.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Francesco Paolo Angiulli

SOCIETA' MACERO SUD

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La Macero Sud S.a.s., in persona del suo legale

rappresentante pro tempore, con sede in Soleto (LE) alla Z. I. Soleto - Galatina, C.F./ P. IVA: 02252360751 (iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Lecce n. 10901), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, sig. Luigi Chirivì,

RENDE NOTO

che in data 14 marzo 2012 ha presentato alla Provincia di Lecce, Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A, istanza di avvio della procedura per l'assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/06 e succ. mod. e int., dell'art. 16 L. R. 11/2001 e della D.G.R. n. 304/06 e succ. mod. e int.;

La verifica di assoggettabilità è relativa ad un impianto di recupero di rifiuti già esistente dal 2005 all'interno del quale vengono effettuate operazioni di messa in riserva (R13) e di riciclo/recupero (R3 ed R4) di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività industriali, artigianali, agricole e di servizio e di rifiuti urbani non pericolosi proveniente da attività di raccolta differenziata.

Tutta la documentazione inerente la sopra detta istanza è depositata per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A;
- il Comune di Soleto;

Chiunque abbia interesse può, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e int., presentare, in forma scritta, osservazioni sull'impianto in questione, indirizzandoli all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio sul BUR Puglia.

Macero Sud S.a.s. di Luigi Chirivì & C.
Il legale rappresentante
Sig. Luigi Chirivì

SOCIETA' S.T.F.

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La società S.T.F. Puglia S.r.l., con sede legale in Massafra (TA) alla C.da Forcellara San Sergio sc, C.F. e P.IVA 02887650733

COMUNICA

Che ha presentato domanda di compatibilità ambientale e contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale, in relazione ad un impianto di essiccaimento e recupero energetico dei fanghi, al Settore 09 - Ecologia e Ambiente - Aree protette e Parco Naturale delle Gravine, Provincia di Taranto, Via Lago di Bolsena, 2 (Taranto), ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 17 /2007; che l'opera in progetto consiste nella realizzazione di un impianto per l'essiccamento e recupero energetico dei fanghi; che l'opera in progetto è localizzata nella zona di destinazione d'uso PIP del Comune di Massafra, foglio di mappa 94 particelle 144 e 147 in parte, per i lotti 25-26-27-28.

Il progetto e la relativa documentazione è depositata presso i seguenti uffici per la consultazione da parte del pubblico:

Provincia di Taranto - 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Aree Protette - Terra Parco delle Gravine - Protezione Civile - Via Lago di Bolsena, 2 (Taranto) - Orari di apertura: martedì 10:00-12:00 e giovedì 10:00-12:00 e 16:00-17:00

Comune di Massafra - V Ripartizione Ecologia e Ambiente - Viale Magna Grecia - Orari di apertura: martedì e venerdì 09:00-12:00 e giovedì 16:00-17:00

La documentazione depositata dal proponente è altresì pubblicata sul sito Internet della Provincia di Taranto (www.provincia.ta.it).

Chiunque sia interessato ha la facoltà di presentare osservazioni sul progetto proposto, indirizzandole alla Provincia di Taranto - 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Aree Protette - Terra Parco delle Gravine - Protezione Civile - Via Lago di Bolsena, 2 (Taranto) - nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**